

BILANCIO

20
20



Bilancio 2020

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla Gestione	11
Lettera agli azionisti	12
1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2020	15
1.1. La gestione economica	16
1.2. La gestione patrimoniale	18
1.3. La gestione finanziaria	20
2. Le attività dell'esercizio 2020	22
2.1. La gestione esazione pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali	23
2.2. La gestione della rete	30
2.3. Gli investimenti	34
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	37
2.5. Gli organi societari	44
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	49
3. Le società partecipate	51
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2020	52
3.2. Andamento delle società controllate	52
3.3. Andamento delle altre società partecipate	59
4. Personale e Ambiente	63
4.1. Gli organici	64
4.2. Prevenzione e protezione	65
4.3. Relazioni industriali	67
4.4. Formazione e sviluppo	68
4.5. L'organizzazione	68
4.6. Welfare	69
4.7. Informazioni sull'ambiente	69
5. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	71
5.1. Le attività di ricerca e sviluppo	72
5.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	72
5.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	74
5.4. Sedi Secondarie	74
5.5. La gestione dei rischi d'impresa	74
5.6. La prevedibile evoluzione della gestione	76

Prospetti contabili	77
Rendiconto finanziario	84
Nota Integrativa	87
Allegati	142
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	143
Traffico pagante globale per classe tariffaria	151
Transiti alle barriere	154
Tipologia di piste	154
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	154
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2020	155
Relazione del Collegio Sindacale	156
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	170
Bilancio consolidato 2020	174
Azionariato del Gruppo	175
Relazione sulla Gestione del Gruppo	176
Prospetti contabili consolidati	186
Rendiconto finanziario consolidato	193
Nota Integrativa bilancio consolidato	196
Relazione del Collegio Sindacale	248
Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	262

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea Ordinaria

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 11 marzo 2021, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione **alle ore 10,00 del giorno 28 aprile 2021**, con il seguente

Ordine del giorno

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: approvazione e delibere conseguenti. Esame Bilancio consolidato;**
2. **Relazione sul governo societario;**
3. **Nomina Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione del relativo compenso;**
4. **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**
5. **Nomina del Collegio Sindacale. Determinazione del relativo compenso.**

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, l'Azionista è legittimato all'intervento mediante la presentazione dei propri certificati azionari o dei quali si dimostri possessore in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito degli stessi, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche custodi.

Alla luce delle disposizioni di cui al DPCM 8 marzo 2020 e s.m.i., la seduta si terrà in collegamento da remoto. Le istruzioni per il collegamento saranno tempestivamente comunicate.

Distinti saluti

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 14 aprile 2021

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2020

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA	148.328.776	82,40
FNM S.p.A.	24.471.224	13,60
Totale	172.800.000	96,00
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,00
CAMERA di COMMERCIO di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,00
Totale	7.200.000	4,00
TOTALE	180.000.000	100,00

Azionariato alla data di approvazione del Bilancio 2020

SOCI	Numero azioni	%
FNM S.p.A. (*)	172.800.000	96,00
Totale	172.800.000	96,00
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,00
CAMERA di COMMERCIO di MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,00
Totale	7.200.000	4,00
TOTALE	180.000.000	100,00

(*) Il 26 febbraio 2021 FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,40% del capitale sociale della Società da Regione Lombardia in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto il 3 novembre 2020.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Maura Tina Carta
Amministratore Delegato	Dott. Andrea Mentasti
Consiglieri	Dott.ssa Simona Bonomelli Avv. Fabio Fedi Dott. Marco Giovanni Piuri (*)

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (**)
Sindaci Effettivi	Dott. Francesco Corso (***) Dott.ssa Pinuccia Mazza
Sindaci Supplenti	Dott. Giovanni Giovannini Dott.ssa Paola Simonelli

Società di revisione legale dei conti	Ria Grant Thornton S.p.A.
--	---------------------------

(*) nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2020 a seguito delle dimissioni del consigliere di amministrazione, espressione dei Soci privati, Dott. Giovanni Angioni.

(**) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(***) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 31 luglio 2018 e rimarrà in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

L'incarico alla Società di revisione legale dei conti conferito con deliberazione dell'Assemblea del 12 dicembre 2019 su proposta del Collegio Sindacale, a seguito di procedura di gara a evidenza pubblica e scadrà con l'approvazione del bilancio 2021.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2020, per una lunghezza complessiva di 179,1 Km, risulta così composta:

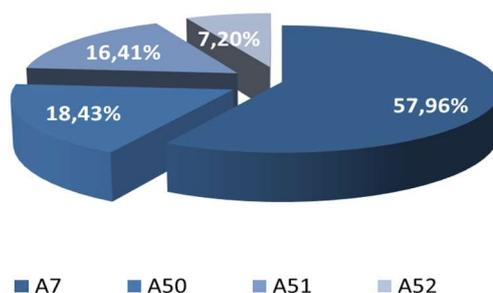
	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
	TOTALE	179,1

In particolare, sono a tre corsie per senso di marcia 124,1 km di rete:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Ai fini della valutazione della qualità autostradale e del relativo adeguamento delle tariffe, la vigente Convenzione con ANAS S.p.A. attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano per un totale di 161,6 Km, non essendo inseriti in tale contesto gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione con relativo provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

E' riportata qui di seguito la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali della Società. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

in migliaia di euro	2020	2019	2018
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	2.117	3.115	3.111
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	178.799	248.895	248.835
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanoone	167.787	234.794	234.553
Proventi da aree di servizio	3.150	4.288	4.259
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	73.126	145.823	144.438
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	40,90	58,59	58,05
Adjusted EBITDA (*)	81.631	149.418	148.417
Risultato Operativo	27.821	88.207	85.841
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	15,56	35,44	34,50
Risultato Netto	4.785	57.848	57.833
Capitale Investito netto	731.747	735.514	736.812
Posizione finanziaria netta (PFN)	-125.006	-134.847	-195.213
Adjusted PFN (**)	140.848	152.369	216.959
Patrimonio Netto	606.740	600.666	541.599
Adjusted PN (***)	596.148	591.107	533.259
ROE (risultato netto / PN)	0,79%	9,63%	10,68%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	3,80%	11,99%	11,65%
Flusso di cassa Netto	99.362	-2.089	-25.150
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	1,73	1,02	1,46
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	0,24	0,26	0,41
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)(****)	n.d.	13,63	9,04
Organico medio (n. unità)	609,34	630,18	652,33

Alcune voci degli anni 2018 e 2019 potrebbero essere riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2020

(*) indica la differenza tra il valore della produzione -voci lettera A)- e i costi della produzione -voci lettera B)- con esclusione dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativa ai beni utilizzati in leasing.

(**) indica la differenza tra l'indebitamento finanziario e l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'Attivo, lettera C numero IV, fra le disponibilità liquide si ricomprendono anche i titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità. Per indebitamento finanziario si intende: qualsiasi obbligazione pecuniaria relativa all'importo derivante dalla somma delle voci di passivo, lettera D), numeri 1-2-3-4-5 (ivi compresi i debiti di leasing) 8-9-10 e 11, queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, aumentato del valore delle fidejussioni rilasciate in favore di istituzioni finanziarie, a garanzia di finanziamenti per cassa accordati a terzi. Sono esclusi gli indebitamenti Finanziari derivanti da operazioni di project financing.

(***) indica la somma algebrica delle voci della lettera A) del Passivo al netto della riserva vincolata per ritardati investimenti, della riserva per ritardata manutenzione nonché al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

prima di illustrare i risultati dell'esercizio, è doveroso segnalare che anche l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla definizione di un nuovo assetto azionario della Società a seguito della volontà del Socio Regione Lombardia di avviare un processo di riassetto delle proprie partecipazioni. L'attività si è conclusa il 26 febbraio 2021 con la vendita dell'82,4% del capitale sociale della Società a FNM S.p.A.; quest'ultima, considerando la quota del 13,6% già acquisita il 29 luglio 2020, detiene così il 96% del capitale sociale di Milano Serravalle.

Tale operazione consente la nascita di un nuovo polo per la gestione del "sistema mobilità" in Lombardia che integra il trasporto ferroviario, il trasporto pubblico locale su gomma e l'infrastruttura autostradale.

Inoltre, l'operazione ha esteso i suoi effetti anche sulla partecipata dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, in quanto parte dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione della Società sono stati utilizzati da Regione Lombardia per sottoscrivere interamente l'aumento di capitale deliberato nel febbraio 2020 a supporto del suo progetto infrastrutturale. Regione Lombardia ha assunto così la posizione di Azionista di controllo di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Va da sé che l'iniziativa costituisce un ulteriore contributo a sostegno e fondamento alle prospettive future del Gruppo il cui Socio ultimo di riferimento rimane la Regione Lombardia.

E' doveroso un cenno anche sulla situazione sanitaria emergenziale che sta vivendo il Paese e che ha avuto la sua fase più acuta nel secondo trimestre del 2020. La Società, ha garantito il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software ed ha altresì attivato gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità. Inoltre, in linea con le previsioni dei vari DPCM succedutesi in tema di emergenza sanitaria, è stata avviata una rivisitazione organizzativa per i vari comparti operativi incentrata sulla diminuzione progressiva dei livelli di servizio e sono state adottate istruzioni volte a tutelare i dipendenti ed a garantire nel contempo l'efficienza del pubblico servizio all'utenza, con obbligo di adozione delle misure di igiene indicate dal Ministero della Salute.

In questa situazione emergenziale, nell'ambito delle iniziative di assistenza e di sostegno alla ricerca anti Covid-19, con delibera del 24 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno stanziamento di Euro 200.000, destinato ad un programma di ricerca dell'Istituto Mario Negri di Bergamo per realizzare test sierologici specifici e accurati per la valutazione del profilo immunologico contro il Coronavirus nella popolazione. La ricerca punta inoltre a sviluppare nuovi approcci che permettano di valutare rapidamente e in modo non invasivo se un paziente è contagioso, senza necessità di ricorrere ai tamponi.

Passando ai risultati dell'esercizio, il bilancio al 31 dicembre 2020, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 4.785.250 e un patrimonio netto di Euro 606.740.443. I risultati risentono da una parte dei provvedimenti normativi adottati al fine di contenere la pandemia da Covid-19, d'altra parte dell'adeguamento del valore della partecipazione alla quota di

patrimonio netto posseduta in Autostrada Pedemontana Lombarda, operato, in via prudenziale, alla luce delle nuove proiezioni economico-finanziarie.

In relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria sui risultati della Società, si evidenzia che i provvedimenti, che hanno provocato il c.d. *lockdown*, hanno progressivamente ridotto la mobilità procurando una caduta significativa dei volumi di traffico, riguardante più marcatamente i mezzi leggeri - autovetture - rispetto ai mezzi pesanti; ciò ha comportato una regressione del valore della produzione, rispetto l'esercizio precedente, del 28%. Di contro, la spesa per gli interventi di manutenzione al corpo autostradale ha fatto registrare un significativo aumento, in quanto i relativi lavori sono stati favoriti dal minor traffico sull'infrastruttura, tanto da far risultare la produzione del 2020 superiore rispetto agli impegni convenzionali vigenti.

Seppur la Società chiuda con un risultato significativamente al di sotto dell'esercizio precedente per le problematiche sopra descritte, tutti gli indicatori economico patrimoniali risultano positivi: infatti il margine operativo lordo risulta pari a circa Euro 73 milioni, la progressione degli investimenti risulta pari a Euro 50 milioni (Euro 33,5 milioni al 31 dicembre 2019) e la posizione finanziaria netta in miglioramento di Euro 10 milioni a dimostrazione che la Società è stata in grado di consolidare la propria struttura finanziaria, pur in presenza di una situazione emergenziale.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente concedente, la Società, al fine di conformarsi alla previsione legislativa, ha proceduto ad avviare il processo di riaggiornamento del Piano Economico Finanziario nel rispetto delle disposizioni della delibera n. 69/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e successive pronunce emanate dall'Autorità stessa. La scadenza di tale processo, fissata inizialmente al 30 marzo 2020 è stata successivamente prorogata al 20 giugno 2020, a seguito dei provvedimenti emanati per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il 18 giugno 2020 la Società ha trasmesso all'Ente concedente la nuova proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario e il 29 ottobre 2020 ha ritrasmesso una nuovo aggiornamento di Piano Economico Finanziario sviluppato secondo ulteriori indicazioni dell'Ente concedente. La proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario è stata trasmessa specificando peraltro che l'invio non avrebbe comportato rinuncia alle ragioni e pretese azionate con i ricorsi già pendenti avverso le determinazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Alla data del presente bilancio non ci sono ulteriori aggiornamenti da parte dell'Ente concedente in merito alla suddetta proposta, tuttavia è doveroso precisare che, nelle more della conclusione dell'iter approvativo del Piano, la Società ha comunque prestato e presta la massima attenzione e priorità per dare attuazione a quegli interventi volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

Con riguardo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con l'acquisizione dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 e con l'estinzione dell'annoso contenzioso con l'Appaltatore Integrato, la partecipata ha dato avvio alle procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione delle tratte B2 e C dell'infrastruttura pedemontana e per la ricerca della provvista (*finanziamento project*) necessaria per finanziare la realizzazione della stessa.

Il relazione all'acquisizione dell'equity, il 28 febbraio 2020, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha convocato in assemblea gli azionisti per deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di Euro 350 milioni, propedeutico al buon esito delle due procedure sopracitate. La Società, in qualità di azionista di controllo ha votato favorevolmente alla richiesta e -

preventivamente autorizzata dal proprio azionista di controllo, a sua volta convocato in assemblea straordinaria - ha avviato le procedure per la ricerca della necessaria provvista finanziaria per far fronte alla suddetta capitalizzazione. Nel mese di luglio 2020, nel quadro del progetto di rivisitazione dell'assetto azionario delle proprie partecipazioni societarie, il Socio di maggioranza ha richiesto di revocare la procedura relativa alla ricerca della provvista finanziaria da destinare all'aumento di capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda; il deliberato aumento di capitale sociale, come detto in premessa, è stato sottoscritto da Regione Lombardia che è divenuta così il nuovo Socio di controllo.

Prima di chiudere, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale uscente per l'attività svolta nel corso dell'incarico, nonché per la costante azione di controllo e di supporto fornita. Un ulteriore ringraziamento va anche a tutto il personale della Società che ogni giorno opera con impegno anche nella presente situazione emergenziale.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione 2020/2019
Ricavi per pedaggi	167.787.059	93,84	234.793.102	94,33	-28,54%
Ricavi per concessioni	3.149.862	1,76	4.287.979	1,72	-26,54%
Altri ricavi e proventi	7.861.951	4,40	9.814.381	3,94	-19,89%
VALORE DELLA PRODUZIONE	178.798.872	100,00	248.895.462	100,00	-28,16%
Manutenzioni e interventi al corpo autostradale (*)	-38.014.118	-21,26	-27.290.529	-10,96	39,29%
Costo del lavoro	-40.582.663	-22,70	-45.264.410	-18,19	-10,34%
Costi operativi	-27.076.098	-15,14	-30.517.819	-12,26	-11,28%
MARGINE OPERATIVO LORDO	73.125.993	40,90	145.822.704	58,59	-49,85%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000.000	-26,85	-48.000.000	-19,28	=
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-2.413.126	-1,35	-9.615.649	-3,86	-74,90%
Rilascio fondi	5.108.034	2,86	0	0,00	-
RISULTATO OPERATIVO	27.820.901	15,56	88.207.055	35,44	-68,46%
Proventi e oneri finanziari	-2.338.006	-1,31	-2.449.783	-0,98	-4,56%
Rettifiche valore attività finanziarie	-12.992.835	-7,27	-940.671	-0,38	<100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.490.060	6,99	84.816.601	34,08	-85,27%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-7.704.810	-4,31	-26.968.364	-10,84	-71,43%
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.785.250	2,68	57.848.237	23,24	-91,73%

(*) riclassificati come da Convenzione - Allegato F, ad esclusione del costo del lavoro

Il **valore della produzione** al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 178,8 milioni, in riduzione di Euro 70,1 milioni, corrispondente a -28,16% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2019, a seguito dei provvedimenti governativi per il contenimento della diffusione del Covid-19, che hanno introdotto il c.d. *lockdown*, con conseguente riduzione della mobilità. In particolare i ricavi da pedaggio, al netto del canone di concessione integrativo di competenza ministeriale, hanno subito una variazione negativa, pari al 28,54% rispetto a quelli del 31 dicembre 2019, dovuta alla riduzione del traffico (-32,02%) registrato a partire dal mese di marzo, tenendo altresì conto che l'adeguamento tariffario previsto per l'esercizio 2020 è stato pari a zero. Da segnalare che la diminuzione dei ricavi da pedaggio rispetto a quella dei volumi di traffico è da attribuire alla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Anche i ricavi per concessioni hanno subito una riduzione del 26,54% dovuta alla riduzione della mobilità.

Gli altri ricavi hanno subito una contrazione del 19,89%, le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente si riferiscono ai minori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazano, alla riduzione delle prestazioni rese a Tangenziale Esterna S.p.A. e a ricavi non ricorrenti registrati nel 2019.

I costi per le **manutenzioni e interventi al corpo autostradale**, sostenuti nell'esercizio ammontano a Euro 38 milioni, superiori rispetto all'anno precedente (+39%), per i maggiori lavori di rifacimento delle pavimentazioni, favoriti dalle condizioni del traffico a causa della ridotta mobilità.

Anche il **costo del lavoro**, pari a Euro 40,6 milioni, risulta in flessione del 10,34% rispetto al costo sostenuto al 31 dicembre 2019 sia per la riduzione dell'organico medio FTE, sia per l'utilizzo nei mesi del *lockdown* di ammortizzatori sociali e maggior utilizzo di permessi retribuiti.

Gli **altri costi operativi** sono diminuiti complessivamente del 11,28% rispetto all'esercizio 2019 principalmente per la riduzione di costi riconducibili all'andamento del traffico al quale si aggiungono, minori consumi elettrici e minori costi per consulenze.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a Euro 73,1 milioni in diminuzione del 49,8% per la riduzione del valore della produzione e per l'aumento dei costi per le manutenzioni al corpo autostradale e rappresenta il 40,90% del valore della produzione (58,59% al 31 dicembre 2019).

La quota di **ammortamento finanziario**, invariata rispetto al 2019, è pari a 48 milioni e corrisponde a quella desunta dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto il 16 giugno 2016 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017.

Gli altri **ammortamenti e accantonamenti** risultano inferiori rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto dei minori accantonamenti stanziati a fondo rischi nell'esercizio (-75%).

La voce **rilascio fondi**, ai fini della rappresentazione del bilancio riclassificato, è stata riportata, in analogia a quanto operato per gli accantonamenti, dopo il margine operativo lordo, e si riferisce allo stralcio di una quota di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario, a seguito del nulla osta dell'Ente concedente, nonché ad una quota accantonata al fondo rischi e oneri futuri a seguito di chiusura di un contenzioso con un appaltatore. Si precisa che lo scorso anno non sono stati operati rilasci fondi.

Il **risultato operativo** si assesta a Euro 27,8 milioni e mostra una riduzione di Euro 60,4 milioni per le dinamiche sopradescritte.

La **gestione finanziaria** risulta negativa di Euro 2,3 milioni, in miglioramento rispetto a quella dell'esercizio precedente (+5%) per l'iscrizione di un provento figurativo emerso dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato, del nuovo finanziamento erogato nell'esercizio.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per Euro 13 milioni, sono principalmente riconducibili all'adeguamento, alla quota di patrimonio netto posseduta, della partecipazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., a seguito della svalutazione del valore dell'avviamento.

Il **risultato netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per Euro 7,7 milioni, risulta pari a Euro 4,8 milioni.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione 2020/2019
Imm. immateriali	3.334.487	0,46	4.630.454	0,63	-1.295.967
Imm. materiali non devolvibili	2.117.099	0,29	1.912.173	0,26	204.926
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	370.979.157	50,70	367.584.141	49,98	3.395.016
Immobilizzazioni finanziarie	426.430.541	58,28	434.543.211	59,08	-8.112.670
Capitale immobilizzato	802.861.284	109,73	808.669.979	109,96	-5.808.695
Crediti verso clienti	39.756.186	5,43	55.628.333	7,56	-15.872.147
Altri crediti, ratei e risconti attivi	30.699.833	4,20	26.317.006	3,58	4.382.827
Rimanenze	1.378.449	0,19	1.483.359	0,20	-104.910
Debiti verso fornitori	-43.238.090	-5,91	-39.421.175	-5,36	-3.816.915
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-19.260.528	-2,63	-27.958.108	-3,81	8.697.580
Capitale Circolante Netto	9.335.850	1,27	16.049.415	2,17	-6.713.565
Capitale Investito	812.197.134	110,99	824.719.394	112,13	-12.522.260
Fondo di rinnovo	-42.768.259	-5,84	-42.768.259	-5,81	0
Fondo per rischi e oneri	-23.800.694	-3,25	-30.379.688	-4,14	6.578.994
Fondo svalutazione partecipazioni	-425.934	-0,06	-258.780	0,00	-167.154
Fondo per strumenti derivati passivi	-5.706.092	-0,78	-7.401.777	-1,02	1.695.685
Fondo trattamento di fine rapporto	-7.749.393	-1,06	-8.397.310	-1,14	647.917
CAPITALE INVESTITO NETTO	731.746.762	100,00	735.513.580	100,00	-3.766.818
Patrimonio Netto	606.740.443	82,92	600.666.474	81,67	6.073.969
Disponibilità liquide	-152.520.501	-20,84	-53.158.680	-7,23	-99.361.821
Indebitamento a breve termine	1.526.820	0,21	5.786	0,00	1.521.034
Indebitamento a medio/lungo termine	276.000.000	37,72	188.000.000	25,56	88.000.000
Posizione Finanziaria Netta	125.006.319	17,08	134.847.106	18,33	-9.840.787
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	731.746.762	100,00	735.513.580	100,00	-3.766.818

Le **immobilizzazioni immateriali** sono diminuite per effetto degli ammortamenti imputati agli oneri pluriennali - per la maggior parte riferiti ai costi dei finanziamenti contratti prima dell'esercizio 2016 - mentre le **immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente concedente** sono aumentate principalmente per l'allestimento e la messa in uso di nuovi furgoni acquistati per la viabilità e per l'acquisto di nuovi mezzi per la manutenzione invernale.

Le **immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente**, al netto del relativo fondo ammortamento finanziario, ammontano a Euro 371 milioni e registrano un incremento netto di Euro 3,4 milioni, rispetto al 31 dicembre 2019, a seguito degli investimenti effettuati pari a circa Euro 51,8 milioni, comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a Euro 1,40 milioni, dedotta la quota di ammortamento finanziario pari a Euro 48 milioni e dedotti i contributi ricevuti pari a Euro 0,4 milioni.

I principali investimenti, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, riguardano le seguenti opere previste nel Piano Economico Finanziario vigente:

Completamento viabilità C.I. Segrate	12,5 milioni
Riqualifica S.P. 46 Rho-Monza	20,4 milioni
Altri interventi ammodernamento standard qualità settoriale	17,4 milioni

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a Euro 426,4 milioni e mostrano una variazione negativa di Euro 8,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019.

I finanziamenti ammontano complessivamente a Euro 176 milioni comprensivi degli interessi maturati e sono stati concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., alle partecipate T.E. S.p.A. e S.A.Bro.M. S.p.A..

La voce partecipazioni ammonta a Euro 244,2 milioni, (Euro 255,9 al 31/12/2019) variata per l'adeguamento del valore delle partecipazioni in società controllate (Milano Serravalle Engineering S.r.l. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.) valutate con il metodo del patrimonio netto, per la svalutazione dell'avviamento relativo ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e per le svalutazioni di alcune partecipazioni in altre imprese.

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo positivo pari a Euro 9,3 milioni (Euro 16 milioni al 31 dicembre 2019), con una variazione in diminuzione di Euro 6,7 milioni. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- ◆ la diminuzione del saldo netto positivo derivante dai rapporti di interconnessione (- Euro 12,5)
- ◆ l'aumento dei debiti verso i fornitori, al netto delle anticipazioni liquidate alle imprese, riferiti alle manutenzioni e agli investimenti (- Euro 2,4 milioni);
- ◆ minori debiti per il canone di concessione (+ Euro 1,6 milioni);
- ◆ la variazione del saldo netto della posizione tributaria per imposte IRES, IRAP (+ Euro 6 milioni);
- ◆ la variazione del saldo netto per la liquidazione I.V.A. (+ Euro 2,3 milioni).

Il **Patrimonio netto** si attesta a Euro 606,7 milioni per effetto dell'utile dell'esercizio (Euro 4,8 milioni) e per l'adeguamento della riserva negativa relativa ai flussi finanziari futuri derivanti dai contratti di finanziamento, in essere con gli istituti di credito, di derivati di copertura (Euro 1,3 milioni).

La **posizione finanziaria netta** chiude con un saldo negativo di Euro 125 milioni (Euro 134,8 al 31 dicembre 2019) mostrando una variazione positiva di Euro 9,8 milioni, questo dimostra come la Società è stata in grado, dal punto di vista finanziario, di rafforzare la struttura finanziaria, in presenza di una situazione emergenziale, attraverso operazioni di utilizzo della provvista disponibile e ottimizzando i flussi della gestione.

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		
	31/12/2020	31/12/2019
LIQUIDITA' INIZIALI	53.158.680	55.247.861
Utile (perdita) dell'esercizio	4.785.250	57.848.237
Imposte su reddito	7.704.810	26.968.364
Altri elementi reddituali di natura finanziaria	2.338.062	1.774.095
1 - Risultato operativo	14.828.122	86.590.696
Ammortamenti/accantonamenti	81.198.823	79.387.619
Svalutazioni/rivalutazioni	12.992.835	940.671
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	109.019.780	166.918.986
Variazione dei crediti	15.542.811	-2.271.421
Variazione dei debiti	118.593	8.067.116
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	124.681.184	172.714.681
Utilizzo dei fondi	-38.316.846	-22.709.684
Pagamento imposte	-14.147.955	-34.146.892
Pagamenti/incassi di natura finanziaria	-6.054.336	-8.649.964
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	66.162.047	107.208.141
Investimenti corpo autostradale	-53.439.270	-53.645.993
Investimenti in altre immobilizzazioni	-1.017.847	-1.646.955
Investimenti in partecipazioni	-1.150.000	0
Investimenti in altre immobilizzazioni finanziarie	354.561	521.683
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-55.252.556	-54.771.265
Rimborsi finanziamenti	-62.000.000	-62.000.000
Nuovi finanziamenti	150.000.000	0
Contributi ricevuti	427.648	7.474.012
Variazione debiti verso banche	24.682	-69
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	88.452.330	-54.526.057
LIQUIDITA' FINALI	152.520.501	53.158.680
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	99.361.821	-2.089.181

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono incrementate di Euro 99,4 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ al flusso di cassa dell'attività operativa per circa Euro 66,2 milioni;
- ◆ al finanziamento erogato per Euro 150 milioni;
- ◆ ai contributi ricevuti per Euro 0,4 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato essenzialmente:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento per Euro 55,3 milioni;

- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 62 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2020 e prospettica con l'evidenza del residuo disponibile e del relativo scopo assentito.

	Importo (in milioni di euro)				Scadenza	Scopo assentito
	Accordato	Utilizzato al 31/12/2020	Disponibile al 31/12/2020	Debito residuo al 31/12/2020		
Linea term committed						
UBI Banca - Banco Popolare 2010	90	90	0	37,5	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150	150	0	62,5	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE -intermediazione BEI 2012	20	20	0	10	31/12/2025	investimenti
Finanziamento FINLOMBARDA S.p.A. 2017	40	40	0	16	19/12/2022	refinancing, investimenti e cassa gestione caratteristica
IINTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOBPM - UBI 2019	150	150	0	150	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
Totale linea term - committed	450	450	0	276		

Nell'esercizio in analisi e precisamente in data 13 marzo 2020 e 12 maggio 2020, la Società ha provveduto ad utilizzare completamente la linea di credito di Euro 150 milioni sottoscritta il 18 dicembre 2019 con il pool di banche costituito da Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit, UBI, Banco BPM. Le risorse rinvenienti da tale finanziamento sono destinate alla realizzazione degli investimenti e degli interventi al corpo autostradale.

Si evidenzia inoltre che il 31 dicembre 2020 è intervenuta la scadenza naturale della linea di credito contrattualizzata nel 2015 con gli istituti di credito Intesa Sanpaolo-Unicredit-UBI di Euro 160 milioni.

2. LE ATTIVITA' DEL 2020

2.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi, le aree di servizio e altre attività commerciali

In considerazione dell'emergenza Covid-19, l'attività di esazione si è svolta con l'adozione di specifiche modifiche organizzative, contemperando la necessità della tutela della salute dei lavoratori con la garanzia del servizio all'utenza.

Traffico

Nel corso del 2020 il traffico pagante ha registrato un totale di 2.117.421.541 veicoli chilometri percorsi, con un decremento del 32,02% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2019.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	2020	%	2019	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.045.161.234	49,36	1.577.939.029	50,66	-33,76%
Milano Ovest	138.157.519	6,52	207.676.760	6,67	-33,47%
Terrazzano	199.995.790	9,45	282.696.413	9,08	-29,25%
Milano Ghisolfia	42.500.222	2,01	59.430.521	1,91	-28,49%
Melegnano casello	33.594.191	1,59	45.362.585	1,46	-25,94%
Milano Sud	180.454.841	8,52	256.134.083	8,22	-29,55%
A50 Tangenziale Ovest	594.702.563	28,09	851.300.362	27,33	-30,14%
Venezia	118.900.730	5,62	174.547.802	5,60	-31,88%
Vimercate	83.948.124	3,96	125.756.592	4,04	-33,25%
A51 Tangenziale Est	202.848.854	9,58	300.304.394	9,64	-32,45%
Sesto S. Giovanni	200.999.850	9,49	278.932.470	8,96	-27,94%
Monza	73.709.040	3,48	106.325.550	3,41	-30,68%
A52 Tangenziale Nord	274.708.890	12,97	385.258.020	12,37	-28,69%
TOTALE	2.117.421.541	100,00	3.114.801.805	100,00	-32,02%

La pandemia dovuta al Covid-19 e le restrizioni imposte riguardanti gli spostamenti di persone e merci attuate come forma di contenimento del contagio hanno avuto fortissime ripercussioni sul traffico registrato su tutta la rete autostradale nazionale.

Con riferimento alle tratte della Società, l'autostrada A7 ha maggiormente risentito delle restrizioni e il risultato negativo del 33,76% è conseguente ai blocchi degli spostamenti tra Comuni, Province e Regioni avvenuti durante l'intero anno.

La Tangenziale Ovest registra un risultato negativo leggermente inferiore alla media (-30,14%): da rilevare che sia per la barriera di Milano Ovest che per quella di Terrazzano tale risultato è stato determinato in particolar modo dal ridotto traffico turistico proveniente dall'estero nel periodo estivo, impedito dai blocchi di spostamento tra Stati, in particolar modo con la Svizzera che ha riaperto solo a giugno le proprie frontiere, nonché dall'incertezza creatasi a causa della forte diffusione del virus in Italia.

Per la Tangenziale Est si segnala che il dato più negativo si è registrato alla barriera di Vimercate (-33,25%). Per quanto riguarda la Tangenziale Nord il dato negativo rilevato evidenzia una flessione maggiore sulla stazione di Monza (-30,68%) rispetto a quella di Sesto San Giovanni (-27,94%).

Da una analisi dell'evoluzione del traffico dell'esercizio 2020 si rileva che, dal punto di vista della mobilità, il mese di gennaio presentava una crescita del 3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno

precedente, tuttavia già da febbraio, con la manifestazione nella seconda metà del mese dei primi focolai della pandemia da Covid-19 localizzati principalmente in Lombardia, l'andamento dei volumi di traffico era già negativo (-1,06%) per giungere, oramai in pieno *lockdown* ad un risultato nel mese di aprile del -81,40%. Con l'estate, a fronte di un allentamento delle misure restrittive, il traffico, rispetto all'esercizio 2019, ha registrato un discreto recupero, infatti nel mese di agosto si è consolidato un -10,71%. Con l'avvento, negli ultimi tre mesi dell'anno, della cosiddetta "seconda ondata" e il ripristino delle misure restrittive per contrastare la diffusione del virus, si è registrato un nuovo peggioramento dei volumi di traffico registrando nel mese di novembre un -46,27%.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	2020	2019	Variazione Mese	Variazione Progressiva
Gennaio	232.227.745	225.041.847	3,19%	
Febbraio	215.964.798	218.286.310	-1,06%	1,10%
Marzo	90.403.553	261.490.836	-65,43%	-23,58%
Aprile	48.647.212	261.491.423	-81,40%	-39,23%
Maggio	108.191.826	266.152.433	-59,35%	-43,57%
Giugno	209.392.789	293.305.878	-28,61%	-40,70%
Luglio	250.113.310	309.614.110	-19,22%	-37,07%
Agosto	220.321.986	246.740.606	-10,71%	-33,95%
Settembre	247.840.792	279.922.636	-11,46%	-31,28%
Ottobre	219.200.756	271.214.614	-19,18%	-30,04%
Novembre	129.919.410	241.785.689	-46,27%	-31,40%
Dicembre	145.197.364	239.755.423	-39,44%	-32,02%
TOTALE TRAFFICO IN VEIC./KM	2.117.421.541	3.114.801.805	-32,02%	

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, il dato si attesta a circa 1.584 milioni di Veicoli-km con un decremento del 36,91% rispetto all'anno 2019 per i leggeri, mentre per i pesanti si è registrato un valore di circa 533 milioni di Veicoli-km pari ad un decremento del 11,66%.

Il risultato rilevato sui mezzi pesanti, meno negativo rispetto a quello rilevato sui mezzi leggeri, è dipeso dalle minori restrizioni sullo spostamento delle merci rispetto a quello relativo alle persone.

	2020	%	2019	%	Variazione
Leggeri	1.584.731.007	74,84	2.511.792.861	80,64	-36,91%
Pesanti	532.690.534	25,16	603.008.944	19,36	-11,66%
TOTALE	2.117.421.541		3.114.801.805		-32,02%

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

	2020		2019		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	775.102.486	270.058.748	1.269.495.248	308.443.781	-38,94%	-12,44%
A50 Tangenziale Ovest	439.037.771	155.664.792	677.653.716	173.646.646	-35,21%	-10,36%
A51 Tangenziale Est	164.693.685	38.155.169	256.830.652	43.473.742	-35,87%	-12,23%
A52 Tangenziale Nord	205.897.065	68.811.825	307.813.245	77.444.775	-33,11%	-11,15%
TOTALE	1.584.731.007	532.690.534	2.511.792.861	603.008.944	-36,91%	-11,66%

Tariffe

Il 30 dicembre 2019 la Società, sentito il Socio di maggioranza, ha comunicato all'Ente concedente, al fine di prorogare ulteriormente le misure di agevolazione all'utenza già adottate in precedenza, di sospendere l'adeguamento tariffario, pari al 2,62%, applicabile dal 1° gennaio 2019 e autorizzato con il D. l. n. 579 del 31 dicembre 2018.

In riferimento all'istanza presentata dalla Società conformemente ai disposti convenzionali dell'adeguamento tariffario per l'anno 2020, il 31 dicembre 2019, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso una nota alla Società con la quale comunicava che *“esaminato l'esito dell'istruttoria della componente K ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Milleproroghe del 31 dicembre 2019, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari a 0,00%”*.

Per quanto sopra, ne discende che nel corso del 2020 la Società non ha applicato alcun adeguamento tariffario.

Nel mese di ottobre la Società ha avviato una interlocuzione con l'Ente concedente al fine di individuare le modalità volte a recuperare gli effetti economici finanziari relativi alla sospensione tariffaria operata nel 2019 e nel 2020 nonché quella del 2021, qualora la Società avesse operato per una ulteriore proroga della suddetta sospensione.

L'Ente concedente ha riscontrato le richieste della Società rinviando ogni decisione alle determinazioni che si sarebbero assunte in relazione all'adeguamento tariffario relativo all'anno 2021.

Il 31 dicembre 2020 il Ministero ha comunicato alla Società, che, in considerazione a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto legge “Milleproroghe” del 31 dicembre 2020, l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza dal 1° gennaio 2021 risultava pari allo 0,00%.

Il 1° gennaio 2021 la Società, in virtù di quanto sopra, non ha applicato alcun incremento tariffario all'utenza ed ha sollecitato - fermo restando la regolamentazione introdotta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti - il Ministero a fornire indicazioni circa il recupero economico finanziario del riconosciuto adeguamento tariffario 2019 sospeso.

L'Ente concedente ha riscontrato la richiesta rinviando ogni riconoscimento di componenti tariffarie sospese negli anni precedenti all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario la cui condizione di equilibrio è assicurata dalla corrispondenza tra i ricavi ed i costi ammessi sull'intero periodo residuo della concessione. In relazione a tale riscontro la Società ha disposto l'ulteriore sospensione

del riconosciuto adeguamento tariffario 2019 fino al perfezionamento dell'iter approvativo del Piano Economico Finanziario.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Anas, si attestano a Euro 167.787.059, con un decremento del 28,54% rispetto al 31 dicembre 2019. L'andamento è ascrivibile esclusivamente all'evoluzione del traffico e alla sua composizione, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario; in particolare la differenza di circa quattro punti percentuali rispetto al decremento dei volumi registrati nel corso dell'anno in esame è dovuto principalmente alla differente composizione dei veicoli: infatti i mezzi pesanti hanno registrato un decremento inferiore rispetto a quelli leggeri.

Nel corso del 2020 sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto "telepass moto". L'ammontare di tali sconti è stato pari a Euro 45.810.

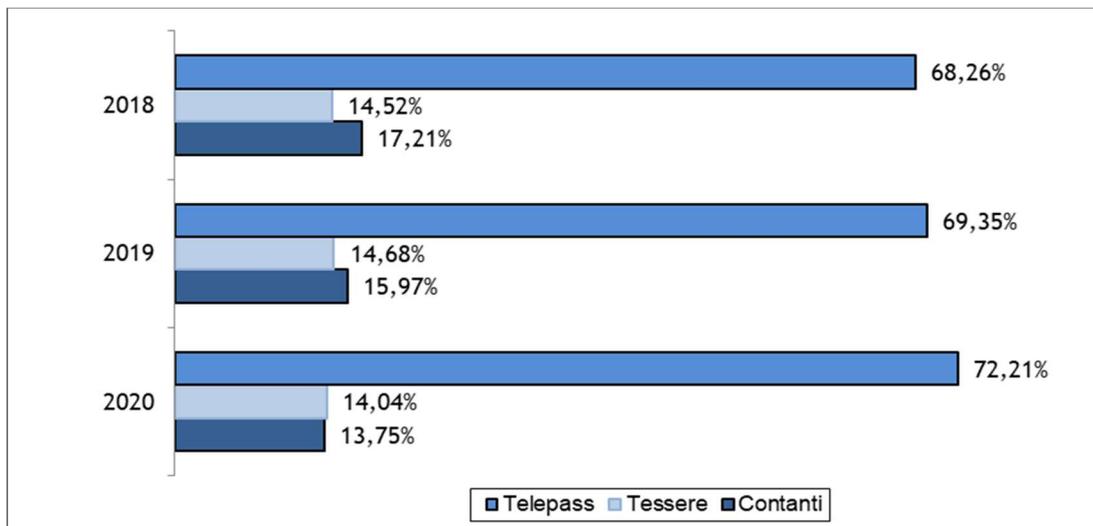
E' proseguita l'iniziativa "Scontami" promossa dalla Società che prevede l'applicazione di uno sconto del 25%, su tutti i transiti effettuati in un mese dall'utenza, presso le barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano. Per usufruire di tale agevolazione l'utente deve aver transitato più di 20 volte al mese in una di dette barriere di esazione. L'ammontare di tale iniziativa è stato pari a Euro 364.202. L'iniziativa è stata prorogata a tutto il 2021.

Nel corso dell'anno, quale misure adottate in relazione all'emergenza sanitaria, la Società in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nonché in coordinamento con l'associazione di categoria AISCAT, ha gestito l'applicazione dell'esenzione del pedaggio (esenzione Covid-19) a favore degli operatori sanitari impegnati nel contrasto alla pandemia da Covid-19, rendendo gratuiti i transiti di questa categoria di lavoratori che hanno contribuito in prima linea alla cura delle persone che avevano contratto il virus.

Ricavi netti da pedaggio	2020	2019	variazione
Ricavi da pedaggi	184.269.609	257.505.519	-28,44%
Sovracanone ex L. 109/2009 art.19 e s.m.i.	-16.482.550	-22.712.417	-27,43%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	167.787.059	234.793.102	-28,54%

di cui	2020	2019	variazione
A7 Milano - Serravalle	61.196.486	87.682.224	-30,21%
A50 Tangenziale Ovest	45.303.139	61.720.775	-26,60%
A51 Tangenziale Est	25.950.288	37.332.097	-30,49%
A52 Tangenziale Nord	35.337.146	48.058.006	-26,47%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	167.787.059	234.793.102	-28,54%

La tabella sottostante, rappresenta la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio ed evidenzia un sempre crescente uso dei dispositivi telepass a discapito delle altre tipologie di pagamento.



Aree di servizio

Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, è intervenuta una riduzione delle attività degli operatori presenti sulle aree di servizio che ha comportato una contrazione significativa dell'erogato dei carburanti e del fatturato delle attività di ristorazione.

Nel corso dei mesi di marzo e aprile, i gestori di distribuzione carburante e le società che gestiscono i servizi di ristorazione, a livello nazionale, hanno più volte evidenziato ai Ministeri competenti e all'associazione di categoria delle concessionarie autostradali le loro difficoltà economiche nel poter proseguire correttamente ad espletare i loro servizi. In sporadici casi i gestori di distribuzione carburante hanno autonomamente interrotto il servizio di distribuzione del carburante, indirizzando comunicazione alla Prefettura di Milano, alla società petrolifera di appartenenza e mettendo in copia anche la Società. Su richiesta della Prefettura la Società ha replicato evidenziando come si reputasse illegittima la chiusura e non prestando acquiescenza alla scelta adottata dal gestore dell'area di servizio. La Società si è successivamente attivata, coerentemente a quanto condiviso con l'associazione AISCAT, per intavolare una trattativa con i gestori delle aree di servizio, volta a mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria, proponendosi di contribuire nella misura del 50% alle spese sostenute per l'acquisto dei necessari dispositivi di protezione in dotazione al personale, oltre a posticipare i termini di pagamento dei canoni dovuti.

Per quanto sopra, gli introiti delle aree di servizio dell'esercizio 2020 hanno subito una significativa contrazione, registrando una riduzione di circa il 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I canoni fissi sono cresciuti di oltre due punti percentuali e mezzo (+2,6%) per effetto degli adeguamenti all'inflazione e, soprattutto, grazie al nuovo contratto stipulato con la società BRE Alliance Hospitality Italy Srl, relativo all'hotel Holiday Inn Express adiacente all'area di servizio Assago Ovest lungo la Tangenziale Ovest di Milano.

Al contrario le royalties riconosciute sulla vendita dei carburanti e dei servizi di ristoro e market hanno subito una marcata riduzione degli introiti, -37%, a causa dell'emergenza sanitaria. Infatti le misure messe in atto per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 hanno ridotto considerevolmente l'afflusso e l'attività delle aree di servizio, soprattutto nel periodo del cosiddetto *lockdown*. L'effetto dell'emergenza sanitaria è stato piuttosto omogeneo sull'erogato

dei carburanti e ha mostrato un'ampia variabilità per il fatturato delle attività di ristoro e market: il *lockdown*, azzerando di fatto gli spostamenti non necessari (weekend, viaggi di piacere, etc.) ha colpito maggiormente le royalties derivanti dalle aree presenti lungo l'autostrada A7 (-41%) rispetto a quelle presenti lungo le tangenziali milanesi (-35%).

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	2020			2019			variazione
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Totale
A7 Milano - Serravalle	864.605	616.384	1.480.989	861.160	1.055.930	1.917.090	-22,75%
A50 Tangenziale Ovest	181.780	846.052	1.027.832	156.000	1.375.207	1.531.207	-32,87%
A51 Tangenziale Est	104.520	425.568	530.088	104.000	598.320	702.320	-24,52%
A52 Tangenziale Nord	32.683	78.270	110.953	32.554	104.808	137.362	-19,23%
Totale rete	1.183.588	1.966.274	3.149.862	1.153.714	3.134.265	4.287.979	-26,54%

Come anticipato, la Società ha sottoscritto con la società BRE Alliance un nuovo contratto con l'obiettivo di regolare la gestione e la manutenzione, secondo i migliori standard autostradali, degli svincoli che collegano l'hotel Holiday Inn Express all'area di servizio di Assago Ovest e alla tratta A50 - Tangenziale Ovest di Milano, in vista dell'imminente cessazione della convenzione con ENI che comprendeva anche l'area, ormai ceduta, su cui insiste l'hotel. Il nuovo contratto prevede un corrispettivo fisso pari a 50 mila euro annui; per il solo 2020 la Società ha riconosciuto una riduzione del canone al 50%, come atto concreto di sostegno all'attività dell'hotel che, a causa dell'emergenza sanitaria, ha dovuto chiudere durante il periodo di *lockdown*.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, la consueta visita in regime sanzionatorio da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti normalmente prevista per il mese di aprile è stata posticipata all'ultima settimana di luglio. Le ispezioni si sono concluse positivamente; il personale ministeriale non ha rilevato "*non conformità*" e non ha comminato sanzioni in ordine allo stato manutentivo delle aree di servizio.

In merito alle aree di servizio chiuse al pubblico, secondo le previsioni contrattuali, nelle more delle norme vigenti, prima di riconsegnare le aree alla Società, la sub concessionaria uscente, si farà carico delle attività di indagine ed eventuale bonifica ambientale; alla consegna delle aree la Società intende allestire sui sedimi delle postazioni adibite al controllo dei mezzi commerciali da parte della Polizia Stradale.

Come noto, il 31 dicembre 2018 sono arrivati a conclusione i contratti di sub-concessione delle aree di servizio. Data la complessità delle attività di gara che riguardano ben 32 lotti, la Società è intervenuta con una prima proroga tecnica delle sub-concessioni in essere, fino al 30 giugno 2020. A causa dell'emergenza sanitaria "Covid-19" in corso, sono stati emanati diversi provvedimenti normativi che interessano, tra gli altri, anche i procedimenti amministrativi in generale nonché le procedure di gara che di fatto hanno determinato l'impossibilità di procedere per tempo alla finalizzazione della procedura di gara in questione.

Per tutto quanto sopra, considerata la situazione emergenziale in corso - del tutto eccezionale e imprevedibile - la Società ha convenuto di prorogare le convenzioni delle sub-concessioni in essere per le aree di servizio oggetto della gara sino al 31 dicembre 2020.

Il 9 ottobre 2020 sono divenuti efficaci i provvedimenti di aggiudicazione relativi a tutti i 32 lotti in gara e nella prima metà del mese di dicembre 2020 sono state trasmesse ai nuovi aggiudicatari le bozze di convenzione per condivisione.

Considerato che, l'emergenza epidemiologica da "Covid-19" persiste, le restrizioni di conseguenza imposte arrecano inevitabilmente dei rallentamenti alle attività di avvicendamento tra gli operatori uscenti e gli aggiudicatari, la Società ha espresso la volontà di procedere ad una proroga tecnica delle subconcessioni in essere sino al 31 marzo 2021. A seguito delle aggiudicazioni definitive, sono in corso le attività prodromiche alla stipula delle nuove Convenzioni.

Altre attività commerciali

Impianti pubblicitari

Nel corso dell'anno 2020 si sono conclusi i due contratti relativi ad impianti pubblicitari installati sulle pertinenze aziendali.

In particolare il 30 giugno 2020 è giunto a naturale scadenza il contratto di locazione di porzione di un terreno, sito tra il ramo di svincolo in uscita dalla carreggiata nord dell'A51 e Viale Forlanini in direzione Linate; la procedura per l'occupazione di questo reliquato per uso pubblicitario non sarà più bandita.

A causa dell'emergenza sanitaria determinata dal virus Covid-19 e il conseguente *lockdown* che ha, fra le varie conseguenze, compromesso in particolar modo il settore pubblicitario, si è risolto consensualmente e in via anticipata il contratto per la gestione di impianti pubblicitari di vario formato, installati nelle aree di servizio presenti lungo le tratte autostradali di competenza della Società.

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

E' proseguita regolarmente l'esecuzione dei servizi di esazione svolti per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano, come previsto dal contratto stipulato il 16 ottobre 2019 con la società Aurea - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di *Operation & Maintenance* ovvero la completa gestione e manutenzione dell'infrastruttura in regime di global service, con validità fino al 31 dicembre 2022.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Società ha in essere un accordo a titolo oneroso con la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per garantire alcuni servizi di esazione ed altre attività svolte in *service* (supporto tecnico sistemi informativi e servizio di paghe e contributi). L'accordo ha durata fino al 31 dicembre 2020. Durante l'emergenza Covid-19 e la conseguente diminuzione del traffico alcuni servizi sono stati rimodulati fino al mese di luglio; dopo tale data i servizi interessati sono tornati a pieno regime. Nel mese di gennaio 2021 l'accordo è stato oggetto di una proroga tecnica, alle medesime condizioni, fino al 30 giugno 2021.

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'anno gli interventi di manutenzione hanno preso avvio come da programma, subendo soprattutto nel primo semestre, a partire dal mese di marzo, l'impatto dell'emergenza sanitaria che ne ha fortemente caratterizzato l'andamento.

Il periodo di *lockdown* ha determinato, per alcune tipologie di attività, un rallentamento delle produzioni in relazione sia all'adozione delle necessarie misure di sicurezza sia alle difficoltà negli approvvigionamenti e nella mobilità delle maestranze. Tuttavia, la sensibile riduzione dei volumi di traffico sulla rete ha consentito l'esecuzione massiva di interventi la cui programmazione nelle ordinarie condizioni di traffico risultava fortemente limitata quali, ad esempio, interventi di risanamento profondo delle pavimentazioni che richiedono cantierizzazioni prolungate ed invasive.

Come premesso quindi, per quanto riguarda le attività relative alle pavimentazioni, si è proceduto ad una revisione della programmazione procedendo all'esecuzione di interventi di risanamento profondo sia in A7 che in A50, oltre che di tutti gli ulteriori interventi meno invasivi funzionali al mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza della rete. In particolare sono stati eseguiti interventi di risanamento di binder-usura e base-binder-drenante per 55 mila metri quadrati in A50, 94 mila metri quadrati in A7 e circa 3 mila metri quadrati in A51. L'esecuzione di tali interventi in condizione ordinarie, considerata la necessità di mantenere parzializzazioni della sezione stradale anche in orario diurno, era programmata secondo un calendario diluito nel tempo in più annualità, tale da sfruttare i periodi di minor traffico durante il periodo estivo. L'eccezionale situazione venuta a determinarsi ha creato i presupposti per l'esecuzione massiva di tali interventi, indispensabili al ripristino strutturale del pacchetto delle pavimentazioni, che consentirà una significativa ottimizzazione dei prossimi interventi superficiali.

Per quanto attiene il monitoraggio e la manutenzione delle opere d'arte si sono eseguite le verifiche periodiche di legge in merito allo stato di conservazione e stabilità dei manufatti.

Nessuno dei manufatti presenta criticità strutturali tali da richiedere immediati interventi di messa in sicurezza. Sono state completate, in particolare, le attività programmate su undici manufatti della A50, su quattro manufatti della A51 e due manufatti della A52.

Nel corso del 2020 sono proseguiti gli interventi di sostituzione dei giunti di dilatazione sull'intera rete, con particolare attenzione alla Tangenziale Ovest di Milano e alla A7. Sono, inoltre, stati eseguiti gli usuali interventi di controllo e disaggio sui manufatti a seguito di ispezione.

Per quanto attiene gli interventi volti al mantenimento in efficienza dei sistemi di protezione e segnalazione presenti sulla rete autostradale, quali segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, barriere di sicurezza e reti di recinzione la Società ha proceduto all'esecuzione di tutti gli interventi programmati garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

Analogamente, per quanto attiene gli impianti a servizio della rete autostradale e gli impianti di esazione, si è proceduto all'esecuzione di tutte le attività di manutenzione correttiva e programmata, rinviando invece parte degli interventi di aggiornamento di alcuni apparati all'esercizio successivo a causa dei ritardi legati all'emergenza sanitaria, per le ragioni sopra evidenziate.

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza invernale, si è proceduto all'esecuzione di tutte le attività programmate di salatura preventiva, funzionali al mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza per la circolazione lungo tutta la rete in concessione, oltre a tutti gli interventi in nevicata che si sono resi necessari in funzione delle condizioni meteo riscontrate secondo il piano neve societario.

In particolare si segnala che, a fronte di un inizio anno relativamente mite, il mese di dicembre è risultato eccezionalmente freddo e nevoso tanto che la produzione del mese si è attestata ad oltre il 40% dell'intero anno con ben cinque allerte neve registrate in A7 oltre alla nevicata eccezionale del 28 dicembre registrata su Milano con accumuli fino a 30 cm nell'arco di una mezza giornata.

Gli ulteriori interventi per il mantenimento in efficienza del corpo autostradale non ricompresi nelle voci precedenti, quali, a titolo di esempio, il ripristino e la pulizia delle banchine, delle scarpate, degli arginelli e degli embrici, sfalcio del verde ed interventi di pronto intervento in caso di eventi incidentali, hanno consentito il mantenimento di standard funzionali e di sicurezza adeguati alle caratteristiche dell'infrastruttura.

Sull'intera rete è proseguita l'opera di rilievo della pubblicità abusiva, con rimozione di alcuni impianti. Da segnalare l'attività costante di pulizia delle vasche di smaltimento acque meteoriche insieme a interventi di bonifica e verifica suolo effettuati su alcune pertinenze.

Nel complesso la produzione complessiva registrata per interventi di manutenzione ordinaria è risultata conforme alle previsioni di piano, risultando superiore al programma in particolare per i capitoli pavimentazione, per quanto sopra accennato, e ripristino manufatti, anche in adempimento alle richieste del Concedente di dare maggiore impulso alle relative attività.

Sicurezza e incidentalità

Nel corso del 2020, gli incidenti complessivi registrati sulla rete in concessione (relativamente alle autostrade A7, A50, A51 e A52) sono diminuiti in maniera sostanziale in ragione del calo del traffico conseguente l'emergenza sanitaria (-35%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale importante diminuzione è presente anche sul numero degli incidenti con feriti (-46,4%) e, in particolar modo, sulla riduzione di quelli aventi esito mortale.

La tratta autostradale dove si registra il minor numero di incidenti (-45,5%) risulta la Tangenziale Est. A seguire si registra un importante decremento anche in Tangenziale Ovest (-36,2%). Le altre tratte autostradali presentano un decremento superiore al 20%.

INCIDENTI SULLE TRATTE							
	2020			2019			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	Totale
A7 Milano Serravalle	239	65	0	327	111	4	-26,91
A50 Tangenziale Ovest	393	134	1	616	259	0	-36,20
A51 Tangenziale Est	235	89	0	431	178	2	-45,48
A52 Tangenziale Nord	182	64	1	239	109	1	-23,85
Totale rete	1.049	352	2	1.613	657	7	-34,97

Il tasso d'incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km nel 2020 è diminuito rispetto al 2019. Il valore si attesta a 49,54 contro il 51,80 del 2019.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	2020			2019			Variazione
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.045	239	22,87	1.578	327	20,72	2,14
A50 Tangenziale Ovest	595	393	66,08	851	616	72,39	-6,30
A51 Tangenziale Est	203	235	115,85	300	431	143,67	-27,82
A52 Tangenziale Nord	275	182	66,25	385	239	62,08	4,17
Totale rete	2.117	1.049	49,54	3.114	1.613	51,80	-2,26

Viabilità, assistenza al traffico

E' proseguita la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità. L'affidamento del rilievo degli incidenti stradali senza feriti agli ausiliari e gestori della viabilità è stato sospeso per garantire la sicurezza degli ausiliari, in materia di norme anti-contagio da Covid-19. Gli ausiliari della viabilità hanno comunque svolto le normali attività di assistenza agli utenti e di affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi, come documentato dalla tabella che segue.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020, gli ausiliari della viabilità, impegnati nel monitoraggio e negli interventi sulla rete, ove si verificano situazioni che richiedano il ripristino della viabilità autostradale, hanno effettuato complessivamente 9.281 interventi. In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia e area omogenea.

Il numero di interventi inferiori del 32% rispetto al precedente anno sono giustificati dal calo del traffico conseguente all'emergenza epidemiologica ed alla riduzione di tempi di perlustrazione legati alle nuove procedure anticontagio.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	2020	2019	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	1.663	2.866	-1.203	-41,97%
Segnalazioni code	280	447	-167	-37,36%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	4.574	6.775	-2.201	-32,49%
Altri interventi (*)	2.764	3.643	-879	-24,13%
Totale interventi	9.281	13.731	-4.450	-32,41%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

Centro Radio Informativo e Informazione agli utenti

E' proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo, puntuale ed efficiente, mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile, che consentono flessibilità e tempestività di erogazione dell'informazione in caso di eventi incidentali e/o cantieri e ulteriori iniziative attraverso il sito internet, agenzie radiofoniche e il servizio istituzionale del CISS VIAGGIARE INFORMATI.

Nel corso dell'anno 2020 gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 32.487.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogenea.

Interventi gestiti da Centro Radio Informativo	2020	2019	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	2.046	10.187	-8.141	-79,92%
Segnalazioni code	3.379	6.504	-3.125	-48,05%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	10.549	15.789	-5.240	-33,19%
Altri interventi (**)	16.513	19.232	-2.719	-14,14%
Totale interventi	32.487	51.712	-19.225	-37,18%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

Si evidenzia che sempre in relazione alla emergenza epidemiologica ed alla conseguente riduzione di traffico gli eventi gestiti dal Centro Radio Informativo hanno subito un calo del 37,18%.

Con la pianificazione della stagione invernale 2020/2021, in relazione allo sviluppo in un territorio urbano delle Tangenziali milanesi con funzione di collegamento tra le principali direttrici autostradali ed extraurbane ed, in caso di incidente, alle conseguenti ripercussioni viabilistiche anche nelle tratte confinanti, è stato esteso, tramite dedicata ordinanza, l'obbligo delle dotazioni invernali lungo tutta la rete di pertinenza. Tale indicazione è stata attuata anche dalle concessionarie confinanti al fine di garantire una maggiore sicurezza al transito durante gli eventi nevosi.

La Società ha proseguito anche nell'anno 2020 la collaborazione con la Regione Lombardia, aderendo, attraverso un protocollo, ad un gruppo di gestori operanti sul territorio lombardo nei settori del trasporto, energia e telecomunicazioni operanti sul territorio lombardo che si sono impegnati, a dar vita a strumenti di collaborazione per definire azioni, modalità e tempi per rendere più efficiente il sistema delle infrastrutture.

Attività di indagine di *customer satisfaction*

Nel mese di febbraio 2020 tramite 1.001 interviste telefoniche e online, è stata realizzata da Astra Ricerche, un'indagine di *customer satisfaction* e di valutazione della qualità dei servizi offerti in conformità alla ISO 9001:2015. L'indagine è intervenuta secondo le modalità riconosciute CATI (interviste telefoniche) e CAWI (interviste web) su un campione di 18-65enni guidatori di auto, motocicli o altri veicoli, residenti in comuni prossimi alle tratte di interesse, nonché utilizzatori negli ultimi tre mesi di tratte autostradali di pertinenza della Società. Complessivamente, l'indice di soddisfazione espresso dal campione è risultato più che positivo.

Per analizzare la soddisfazione del cliente sono state prese in considerazione le principali componenti della qualità: pavimentazione, segnaletica, esazione, gestione situazioni di emergenza, servizi di Informazione, aree di servizio, punti cortesia, sicurezza stradale, sostenibilità ambientale.

Ottime sono risultate le valutazioni espresse nei confronti di alcune iniziative messe in atto dalla Società, in particolare sono state apprezzate la possibilità di pagare online un mancato pagamento con facilità e l'iniziativa promozionale *Scontami*.

Buono il profilo di immagine della Società a cui viene riconosciuta l'importanza per i trasporti di persone e merci in Lombardia e nel Nord Italia.

Le indagini di *customer satisfaction* e di valutazione della qualità percepita dal cliente saranno realizzate anche nel prossimo biennio 2021-2022.

2.3 Gli investimenti

L'impatto dell'emergenza sanitaria sulle attività ad investimento è stato limitato alla sospensione delle attività per poche settimane, necessarie all'adozione delle misure di contenimento. Nel seguito le attività sono riprese e proseguite con produzione adeguate sebbene, in alcuni casi, condizionate dall'effetto delle misure di sicurezza sull'esecuzione di alcune attività.

L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso del 2020 è pari a Euro 50,4 milioni al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2020 viene sintetizzato nella seguente tabella; gli investimenti vengono esposti in ordine di valore:

Autostrada	Investimento	Appaltatore	Stato	Importo investimento in Euro milioni		Avanzamento lavori al 31/12/2020
				Importo QE (*)	di cui lavori	
A52 Tang. Nord	Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. / Collini Lavori S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	169,6	67,4%
A51 Tang. Est.	Viabilità di accesso al c.i. di Segrate Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. / S.G.F. - I.N.C. S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	70,7	57,5	87,6%
A50 Tang. Ovest	Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest	CAR Segnaltica Stradale S.r.l.	in corso di esecuzione	54,3	39,5	80,6%
A50 Tang. Ovest	Lavori di manutenzione straordinaria del viadotto di Rho	R.T.I. Preve Costruzioni S.p.A./ICG S.r.l./TLS S.p.A.	in corso di esecuzione	4,9	3,2	46,2%
A52 Tang. Nord	Lavori di adeguamento delle barriere antirumore e sicurezza in carreggiata sud da pk 0+647 a pk 1+223	R.T.I. Alfa So.Ge.Mi. S.r.l./Impresa Duci S.r.l.	in corso di esecuzione	2,0	1,4	27,8%

(*) Importi aggiornati in base alle perizie di varianti e alla quota investimenti.

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

Dall'ottobre 2019 i lavori sono ripresi e proseguiti sino all'insorgere dell'emergenza sanitaria che, in conseguenza del periodo emergenziale, hanno subito una sospensione di circa un mese. A seguito della definizione delle procedure di sicurezza ed all'acquisizione dei necessari presidi le attività sono quindi riprese, con aggiornamento delle scadenze di ultimazione imposte come di seguito:

- ◆ Lotto 1 - apertura di entrambe le carreggiate autostradali entro il 1° ottobre 2021;
- ◆ Lotto 2 - apertura di entrambe le carreggiate autostradali entro il 17 febbraio 2022;

- ◆ Ultimazione dei lavori, complanari comprese, entro novembre 2022.

Si rileva che la mandataria Grandi Lavori Fincosit è stata ammessa alla procedura di concordato con continuità e che il piano concordatario è stato approvato dai creditori.

Nell'esercizio è stata ultimata la demolizione del sovrappasso alla rete ferroviaria FNM a Novate che consentirà l'immediato avvio delle opere propedeutiche alla realizzazione del secondo manufatto a spinta. A seguito della demolizione del viadotto ex SS44 si è avviata la realizzazione della parte mancante del nuovo viadotto autostradale. I lavori si sono concentrati inoltre sull'esecuzione delle opere di mitigazione acustica, tra le quali la "galleria fonica" di Paderno Dugnano. E' stata altresì ultimata ed aperta al traffico la viabilità complanare di collegamento tra i comuni di Paderno Dugnano e Bollate.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2020, risultano perfezionati n. 98 su un totale di 113 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e n. 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze.

Sono continuati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate dalla nuova infrastruttura autostradale.

La Società stante il prolungarsi dei lavori e in considerazione dell'esigenza di protrarre i termini di occupazione e delle implicazioni legate all'emergenza sanitaria proclamata sul territorio nazionale, ha chiesto ed ottenuto dall'Ente concedente, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la proroga del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità.

E' proseguito il processo di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

A51 - Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate

A seguito del procedimento di ispezione avviato nel 2018 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nel settembre 2019 è pervenuta la comunicazione recante l'esito delle risultanze e l'avvio dell'istruttoria ai sensi del vigente Codice degli Appalti sollevando una serie di criticità di natura tecnica, legale ed economica in relazione ai lavori in titolo. La Società, attraverso le direzioni aziendali coinvolte e con il supporto di legale incaricato, ha trasmesso le proprie controdeduzioni finali nel mese di settembre 2020.

Infine, nel mese di luglio il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il decreto relativo all'approvazione della perizia di variante tecnica e di assestamento finale. E' in fase di conclusione il collaudo tecnico amministrativo nei rapporti tra Concessionaria e Concedente.

A51 - Viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate - Lotto di completamento

In relazione all'emergenza sanitaria nel mese di marzo 2020 i lavori hanno subito una sospensione di qualche settimana al fine di consentire la messa a punto delle procedure di sicurezza e l'acquisizione del necessario materiale funzionale al contenimento. I lavori sono poi ripresi nel rispetto delle nuove disposizioni.

A fine giugno 2020, dopo l'approvazione dell'Organo Amministrativo, è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la perizia di variante tecnica e suppletiva n.2, la Società è in attesa dell'emissione del dispositivo di approvazione.

Nel mese di settembre 2020 è stata completata ed aperta al traffico la nuova viabilità ordinaria di collegamento tra la via Redecesio ed il complesso "Sacro Cuore".

L'ultimazione dei lavori aggiornata alla seconda perizia di variante è fissata per la fine del mese di giugno 2021.

A53 - Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo

L'investimento prevede la riqualificazione del raccordo autostradale che collega l'Autostrada A7 alla Tangenziale di Pavia (A53), con l'ammodernamento dei dispositivi sicurvia, la riqualificazione della corsia di marcia lenta ed il contestuale ampliamento del casello di Bereguardo, oltre ad una serie di interventi complementari a carattere ambientale.

In data 6 marzo 2020 è stata certificata l'ultimazione dei lavori e, successivamente, emesso il conto finale. Le operazioni di collaudo tecnico amministrativo sono in corso.

A50 - Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

L'oggetto dell'appalto è costituito dalla sostituzione delle barriere di sicurezza con tipologia in linea con la vigente normativa, la sostituzione dei pali di illuminazione presenti in corrispondenza degli svincoli in spartitraffico centrale (e quindi in posizione interferente con lo spazio di deformazione delle barriere) con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

Al verificarsi dell'emergenza sanitaria, in relazione alla significativa riduzione del traffico sulla A50 nel periodo, è stato possibile eseguire alcune cantierizzazioni impattanti, originariamente previste per il periodo estivo. L'ultimazione dei lavori è fissata per febbraio 2021.

Nel mese di ottobre 2020, nell'ambito del giudizio promosso dall'appaltatore nel 2018 per il riconoscimento delle riserve iscritte per complessivi Euro 62 milioni, la Società è pervenuta alla sottoscrizione di un atto di transazione che ha visto il riconoscimento di complessivi Euro 7 milioni, a tacitazione delle riserve e a chiusura del giudizio.

A50 - Riqualifica straordinaria manufatto viadotto di Rho.

L'intervento riguarda le opere necessarie per la riqualifica e messa in sicurezza del viadotto di Rho, della Tangenziale Ovest di Milano tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa.

I lavori sono stati consegnati, nei primi giorni del mese di gennaio 2020 con ultimazione contrattualmente prevista ad aprile 2021.

In conseguenza del periodo di emergenza le attività hanno subito una sospensione di circa un mese, al fine di definire le procedure di sicurezza ed acquisire i necessari presidi e sono riprese con un aggiornamento della fine lavori a fine maggio 2021.

Al 31 dicembre 2020 risultano eseguite gran parte delle attività di risanamento previste all'intradosso dell'impalcato. In carreggiata nord si è provveduto alla sostituzione di oltre la metà degli appoggi, all'esecuzione delle lavorazioni all'estradosso.

Sono state inoltre gestite le attività di risoluzione interferenze con gli impianti presenti nella zona di lavoro, nonché sono stati eseguiti i necessari coordinamenti con RFI per la gestione delle lavorazioni sulle campate di scavalco della rete ferroviaria.

A52 - Adeguamento delle barriere antirumore e sicurezza nel tratto compreso tra le progressive chilometriche da 0+647 a 1+223 di carreggiata sud

L'oggetto dell'appalto è costituito dall'adeguamento delle barriere antirumore e di sicurezza nel tratto compreso tra le progressive chilometriche da 0+647 a 1+223 di carreggiata sud, mediante l'integrale demolizione della barriera esistente e la sostituzione con una nuova barriera integrata, previo rifacimento integrale dei cordoli di fondazione, ivi incluso il cordolo laterale destro del viadotto esistente di scavalco della Via Di Vittorio, in Comune di Sesto San Giovanni.

A seguito di procedura aperta i lavori sono stati aggiudicati in data 29 maggio 2020 e la consegna dei lavori è intervenuta in via d'urgenza, ai sensi dell'ex art 32 comma 8 del D.Lgs 20/2016, il 7 settembre 2020.

Al 31 dicembre 2020 è stato completato il campionamento ambientale della barriera esistente ed è stata completata la rimozione della medesima e si sono avviate le opere di realizzazione dei nuovi cordoli di fondazione.

L'ultimazione dei lavori, in funzione della durata contrattuale, è fissata al 13 aprile 2021.

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho - Olimpiadi 2026

L'intervento ricade tra la "opere di contesto" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 e nel "Programma degli interventi per la ripresa economica", deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia per il quale ha previsto il completo finanziamento.

La Società, ha inserito l'intervento nell'ambito della proposta di Piano Economico Finanziario e nelle more dell'ultimazione dell'iter approvativo ha avviato la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di potenziamento dello svincolo di Monza Sant'Alessandro lungo la Tangenziale Nord di Milano.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Come noto l'anno 2020 è stato caratterizzato dalla situazione emergenziale legata alla pandemia, che ha avuto impatto anche sull'iter connesso alla risoluzione dei contenziosi, comportando il rinvio di molte udienze e/o la dilazione delle attività peritali e stragiudiziali. Al contempo si è registrata una contrazione delle controversie avviate, in particolare nel periodo marzo - maggio durante il quale non risultano introdotte nuove controversie mentre negli ultimi mesi dell'anno l'attività ha registrato una ripresa.

Nel corso del 2020 risultano trattati 53 contenziosi, di seguito vengono commentati i principali contenziosi risolti e i cui effetti, ove presenti, trovano riscontro nel presente bilancio.

- ◆ **Contenziosi relativi a procedure di gara**
Tar Lombardia (RG 968/2018) - Elettrica System

La causa è stata promossa da controparte per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione dei lavori di manutenzione impianti; la sentenza ha confermato l'esito dell'affidamento disposto dalla Società.

Tar Lombardia (RG 2702/2019) - Nivi Credit

L'operatore economico contestava il mancato invito a presentare offerta, per motivi di rotazione, relativamente alla procedura per l'affidamento del servizio di recupero pedaggi, il TAR ha confermato la legittimità dell'operato della Società.

Tar Lombardia (RG 2898/2018 - RG 2900/2018 cause riunite) - API -IP

Si tratta di due controversie riunite promosse dal medesimo operatore avverso alcune clausole del bando di gara per l'assegnazione dei lotti oil e non oil delle aree di servizio. Le aggiudicazioni intervenute nel corrente anno hanno tolto interesse all'operatore che ha rinunciato al giudizio.

◆ **Contenziosi in materia di espropri**

Consiglio di Stato (RG 3696/2015) - ANAS -Orlandi Catullo

E' stata emessa la sentenza relativa alla causa promossa dalla Società nei confronti di un privato proprietario e di Anas, riguardante l'impugnazione di una sentenza del Tar Lombardia sfavorevole in quanto ha condannato in solido la Società e Anas al risarcimento del danno per la trasformazione illegittima dell'area privata (occupata e trasformata da Anas negli anni sessanta, con procedimento espropriativo mai perfezionato in relazione ai lavori per la realizzazione del raccordo autostradale Pavia Bereguardo). La sentenza ha statuito l'onere in capo ad Anas di sanare l'acquisizione dell'area, ferma la compartecipazione alla corresponsione della indennità anche della Società. Pertanto la lite in sede amministrativa è chiusa e i rapporti con ANAS potranno dar luogo ad un eventuale contenzioso in relazione alla richiesta di quest'ultima di compartecipazione al pagamento dell'indennità di esproprio. La Società ha intimato ad ANAS di definire la procedura acquisitiva, notiziando anche il Ministero.

Corte d'Appello (RG 956/2017) - Pegorer

Si è conclusa, dopo anni di giudizi nei tre gradi previsti dall'ordinamento e nel successivo rinvio disposto dalla Cassazione, una controversia riguardante un esproprio risalente ad opere degli anni 90 realizzate dalla società di costruzioni partecipata e poi incorporata dalla Società. Alla vetustà del contenzioso e alla tenacia dell'espropriato nella vicenda giudiziaria è corrisposta una pronuncia che ha estremamente contenuto le richieste avversarie.

◆ **Contenziosi in materia ambientale**

Consiglio di Stato (RG 10008/2019) - Comune di Pavia

Nel giugno del corrente anno è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso del Comune di Pavia avverso la sentenza del Tar, che aveva confermato la responsabilità dell'ente locale dell'inquinamento, rilevato in alcune aree ora di proprietà della Società, utilizzate negli anni 1968-1970 quale discarica, nonché avverso la relazione di indagine redatta dal Corpo Forestale. La Società richiederà, in conseguenza della pronuncia, alla Provincia di Pavia, la rinnovazione della procedura per l'individuazione del soggetto responsabile dell'inquinamento, inizialmente individuato nel Comune di Pavia.

Tar Lombardia (RG 1500/2019) - Azienda Agricola Bonetti

Si è conclusa negativamente per un Ente locale la causa promossa da un operatore avverso il provvedimento di demolizione del capannone in parte ricadente in fascia di rispetto. La Società ha sollecitato l'Ente locale a rimuovere in autotutela il titolo edilizio.

Cassazione (RG 9901/2019) - CAMM

Si è definitivamente concluso il contenzioso - favorevole alla Società - relativo alla restituzione di aree conseguenti alla scadenza di una convenzione per l'utilizzo delle stesse.

◆ **Contenziosi relativi all'esecuzione contrattuale**

Arbitrato - ENI

E' stato raggiunto l'accordo transattivo nella controversia arbitrale, avviata nei confronti di una petrolifera per il mancato pagamento di una specifica voce di royalties, i cui effetti sono già stati recepiti nel presente bilancio.

Tribunale di Milano (RG 1195/2019) - CAR Segnaletica S.p.A.

Nell'ottobre 2020 è stata sottoscritta la transazione relativa al contenzioso con l'appaltatore per le riserve iscritte con riferimento ai lavori di "Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione in Tangenziale Ovest" pari a 62 milioni di Euro. Il CTU ha sottoposto alle parti una transazione per Euro 7.012.993,47 che le stesse hanno accolto. La Società ha recepito gli effetti nel presente bilancio.

Tribunale di Milano (RG 11635/19) - GI.MA.CO. Costruzioni S.r.l.

Nel mese di febbraio, anche a seguito della relazione del CTU che ha sensibilmente ridotto le pretese, la Società è addivenuta con la controparte ad un accordo con abbandono del giudizio, in corso di definizione, afferente al contenzioso relativo al pagamento di riserve reclamato dall'appaltatore dei "Lavori di potenziamento e riqualifica del casello di Gropello Cairoli", dell'importo di circa Euro 4 milioni circa. Gli effetti di tale accordo sono stati recepiti nel presente bilancio.

Tribunale di Milano (RG 40242 /20) - SVAM S.r.l.

E' stata notificata negli ultimi mesi dell'anno 2020 la causa ad opera dell'appaltatore affidatario dei "Lavori di manutenzione straordinaria dei n. 6 manufatti della A50 Tangenziale Ovest di Milano, ubicati in corrispondenza del nodo A50/A4 della Ghisolfa". Le pretese, per le riserve iscritte ammontano a circa Euro 1,8 milioni. Le trattative pendenti per una bonaria definizione della pratica hanno portato ad individuare un accordo, con abbandono del giudizio. Gli effetti di tale accordo sono stati recepiti nel presente bilancio.

Tribunale di Milano (RG 58273/17) Tribunale di Genova (RG 15145/2019) - ECOGRID S.r.l.

In relazione alla causa dell'appaltatore sulle riserve iscritte per un valore di Euro 441 mila, nell'appalto relativo alla "Messa in sicurezza della spalla del viadotto di Rho", la CTU si è attestata ad un importo sensibilmente inferiore. A fine dicembre è stata depositata la sentenza che ha riconosciuto all'appaltatore gli importi stimati dalla CTU, contenendo in ogni caso le richieste avversarie.

Tribunale di Milano (RG 123/2017) - Consorzio Pedron

In data 15 ottobre 2020 è stata pubblicata la sentenza nella causa promossa da un appaltatore, per ottenere il riconoscimento dell'asserita illegittimità della risoluzione contrattuale, esercitata

dalla Società, nonché il conseguente riconoscimento di oneri e danni. Il giudice ha ritenuto legittimo l'operato della Società disponendo solo la restituzione di una quota della fidejussione incamerata.

Per completezza di informazione nel 2019 è stato raggiunto un accordo per la definizione di due cause connesse, promosse dalla Società in opposizione a decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo e a precetto, ottenuti da un appaltatore per il pagamento dei certificati, sospeso dalla Società per la mancata presentazione delle fatture quietanzate dei subappaltatori. La transazione è stata parzialmente eseguita in quanto la S.c.a.r.l. costituita dall'ATI appaltatore ha avviato la procedura di concordato preventivo e pertanto detti contenziosi non hanno motivo di essere computati nei relativi elenchi.

◆ **Contenziosi con l'Ente concedente**

Tar Lazio (RG 14221/2014)

Si è definito per perenzione conseguente alla inattività delle parti un ricorso introdotto dalla Società avverso i provvedimenti ministeriali relativi alla richiesta di presentazione di un precedente Piano Economico Finanziario la cui portata lesiva era peraltro stata rimossa dal Concedente proprio a seguito del ricorso.

Di seguito vengono commentati i principali contenziosi, **in essere**, raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Sono pendenti in sede di giustizia civile in quanto si contestano i profili indennitari collegati all'esproprio.

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della Rho-Monza:

◆ **Corte d'Appello di Milano (RG 4289/2017) - Vivai Saldini**

E' stata riattivata la causa sospesa, promossa, per l'ottenimento del pagamento della indennità di esproprio. La causa è stata intentata anche nei confronti del Ministero e quest'ultimo aveva introdotto in Cassazione un ricorso avverso l'ordinanza della Corte d'Appello, per la parte relativa ai requisiti per il riconoscimento dell'indennità all'affittuario, sul presupposto della natura decisoria della stessa ordinanza. I giudici della Cassazione hanno dichiarato inammissibile il ricorso e la controversia in Corte di Appello verrà discussa il 3 marzo 2021. Si rammenta che la CTU è stata depositata e ha valorizzato le voci ritenute riconoscibili, inferiori rispetto alle richieste da parte dell'affittuario. A propria volta la Società valuterà, nel caso il giudice accogliesse l'intero importo della CTU, eventuali profili di legittimità da far valere in Cassazione.

◆ **Corte di Appello (giudizi riuniti RG 68/18 e 4930/18) - Fondazione Bellani**

E' stata discussa all'udienza del 30 settembre 2020 la causa attinente alla procedura acquisitiva di terreni sottoposti ad esproprio, terreni che rientrerebbero in una operazione immobiliare per la realizzazione di un complesso a destinazione commerciale. A detta causa "principale" è stata riunita una nuova causa introdotta, sempre dallo stesso espropriato, ad inizio 2019, per la residuale questione dell'indennità di occupazione. Il giudice ha disposto un supplemento di CTU fissando l'udienza del 14 aprile 2021 per il deposito dello stesso. Il privato nel secondo semestre del 2020 ha introdotto un contenzioso in sede amministrativa (*Tar Lombardia 1565/2020*) per l'annullamento del decreto di esproprio nel frattempo emesso e una nuova causa in sede civile

(Corte di Appello Milano RG 2169/2020) per la determinazione della indennità di esproprio sul presupposto dell'annullamento del citato decreto.

◆ *Tar Lombardia (RG 477/19) - Comune di Bollate e Fondazione Bellani*

E' sempre pendente il giudizio promosso dalla Società, ad inizio 2019, finalizzato all'impugnativa del provvedimento del comune di Bollate che ha escluso dalla verifica ambientale strategica l'ambito di trasformazione presentato dall'operatore, il cui piano attuativo impatta sulle aree soggette ad esproprio (oggetto del contenzioso relativo alla indennità). Le censure mosse dalla Società riguardano l'inclusione, nell'ambito di trasformazione, delle aree su cui insiste l'opera pubblica.

◆ *Cassazione (234/19) - Sforzin Illuminazione*

E' pendente in Cassazione il giudizio della Corte di Appello del 2019 che ha liquidato l'indennità di occupazione esproprio per il recupero di una quota già liquidata dalla Società.

◆ *Cassazione (12917/18) - Cantun Sciatin Ovest S.r.l.*

Ricorso promosso da controparte per l'impugnazione dell'ordinanza della Corte di Appello in relazione alle indennità liquidate. Di contro la Società contesta alcune delle voci riconosciute e già liquidate alla controparte in esecuzione all'ordinanza.

In relazione agli altri lavori

◆ *Tar Lombardia (RG 509/20)*

Si tratta di un giudizio avviato, con ricorso straordinario, da un privato interessato alla retrocessione di aree espropriate dalla Società, cui il privato aveva richiesto la retrocessione. Detto soggetto contesta l'emissione del decreto di esproprio da parte della città Metropolitana (il decreto riguarda alcuni terreni ubicati in Segrate per i quali l'ente locale ha interrotto il procedimento di retrocessione avviato dalla Società, mediante il citato decreto di esproprio). Si precisa che la difesa della Società ha chiesto la trasposizione del giudizio avanti al Tar.

2 - Contenziosi relativi a procedure di gara

I principali contenziosi pendenti avanti il Tar Lombardia, attengono alla procedura ristretta per l'affidamento in subconcessione di n. 32 lotti relativi alla gestione del servizio *oil* e *non oil* presso le aree di servizio lungo le tratte in concessione. Peraltro si è già dato atto della definizione di alcune cause.

◆ *Tar Lombardia (RG 1058/20; 1059/20; 1061/20;1062/20,1063/20) - Autogrill*

Alla fine del 2020 sono stati notificati da un operatore economico cinque ricorsi per contestare che cinque lotti in cui si è classificato primo, aggiuntivi ai primi cinque affidati, non sono stati assegnati in quanto la legge di gara limitava a cinque il numero di lotti assegnabili. La prima udienza in sede cautelare si è tenuta al 15 luglio e le istanze in sede cautelare sono state respinte. Il 3 dicembre 2020 le controversie, riunite, sono state discusse. Il 25 febbraio 2021 la sentenza del Tar Lombardia ha rigettato il ricorso chiudendosi in tal modo il primo grado di giudizio a favore della Società.

3 - Contenziosi con l'Ente concedente

Sono pendenti nei confronti del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Economia e Finanze i seguenti contenziosi:

- ◆ *Tar Lazio (3034/16 e 2239/17)*
Sono le cause più vetuste attinenti ad adeguamenti tariffari di anni precedenti.
- ◆ *Tar Lazio (2109/20)*
Nel febbraio del corrente anno è stata impugnata la comunicazione del Concedente del 31 dicembre 2019 in ordine al mancato riconoscimento dell'incremento tariffario relativo al 2021.
- ◆ *Tar Piemonte (RG 426/19)*
Nell'aprile 2019, è stata impugnata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.16/2019, sottoposta a procedura di consultazione, finalizzata all'introduzione di un sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, ritenuto pregiudizievole sotto più profili. Nel mese di giugno è stata pubblicata la conseguente delibera n. 69/2019 della stessa Autorità che ha consolidato il nuovo sistema tariffario. La Società ha impugnato detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti. Il ricorso è tuttora pendente e nel giugno 2020 la Società ha notificato ulteriori motivi aggiunti, per i profili di illegittimità, riconducibili al decreto Milleproroghe.
- ◆ *Tar Lazio (RG 11492/17; 11493/17)*
Sono altresì pendenti due ricorsi promossi nei confronti del Concedente rispettivamente avverso due decreti (n. 127444 dell'11 luglio 2017 e n. 15810 dell'8 settembre 2017) relativi a perizie di variante tecnica di opere a causa del mancato riconoscimento da parte dell'Ente concedente dei maggiori importi richiesti dalla Società.

4 - Contenziosi in materia ambientale

Non si registrano nuove controversie in materia, si segnala:

- ◆ *(Tar Lombardia RG 1264/2015)*
Il 30 giugno 2020 è stata emessa la sentenza del Consiglio di Stato che ha riformato la pronuncia di primo grado favorevole alla Società in relazione alla responsabilità del Comune di Pavia per lo stato di inquinamento di alcune aree dell'autostrada regionale Broni Mortara. Poco prima dell'inattesa sentenza, la Società aveva depositato istanza di fissazione udienza nel ricorso pendente avverso la Regione Lombardia prescrittivo di oneri di monitoraggio e messa in sicurezza delle aree in questione, provvedimento contestato da parte della Società.

5 - Altri contenziosi

- ◆ *Tar Lombardia (RG 2349/17)*
Rimane pendente un solo giudizio dell'operatore che, a più riprese, ha contestato i dinieghi per l'apertura di un distributore in fascia di rispetto in località Cantalupa. In data 22 luglio 2020 è stata pubblicata la sentenza che ha, nuovamente, respinto le pretese avversarie. L'operatore ha impugnato la sentenza chiedendone la sospensione cautelare, che è stata respinta all'udienza del 11 novembre 2020.

◆ *Corte di Appello (RG 2126/20)*

Ha promosso appello l'operatore economico che in primo grado aveva perso la causa per gli asseriti danni derivanti dai ritardi delle opere di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza. La discussione è stata fissata per il 23 novembre 2021.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2020, su un monte cause totale di 26 contenziosi (conteggiati per teste), nessuna controversia è stata decisa in maniera definitiva. L'anno è stato caratterizzato da un sensibile rallentamento di tutte le attività processuali; sono state emesse solo quattro sentenze: due in primo grado - una con esito positivo, una con esito negativo - e due in appello, entrambe di accoglimento del ricorso del lavoratore.

Al 31 dicembre 2020, le principali questioni giuridiche oggetto delle cause in corso sono riconducibili:

- ◆ mancata erogazione dell'indennità maneggio denaro per il personale addetto al comparto MCT, la vicenda, già nota in precedenti esercizi, si sta ormai avviando a conclusione; attualmente pendono solo 2 cause;
- ◆ mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time (8 cause): i lavoratori hanno richiesto l'attribuzione fissa, una volta per sempre, delle giornate di prestazione sulla base di un'interpretazione stringente della normativa statale e di quella contrattuale. Nel corso dell'anno vi sono state due decisioni, una in primo grado e una in appello, entrambe con esito sfavorevole e in entrambi i casi la Società ha predisposto la relativa impugnazione. Da segnalare che uno dei lavoratori che aveva ricevuto una sentenza sfavorevole durante il 2019 ha rinunciato a proporre ricorso per cassazione e pertanto la sentenza nei suoi confronti è passata in giudicato. Nel complesso delle 9 cause attivate per questo filone 2 sono passate in giudicato con esito favorevole alla Società, 1 pende in Appello e 6 pendono in Cassazione;
- ◆ mancata erogazione della retribuzione oraria pattuita in fase di assunzione (1 causa): la causa è stata conciliata avanti al Giudice di prime cure in data 15/12/2020;
- ◆ impugnazione di licenziamento irrogato a causa comportamenti illeciti tenuti durante le attività di esazione (3 cause): per tutte e 3 le cause, già iniziate nei precedenti esercizi, pende ancora il primo grado del cd. Giudizio Fornero; in due di esse vi sono state decisioni favorevoli alla Società (una durante l'esercizio precedente, una nel corso del 2020) mentre per la terza è ancora in corso la prima fase;
- ◆ attribuzione indennità turni spezzati per gli addetti al servizio neve (6 cause). Per tutte e 6 le posizioni l'unica attività rilevante del 2020 è stata la predisposizione da parte della Società del ricorso per Cassazione, avverso le sentenze del 2019.

Per quanto riguarda i due contenziosi precedentemente pendenti con ex dirigenti della Società, risultano entrambi estinti: un ex dirigente non ha notificato ricorso per Cassazione e pertanto la causa dovrebbe esser passata in giudicato, con sentenza favorevole alla Società; la causa con l'ex Direttore Generale è stata invece conciliata.

Allo stato, considerato che, come detto, 2 sentenze sono passate in giudicato e per 3 controversie è intervenuta conciliazione, restano vive 21 cause, 16 delle quali pendenti in Cassazione.

Contenzioso societario

Milano Serravalle/Consigliere provinciale

E' in corso il recupero del credito da parte della Società a seguito del procedimento giudiziario per il ristoro delle spese legali a seguito della sentenza del Consiglio di Stato. L'udienza del 31 marzo 2020 fissata per constatare la regolarità dei versamenti effettuati dal debitore in favore della Società e l'assegnazione degli stessi a causa dell'emergenza sanitaria, dopo vari rinvii è stata fissata all' 8 luglio 2021.

Comune di Milano: ricorso ex art. 2437 ter, comma 6, c.c. - ricorso ex art. 696 bis c.p.c.

In data 28 gennaio 2020 si è formalizzata la girata relativa al trasferimento della seconda tranche di azioni dal Comune di Milano al Socio di maggioranza Regione Lombardia che con tale operazione la partecipazione della stessa ha raggiunto l'82,405% del capitale sociale della Società.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Nel corso dell'esercizio 2020 le richieste di risarcimento danni pervenute sono state complessivamente 114, tutte regolarmente istruite. In dettaglio:

- ◆ 78 sono state respinte sul presupposto della mancanza di responsabilità della Società nella causazione dei sinistri;
- ◆ 23 sono state respinte in quanto di competenza di altre concessionarie;
- ◆ 8 sono state liquidate e quindi chiuse;
- ◆ 5 sono in fase di valutazione.

Nello stesso periodo sono state notificate, da parte di utenti, tredici citazioni in giudizio relative a richieste di risarcimento di danni subiti per asserita responsabilità della Società. Per tutte le citazioni la Società si è regolarmente costituita in giudizio per il tramite dei legali iscritti all'albo avvocati e attualmente le cause sono in corso. Le citazioni hanno riguardato il precedente respingimento di richieste di risarcimento per sinistri, di cui la Società non si riteneva responsabile della loro causazione.

Durante l'anno 2020 sono state pronunciate dodici sentenze di cui nove hanno avuto esito sfavorevole per la Società e tre esito favorevole.

2.5 Gli Organi Societari

Adeguamento L. 190/2012 Anticorruzione e D. Lgs. 33/2013 Trasparenza

In ossequio al D.Lgs. 33/2013 e alle pronunce e delibere A.N.A.C., il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha monitorato il rispetto del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", dedicato specificatamente agli obblighi in materia e ai conseguenti adempimenti posti in capo a ciascuna Direzione.

In data 29 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge n. 190/2012 e s.m.i., nonché alle delibere ANAC in materia.

Il Piano prevede per l'anno 2020 l'introduzione del Sistema di Gestione dei rischi corruttivi, con l'istituzione di un *team* trasversale, coordinato e supportato dal RPCT, che vedrà coinvolti tutti i Direttori, quali responsabili nell'ambito della propria area della rivisitazione dei processi e dell'individuazione di adeguate misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi. L'obiettivo che ANAC intende perseguire è ottenere un "*sistema a rete*" di prevenzione dei rischi corruttivi, mediante un approccio dinamico e progressivo di analisi delle attività aziendali partendo da quelle più sensibili.

In data 16 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della relazione annuale redatta dal RPCT e ha attribuito allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2021.

Il 24 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 - 2022 - Edizione 2021.

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e Codice Etico

Nel corso del 2020 è stata completata la revisione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo al fine di recepire i nuovi reati introdotti dal nuovo art. 25 *quinquiesdecies* D.Lgs. 231/01 e di elaborare un corpo di procedure con esplicitazione dei controlli volti a presidiare i rischi specifici legati alla commissione dei reati previsti dal citato decreto 231.

L'attività di cui sopra ha subito un fermo a causa dell'emergenza sanitaria ed è ripresa dopo il periodo estivo per concludersi nel mese di dicembre provvedendo all'aggiornamento della documentazione anche rispetto al più recente decreto D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020.

Il 20 gennaio 2021 l'Organo Amministrativo ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, composto da *i)* matrice di identificazione delle aree a rischio e nota metodologica dell'analisi dei rischi; *ii)* Modello di Organizzazione Gestione e Controllo; *iii)* n. 19 Protocolli; *iv)* n. 15 Procedure.

Adeguamento al Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di privacy delle persone fisiche - "Data Protection Officer" (DPO)

Durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19, il DPO ha fornito un costante supporto al fine di garantire una corretta gestione, in termini di sicurezza, dei dati personali e dei controlli nonché degli adeguamenti in termini di accountability e compliance.

Sono state accuratamente riviste e aggiornate le informative privacy, redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) dei dipendenti, fornitori e ospiti per l'accesso alla sede della Società per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Nel mese di febbraio 2020 è stato avviato un servizio di consulenza con una società specializzata in materia di privacy al fine di svolgere l'*assessment* della organizzazione e documentazione della privacy aziendale.

Nessuna segnalazione di Data Breach è pervenuta al DPO nel corso dell'esercizio 2020 e conseguentemente non sono state notificate violazioni al Garante.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi - corrispondente al 4% del capitale sociale - che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

Non essendoci le condizioni per definire con immediatezza la procedura di liquidazione, il Socio, previo nulla osta della Società, ha avviato la procedura di ricerca sul mercato di soggetti interessati all'acquisizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente.

Nel mese di settembre 2020 il Socio ha informato la Società che l'esplorazione aveva dato esito negativo, pertanto ha sollecitato la liquidazione della partecipazione azionaria secondo l'*iter* definito dalla normativa di riferimento.

Sono in corso valutazioni da parte degli organi sociali per la definizione della procedura di liquidazione.

Assemblea degli Azionisti

Il 29 gennaio 2020 la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 28 febbraio 2020, al fine di deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di Euro 350 milioni, come desunto dall'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllata lo stesso 29 gennaio.

La motivazione di tale richiesta risulta riconducibile all'imminente acquisizione dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n.2 - intervenuta il 26 febbraio 2020 - e alla necessità, al fine di rispettare le previsioni dell'Atto, di dare avvio alle procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione delle tratte B2 e C dell'infrastruttura pedemontana e per la ricerca della provvista finanziaria (*finanziamento project*) necessaria a finanziare la realizzazione dell'infrastruttura.

Al fine della valutazione del possibile sostegno finanziario, la Società per far fronte alla richiesta di aumento di capitale sociale formulata dalla Controllata ha proceduto a verificare il grado di indebitamento sostenibile, stante gli impegni convenzionali in termini di investimenti e programma manutentivi nonché tenendo in considerazione anche la nuova regolamentazione del settore delle concessioni autostradali. L'esito di tale verifica ha mostrato la capacità, per la Società, di ulteriore indebitamento fino a Euro 200 milioni potenzialmente da destinare all'aumento di capitale sociale della Controllata. L'ulteriore apporto di Euro 150 milioni, veniva garantito attraverso apposito provvedimento legislativo da parte dell'azionista Regione Lombardia.

Preliminarmente all'Assemblea dei Soci della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., il 27 febbraio 2020 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti della Società nel corso della quale è stato deliberato di:

- ♦ votare favorevolmente all'aumento di capitale sociale di Euro 350 milioni in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. con un termine per l'esercizio del diritto d'opzione da esercitarsi entro il 28 febbraio 2021;

- ◆ di autorizzare ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per esperire la nuova provvista finanziaria fino a Euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Premesso quanto sopra il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2020 ha autorizzato l'avvio di tutte le procedure e le attività necessarie alla ricerca di nuova provvista finanziaria fino a Euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il Consiglio Regionale del 21 aprile 2020 ha approvato la Legge Consiglio Regionale recante *“Incremento di capitale sociale di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. fino all'importo massimo di Euro 150 milioni da effettuarsi nel quinquennio 2020-2024 per favorire la capitalizzazione della propria Controllata società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., società assoggettata a direzione e coordinamento ex 2497 cc da parte della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.”*.

Il 23 luglio 2020, a seguito di richiesta da parte del Socio di maggioranza, si è tenuta un'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato di revocare la delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti nella seduta del 27 febbraio 2020 ovvero: *“ di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per reperire la nuova provvista finanziaria - fino a Euro 200 milioni - da destinare all'aumento di capitale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di cui pure è autorizzata la deliberazione nella competente sede di assemblea di APL”*.

Alla luce delle determinazioni assunte dagli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione del successivo 29 luglio ha deliberato di revocare la delibera assunta in data 25 marzo 2020 in relazione all'avvio delle procedure necessarie e attività propedeutiche alla ricerca di nuova provvista finanziaria fino a Euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nonché di procedere alla revoca della procedura concorrenziale in corso.

Azionisti

In data 28 luglio 2020 il Consiglio della Regione Lombardia, Socio controllante della Società, in sede di legge di assestamento del bilancio regionale 2020, ha autorizzato: (i) *la cessione in favore di FNM S.p.A. (“FNM”) - società quotata sul mercato di Borsa italiana - dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (“MISE”), pari all'82,4% del capitale sociale e, per l'effetto, l'accettazione della proposta di acquisto formulata dalla stessa FNM, e (ii) la ricapitalizzazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (“APL”), attraverso la sottoscrizione di un aumento capitale per un importo fino a Euro 350 milioni. La realizzazione dell'operazione sopra descritta creerà il primo polo infrastrutturale in Lombardia basato su una gestione integrata della mobilità ferroviaria e stradale, con conseguente ottimizzazione dei flussi, potenziamento della mobilità sostenibile e sviluppo di economie di scala nell'ambito degli investimenti in tecnologie e innovazione.*

In data 29 luglio 2020 è stata formalizzata la girata azionaria di trasferimento dell'intero pacchetto azionario detenuto dai Soci privati: Autostrada dei Fiori S.p.A., ASTM S.p.A. e SATAP S.p.A., pari a n. 24.471.224 corrispondente al 13,595% del capitale sociale della Società a FNM S.p.A. - società

controllata da Regione Lombardia con una quota azionaria pari al 57,574 del capitale sociale - che è così entrata a far parte della compagine azionaria della Società.

In data 30 luglio 2020 la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di accettare: (i) la proposta presentata da parte di FNM e relativa all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia nella Società; e (ii) la proposta di accordo di esclusiva contenente l'impegno a definire i termini e le condizioni contrattuali entro quattro mesi dalla data di cui sopra. In proposito è stato precisato che l'operazione sopradescritta è condizionata al fatto che: (i) Regione Lombardia assuma un impegno irrevocabile a sottoscrivere un aumento di capitale di Autostrada Pedemontana Lombarda nella misura necessaria a far sì, tra le altre cose, che Autostrada Pedemontana Lombarda esca dall'area di consolidamento della Società, la quale non parteciperà al suddetto aumento di capitale. L'esecuzione del contratto di compravendita sarà, a sua volta, subordinata ad alcune ulteriori condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento del nullaosta da parte dell'Autorità Antitrust competente e dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della convenzione sottoscritta.

Il 3 novembre 2020 il socio FNM S.p.A. ha sottoscritto un contratto di compravendita con Regione Lombardia, che prevede l'acquisto da parte di FNM S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia nel capitale sociale della Società.

L'esecuzione del contratto di compravendita risulta subordinato ad alcune condizioni sospensive fra le quali l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 10.6 della vigente Convenzione Unica, dell'Ente concedente. Pur ravvisando che l'operazione non comporta la perdita del controllo da parte dell'azionista Regione Lombardia nel capitale della Società, quest'ultima ha prontamente inoltrato richiesta all'Ente concedente in ottemperanza alla previsione convenzionale.

Iniziative a sostegno della ricerca contro il Covid-19

Nell'ambito delle iniziative di assistenza e di sostegno alla ricerca anti Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della Società, nel mese di aprile 2020 ha promosso di sponsorizzare, attraverso lo stanziamento di una somma di Euro 200.000, l'iniziativa ed il programma di ricerca dell'Istituto Mario Negri di Bergamo per realizzare test sierologici specifici e accurati per la valutazione del profilo immunologico contro il Coronavirus nella popolazione.

Lo studio mira a ottimizzare test sierologici rapidi e affidabili, valutando in modo più efficace e accurato la classe di anticorpi che potrebbero dare l'immunità a lungo termine contro il virus in caso di future pandemie. La ricerca punta inoltre a sviluppare nuovi approcci che permettano di valutare rapidamente e in modo non invasivo se un paziente è contagioso, senza necessità di ricorrere ai tamponi. Realizzare questi obiettivi potrà fare la differenza per pianificare una strategia operativa durante la fase di ripresa dell'attività economica, attraverso la valutazione del profilo immunologico della popolazione.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Al fine di verificare gli effetti sul settore autostradale risultanti dalle disposizioni di prevenzione del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus Covid-19, l'Ente concedente ha richiesto a tutte le concessionarie di acquisire i principali indicatori inerenti le attività delle stesse. A tal proposito, ha richiesto di trasmettere, con cadenza settimanale, dall'inizio della pandemia, ovvero dal 25 febbraio 2020, i dati inerenti i ricavi netti da pedaggio, i volumi di traffico, il fatturato delle aree di servizio di competenza, il numero dei cantieri appaltati attivi/sospesi e il personale in servizio/cassa integrazione. La Società, secondo le tempistiche e le modalità indicate dal Concedente ha provveduto alla trasmissione delle informazioni.

Come noto l'articolo 13 del Decreto Legge "Milleproroghe" pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha introdotto all'articolo 13 comma 3 *"Proroga di termini in materia di infrastrutture e trasporti"* una importante previsione normativa che interessa il settore delle concessionarie autostradali. In particolare la norma in questione ha previsto che *"per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relativo all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità Entro il 30 marzo 2020 i concessionari presentano al concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari riformulate ai sensi della predetta normativa che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento. L'aggiornamento dei piani economici finanziari presentati nel termine del 30 marzo è perfezionato entro e non oltre il 31 luglio 2020"*.

A fronte di tale previsione, la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario presentata all'Ente concedente dalla Società nel giugno 2018, ovvero alla scadenza del periodo regolatorio 2013-2017 nel rispetto della delibera CIPE 27/2013 è da ritenersi nulla.

La Società, al fine di conformarsi alla previsione legislativa, ha proceduto ad avviare il processo di riaggiornamento del Piano Economico Finanziario nel rispetto delle disposizioni della delibera n. 69/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e successive pronunce emanate dall'Autorità stessa. La scadenza di tale processo, fissata inizialmente al 30 marzo 2020, ha subito varie proroghe a seguito dei provvedimenti emanati per fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, provvedimenti che hanno fissato la scadenza ultima, per la presentazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, al 20 giugno 2020 come da comunicazione dell'Ente concedente.

L'attività di aggiornamento del Piano Economico Finanziario è intervenuta attraverso una sostanziale conferma del programma degli investimenti già inseriti nella versione di Piano Economico Finanziario presentato, in occasione della scadenza del periodo regolatorio, nel giugno 2018.

Con riguardo alle stime di traffico adottate nella suddetta nuova proposta di aggiornamento, queste non tengono conto degli effetti dei provvedimenti normativi emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria, che hanno causato una notevole riduzione dei volumi di traffico specialmente nella prima parte dell'anno 2020 in quanto gli effetti economici, non risultano ancora noti nella loro completezza e comunque attualmente di difficile previsione. Tuttavia, una volta che sarà possibile quantificarli, trattandosi di conseguenze relative a eventi straordinari ed eccezionali, la Società si

è riservata di richiedere all'Ente concedente il ripristino delle iniziali condizioni di equilibrio, attraverso l'utilizzo degli strumenti convenzionali e normativi in essere.

Il 18 giugno 2020 la Società ha trasmesso all'Ente concedente la nuova proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, specificando peraltro che il suddetto invio non avrebbe comportato rinuncia alle ragioni e pretese azionate con i ricorsi pendenti avverso le determinazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il 22 ottobre u.s. si è svolta una riunione congiunta fra la Società e l'Ente concedente nell'ambito della quale sono state fornite le prime osservazioni risultanti dall'attività istruttoria afferente la proposta di Piano Economico Finanziario presentata dalla Società il 18 giugno 2020, nonché sono stati forniti nel corso della riunione chiarimenti in ordine al contenuto informativo della proposta di Piano Economico Finanziario, alla quantificazione dell'effetto "Covid-19" e agli ulteriori aspetti operativi risultanti dal confronto con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il successivo 23 ottobre u.s. l'Ente concedente ha comunicato alla Società - alla luce dell'esito della riunione sopra citata - di procedere alla ritrasmissione della proposta di Piano Economico Finanziario entro il 30 ottobre 2020 al fine di assicurare certezza dei tempi per il prosieguo del procedimento approvativo della nuova proposta di Piano Economico Finanziario. La Società ha provveduto il 29 ottobre 2020 a ritrasmettere la proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario, sviluppata avendo riguardo alla normativa in materia di concessioni autostradali e successive pronunce emanate dalla stessa Autorità nonché secondo le indicazioni dell'Ente concedente, che sostituisce quella già trasmessa il 18 giugno 2020.

Alla data del presente bilancio l'iter di aggiornamento della proposta di Piano Economico Finanziario trasmessa è in corso.

Come riportato precedentemente, in relazione al trasferimento della partecipazione azionaria di maggioranza detenuta da Regione Lombardia a FNM S.p.A., la Società, secondo le previsioni convenzionali, il 9 novembre 2020 ha presentato istanza all'Ente concedente per il rilascio dell'autorizzazione all'operazione di variazione della compagine azionaria.

3. LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2020

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2020				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2020
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	4.431.699
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	300.926.000	238.597	79,2876	176.863.859
Totale imprese controllate				181.295.558
ALTRE IMPRESE				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7794	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*)	52.141.227	1.300.000	0,3669	200.181
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.368.271
Consorzio Autostrade Italiane Energia	113.949	-	1,4500	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione	50.000	12.500	25,0000	12.601
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				62.884.877
TOTALE PARTECIPAZIONI				244.180.435

(*) le azioni sono prive di valore nominale

Nel corso dell'esercizio, in conformità a quanto previsto all'art. 10 dell'accordo transattivo sottoscritto - a chiusura del contenzioso in essere - tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda e, per quanto di competenza, tra le parti interessate, tra le quali anche la Società, in data 19 novembre 2020 è stata formalizzata l'acquisizione della quota azionaria di Bau Holding AG detenuta nel capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda, pari a n. 950 azioni, al valore nominale, come previsto dall'accordo; contestualmente è stato sottoscritto l'atto confermativo del pegno sulle nuove azioni.

Si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio delle ulteriori variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020.

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La Controllata chiude l'esercizio 2020 con una perdita di Euro 4.702.380 a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio precedente di Euro 3.662.804. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi da pedaggio che hanno registrato un decremento del 30% da ricondurre alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato un crollo significativo dei volumi di traffico, - 32,5%, rispetto all'anno precedente.

Gli investimenti dell'anno ammontano a circa Euro 33,6 milioni e si riferiscono principalmente, per Euro 25 milioni agli oneri riconosciuti all'appaltatore ATI Strabag inerenti l'accordo transattivo

raggiunto e riguardanti il riconoscimento di lavorazioni non ancora contabilizzate, mentre la restante parte attiene ai lavori di completamento nonché ad opere di compensazione delle tratte entrate in esercizio.

Il fabbisogno finanziario della Controllata è stato sostenuto, dall'erogazione del contributo intervenuto nel corso del 2020 per circa Euro 10 milioni e dalle disponibilità liquide, quest'ultime, a fine 2020, ammontano a Euro 17 milioni in contrazione rispetto il 31 dicembre 2019 (Euro 47 milioni). L'assorbimento di cassa è da ricondurre principalmente agli investimenti effettuati e alla minore generazione dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, il cui andamento è strettamente legato all'emergenza sanitaria.

I flussi di cassa relativi alla gestione si sono confermati tuttavia positivi e hanno consentito di far fronte ai costi gestionali e alla rata di rimborso del Finanziamento Ponte Bis.

Vengono di seguito riportate le principali componenti del conto economico e patrimoniale della Controllata relative al 31 dicembre 2020 confrontate con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

in migliaia di euro	2020	2019	Variazione
Ricavi per pedaggi	26.312	37.692	-30,2%
Altri ricavi e proventi	2.454	3.118	-21,3%
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.766	40.810	-29,51%
Costi operativi	-11.906	-12.036	-1,1%
Costo del lavoro	-6.008	-6.742	-10,9%
COSTI OPERATIVI	-17.914	-18.778	-4,60%
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.852	22.032	-50,74%
Accantonamento svalutazione crediti	-2.803	-4.419	-36,57%
MARGINE OPERATIVO LORDO ADJUSTED	8.049	17.613	-54,30%
Ammortamenti e Accantonamenti	-3.069	-3.625	-15,3%
RISULTATO OPERATIVO	4.980	13.988	-64,40%
Proventi e oneri finanziari	-9.324	-9.556	-2,4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-4.344	4.432	<100
Imposte correnti e anticipate	-358	-769	-53,4%
RISULTATO DI PERIODO	-4.702	3.663	<100

in migliaia di euro	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	574.011	551.924	22.087
Altre immobilizzazioni	6.702	4.507	2.195
CAPITALE IMMOBILIZZATO	580.713	556.431	24.282
Capitale Circolante Netto	-12.018	-11.701	-317
Fondi	-5.477	-4.607	-870
CAPITALE INVESTITO NETTO	563.218	540.123	23.095
PATRIMONIO NETTO	223.066	227.769	-4.703
Disponibilità Liquide	-17.139	-46.682	29.543
Debiti verso Soci per finanziamenti	172.840	169.182	3.658
Debiti verso banche	184.451	189.854	-5.403
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	340.152	312.354	27.798
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	563.218	540.123	23.095

Traffico, esazione e pedaggi

Nel corso del 2020 la Controllata, sulla rete autostradale in esercizio, ha registrato un totale di 193.648.212 chilometri percorsi, con una percentuale in regressione rispetto l'esercizio precedente pari al 32,57%. In analogia a tutte le concessionarie autostradali, a seguito delle misure governative messe in atto per contrastare la pandemia, il traffico pesante ha registrato una riduzione del 18% mentre quello leggero del 36%.

TRAFFICO in VEICOLI KM.	2020	2019	Variazione
Tratta - A36	158.523.978	239.879.015	-33,92%
Tangenziale di Como - A59	14.237.711	19.368.587	-26,49%
Tangenziale di Varese -A60	20.886.523	27.944.254	-25,26%
TOTALE	193.648.212	287.191.856	-32,57%

Al 31 dicembre 2020 i ricavi da pedaggio di competenza della Controllata al netto degli sconti applicati per Euro 1.391.358 e del sovracanone mostrano un decremento del 30,2% rispetto al 31 dicembre 2019, attestandosi a Euro 26.311.948.

RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	2020	2019	Variazione
Ricavi da pedaggio	29.145.500	41.911.771	-30,46%
Sconti applicati all'utenza	-1.391.358	-2.171.469	-35,93%
Ricavi da pedaggio netti sconti	27.754.142	39.740.302	-30,16%
Sovracanone ex L. 109/2009 art. 19 e s.m.i.	-1.442.194	-2.048.206	-29,59%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	26.311.948	37.692.096	-30,19%

Tale variazione è ascrivibile all'andamento del traffico (-32,57%) e all'adeguamento tariffario - pari a 0,80% - intervenuto con decorrenza dal 1° gennaio 2020 sulle tratte di competenza della Controllata.

Nel mese di dicembre 2020 la Controllata, sulla base dei risultati conseguiti, al fine di perseguire l'incremento nell'utilizzo delle infrastrutture, favorendo al contempo l'adozione di modalità automatiche di pagamento, ha prorogato lo sconto *frequent users* 20% fino al 31 dicembre 2021.

Come noto, il sistema di pagamento delle tratte in esercizio della Controllata avviene attraverso il sistema di esazione Free Flow. Anche nel corso del 2020 sono proseguite le attività per migliorare l'accesso dell'utenza alle modalità di pagamento del pedaggio nonché quelle relative alle azioni di recupero crediti. Dette azioni condotte dalla Controllata hanno fatto registrare nel 2020 una percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 giorni pari al 12,27% rispetto ai pedaggi totali, in riduzione a quella registrata nel 2019 e corrispondente al 15,22%.

Da evidenziare che le attività di recupero crediti hanno subito un rallentamento tra i mesi di marzo e maggio 2020 a causa dello stato emergenziale e sono regolarmente riprese nel secondo semestre. Sulla base delle attività svolte entro il mese di gennaio 2021 la percentuale di pedaggi non riscossi è scesa al 9%. Detta percentuale è destinata a ridursi ulteriormente anche alla luce delle iniziative della Controllata volte a rendere maggiormente incisive le azioni di recupero crediti.

La Controllata a fini prudenziali stanziava adeguato fondo svalutazione crediti.

Evoluzione del contenzioso

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura in concessione, agli espropri, agli appalti nonché a richieste risarcitorie di vario genere. Il contenzioso che riveste carattere di rilevanza e che ha visto la soluzione nel corso del 2019 è quello che la Controllata aveva instaurato con l'Appaltatore Integrato. Il giudizio in relazione a questa vicenda, nel corso del 2020 è proseguito limitatamente all'attività del consulente tecnico d'ufficio nominato dal Tribunale di Milano. In particolare il 21 luglio 2020 il Consulente Tecnico ha depositato la propria relazione concernente i quesiti sottoposti dal Giudice istruttore. In essa il consulente tecnico ha quantificato la maggior utilità conseguita dalla Controllata in relazione ai lavori effettuati da ATI Strabag in vigenza del contratto d'appalto (e, pertanto, non contabilizzati e/o insufficientemente contabilizzati) in Euro 32.205.085. Si ribadisce tuttavia che l'accordo prevedeva, tra l'altro, la quantificazione delle opere e prestazioni rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni.

A tale riguardo la Controllata in ossequio a quanto stabilito con l'Accordo Transattivo nel mese di agosto ha provveduto a corrispondere all'ATI Strabag la somma di Euro 18,5 milioni, la restante quota di Euro 6,5 milioni non è stata corrisposta in quanto una delle società mandanti non aveva provveduto a trasmettere la relativa fattura elettronica affinché la Controllata provvedesse al relativo pagamento. La fattura elettronica è pervenuta dalla mandante nel mese di novembre 2020 con la richiesta di pagamento direttamente a proprio favore e non alla mandataria.

Fra mandante e mandataria si è avviato un giudizio e la Controllata nel mese di dicembre ha provveduto, in attuazione di quanto indicato dal Tribunale di Milano, ad aprire un libretto di deposito bancario dell'ammontare di Euro 6,5 milioni, intestato alla stessa e vincolato all'ordine del giudice.

Nel corso del 2020 la Controllata ha promosso ricorso dinanzi la Corte dei Conti, ai fini dell'accertamento dell'insussistenza dei presupposti per l'inclusione della stessa nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi di legge, elaborato e annualmente aggiornato da ISTAT. Con sentenza deposita nel mese di dicembre 2020, la Corte dei Conti ha respinto il ricorso, confermando l'inclusione della Società nel predetto Elenco.

Rapporti con l'Ente concedente

Il 26 febbraio 2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla Controllata l'intervenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del Decreto Interministeriale n. 585/19, di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, con tale comunicazione le previsioni e i contenuti dell'Atto hanno acquisito efficacia.

A seguito dell'intervenuta scadenza, il 31 dicembre 2019, del periodo regolatorio, nel corso del 2020, è proseguita l'interlocuzione fra la Controllata e l'Ente concedente CAL finalizzata alla predisposizione del nuovo Piano Economico Finanziario.

Anche la Controllata, per lo sviluppo dell'aggiornamento del nuovo Piano Economico Finanziario ha utilizzato il nuovo sistema tariffario definito nella delibera n. 106/2020 del 18 giugno 2020 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, pur avendo proceduto, analogamente alle altre concessionarie, a impugnare e contestare - nell'ambito del giudizio già introdotto nel corso del 2019 - dinanzi il TAR Piemonte la citata delibera in quanto lesiva.

La Controllata quindi, pur non rinunciando alle proprie azioni giudiziali, su richiesta dell'Ente concedente ha presentato la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario, che prevede l'adozione del sistema tariffario ART, nonché quale ipotesi base l'utilizzo di dati di traffico senza gli effetti depressivi derivanti dal Covid-19.

L'Ente concedente ha svolto apposita istruttoria, e dopo aver esperito tutti i passaggi approvativi, la documentazione il 23 dicembre 2020 è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la relativa istruttoria e successiva trasmissione al CIPE.

In relazione alle interlocuzioni con l'Ente Concedente, necessarie per il reperimento della provvista finanziaria e la selezione del Contraente Generale per la costruzione delle tratte B2 e C si segnala che, il 25 febbraio 2020, la Concedente CAL ha provveduto ad approvare la documentazione aggiornata della Controllata relativa all'avvio delle procedure per:

- ◆ l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C;
- ◆ il reperimento della provvista finanziaria pari a circa 2 miliardi di Euro (passibili di rimodulazione in funzione degli output del dialogo tecnico) per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori delle Tratte B2 e C.

Successivamente, CAL, per entrambe le procedure ha approvato la relativa documentazione di gara.

Come noto l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione unica pone un termine massimo di dodici mesi per la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 a partire dalla data di efficacia dell'Atto stesso, pena la perdita del beneficio della c.d. "defiscalizzazione". La pandemia da Covid-19, ha comportato la necessità di prolungare i tempi di tutte le procedure amministrative pertanto

l'esigenza di un termine più lungo per la sottoscrizione del contratto. Nel corso del mese di settembre 2020 l'Ente concedente CAL ha formulato, per il tramite del MIT, apposita richiesta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica di proroga di sei mesi, rispetto al termine fissato dall'Atto Aggiuntivo stesso e comunque, in attesa di conoscere la data di tale deliberazione, CAL si è impegnata a riconoscere una proroga minima di 82 giorni, ovvero fino all'11 maggio 2021, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 103, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020 nonché dell'art. 37 del Decreto Legge n. 23/2020.

Infine, con specifico riguardo alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto, le interazioni tra la Controllata e l'Ente Concedente hanno portato alla proroga di due anni della pubblica utilità delle tratte B2, C, D e opere connesse (quindi fino al 19 gennaio 2023).

Attività connesse alla ricerca della provvista finanziaria e del *General Contractor* per la costruzione delle tratte B2 e C

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Controllata e da parte della concedente CAL degli atti di gara relativi all'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda e al reperimento della provvista finanziaria pari a circa 2 miliardi di euro per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori delle Tratte B2 e C, nel mese di febbraio 2020 la Controllata ha proceduto alla pubblicazione dei bandi relativi alle due procedure citate.

In relazione alla gara per l'affidamento a Contraente Generale si evidenzia che a seguito della prequalifica, in data 31 luglio 2020 sono state trasmesse le lettere di invito ai soggetti che si sono prequalificati indicando quale termine per presentare l'offerta quella del 30 ottobre 2020, successivamente prorogato al 18 dicembre 2020. In detta data sono pervenute le offerte da parte degli operatori economici e l'8 gennaio 2021 il Ministero ha nominato la commissione giudicatrice delle offerte.

In relazione al reperimento della provvista finanziaria l'avvio del dialogo tecnico con il mercato è iniziato il 21 maggio 2020 e si sono accreditati più operatori interessati costituiti da primari istituti di credito nazionali e internazionali. Dopo l'approvazione da parte degli organi competenti della documentazione di gara il 14 gennaio 2021 è stato trasmesso l'invito all'unico soggetto richiedente la partecipazione.

In relazione alla dotazione di *equity* necessario per favorire la bancabilità del progetto, si rammenta che in data 28 febbraio 2020, si è tenuta una assemblea straordinaria dei Soci della Controllata per deliberare sulla proposta di aumento di capitale sociale per Euro 350.000.000.

In detta sede, la Società, in qualità di Socio di maggioranza ha dichiarato il proprio voto favorevole alla deliberazione di aumento di capitale, reputandola nell'interesse della Controllata.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì fissato il termine del 15 gennaio 2021 per esercitare il diritto di opzione, e al 31 gennaio 2021 il termine per esercitare il diritto di prelazione sulle azioni inopstate, termini successivamente spostati rispettivamente all'8 febbraio 2021 e all'11 febbraio 2021.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'inoptato a terzi è stato invece fissato a 31 marzo 2021.

Successivamente il Consiglio Regionale della Regione Lombardia, nella seduta del 28 luglio 2020, ha approvato la Legge Regionale 7 agosto 2020 n. 18 che prevede, all'art. 22 Comma 3, la partecipazione di Regione Lombardia al capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., autorizzando a tal fine la Giunta Regionale a sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato dalla Controllata fino ad Euro 350.000.000.

La medesima Legge, all'art. 22, comma 7, prevede, al fine di favorire la bancabilità del Progetto pedemontano, di erogare, a servizio del debito, un prestito in conto Soci di Euro 30 milioni annui per il periodo dal 2025 al 2044, per complessivi Euro 600 milioni.

Inoltre, in considerazione della strategicità per il territorio dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 2 comma 14 della Legge di Stabilità 2021-2023, approvata dal Consiglio Regionale il 17 dicembre 2020, Regione Lombardia si è impegnata a rilasciare ulteriore supporto, fino a un importo complessivo di Euro 300 milioni, da intendersi quale generale intervento finanziario della Regione in qualità di futuro Socio di maggioranza; l'impegno rimane valido fino all'integrale rimborso dei finanziamenti contratti dalla partecipata per la realizzazione dell'infrastruttura.

Prevedibile evoluzione e continuità aziendale

In considerazione del manifestato impegno finanziario dichiarato da Regione Lombardia a sostegno del progetto del sistema viabilistico pedemontano lombardo, la partecipata si è posta nelle migliori condizioni possibili al fine di rendere bancabile il progetto, anche nel rispetto dei termini previsti per l'utilizzo delle misure di defiscalizzazione. Nel corso del 2021 la Società risulterà quindi ancora particolarmente impegnata nella prosecuzione delle attività legate alla raccolta della provvista finanziaria e individuazione del Contraente Generale, al fine di dare effettiva attuazione a quanto previsto negli atti convenzionali.

In relazione ai risultati economici del breve periodo, l'esercizio 2021 sarà necessariamente ancora influenzato dagli effetti negativi sul traffico generati dal Covid-19 anche se, ragionevolmente la diminuzione rispetto all'esercizio 2019 potrebbe essere inferiore di quella consuntivata nel 2020.

La partecipazione della Società, a seguito dell'acquisizione della quota detenuta da Bau Holding AG, al 31 dicembre 2020 è pari al 79,29% del capitale sociale.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 386.073 (Euro 302.775 al 31 dicembre 2019). Tale risultato è riconducibile principalmente all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che si presenta in crescita del 13,35%, incremento dovuto all'andamento positivo di tutte le aree di attività. In particolare la situazione di traffico limitato lungo le tratte autostradali di competenza delle Concessionarie del Gruppo, ha consentito nel periodo del *lockdown*, la realizzazione di maggiori interventi di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni dell'intera rete nonché la continuità delle attività di ispezione visiva, monitoraggio e controllo opere d'arte presenti lungo le tratte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Il risultato è stato consolidato anche dai ricavi dell'area progettazione e da quelli connessi alla riattivazione del cantiere della Rho Monza.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede di acquisire ulteriori nuove commesse sia dalla Controllante che da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno significativo. Tali nuovi impegni porteranno alla necessità di potenziare la struttura, sia

con contratti di lavoro subordinato, sia ricorrendo a consulenze temporanee o a collaborazioni, tuttavia, l'esercizio 2021 dovrebbe, anche in virtù di tali nuovi affidamenti e nonostante le note difficoltà gestionali connesse con la diffusione della pandemia Covid-19, registrare un ulteriore miglioramento rispetto al risultato derivante dalla gestione dell'esercizio 2020.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci della partecipata del 15 maggio 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che evidenzia, quale risultato di periodo, una perdita di Euro 510.938 che determina un patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2019 di Euro 231.482.966 a fronte di un capitale sociale di Euro 220.344.608. L'Assemblea ha deliberato la copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni.

L'attività principale della partecipata è relativa allo sviluppo di progetti industriali e di gestione di partecipazioni. La partecipata detiene attualmente un'unica partecipazione nella concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A., che ha in concessione l'omonimo asse autostradale della lunghezza di 32 km.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 18,8006% del capitale sociale.

Tangenziale Esterna S.p.A.

Ad inizio 2019 è scaduto il periodo regolatorio di concessione. A seguito dell'art. 13 del Decreto Legge c.d. "Milleproroghe", la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario presentata dalla partecipata il 25 luglio 2019 era da ritenersi nulla. Pertanto nel corso del 2020, al fine di poter proseguire nell'iter approvativo del nuovo Piano Economico Finanziario, sono intervenute diverse riunioni fra la partecipata e la concedente CAL al fine di addivenire ad una proposta di Piano Economico Finanziario condivisa, in linea con le aspettative della partecipata e con le nuove disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Il 19 giugno 2020 la partecipata ha trasmesso alla Concedente CAL un nuovo Piano Economico Finanziario che aggiorna il precedente trasmesso nel 2019.

L'Assemblea dei Soci della partecipata del 15 maggio 2020 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 che evidenzia una perdita di Euro 18.819.944 (Euro 23.246.269 al 31 dicembre 2018). Tale risultato è da attribuire principalmente all'iscrizione di oneri finanziari per complessivi Euro 50.896.892.

Il risultato dell'esercizio 2019 sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere (Cassanese-bis e raccordo diretto A51-A58, Paullese) determinanti ad interconnettere funzionalmente e pienamente l'autostrada tanto al sistema viario primario quanto al sistema locale.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 0,386% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A.

La partecipata, controlla con una percentuale pari al 81,69% del capitale sociale, la concessionaria autostradale Società di Progetto Brebemi S.p.A..

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2020 ha approvato il Bilancio 2019 che ha chiuso con un utile di esercizio di Euro 2.700.308.

Il 2 luglio scorso le società partecipate Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. hanno formalmente comunicato a tutti i Soci l'intenzione dell'azionista Intesa Sanpaolo S.p.A. di cedere ad un operatore straniero, l'intero pacchetto azionario detenuto in Autostrade Lombarde S.p.A e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A., le quote di finanziamento Soci concesso a Autostrade Lombarde S.p.A. e alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Società di Progetto Brebemi S.p.A. a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Le comunicazioni sono state trasmesse, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto delle società cedute, per invitare gli azionisti a manifestare la loro eventuale intenzione di esercitare il diritto di prelazione, secondo le modalità e condizioni del sottostante contratto di compravendita. Il termine per l'esercizio del diritto di prelazione è scaduto il 30 settembre 2020 e la Società, anche su indicazione del Socio di maggioranza, non ha esercitato la prelazione.

Conformemente alle norme statutarie, nel mese di dicembre 2020 la partecipata e la sua controllata Società di progetto Brebemi S.p.A. hanno comunicato ai soci l'intenzione degli azionisti Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Unione Banche Italiane (UBI) di cedere allo stesso operatore straniero con il quale, nel luglio 2020 l'azionista Intesa Sanpaolo S.p.A. aveva già concluso analogo accordo, l'intero pacchetto azionario detenuto in Autostrade Lombarde S.p.A e nella Società di Progetto Brebemi S.p.A., le quote di finanziamento Soci concesso a Autostrade Lombarde S.p.A. e alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. nonché gli strumenti finanziari partecipativi emessi da Società di Progetto Brebemi S.p.A. a favore di UBI S.p.A..

In analogia alle determinazioni assunte precedentemente, anche in questa circostanza la Società non ha esercitato la prelazione.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2019, coerentemente con gli impegni assunti ai sensi della documentazione finanziaria, ha deliberato di procedere all'emissione di n. 80.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli Strumenti non sottoscritti dai Soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della partecipata dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi contratti di Prestito Soci. La sottoscrizione degli Strumenti Finanziari Partecipativi si è perfezionata in data 15 gennaio 2020 mediante la conversione proporzionale del credito vantato complessivamente da alcuni Soci nei confronti della partecipata al 30 novembre 2019.

L'Assemblea straordinaria della partecipata, tenutasi il 15 gennaio 2020, ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale per nominali Euro 1.000.000, oltre a sovrapprezzo di Euro 21.230.078, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, c.c. L'aumento di capitale sociale è finalizzato a rafforzare il patrimonio della partecipata e a definire i rapporti in essere con i soci che risultano titolari di crediti nei confronti della stessa, nonché ad

adempiere all'obbligo contrattuale assunto di rimborsare in azioni e non in denaro una parte dei maggiori oneri di esproprio che sono stati anticipati dal consorzio dei costruttori per consentire la realizzazione dell'omonimo collegamento autostradale.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2020 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2019 che ha chiuso con una perdita di Euro 49.133.188 e ha altresì deliberato di utilizzare il fondo perdite provvisorio di Euro 25.012.040 a copertura parziale della perdita del periodo e di portare a nuovo la perdita residua.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 per effetto della finalizzazione del suddetto aumento di capitale sociale è scesa allo 0,3669% del capitale sociale (0,3914% al 31 dicembre 2019).

Società Autostrada Broni - Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

La partecipata è ancora in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato in merito all'impugnazione del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'infrastruttura.

Nel mese di febbraio 2020, la partecipata ha comunicato di aver esercitato l'opzione di proroga del finanziamento soci sponsor fino al 31 ottobre 2020 (scadenza prima proroga) riservandosi il diritto di esercitare, alla scadenza, ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2021, come di fatto intervenuta.

Nel contempo la partecipata ha richiesto un ulteriore finanziamento soci di complessivi Euro 1,2 milioni, finalizzato a far fronte alle posizioni debitorie e alla copertura delle spese operative dei prossimi 12-18 mesi. La Società ha aderito, pro quota, alla richiesta e il versamento è intervenuto nel mese di novembre 2020.

Il 3 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2020 che chiude con una perdita di Euro 278.426 (Euro 488.020 al 31 dicembre 2019). Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale supportata anche dal finanziamento Soci.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.A. in liquidazione

L'aumento/ricostituzione del capitale sociale della partecipata deliberato il 3 dicembre 2019, è stato integralmente sottoscritto nel termine concesso del 7 gennaio 2020.

La Società, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni, ha esercitato il diritto d'opzione pro quota sulle azioni di nuova emissione della partecipata, nonché il diritto di prelazione sulle azioni rimaste inoplate fino ad un esborso complessivo di Euro 200.000.

Il successivo 24 gennaio 2020 è stata convocata un'assemblea straordinaria al fine di assumere i provvedimenti ai sensi dell'art. 2484 c.c.. In particolare, l'Assemblea dei Soci, preso atto della sopravvenuta impossibilità del conseguimento dell'oggetto sociale ha quindi deliberato lo scioglimento anticipato di Confederazione Autostrade S.p.A., previsto e normato dall'art. 2484 c.c. con conseguente messa in liquidazione della stessa e ha nominato l'organo liquidatorio.

L'Assemblea dei Soci del 7 luglio 2020 ha approvato il Bilancio 2019 che ha chiuso con una perdita di esercizio di Euro 176.675 e un patrimonio netto negativo di 749.729. L'operazione di ricostituzione del capitale chiusa il 10 gennaio 2020 attraverso un apporto da parte dei Soci di Euro 800.000 di cui

Euro 50.000 a titolo di capitale sociale inscindibile e Euro 750.000 a titolo di sovrapprezzo da destinare alla copertura delle perdite residue porta il patrimonio netto della partecipata in positivo e non presenta perdite eccedenti il terzo del capitale sociale.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 25% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, riunitosi in data 2 marzo 2021, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2020, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a Euro 4.509.635 e un patrimonio netto di Euro 25.684.518.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea ordinaria del 26 febbraio 2021 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2020 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nei confronti delle consorziate.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2020 è pari all'1,45% del fondo consortile.

4. PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del 2020 le attività della gestione del personale sono state rivolte in particolar modo alla gestione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid-19.

In particolare, la gestione si è sviluppata sulle seguenti principali direttrici:

- ◆ commisurazione continua degli organici al lavoro ai fabbisogni determinati dall'andamento del traffico;
- ◆ adozione e implementazione delle misure organizzative di contrasto alla pandemia (generalizzazione del lavoro da remoto) e limitazione delle conseguenze economiche del calo del traffico (fruizione di ferie ed altri istituti contrattuali);
- ◆ ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esonero contributivo e ricorso agli ammortizzatori sociali,
- ◆ gestione dei rapporti con le Rappresentanze Sindacali Aziendali per la costituzione e l'attivazione di un comitato per il contrasto ed il contenimento del Covid-19 nonché per la sottoscrizione di accordi relativi all'attivazione della Cassa integrazione Guadagni.

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2020, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 3,31%, passando da 630,18 a 609,34 unità medie.

Organico medio - teste	2020	2019	Variazione	%
Dirigenti	7,00	6,42	0,58	=
Impiegati	208,17	211,92	-3,75	-1,77
Impiegati Part-Time	21,17	21,00	0,17	0,81
Impiegati turnisti	262,08	276,42	-14,34	-5,19
Part-Time turnisti	109,92	113,25	-3,33	-2,94
Totale a tempo indeterminato	608,34	629,01	-20,67	-3,29
A tempo determinato	1,00	1,17	-0,17	-14,53
Totale generale	609,34	630,18	-20,84	-3,31

La variazione dell'organico deriva dalle seguenti movimentazioni (teste):

- ◆ n. 8 assunzioni
- ◆ n. 7 dimissioni spontanee
- ◆ n. 2 pensionamenti per raggiunti limiti di età
- ◆ n. 11 risoluzioni incentivate
- ◆ n. 2 decessi

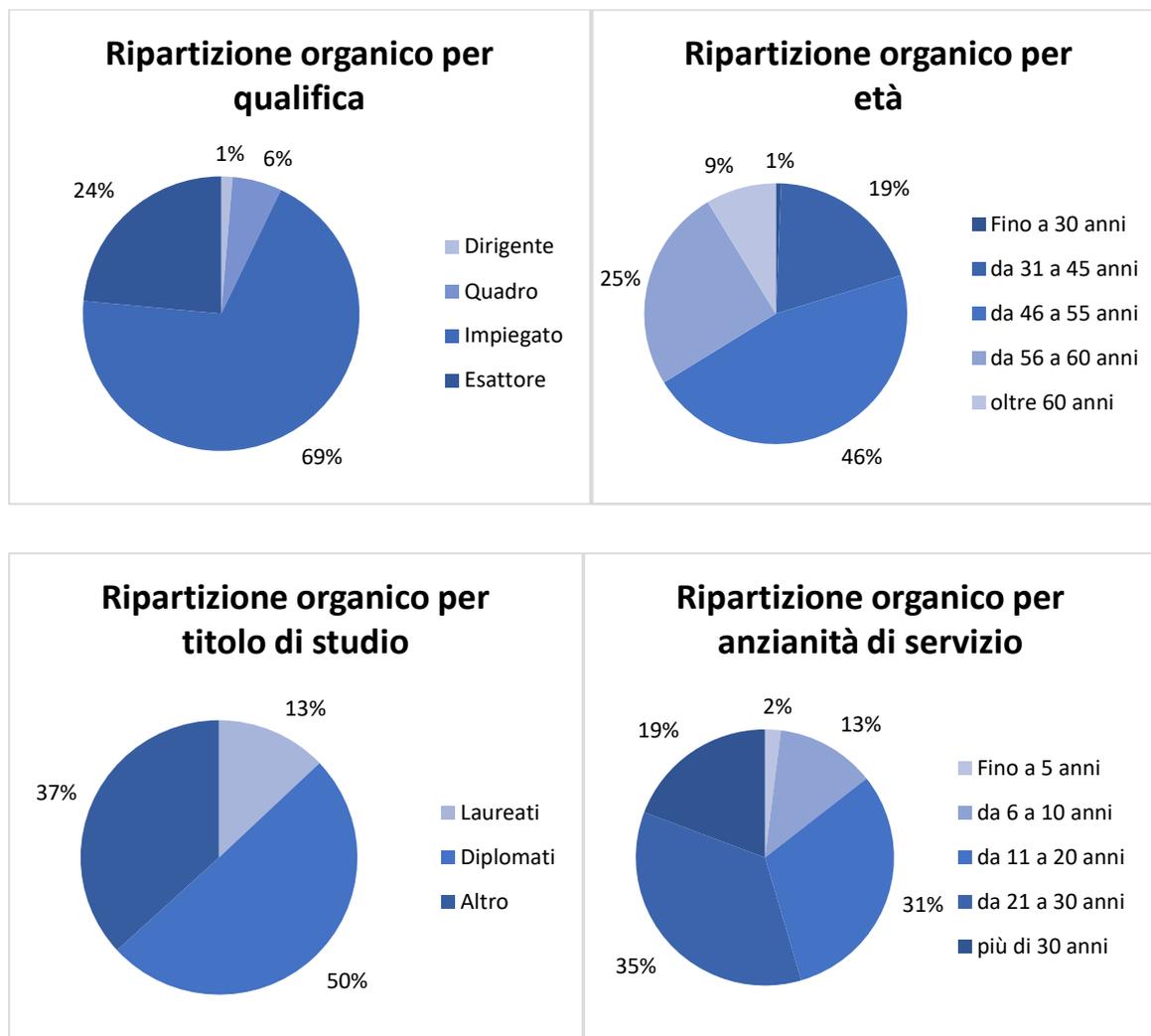
Sono proseguiti durante tutto l'anno i distacchi di cinque risorse operative verso Autostrada Pedemontana Lombarda. E' stato attivo per tutto il 2020 il distacco di due risorse da Milano Serravalle Engineering verso la Società, mentre si è concluso nel corso del secondo semestre il distacco all'80% di una terza risorsa.

Le risorse in distacco da Milano Serravalle Engineering non rientrano nell'organico medio, mentre le risorse in aspettativa rientrano nel conteggio dell'organico medio.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 18,81 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2019 (-3,27%), con il passaggio da 575,20 a 556,39 risorse FTE.

Dati demografici

Di seguito vengono riportati alcuni dati demografici relativi all'organico.



4.2 Prevenzione e protezione

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro

Lo sviluppo della pandemia da Covid-19 ha indotto una attenta valutazione del fenomeno al fine di introdurre misure idonee atte a prevenire la possibilità di contagio in ambito aziendale, adottando i provvedimenti restrittivi prescritti dall'Autorità, sia in ambito di organizzazione del lavoro, sia nel calibrare le presenze fisiche essenziali nell'ambiente di lavoro.

A partire dal mese di marzo, in relazione all'evoluzione della pandemia, si è attivata una pronta risposta in linea con i provvedimenti normativi di volta in volta emanati, attraverso l'adozione di protocolli aziendali condivisi con le rappresentanze dei lavoratori e disposizioni di servizio al personale finalizzati alla massima prevenzione possibile.

E' stato fatto ricorso in misura importante allo *smart working*, accompagnato da azioni formative a distanza per il suo corretto svolgimento.

Particolare attenzione è stata prestata alla tutela dei lavoratori definiti "fragili" su indicazione e supervisione da parte del medico competente.

Non si sono verificati casi di contagio interni alla Società, posto che le positività notificate sono avvenute presumibilmente in ambito familiare senza determinare ulteriori criticità da contatto stretto in azienda.

Nella prima settimana di ottobre si è provveduto a sottoporre su base volontaria tutto il personale a test molecolare (tampone) in conseguenza della ripresa dei contagi sul territorio.

E' stata prevista, inoltre, la possibilità di ricorrere in tempo reale a tamponi antigenici (rapidi) nel caso in cui venisse rilevato un caso di positività durante l'attività lavorativa.

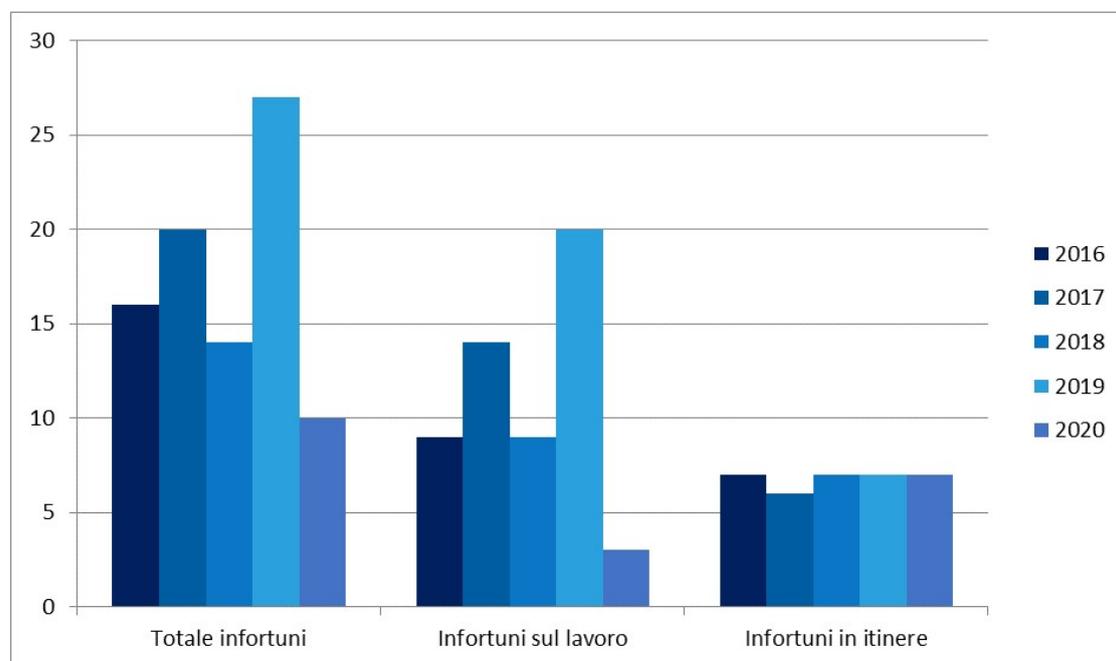
La sorveglianza sanitaria è ripresa a regime con l'adozione di tutte le cautele previste e con appuntamenti programmati.

Analisi infortuni

Il dato infortunistico rapportato all'indagine svolta negli ultimi 5 anni registra un significativo decremento rispetto all'andamento degli anni precedenti.

Il dato risente con molta probabilità anche della diminuzione delle ore lavorate conseguenti alla pandemia.

La natura degli infortuni sul lavoro risulta accidentale e non condizionata da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine/attrezzature.



Formazione dei lavoratori in materia sicurezza

Gli interventi formativi previsti hanno subito un condizionamento derivante dall'organizzazione del lavoro conseguente la pandemia. Sono stati comunque svolti numerosi corsi in modalità Formazione a Distanza soprattutto indirizzati allo *smart working* al fine di garantirne idoneo svolgimento.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2020 la Società è stata impegnata nelle attività necessarie al mantenimento della certificazione dei propri sistemi di gestione Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Relativamente al sistema Qualità (norma UNI EN ISO 9001:2015) sono proseguite le attività che hanno permesso di superare positivamente la verifica da parte dell'Ente certificatore per il rinnovo triennale del certificato.

In ragione delle limitazioni imposte dalla situazione emergenziale legata al Covid-19 e dalla chiusura o limitazioni di accesso ad alcuni luoghi di lavoro, entrambe le verifiche degli enti certificatori, nonché gli audit interni eseguiti a partire dal mese di marzo, sono stati condotti in "audit da remoto" come previsto dal IAF MD 04:2018.

Gli audit da remoto si sono svolti con analisi documentale, interviste al personale e collegamenti video per valutare lo stato dei luoghi.

In merito al sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007, sono proseguite le attività di monitoraggio e miglioramento del sistema ed è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente certificatore.

4.3 Relazioni Industriali

Nel mese di febbraio il confronto con le OO.SS. e le rappresentanze sindacali dei lavoratori ha definito le regole sulla base delle quali affrontare l'emergenza epidemiologica da rischio biologico da Covid-19. Il 30 marzo 2020 la Società ha fornito l'informazione prescritta alle OO.SS. per la richiesta della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria successivamente ha sottoscritto con le stesse e con le RSA l'accordo per l'applicazione, per un periodo di nove settimane, della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, prevista dalla decretazione d'urgenza conseguente all'emergenza epidemiologica, a far tempo dal 31 marzo al 31 maggio 2020. Allo stesso è seguito, nel corso del mese di aprile, uno specifico accordo per la gestione, laddove possibile, in relazione alla mansione effettivamente svolta dal singolo lavoratore di un regime di lavoro da remoto.

Successivamente, perdurando le condizioni che avevano reso necessaria la prima richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il 3 giugno è stato sottoscritto il secondo accordo in materia, per ulteriori cinque settimane scadenti il 5 luglio.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, inoltre è stato istituito il comitato paritetico per la gestione dell'emergenza previsto dai protocolli nazionali del 13 marzo 2020 e del 24 aprile 2020. Durante il periodo di *lockdown* le parti si sono incontrate più volte, la Società nel corso di uno di questi incontri ha consegnato alle RSA e ai RLS il protocollo aziendale stilato ai sensi dei richiamati protocolli nazionali ed emanato, in conseguenza degli eventi ed in coerenza con le azioni condivise dal Comitato, contenente specifiche prescrizioni al personale in ordine alle corrette prassi da adottare a contrasto del diffondersi della pandemia.

Nel corso dell'anno, inoltre le parti hanno raggiunto accordi relativamente al tema del premio di risultato e alla reperibilità del personale dedicato alla prevenzione ghiaccio e sgombero neve per la stagione 2020-2021.

Durante l'anno si sono intrattenuti rapporti con l'associazione di categorie FISE-Acap, svolti tramite incontri in video conferenza incentrati sia sulla gestione dell'emergenza epidemiologica e sia sulla gestione delle richieste della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria formulate dalle concessionarie.

Sono intervenuti incontri, inoltre, fra l'Associazione di categoria FISE-Acap e l'Ente Bilaterale Nazionale Società Concessionarie Autostrade e Trafori (EBiNAT) finalizzati a determinare l'integrazione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria al 100% della retribuzione oraria a carico di EBiNAT. L'accordo è stato raggiunto nel novembre 2020. EBiNAT ha già corrisposto alle concessionarie, e quindi anche alla Società, l'ammontare necessario alla totale integrazione.

4.4 Formazione e sviluppo

La pianificazione delle attività formative previste per il 2020, ha subito delle modifiche a causa della situazione emergenziale legata al Covid-19. Nel mese di marzo, in attuazione delle indicazioni governative, sono state sospese tutte le attività formative, comprese quelle obbligatorie per legge. Nel rispetto di tali indicazioni la Società ha completamente rivisto la pianificazione dei corsi, al fine di individuare le iniziative prioritarie e quelle realizzabili con l'ausilio di strumenti di didattica a distanza (*e-learning o live webinar*).

Per quanto sopra, il piano formativo 2020 è stato realizzato parzialmente, ma sono comunque state garantite iniziative importanti e fondamentali per l'attività lavorativa.

Sono stati realizzati dei corsi con il contributo di Fondimpresa e contestualmente i conseguenti oneri sono stati recuperati, sempre dallo stesso fondo di categoria.

Ad inizio anno è stato lanciato il progetto di valutazione delle performance "*Feedback 2020*": uno strumento utile alla responsabilizzazione dei superiori rispetto alla crescita professionale delle proprie risorse che si sostanzia in una scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi in base alla famiglia professionale di appartenenza (impegno, flessibilità, orientamento al risultato, innovazione, consapevolezza organizzativa) e in un colloquio di feedback capo-collaboratore, durante il quale vengono evidenziati punti di forza e aree di miglioramento e si definiscono le eventuali azioni conseguenti.

4.5 Organizzazione

L'esiguo numero di interventi di politica meritocratica realizzati durante l'anno è dovuto alle conseguenze dettate dall'emergenza Covid-19 e non è ascrivibile al mancato merito e impegno dei dipendenti.

Nel corso dell'anno si sono svolte selezioni interne ed esterne per la copertura di posizioni resesi vacanti o di nuova istituzione. Le selezioni si sono svolte secondo le vigenti procedure aziendali nonché secondo quanto disposto dal CCNL e relative lettere aggiuntive.

Relativamente alle selezioni esterne, nei primi due mesi dell'anno si è conclusa la selezione di quattro risorse *professional* per la copertura di ruoli specialistici e di responsabilità, avviata nel secondo semestre del 2019 e affidata ad una società esterna.

Le risultanze di un *assessment* della struttura Information Technology, effettuato con lo scopo di individuare le aree di miglioramento e di efficientamento, hanno rilevato la necessità di integrare la struttura con tre nuove risorse specialistiche da individuare sul mercato esterno. Nel corso del primo semestre dell'anno si è proceduto quindi ad affidare l'incarico ad una società esterna specializzata in ambito Information Technology, per la ricerca e la selezione delle risorse necessarie. La selezione si è conclusa nella seconda parte dell'anno con l'inserimento di due delle tre risorse oggetto della ricerca.

4.6 Welfare

Le restrizioni sanitarie che sono perdurate per quasi tutto il 2020 hanno rivoluzionato la pianificazione delle attività, costringendo ad evitare tutti quei momenti di socializzazione e confronto che durante l'anno erano soliti essere svolti. Ciò non ha impedito, comunque, di realizzare attività di sensibilizzazione verso i dipendenti, sfruttando per lo più strumenti multimediali. A seguito del perdurare della pandemia sono state altresì organizzate campagne di solidarietà e raccolta fondi a favore di strutture sanitarie presenti sul territorio attraversato dalla infrastruttura in concessione alla Società.

In quest'ottica ha svolto un ruolo centrale il Portale Intranet quale strumento di raccolta delle informazioni aziendali e di rafforzamento della rete relazionale tra le diverse sedi. A tale proposito si è lavorato ad un completo rinnovamento e potenziamento del Portale. La nuova versione verrà lanciata entro la prima parte del 2021.

Nel corso del 2020 sono stati analizzati i risultati emersi dall'indagine di clima per l'individuazione di azioni puntuali volte ad intervenire e rafforzare le situazioni di difficoltà. Anche in questo caso le attività conseguenti sono in attesa di una più stabile definizione delle misure restrittive derivate dalla pandemia.

Nel 2020 la piattaforma *Serravalle Welfare* ha registrato una movimentazione di oltre duemila operazioni (in crescita rispetto al 2019 sia in termini assoluti che per singolo dipendente), consentendo anche la conversione, direttamente dal portale, della quota parte del premio di risultato 2019.

4.7 Informazioni sull'ambiente

Come in passato procedono le attività di mitigazione degli impatti dell'infrastruttura sull'ambiente circostante, con particolare attenzione al contenimento dell'inquinamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore e la posa di asfalto drenante fono assorbente.

Anche nelle attività di manutenzione programmata è stata posta particolare attenzione alla riduzione dell'impronta ecologica, prescrivendo, ad esempio, l'impiego di materie prime riciclate per la preparazione dei conglomerati bituminosi utilizzati per i ripristini delle pavimentazioni, od il fortissimo contenimento nell'impiego di diserbanti chimici per il controllo della crescita delle piante infestanti, descritto nel piano annuale del diserbo.

Attività significative svolte dalla Società in materia ambientale sono legate alla corretta gestione dei rifiuti sia prodotti dall'attività caratteristica, sia abbandonati lungo la rete; a ciò si aggiunge la pulizia dei materiali dispersi in incidenti stradali e non più recuperabili dai proprietari. Per tutte le attività di pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti, oltre a quelle per la periodica manutenzione delle vasche di raccolta e disoleazione delle acque di prima pioggia la Società ha sostenuto una spesa nel 2020, di poco inferiore ad un milione di euro.

Infine, nei cantieri permanenti sono state e vengono adottate tutte le misure necessarie, ove possibile, a prevenire gli impatti ambientali sul territorio o a mitigarli in termini di rumore, polveri, inquinamento del suolo o delle acque, inquinamento dell'aria. Contestualmente alle attività di cantiere, la Società esegue piani di monitoraggio ambientale sia ante che post *operam*. Sul sito internet della Società sono pubblicati i risultati del monitoraggio in corso per la riqualifica della SP 46 Rho Monza.

5. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

5.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2020.

5.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono rappresentati nel seguente prospetto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	744.253	4.390.121	4.233.574	202.509
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	173.722.191	43.910	1.122	4.885.334
Finlombarda S.p.A.	-	16.064.158	801.998	-
Regione Lombardia	6.591	286	182.436	-
TOTALE	174.473.035	20.498.475	5.219.130	5.087.843

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).

Costi capitalizzati	Euro	2.477.998
Costi per manutenzione	Euro	1.278.403
Altri costi	Euro	192.771
Debiti	Euro	4.227.729
Crediti per anticipazioni	Euro	380.240

- ◆ **Costi per personale distaccato:**

Costi	Euro	265.086
Debiti	Euro	121.039

- ◆ **Costi per noleggio auto:**

Costi	Euro	7.464
Debiti	Euro	7.464

- ◆ **Costi per ribaltamento spese:**

Costi	Euro	11.852
-------	------	--------

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T.

Ricavi	Euro	75.000
Crediti	Euro	112.500

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	66.501
Crediti	Euro	83.258

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	61.008
Crediti	Euro	168.255
Risconti passivi	Euro	8.022

- ◆ **Rapporti di natura fiscale:** la Società è intermediaria per il recupero del credito IRES per IRAP non dedotta per gli esercizi (2008-2009-2010-2011)

Debiti	Euro	25.867
--------	------	--------

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a Euro 150 milioni erogati in più tranche a partire dal 15 maggio 2014.

Ricavi per interessi	Euro	3.658.023
Crediti	Euro	172.744.306 comprensivo degli interessi maturati

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Controllata un finanziamento fruttifero pari a Euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Risulta in essere il credito per interessi maturati.

Crediti	Euro	95.978
---------	------	--------

- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale

Ricavi	Euro	348.625
Crediti	Euro	87.156

- ◆ **Attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata la gestione del processo di esazione e le attività connesse, il supporto tecnico ai sistemi informativi, il servizio di paghe e contributi e di *internal auditing*.

Ricavi	Euro	515.367
Crediti	Euro	426.480
Debiti	Euro	43.258 per pedaggi da retrocedere

- ◆ **Proventi per distacco personale:**

Ricavi	Euro	361.596
Crediti	Euro	361.596

- ◆ **Ricavi per recupero di spese:**

Ricavi	Euro	1.723
Crediti	Euro	6.675

- ◆ **Pedaggi infragruppo:** si riferisce a pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Costi	Euro	1.122
Debito	Euro	652

Finlombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** Finlombarda ha concesso alla Società un finanziamento fruttifero per Euro 40 milioni erogati a fine dicembre 2017. Il debito e il costo è stato iscritto applicando il criterio del costo ammortizzato.

Costo per interessi	Euro	550.685
Oneri/proventi figurativi costo ammortizzato	Euro	251.313
Debito	Euro	16.000.000
Debito figurativo	Euro	63.079
Ratei passivi	Euro	1.079

Regione Lombardia

- ◆ **Canoni demaniali:** convenzioni canoni demaniali diversi:

Crediti immobilizzati	Euro	6.591
Costi	Euro	182.436
Debiti	Euro	286

5.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

5.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

5.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “*grave inadempimento*”.

Rischio di natura operativa

Per quanto riguarda i rischi di carattere gestionale-operativo la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva riconducibili a piani di monitoraggio degli interventi manutentivi nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico che possa derivare come conseguenza degli incidenti autostradali.

Rischio di carattere normativo

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in presenza di eventi straordinari ovvero al termine della scadenza del periodo regolatorio.

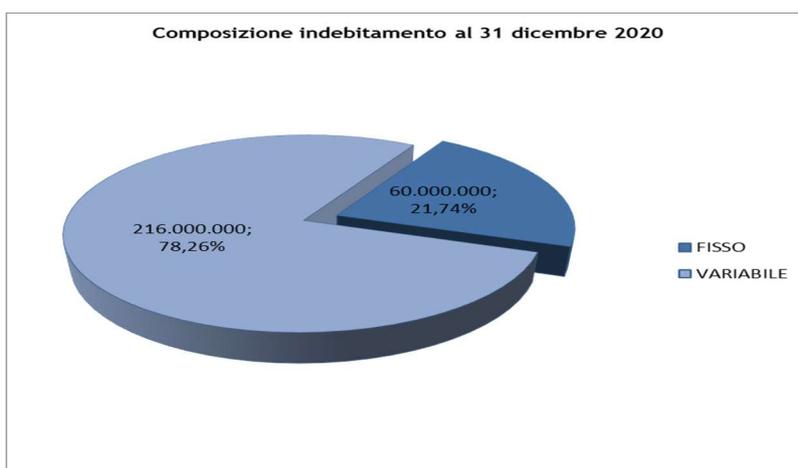
Rischio di carattere finanziario

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, è soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica, in funzione anche dell'applicazione delle previsioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali.

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap*).

Alla data del 31 dicembre 2020 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 78,26% del portafoglio a lungo termine.



La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

Rischi potenziali

Nell'ultimo periodo si è assistito alla rapida evoluzione di rischi potenzialmente rilevanti. In tale ottica, la diffusione della malattia "Covid-19" o altra analoga emergenza, con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio, è un elemento che influisce, significativamente al ribasso, sulle prospettive di crescita economica globale. Tali rischi possono quindi ripercuotersi sul business della Società e sul suo equilibrio economico-finanziario.

5.6 La prevedibile evoluzione della gestione

Il persistere dell'emergenza sanitaria ha fatto inevitabilmente registrare nei primi due mesi dell'anno un andamento del traffico in regressione rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente, periodo in cui l'emergenza sanitaria non si era ancora manifestata. Tuttavia stante le iniziative messe in atto per contrastare il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 è ragionevole ritenere che la diminuzione del traffico rispetto al 2019 potrebbe essere più contenuta rispetto a quella registrata nel 2020 con i conseguenti effetti sui risultati gestionali.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2020		31/12/2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102.309		103.593	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	80.189		444.998	
7) Altre	3.151.989		4.081.863	
Totale immobilizzazioni immateriali	3.334.487		4.630.454	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
2) Impianti e macchinario	943.289		1.089.897	
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.523		51.307	
4) Altri beni	1.127.287		457.865	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		313.104	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	2.117.099		1.912.173	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.458.004.432		1.452.656.072	
meno fondi ammortamento	-1.420.494.741	37.509.691	-1.372.494.741	80.161.331
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	333.469.466		287.422.810	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	370.979.157		367.584.141	
Totale immobilizzazioni materiali	373.096.256		369.496.314	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	181.295.558		192.887.781	
d-bis) altre imprese	62.884.877	244.180.435	62.968.335	255.856.116
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
oltre 12 mesi	172.744.290		169.086.267	
c) verso imprese controllanti				
oltre 12 mesi	6.591		6.591	
d-bis) verso altri				
oltre 12 mesi	9.499.225		9.594.237	
Totale immobilizzazioni finanziarie	426.430.541		434.543.211	
Totale Immobilizzazioni (B)	802.861.284		808.669.979	

ATTIVO	31/12/2020		31/12/2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.378.449		1.483.359
Totale rimanenze		1.378.449		1.483.359
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro 12 mesi		39.756.186		55.628.333
2) Verso imprese controllate				
entro 12 mesi	1.626.176		953.160	
oltre 12 mesi	95.978	1.722.154	95.978	1.049.138
4) Verso imprese controllanti				
entro 12 mesi		0		250.000
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi		0		4.980
5-bis) Crediti tributari				
entro 12 mesi	3.594.310		537.587	
oltre 12 mesi	26.374	3.620.684	1.727.318	2.264.905
5-ter) Imposte anticipate		15.489.455		15.766.448
5-quater) verso altri				
entro 12 mesi		6.817.309		4.721.893
Totale crediti		67.405.788		79.685.697
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		151.699.306		51.689.962
3) Denaro e valori in cassa		821.195		1.468.718
Totale disponibilità liquide		152.520.501		53.158.680
Totale attivo circolante (C)		221.304.738		134.327.736
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi		3.050.231		2.259.642
Totale ratei e risconti attivi (D)		3.050.231		2.259.642
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.027.216.253		945.257.357

PASSIVO		31/12/2020		31/12/2019	
		totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto					
I	Capitale		93.600.000		93.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III	Riserva di rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva non distribuibile ex art.2426	3.745.626		3.442.851	
	Riserva straordinaria	470.586.778		413.041.317	
	Riserva tassata	288.581		288.581	
	Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
	Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	493.527.762	15.185.000	435.679.526
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-4.336.630		-5.625.350
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX	Utile (perdita) del periodo		4.785.250		57.848.237
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
Totale patrimonio netto (A)			606.740.443		600.666.474
B) Fondi per rischi e oneri					
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		5.706.092		7.401.777
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo	42.768.259		42.768.259	
	- fondo per rischi e oneri	23.800.694		30.379.688	
	- fondo svalutazione partecipazioni	425.934	66.994.887	258.780	73.406.727
Totale fondi per rischi e oneri (B)			72.700.979		80.808.504
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			7.749.393		8.397.310

PASSIVO	31/12/2020		31/12/2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro 12 mesi	47.977.891		54.005.786	
oltre 12 mesi	211.687.072	259.664.963	110.000.000	164.005.786
5) Debiti verso altri finanziatori				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi	8.044.468		7.901.489	
oltre 12 mesi	8.018.611	16.063.079	15.910.277	23.811.766
7) Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo		43.238.090		39.421.175
9) Debiti verso imprese controllate				
entro 12 mesi		4.426.010		2.607.419
11) Debiti verso controllanti				
entro 12 mesi		286		143
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi		0		8.342
12) Debiti tributari				
entro 12 mesi		934.523		6.657.878
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro 12 mesi		3.354.050		3.377.049
14) Altri debiti				
entro 12 mesi		8.927.732		12.769.842
Totale debiti (D)		336.608.733		252.659.400
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		16.663		16.171
Risconti passivi		3.400.042		2.709.498
Totale ratei e risconti passivi (E)		3.416.705		2.725.669
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.027.216.253		945.257.357

Conto Economico

	31/12/2020		31/12/2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.419.471		261.793.498	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.397.836		1.620.326	
5) Altri ricavi e proventi	12.941.688		9.814.381	
Contributi in conto esercizio	28.297		0	
Totale valore della produzione (A)	201.787.292		273.228.205	
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.550.922		1.696.456	
7) Per servizi	53.888.023		45.733.480	
8) Per godimento di beni di terzi	3.171.343		2.790.110	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	27.826.076		30.735.637	
b) oneri sociali	8.505.520		9.562.551	
c) trattamento di fine rapporto	2.137.553		2.236.248	
d) trattamento di quiescenza e simili	579.829		543.073	
e) altri costi	1.533.685		2.186.901	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.353.348		1.260.958	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		48.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	755.540		646.504	
d) svalutazione dei crediti	315.630		50.424.518	
315.630	50.424.518		366.450	
50.273.912				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.692		-15.432	
12) Accantonamenti per rischi e oneri	110.501		7.432.754	
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	29.620.658		20.149.627	
utilizzo fondo di rinnovo	-29.620.658		-20.149.627	
0	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	22.706.893		30.225.134	
Totale costi della produzione (B)	172.568.555		183.400.824	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.218.737		89.827.381	

	31/12/2020		31/12/2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.658.023		3.751.073	
- altri	299.102	3.957.125	232.298	3.983.371
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri		1.212.584		4.452
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-8.905.607		-8.058.144
17-bis) Utili e perdite su cambi		56		212
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-3.735.842		-4.070.109
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		386.073		3.195.361
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-13.378.908		-4.136.032
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-12.992.835		-940.671
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		12.490.060		84.816.601
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	7.865.887		29.306.985	
b) Imposte differite (anticipate)	-129.972		-2.396.487	
c) Imposte anni precedenti	-31.105	7.704.810	57.866	26.968.364
21) Utile (perdita) dell'esercizio		4.785.250		57.848.237

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
LIQUIDITA' INIZIALE	53.158.680	55.247.861
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	4.785.250	57.848.237
Imposte su reddito	7.704.810	26.968.364
Interessi passivi/(attivi)	2.338.062	2.449.995
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-675.900
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	14.828.122	86.590.696
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	31.089.935	29.480.157
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.108.888	49.907.462
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.378.908	4.136.032
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-386.073	-3.195.361
Totale rettifiche	94.191.658	80.328.290
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	109.019.780	166.918.986
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	104.910	-79.110
Variazione dei crediti verso clienti	15.872.147	1.395.733
Variazione altri crediti	356.343	-1.937.655
Variazione ratei e risconti attivi	-790.589	-1.650.389
Variazione dei debiti verso fornitori	4.621.280	6.429.382
Variazione altri debiti	-5.193.231	1.835.760
Variazione dei ratei e risconti passivi	690.544	-198.026
Totale variazione	15.661.404	5.795.695
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	124.681.184	172.714.681
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.054.336	-8.649.964
(Imposte su reddito pagate)	-14.147.955	-34.146.892
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-38.316.846	-22.709.684
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-58.519.137	-65.506.540
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	66.162.047	107.208.141

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-53.439.270	-54.590.959
Flussi da disinvestimenti	0	944.966
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-960.466	-1.356.424
Flussi da disinvestimenti	0	5.250
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-57.381	-295.781
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	-1.150.000	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flussi da investimenti	-116.777	-208.182
Flussi da disinvestimenti	471.338	729.865
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-55.252.556	-54.771.265
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-62.000.000	-62.000.000
Accensione finanziamenti	150.000.000	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	24.682	-69
Contributi ricevuti	427.648	7.474.012
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	88.452.330	-54.526.057
LIQUIDITA' FINALI	152.520.501	53.158.680
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	99.361.821	-2.089.181

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Nota Integrativa

PREMESSA

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017.

Il Bilancio rappresenta il bilancio separato della capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. redatto alla data del 31 dicembre 2020 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, accogliendo le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all'aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio.

Il Bilancio corrisponde ai risultati emergenti dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente a quanto disciplinato e previsto dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2423 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente Bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La Nota Integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le tabelle esposte in Nota Integrativa sono state rappresentate ispirandosi al formato XBRL.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(Comma 1 art. 2427 c.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e rispettano i vigenti principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di merci, al fine di migliorare la rappresentazione in bilancio, con particolare riferimento ai beni deperibili come il cloruro utilizzato per gli interventi invernali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) Software	3
3b) Brevetti	20
4) Marchi	10

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- ◆ le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla sede sociale, vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di leasing (diciotto anni);
- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili), sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il costo del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente.

Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altri Enti. Tali

contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano state soddisfatte.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal “fondo ammortamento finanziario” calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all’Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell’onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell’apposito libro di cantiere dell’appalto e assumono la forma di “riserve” avanzate dall’appaltatore, ove il contratto preveda l’emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali saranno ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che sono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l’aliquota ridotta al 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell’esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore, non aventi utilità pluriennale, sono state integralmente spese a Conto Economico nell’esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene a esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle "società controllate" e, qualora ve ne fossero, nelle "società collegate", nelle quali la Società detiene, rispettivamente, il controllo e l'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio Netto, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Come previsto dal principio contabile OIC 17 l'utile della partecipata è imputato per la quota di propria competenza a conto economico rilevando una rivalutazione della partecipazione; tale utile sarà successivamente accantonato a una apposita "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Le perdite della partecipata sono imputate a conto economico per la quota di propria competenza rilevando una svalutazione del valore della partecipazione.

L'eventuale maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisto rispetto alla corrispondente quota di Patrimonio Netto è iscritto in aumento del valore della partecipazione; tale differenza sarà ammortizzata negli esercizi successivi oppure in presenza di perdite non recuperabili nel breve periodo, tale differenza viene svalutata.

Le partecipazioni in "altre società", nelle quali la Società non detiene il controllo o l'influenza notevole, sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, salvo rettifiche dettate da valutazioni a livello di Gruppo. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario potrà essere ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di merci, sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub-9), del Codice Civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.LGS 139/2015 la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione

al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (fondo di rinnovo)

Il "fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei "beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente" sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in coerenza con quanto indicato nel Piano Economico Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi ed oneri

E' stanziato a fronte ed a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30 giugno 2007 stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro collettivi e aziendali, rivalutato ogni anno in base ad appositi indici. A seguito delle modifiche apportate dalla normativa sul TFR, dall'esercizio 2007 la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti sono rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprendono anche gli oneri finanziari capitalizzati su immobilizzazioni materiali prodotte da terzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero entro l'esercizio 2021.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

(comma 2, 3, 3bis, 5, 8 art. 2427 c.c.)

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore di bilancio
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.471.787	0	-4.379					-3.363.815	103.593
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	779.791	0	-334.793					0	444.998
7) Altre	13.460.387	0	0					-9.378.523	4.081.863
Totale valore al 31/12/2019	17.741.223	0	-367.226					-12.743.542	4.630.454
2) Costi di sviluppo		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	51.893	50.349	0	0	-103.526	-1.284
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	0	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-364.809	0	0	0	0	-364.809
7) Altre		0	0	312.916	128.925	0	-121.893	-1.249.822	-929.874
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	179.274	0	-121.893	-1.353.348	-1.295.967
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.574.029	0	-4.379					-3.467.341	102.309
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	414.982	0	-334.793					0	80.189
7) Altre	13.902.228	0	0					-10.750.238	3.151.989
Totale valore al 31/12/2020	17.920.497	0	-367.226					-14.218.783	3.334.487

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio è riferito principalmente all'acquisto di un nuovo software per migliorare i collegamenti da remoto.

Altre: la voce è riferita per Euro 1.785.036 alle spese per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato; per Euro 928.647 alle migliorie apportate alla sede sociale; per Euro 291.312 allo sviluppo dei software in *cloud* (ERP e buste paga) e la restante parte di Euro 146.993 alla contribuzione ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio). In merito a quest'ultimo si evidenzia che i ritardi nella realizzazione del cosiddetto "percorso reale" hanno indotto ad utilizzare il "Sistema Centrale" per scopi differenti rispetto a quello iniziale, utilizzandolo anche per lo scambio dei dati di traffico tra le concessionarie. A tale proposito è stato rivisto il piano di ammortamento iniziale.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce principalmente alla quota parte di quanto realizzato dal "Sistema Centrale" ancora da implementare ed avviare; una quota pari ad Euro 312.916 è stata riclassificata nella voce "Altre".

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	2.117.099	1.912.173	204.926	10,72
Beni gratuitamente devolvibili	370.979.157	367.584.141	3.395.016	0,92
Totale	373.096.256	369.496.314	3.599.942	0,97

Immobilizzazioni materiali non devolvibili

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI								Valore di bilancio
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondo amm.ti	
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.094.768	0	0					-902.953	191.815
2b) Macchinari	6.059.507	0	0					-5.161.425	898.082
Totale impianti e macchinari	7.154.275	0	0					-6.064.378	1.089.897
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	486.431	0	0					-435.124	51.307
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401	0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.187.832	0	0					-1.136.525	51.307
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.067.840	0	0					-890.482	177.358
4b) Macchine ufficio	1.094.115	0	0					-888.630	205.485
4c) Mobili	1.721.713	0	0					-1.646.691	75.022
Totale altri beni	3.883.668	0	0					-3.425.803	457.865
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.104	0	0					0	313.104
Totale valore al 31/12/2019	12.538.879	0	0					-10.626.706	1.912.173
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	0	-5.519	5.519	-56.728	-56.728
2b) Macchinari		0	0	0	341.573	0	0	-431.453	-89.880
Totale impianti e macchinari		0	0	0	341.573	-5.519	5.519	-488.181	-146.608
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	11.010	-78	78	-15.794	-4.784
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	11.010	-78	78	-15.794	-4.784
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	313.104	401.590	0	0	-154.546	560.148
4b) Macchine ufficio		0	0	0	200.840	-86.726	86.667	-76.280	124.501
4c) Mobili		0	0	0	5.512	0	0	-20.739	-15.227
Totale altri beni		0	0	313.104	607.942	-86.726	86.667	-251.565	669.422
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-313.104	0	0	0	0	-313.104
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	960.525	-92.323	92.264	-755.540	204.926
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.089.249	0	0					-954.162	135.087
2b) Macchinari	6.401.080	0	0					-5.592.878	808.202
Totale impianti e macchinari	7.490.329	0	0					-6.547.040	943.289
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	497.363	0	0					-450.840	46.523
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401	0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.198.764	0	0					-1.152.241	46.523
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.782.534	0	0					-1.045.028	737.506
4b) Macchine ufficio	1.208.229	0	0					-878.243	329.986
4c) Mobili	1.727.225	0	0					-1.667.430	59.795
Totale altri beni	4.717.988	0	0					-3.590.701	1.127.287
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0					0	0
Totale valore al 31/12/2020	13.407.081	0	0					-11.289.982	2.117.099

Macchinari: Gli acquisti, effettuati negli ultimi mesi dell'anno, si riferiscono a spargisale e lame sgombraneve.

Macchine ufficio: Gli acquisti si riferiscono principalmente ai server aziendali, switch, PC portatili e tablet. Il decremento è riferito allo smaltimento dei vecchi server e monitor.

Mezzi di trasporto: Nel corso dell'esercizio sono stati allestiti e messi in uso n° 12 nuovi furgoni di cui n° 11 acquistati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE						
	Valore al 31/12/2019	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.156.979.539	4.303.971	809.297	-2.633	0	1.162.090.174
Oneri finanziari	284.522.859	237.725	0	0	0	284.760.584
Contributi ricevuti	-157.536.976	0	0	0	0	-157.536.976
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.690.650	0	0	0	0	168.690.650
Totale corpo autostradale in esercizio	1.452.656.072	4.541.696	809.297	-2.633	0	1.458.004.432
Fondo di ammortamento	-1.372.494.741	0	0	0	-48.000.000	-1.420.494.741
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	80.161.331	4.541.696	809.297	-2.633	-48.000.000	37.509.691
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	286.148.172	-4.303.971	49.793.215	-175.051	0	331.462.365
Oneri finanziari	24.577.844	-237.725	1.397.836	0	0	25.737.955
Contributi ricevuti	-23.303.206	0	-427.648	0	0	-23.730.854
Totale corpo autostradale in corso e acconti	287.422.810	-4.541.696	50.763.403	-175.051	0	333.469.466
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	367.584.141	0	51.572.700	-177.684	-48.000.000	370.979.157

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in esercizio"** si riferiscono:

- ◆ al completamento della riqualifica del casello di Bereguardo sull'autostrada A7;
- ◆ alla transazione raggiunta con l'appaltatore per i lavori di riqualifica del casello di Gropello Cairoli sull'Autostrada A7;
- ◆ alla transazione raggiunta con l'appaltatore per i lavori di manutenzione straordinaria dei manufatti sulla Tangenziale Ovest.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in corso e acconti"** si riferiscono ai lavori di:

- ◆ completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza;
- ◆ illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ manutenzione straordinaria viadotto di Rho.

Il contributo ricevuto si riferisce alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2020, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2020	incassato a tutto il 31/12/2020	ancora da incassare al 31/12/2020
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	30.327.954	20.000.000	35.000.000
Totale contributi erogati da Enti pubblici		140.049.299	113.377.155	92.391.835	47.657.464

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si evidenziano, nella tabella di seguito riportata, gli incrementi degli investimenti al corpo autostradale dell'esercizio, al netto dei contributi ricevuti, distinti per commessa e per voce di costo:

INCREMENTI al 31 DICEMBRE 2020					
	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99					
Ultimazione Opere - Legge 205	0	45.375	0	0	45.375
Raccordo Pavia-Beregardo	0	49.177	0	0	49.177
Svincolo Lambrate e complet. viabilità C.I. Segrate	0	12.000	0	0	12.000
Barriere antirumore intera rete	0	2.600	0	0	2.600
Totale	0	109.152	0	0	109.152
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07					
Interventi ambientali e paesaggistici	0	6.559	0	0	6.559
Interventi di ammod. standard di qualità settoriale	7.511.086	9.850.419		466.112	17.827.617
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	10.000	0	0	10.000
Intervento di riqualifica S.P.46 (Rho-Monza)	18.512.335	1.840.811	0	575.889	20.929.035
Totale	26.023.421	11.707.789	0	1.042.001	38.773.211
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/06/16					
Completamento viabilità C.I. Segrate	10.652.314	1.815.491	-427.648	355.835	12.395.992
Totale	10.652.314	1.815.491	-427.648	355.835	12.395.992
INVESTIMENTI NUOVA PROPOSTA ATTO AGGIUNTIVO					
A50 4^ corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	7.960	0	0	7.960
Potenziamento svincolo A52-A4-SS36 Olimpiadi 2026	0	286.385	0	0	286.385
Totale	0	294.345	0	0	294.345
TOTALE INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	36.675.735	13.926.777	-427.648	1.397.836	51.572.700

Gli oneri finanziari pari a Euro 1.397.836 si riferiscono sostanzialmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2020, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 267,7 milioni, di cui una parte corrispondente a Euro 5,4 milioni è stata risolta nei primi mesi del 2021 ed i cui effetti sono già stati recepiti nel presente bilancio. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all'uopo costituite.

L'ammontare delle riserve si riferisce principalmente ai seguenti interventi:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. L'appalto dei lavori è sotto verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ◆ “Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a circa Euro 214,3 milioni. E' attualmente in corso di definizione una soluzione transattiva che prevede il riconoscimento all'Appaltatore, a tacitazione di tutte le riserve iscritte, di un importo di poco superiore alla proposta di accordo bonario formulata dalla Commissione ex art. 240 che valorizzava in Euro 10,9 milioni le richieste formulate dall'Appaltatore fino al 2017. La proposta di transazione verte anche su alcuni aspetti contrattuali tra i quali la ridefinizione del cronoprogramma dei lavori.
- ◆ “Lavori di riqualificazione raccordo Pavia-Beregardo/Casello Bereguardo”: i lavori sono terminati in data 6 marzo 2020, con un ritardo di oltre un anno rispetto alla scadenza contrattuale del 28 febbraio 2019, tale da determinare la maturazione del massimo importo di penale applicabile, pari a circa Euro 1,7 milioni. L'impresa ha iscritto, al 31 dicembre riserve per Euro 823.586.
- ◆ “Lotto di completamento di Segrate”: l'Appaltatore ha iscritto riserve al 31 dicembre 2020 per l'importo complessivo di Euro 13,7 milioni. In attesa dell'emissione della relazione riservata da parte del Direttore Lavori, sono in corso le valutazioni e gli approfondimenti necessari per la compiuta verifica delle pretese, l'analisi delle circostanze che hanno portato a tali richieste, anche alla luce degli obblighi contrattuali e la valorizzazione di eventuali riconoscimenti.
- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a circa Euro 2,2 milioni. Tali riserve sono ulteriori e successive rispetto alle richieste oggetto della citazione in giudizio intentata dall'appaltatore e risolta con la transazione dell'ottobre 2020. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 240 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In relazione ai contenziosi che la Società ha in essere in materia di espropri, riconducibile all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, in base alle pretese oggetto dei giudizi in essere, è possibile che la Società potrebbe dover riconoscere maggior indennizzi per un importo massimo complessivo di circa Euro 3,5 milioni oltre accessori non quantificabili. Stante la natura della spesa l'eventuale maggior indennizzo sarà imputato ad investimento al corpo autostradale.

Le immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente includono lavori per progettazioni e per realizzazioni di opere eseguite da parte di società controllate per un importo pari a Euro 2.477.998, capitalizzate nell'esercizio, e per un importo pari a Euro 32.520.690 capitalizzate negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONI RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	119.591.289	0	119.591.289
TOTALE		168.690.650	0	168.690.650

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	244.180.435	255.856.116	-11.675.681	-4,56
Altre immobilizzazioni	182.250.106	178.687.095	3.563.011	1,99
Totale	426.430.541	434.543.211	-8.112.670	-1,87

1) Partecipazioni

Al 31 dicembre 2020 le partecipazioni della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2020	Quota di pertinenza patrimonio netto
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/b	300.000	4.431.699	386.073	100,0000	300.000	4.431.699	4.431.699
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/a	300.926.000	223.066.232	-4.702.380	79,2876	238.597.000	176.863.859	176.863.859
Totale imprese controllate						181.295.558	
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (*) Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.482.966	-510.938	18,8006	41.426.017	43.520.187	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A. (*) Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	295.416.792	-18.819.944	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.141.490
Autostrade Lombarde S.p.A. (*) Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	497.552.290	2.700.308	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.828.968
Società di progetto Brebemi S.p.A. (**) Brescia - Via Somalia 2/4	51.141.227	-304.975.009	-49.133.190	0,3914	200.181	200.181	-1.193.672
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	25.684.518	4.509.635	5,0000	310.000	673.197	1.284.226
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	24.650.483	-278.426	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.198.302
Confederazione Autostrade S.p.A. (*) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	-749.729	-176.675	16,6670	1.000.000	12.601	-124.957
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	114.853	=	=	1,4500	1.665	1.549	=
Totale altre imprese						62.884.877	
TOTALE PARTECIPAZIONI						244.180.435	

(*) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea dei soci nel 2020.

(**) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

La percentuale di possesso indicata in tabella è quella posseduta alla data del bilancio di riferimento disponibile. Si evidenzia che, a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, la Società attualmente detiene:

- ◆ il 25% del capitale sociale di Euro 50.000 di Confederazione Autostrade;
- ◆ lo 0,3669% del capitale sociale di Euro 52.141.227 di Società di progetto Brebemi S.p.A..

La formazione del valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Imprese controllate	254.984.419	3.745.626	-69.403.057	3.560.793				192.887.781
Altre imprese	72.708.302	0	-11.686.294	1.946.327				62.968.335
Totale valore al 31/12/2019	327.692.721	3.745.626	-81.089.351	5.507.120				255.856.116
Imprese controllate		386.073	-12.928.296	0	950.000	0	0	-11.592.223
Altre imprese		0	-283.458	0	200.000	0	0	-83.458
Totale variazioni nel periodo		386.073	-13.211.754	0	1.150.000	0	0	-11.675.681
Imprese controllate	255.934.419	4.131.699	-82.331.353	3.560.793				181.295.558
Altre imprese	72.908.302	0	-11.969.752	1.946.327				62.884.877
Totale valore al 31/12/2020	328.842.721	4.131.699	-94.301.105	5.507.120				244.180.435

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	3.745.626	-439.850	0				4.045.626
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	254.244.569	0	-68.963.207	3.560.793				188.842.155
Totale valore al 31/12/2019	254.984.419	3.745.626	-69.403.057	3.560.793				192.887.781
Milano Serravalle Engineering S.r.l.		386.073	0	0	0	0	0	386.073
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.		0	-12.928.296	0	950.000	0	0	-11.978.296
Totale variazioni nel periodo		386.073	-12.928.296	0	950.000	0	0	-11.592.223
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	4.131.699	-439.850	0				4.431.699
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	255.194.569	0	-81.891.503	3.560.793				176.863.859
Totale valore al 31/12/2020	255.934.419	4.131.699	-82.331.353	3.560.793				181.295.558

In data 19 novembre 2020, si è formalizzato con Bau Holding B. GmbH l'atto di cessione dell'intera partecipazione detenuta da quest'ultima nel capitale sociale della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., pari a n. 950 azioni al valore nominale di Euro 1.000. Il prezzo di acquisizione è stato definito nell'accordo transattivo a chiusura del contenzioso in essere tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e, per quanto di competenza, tra le parti interessate, tra le quali anche la Società.

Le rivalutazioni dell'esercizio di Euro 386.073 si riferiscono alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e rappresentano l'utile realizzato nell'esercizio.

Le svalutazioni, interamente riferite ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., riguardano:

- ◆ per Euro 3.728.404 alla quota di competenza della perdita registrata nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per adeguare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta;
- ◆ per Euro 9.199.892 alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

In relazione al valore d'iscrizione della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si è proceduto ad effettuare una stima del valore recuperabile tramite svolgimento di apposito *impairment test*.

Secondo la procedura adottata dalle concessionarie autostradali il test di *impairment* è stato determinato applicando il metodo del *Discounted Cash Flow* (DCF). In particolare il test è stato operato attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sulle assunzioni contenute nel Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. lo scorso 11 gennaio 2021, e costituente

il *business plan* richiesto dagli istituti di credito per procedere con l'istruttoria per la formalizzazione delle offerte relative alla procedura della provvista finanziaria.

Il suddetto Piano Economico Finanziario differisce sensibilmente nelle *assumption* da quello utilizzato precedentemente: (i) è intervenuta la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 106/2020; (ii) i flussi di traffico tengono conto dell'effetto Covid-19; (iii) il cronoprogramma e l'ultimazione dei lavori è stata portata più avanti; (iv) i flussi della gestione operativa in conseguenza si presentano nei primi anni più negativi; (v) la durata della concessione si è estesa di quasi quattro anni.

Il fattore di sconto utilizzato, rappresentato dal costo medio del capitale WACC (Weighted Average Cost of Capital), è stato rilevato tenendo presente le indicazioni della delibera ART, nonché l'andamento del mercato, apportando adeguati aggiustamenti alle componenti in relazione alla specificità della partecipata ovvero la qualifica di società *greenfield*, considerando anche il supporto finanziario che ha rilasciato la Regione Lombardia.

In considerazione delle assunzioni alla base del nuovo Piano Economico Finanziario 2020-2060, il valore d'uso derivante dal *test di impairment* effettuato ha evidenziato che il valore corrente così determinato - adeguatamente proporzionato - necessita prudenzialmente di un adeguamento del valore d'iscrizione della partecipazione non oltre la quota di patrimonio netto detenuta al 31 dicembre 2020.

Nonostante l'adozione di un fattore di attualizzazione più contenuto, i minori flussi di cassa nei primi anni della concessione dovuti all'emergenza sanitaria, l'adozione della delibera ART che presenta parametri più stringenti rispetto le *assumption* utilizzate nel Piano Economico Finanziario del gennaio 2020, l'allungamento della concessione che rende l'attualizzazione più penalizzante a seguito del maggior tempo richiesto dal cronoprogramma delle opere e quindi dal recupero dell'investimento attraverso i flussi della gestione costituiscono elementi che influiscono negativamente, nel breve periodo, sulla determinazione del valore recuperabile.

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.148.814	1.521.120				43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	-1.099.819	0				200.181
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.587.464	0				0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2019	72.708.302	0	-11.686.294	1.946.327				62.968.335
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.		0	-96.059	0	0	0	0	-96.059
Confederazione Autostrade S.p.A.		0	-187.399	0	200.000	0	0	12.601
Totale variazioni nel periodo		0	-283.458	0	200.000	0	0	-83.458
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.244.873	1.521.120				43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	-1.099.819	0				200.181
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.787.464	0	-1.774.863	0				12.601
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Totale valore al 31/12/2020	72.908.302	0	-11.969.752	1.946.327				62.884.877

Le svalutazioni riferite alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. sono state apportate al fine di iscrivere la partecipazione in linea con i criteri di valutazione della consolidante Regione Lombardia, che applica il criterio del Patrimonio Netto riferito all'ultimo bilancio approvato nell'esercizio 2020 e pertanto riferito alle risultanze al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A., nel mese di gennaio la Società ha provveduto a versare una quota pari a Euro 200.000 a titolo di ricostituzione del capitale sociale, comprensivo di sovrapprezzo per fronteggiare la deliberata copertura delle perdite pregresse. Avendo esercitato anche il diritto di prelazione sull'inoptato la quota di competenza della Società è passata dal 16,667% al 25%. La svalutazione di Euro 187.399 rappresenta la quota di competenza della Società delle perdite coperte in occasione della ricapitalizzazione della partecipata. Un importo pari ad Euro 124.935, corrispondente alla quota di competenza detenuta al 31 dicembre 2019 dalla Società, riferito a tali perdite era già stata accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazione.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Società - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre 2020 non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

Crediti finanziari verso controllate	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento fruttifero A.P.L.	172.744.290	169.086.267	3.658.023	2,16
Totale oltre 12 mesi	172.744.290	169.086.267	3.658.023	2,16

Si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni; un primo di 100 milioni erogato nel 2014 e un secondo finanziamento di 50 milioni erogato nel febbraio 2016.

Il credito esposto in bilancio rappresenta l'importo dei finanziamenti comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2020, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M maggiorato di uno spread di 285 bps.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto dalla Controllata, con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Controllata un "accordo di subordinazione e postergazione" con il quale si impegna, in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Controllata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Controllata.

Il tasso applicato è in linea con quello di mercato in quanto la Società applica sostanzialmente il costo sostenuto dalla stessa per i finanziamenti in essere contratti con gli Istituti di credito aventi come scopo assentito “*supporto controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.*”.

b) Crediti verso controllanti

Crediti finanziari verso controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	6.591	0	=
Totale oltre 12 mesi	6.591	6.591	0	=

Si riferiscono ai depositi cauzionali corrisposti a Regione Lombardia.

d) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	5.368.422	5.654.851	-286.429	-5,07
Depositi cauzionali	624.969	652.456	-27.487	-4,21
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero T.E.	732.061	678.329	53.732	7,92
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	2.592.182	2.427.010	165.172	6,81
Totale oltre 12 mesi	9.499.225	9.594.237	-95.012	-0,99

Le polizze riguardano il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”. Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato al 31 dicembre 2020 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz (ex Ras) e Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia).

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 732.061 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2020, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota “Equity Reserve”.

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di Euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2021; un secondo di Euro 155.700, di cui Euro 116.775 erogato nel mese di novembre 2020, alle medesime condizioni del precedente. L'importo complessivo di Euro 2.569.419 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2020, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso imprese controllate	169.086.267	3.658.023	172.744.290	0	172.744.290	172.744.290
Crediti verso imprese controllanti	6.591	0	6.591	0	6.591	
Crediti verso altri	9.594.237	-95.012	9.499.225	0	9.499.225	913.652
Totale crediti	178.687.095	3.563.011	182.250.106	0	182.250.106	173.657.942

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

(comma 4, 6, 7, 7 bis, 17 art. 2427 c.c.)

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Totale	1.378.449	1.483.359	-104.910	-7,07

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

A partire dall'esercizio 2020, le giacenze di magazzino, sono state valorizzate con il metodo del costo medio ponderato, al fine di rendere maggiormente veritiera la rappresentazione, con particolare riferimento ai beni deperibili quale i cloruri utilizzati per la manutenzione invernale. Qualora avessimo continuato a valutare con il metodo LIFO a scatti la valorizzazione al 31 dicembre 2020 sarebbe stata pari a Euro 1.364.077, pertanto essendo l'effetto irrilevante non si è proceduto a rappresentare gli effetti retroattivamente.

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso clienti	3.745.593	2.953.342	792.251	26,83
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	35.460.291	51.805.801	-16.345.510	-31,55
Crediti per recupero costi di gestione	482.371	792.861	-310.490	-39,16
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.375.485	1.311.764	63.721	4,86
Totale entro 12 mesi	41.063.740	56.863.768	-15.800.028	-27,79
Fondo svalutazione crediti	-1.307.554	-1.235.435	-72.119	5,84
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	39.756.186	55.628.333	-15.872.147	-28,53

La voce crediti verso la clientela accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties; i maggiori crediti si riferiscono alla convenzione con Telecom Italia S.p.A. la cui liquidazione è avvenuta a gennaio 2021.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. La variazione risente dell'andamento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano. I minori recuperi sono dovuti alla riduzione dei costi del personale nel periodo del *lockdown*.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Totale	1.235.435	-243.511	991.924	315.630	1.307.554

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

2) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	881.923	625.619	256.304	40,97
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	744.253	327.541	416.712	>100
Totale entro 12 mesi	1.626.176	953.160	673.016	70,61
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	95.978	95.978	0	=
Totale oltre 12 mesi	95.978	95.978	0	=
Totale	1.722.154	1.049.138	673.016	64,15

Il credito verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferisce prevalentemente a prestazioni e servizi resi alla Controllata nonché al riaddebito di costi per il personale distaccato. La parte esigibile oltre 12 mesi è riferita agli interessi maturati su un precedente finanziamento di 16 milioni, concesso per il periodo 29 febbraio 2012 - 27 aprile 2012.

Il credito verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferisce al contratto di service, al riaddebito di costi sostenuti dalla Società e al riconoscimento delle anticipazioni previste contrattualmente per l'attivazione degli incarichi professionali tecnici. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle anticipazioni riconosciute per l'attivazione di nuovi incarichi affidati negli ultimi mesi dell'anno.

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	0	250.000	-250.000	-100,00
Totale entro 12 mesi	0	250.000	-250.000	-100,00

Regione Lombardia ha provveduto a liquidare la quota di sua competenza degli interessi liquidati dalla Società alla controparte, riconosciuti a seguito di una transazione.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	4.980	-4.980	=
Totale entro 12 mesi	0	4.980	-4.980	=

Tutte le partite sono state saldate con la conclusione della liquidazione di A.S.A.M. S.p.A..

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	405.523	0	405.523	-
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
IRAP a credito	418.583	11.308	407.275	>100
IRES a credito	2.219.023	0	2.219.023	-
Imposta sostitutiva TFR	4.234	7.629	-3.395	-44,50
Credito d'imposta sanificazioni	28.297	0	28.297	-
Istanze rimborso I.V.A.	513.055	513.055	0	=
Totale entro 12 mesi	3.594.310	537.587	3.056.723	>100
IRES per IRAP non dedotta anni 2008/2011	0	1.727.318	-1.727.318	-100,00
Credito d'imposta per investimenti	26.374	0	26.374	-
Totale oltre 12 mesi	26.374	1.727.318	-1.700.944	-98,47
Totale	3.620.684	2.264.905	1.355.779	59,86

La voce è principalmente riferita al saldo IRES e IRAP per i maggiori acconti versati.

Con riferimento all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

In merito al credito IRES per l'IRAP non dedotta relativa agli anni dal 2008 al 2011, nel mese di luglio è stata liquidata una quota riferita agli esercizi dal 2008 al 2010 mentre quella riferita all'esercizio 2011 è stata liquidata nel mese di dicembre.

Il credito d'imposta sanificazioni è stato iscritto ai sensi dell'art. 125 D.L. 34/2020 per le spese sostenute nell'esercizio 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per investimenti in beni strumentali nuovi.

5ter) Crediti imposte anticipate

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Credito imposte anticipate	14.119.992	13.990.021	129.971	0,93
Credito imposte anticipate derivati IRS	1.369.463	1.776.427	-406.964	-22,91
Totale	15.489.455	15.766.448	-276.993	-1,76

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero entro il 2021.

5 quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Per fornitori c/anticipi	5.686.812	3.284.527	2.402.285	73,14
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	395.163	816.067	-420.904	-51,58
Crediti verso INPS	357.862	158.891	198.971	>100
Crediti verso INAIL	69.193	28.673	40.520	>100
Altri crediti	308.278	433.735	-125.457	-28,92
Totale entro 12 mesi	6.817.309	4.721.893	2.095.416	44,38

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7. La variazione è giustificata sia dall'attivazione di nuovi contratti, sia dall'aumento delle imprese che decide di avvalersi di tale facoltà.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso clienti	55.628.333	-15.872.147	39.756.186	39.756.186	0	0
Crediti verso imprese controllate	1.049.138	673.016	1.722.154	1.626.176	95.978	0
Crediti verso imprese controllanti	250.000	-250.000	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.980	-4.980	0	0	0	0
Crediti tributari	2.264.905	1.355.779	3.620.684	3.594.310	26.374	0
Imposte anticipate	15.766.448	-276.993	15.489.455	-	-	-
Crediti verso altri	4.721.893	2.095.416	6.817.309	6.817.309	0	0
Totale crediti	79.685.697	-12.279.909	67.405.788	51.793.981	122.352	0

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	151.699.306	51.689.962	100.009.344	>100
Denaro e valori in cassa	821.195	1.468.718	-647.523	-44,09
Totale	152.520.501	53.158.680	99.361.821	>100

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 151.699.306 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali. La maggiore disponibilità liquida è dovuta all'erogazione del finanziamento concesso dal *pool* di banche utilizzato per l'intero importo, nel corso dell'esercizio, a seguito della intervenuta scadenza del periodo di disponibilità.

La voce denaro e valori in cassa, pari a Euro 821.195, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	235.961	231.528	4.433	1,91
Convenzione polifore	2.128.426	0	2.128.426	-
Convenzioni manutenzione verde	108.734	122.326	-13.592	-11,11
Spese bancarie	5.000	65.578	-60.578	-92,38
Costi finanziamenti	0	1.366.640	-1.366.640	-100,00
Imposta leasing finanziario	86.970	99.854	-12.884	-12,90
Altri	485.140	373.716	111.424	29,82
Totale	3.050.231	2.259.642	790.589	34,99

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

La voce convenzione polifore si riferisce alla convenzione rinnovata nell’esercizio con Telecom Italia S.p.A., per l’utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

La voce costi finanziamenti, riferita ai costi sostenuti per la sottoscrizione del contratto di finanziamento, sottoscritto a fine 2019 con un pool di banche, con l’intervenuto utilizzo dello stesso, la contabilizzazione di detti costi è intervenuta applicando il principio del costo ammortizzato.

I risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 2.324.130 e vengono di seguito suddivisi secondo la scadenza.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	298.190	1.192.762	833.178	2.324.130
Totale	298.190	1.192.762	833.178	2.324.130

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Valore al 31/12/2018	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VII - Altre Riserve:											
Riserva da valutazione partecipazioni metodo P.N.	3.168.410	274.441	0	0	0	3.442.851	302.775	0	0	0	3.745.626
Riserva straordinaria	355.482.881	57.558.436	0	0	0	413.041.317	57.545.462	0	0	0	470.586.778
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-6.844.537	0	0	0	1.219.187	-5.625.350	0	0	0	1.288.720	-4.336.630
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.832.877	-57.832.877	0	57.848.237	0	57.848.237	-57.848.237	0	0	4.785.250	4.785.250
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	566.040.387	-24.441.337	0	57.848.237	1.219.187	600.666.474	0	0	0	6.073.970	606.740.443

Il **capitale sociale** della Società, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Durante l'anno non sono state sottoscritte nuove azioni.

La **Riserva non distribuibile** da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex art. 2426 del Codice Civile), rappresenta gli utili realizzati e non distribuiti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2020 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par. 102 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto come indicato dal documento OIC n. 28; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	370.586.778	370.586.778	A, B, C		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva non distrib. ex art. 2426	3.745.626	3.745.626	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi	-4.336.630				
Utile di esercizio:					
Utile (perdita) dell'esercizio	4.785.250				
Totale	606.740.443	474.620.985			
di cui quota non distribuibile		3.745.626			
di cui quota distribuibile		470.875.359			
Legenda					
A: per aumento di capitale		B: per copertura perdite		C: per distribuzione ai Soci	

In merito alla composizione azionaria del capitale sociale della Società il 28 gennaio 2020 è stata formalizzata la girata relativa al trasferimento di n. 9.259.259 azioni dal Comune di Milano a Regione Lombardia. Con il perfezionamento della suddetta operazione la quota detenuta da Regione Lombardia nel capitale sociale della Società è passata all'82,405%.

Il 29 luglio 2020 FNM S.p.A. ha acquistato dai soci ASTM S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A. n. 24.471.224 azioni della Società corrispondente al 13,6% del capitale sociale.

Il 26 febbraio 2021 FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,405% del capitale sociale della Società da Regione Lombardia in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto il 3 novembre 2020. La partecipazione di FNM S.p.A. con tale operazione è salita al 96% del capitale sociale della Società.

Rimane ancora da definire la liquidazione della partecipazione - corrispondente al 4% del capitale sociale - detenuta direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, relativa a n. 7.200.000 azioni che, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) Strumenti finanziari derivati passivi

Fondo strumenti finanziari	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Derivati di copertura	7.401.777	-1.695.685	0	5.706.092
Totale	7.401.777	-1.695.685	0	5.706.092

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto nonché da quanto comunicato dagli istituti di credito, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Fondo di rinnovo	42.768.259	-29.620.658	29.620.658	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri futuri	30.379.689	-7.950.258	1.371.263	23.800.694
Fondo svalutazione partecipazioni	258.780	-124.935	292.089	425.934
Totale	73.406.728	-37.695.851	31.284.010	66.994.887

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con il vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2020 risulta così composto:

- ◆ Euro 21.328.084 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.260.762 relativo ai premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato dell'esercizio 2020;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 175.640 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 103.662 relativo a contributi richiesti da Enti locali per il quale la Società farà ricorso;
- ◆ Euro 81.079 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ Euro 30.770 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

L'utilizzo dell'esercizio di Euro 7.950.258 è principalmente riferito per:

- ◆ Euro 3.178.586 al recupero delle ritardate manutenzioni, lo svincolo è stato operato previo nulla osta da parte dell'Ente concedente;
- ◆ Euro 1.767.826 alla liquidazione ai dipendenti del saldo dei premi sul risultato 2019;
- ◆ Euro 1.915.206 a seguito della sottoscrizione di un atto transattivo siglato il 29 ottobre 2020, delle pretese da riconoscere all'appaltatore, imputabili al conto economico, relativamente alle riserve sui lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;

- ◆ Euro 428.000 a seguito di sentenza pronunciata nel mese di ottobre 2020, del risarcimento danni richiesto da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Società;
- ◆ Euro 215.000 a seguito della risoluzione di contenziosi in essere con il personale dipendente della Società.

L'accantonamento è riferito per Euro 1.260.762 alla stima dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2020 accantonate alla voce del conto economico B9e). Le altre voci sono state accantonate alla voce del conto economico B12).

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito:

- ◆ per Euro 169.969 alla partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. e rettifica prudenzialmente il valore della partecipazione sino alla quota del patrimonio netto posseduta alla data del 31 dicembre 2020, in quanto sulla realizzazione del progetto autostradale pende la decisione del Consiglio di Stato circa la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ per Euro 55.784 alla quota di competenza della stima delle perdite dell'esercizio, sofferte da Tangenziali Esterne S.p.A., desunta dalle informative contabili della partecipata, prudenzialmente svalutata in quanto recepiscono l'andamento negativo del traffico dovuto all'emergenza sanitaria non previsto nel Piano Economico Finanziario in essere;
- ◆ per Euro 200.181 alla svalutazione della partecipazione in Società di Progetto Brebemi S.p.A., prudenzialmente svalutata in quanto le perdite dell'esercizio, desunte dalle informative contabili della partecipata, recepiscono l'andamento negativo del traffico dovuto all'emergenza sanitaria non previsto nel Piano Economico Finanziario in essere.

L'utilizzo dell'esercizio è dovuto alla copertura delle perdite di Confederazione Autostrade S.p.A. tramite versamento per la ricapitalizzazione della società partecipata, comprensivo di sovrapprezzo per la copertura delle pregresse perdite.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al debito maturato e rivalutato ogni anno nei confronti dei dipendenti assunti prima del 2007, in forza al 31 dicembre 2020.

Fondo TFR	Valore al 31/12/2019	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Rivalutazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Totale	8.397.310	-745.931	7.651.379	98.014	7.749.393

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dalla Società, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
UBI Banca-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Unicredit 2015	0	12.000.000	-12.000.000	-100,00
Intesa-Ubibanca 2015	0	20.000.000	-20.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	25.000.000	0	25.000.000	-
Debito figurativo costo ammortizzato	-548.929	0	-548.929	-
per finanziamenti a lungo termine	46.451.071	54.000.000	-7.548.929	-13,98
Altri debiti verso banche	1.526.820	5.786	1.521.034	>100
per finanziamenti a breve termine	1.526.820	5.786	1.521.034	>100
Totale entro 12 mesi	47.977.891	54.005.786	-6.027.895	-11,16
UBI Banca-Banco BPM 2010	30.000.000	37.500.000	-7.500.000	-20,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	8.000.000	10.000.000	-2.000.000	-20,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	125.000.000	0	125.000.000	-
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.312.928	0	-1.312.928	-
per finanziamenti a lungo termine	211.687.072	110.000.000	101.687.072	>100
Totale oltre 12 mesi	211.687.072	110.000.000	101.687.072	>100
Totale	259.664.963	164.005.786	95.659.177	58,33

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con				
UBI Banca-Banco BPM 2010	37.500.000	45.000.000	-7.500.000	-16,67
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	62.500.000	75.000.000	-12.500.000	-16,67
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	10.000.000	12.000.000	-2.000.000	-16,67
Unicredit 2015	0	12.000.000	-12.000.000	-100,00
Intesa-Ubibanca 2015	0	20.000.000	-20.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	150.000.000	0	150.000.000	-
Debito figurativo costo ammortizzato	-1.861.857	0	-1.861.857	-
Altri debiti	1.526.820	5.786	1.521.034	>100
Totale	259.664.963	164.005.786	95.659.177	58,33

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato utilizzato in due tranches, l'intero importo di Euro 150.000.000, del finanziamento contrattualizzato con il *pool* di banche, composto da Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit, BancoBPM e Ubibanca, il 18 dicembre 2019 avente scadenza 31 dicembre 2026. Il finanziamento presenta *covenants* finanziari in linea con quelli precedentemente contrattualizzati ed un margine pari a 180 bps da applicare al parametro Euribor 6 mesi.

Il debito per il finanziamento è stato iscritto al netto di debiti figurativi pari a Euro 2.260.603 per l'applicazione del principio del costo ammortizzato, l'importo viene ammortizzato in base alla durata del finanziamento mediante l'iscrizione di interessi figurativi, la cui quota, di competenza dell'esercizio, pari a Euro 398.746 porta il valore al 31 dicembre 2020 a Euro 1.861.857.

Il debito figurativo è formato dai costi accessori sostenuti pari a Euro 1.366.640 e dal provento di Euro 893.963 dal ricalcolo al tasso interno di rendimento.

La voce altri debiti si riferisce per Euro 1.496.352 agli interessi sulle rate in scadenza al 31 dicembre 2020 addebitate dalla banca, sui conti correnti i primi giorni del mese di gennaio 2021.

Le rate in scadenza, restituite complessivamente nel corso dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito, ammontano a Euro 54.000.000 e con il 31 dicembre 2020 è intervenuta la scadenza naturale del finanziamento Unicredit-Intesa-Ubibanca contratto nel 2015.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 2,69%.

5) Debiti verso altri finanziatori

verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	44.468	-98.511	142.979	<100
Totale entro 12 mesi	8.044.468	7.901.489	142.979	1,81
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	8.000.000	16.000.000	-8.000.000	-50,00
Debito figurativo costo ammortizzato	18.611	-89.723	108.334	<100
Totale oltre 12 mesi	8.018.611	15.910.277	-7.891.666	-49,60
Totale	16.063.079	23.811.766	-7.748.687	-32,54

Il debito è riferito al finanziamento sottoscritto nel dicembre 2017 con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni avente durata quinquennale.

A seguito della rivisitazione del tasso di rendimento interno, si è provveduto ad adeguare l'iscrizione del debito residuo in applicazione al principio del costo ammortizzato. La variazione del tasso interno di rendimento, in diminuzione, dovuta alla sottoscrizione di finanziamenti meno onerosi, ha comportato l'iscrizione di un costo figurativo complessivo di Euro 321.429, in parte a rettifica del provento precedentemente iscritto (Euro 188.234) mentre la restante parte - Euro 133.195 - sarà ammortizzato in base alla durata residua del finanziamento stesso, attraverso l'iscrizione di proventi

finanziari figurativi, la cui quota di competenza dell'esercizio ammonta a Euro 70.116 e porta il valore al 31 dicembre 2020 a Euro 63.079.

Il TIR aziendale di riferimento viene determinato ponderando gli interessi nel periodo di riferimento sul debito residuo che li ha generati. Gli interessi nel periodo di riferimento sono ricalcolati applicando al finanziamento sottostante un TIR sviluppato utilizzando come tasso il margine contrattuale.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	5.932.292	2.984.492	2.947.800	>100
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	13.070.711	14.490.076	-1.419.365	-9,80
Debiti per attività d'investimento	20.734.028	14.570.246	6.163.782	42,30
Debiti per rapporti di interconnessione	3.501.059	7.376.361	-3.875.302	-52,54
Totale entro 12 mesi	43.238.090	39.421.175	3.816.915	9,68

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

I maggiori debiti per attività di esercizio si riferiscono alla convenzione con Telecom Italia S.p.A. la cui liquidazione è avvenuta a gennaio 2021.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della stessa.

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.382.100	2.527.225	1.854.875	73,40
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	43.910	80.194	-36.284	-45,25
Totale entro 12 mesi	4.426.010	2.607.419	1.818.591	69,75

Il debito nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. è stato contabilizzato a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere, di cui Euro 2.635.863 per investimenti realizzati sul corpo autostradale (Euro 1.739.041 al 31 dicembre 2019) e Euro 1.456.452 per manutenzioni intervenute sul corpo autostradale (Euro 595.756 al 31 dicembre 2019), la restante voce è riferita ad attività di esercizio.

Il debito verso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è principalmente riferito agli incassi per pedaggi da retrocedere.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	286	143	143	>100
Totale entro 12 mesi	286	143	143	>100

Il debito è riferito a canoni demaniali.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	8.342	-8.342	-100,00
Totale entro 12 mesi	0	8.342	-8.342	-100,00

Tutte le partite sono state saldate con la conclusione della liquidazione di A.S.A.M. S.p.A..

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	0	1.830.679	-1.830.679	-100,00
Debito IRES	0	3.689.168	-3.689.168	-100,00
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	934.523	1.138.031	-203.508	-17,88
Totale entro 12 mesi	934.523	6.657.878	-5.723.355	-85,96

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2021.

13) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso INPS	2.236.734	2.520.217	-283.483	-11,25
Debiti verso fondi previdenza integrativa	1.117.316	856.832	260.484	30,40
Totale entro 12 mesi	3.354.050	3.377.049	-22.999	-0,68

La voce rappresenta il debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2020 e versato nel mese di gennaio 2021, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2021.

Gli altri debiti previdenziali sono principalmente verso il Fondo integrativo di categoria in relazione alle quote destinate dai dipendenti del piano welfare.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	4.024.386	5.675.340	-1.650.954	-29,09
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	1.977.723	3.021.740	-1.044.017	-34,55
Debito per servizi welfare	633.021	701.378	-68.357	-9,75
Debiti per espropriazioni terreni	1.501.606	2.660.741	-1.159.135	-43,56
Altri	790.996	710.643	80.353	11,31
Totale entro 12 mesi	8.927.732	12.769.842	-3.842.110	-30,09

La voce più significativa è il debito per il canone di concessione (Euro 4.027.462) e sub concessione (saldo a credito di Euro 3.076 per i maggiori acconti versati), che risentono dell'andamento negativo del traffico.

La voce "debito per servizi welfare" corrisponde all'ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

DEBITI						
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	164.005.786	95.659.177	259.664.963	47.977.891	211.687.072	24.928.572
Debiti verso altri finanziatori:						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.811.766	-7.748.687	16.063.079	8.044.468	8.018.611	0
Debiti verso i fornitori	39.421.175	3.816.915	43.238.090	43.238.090	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.607.419	1.818.591	4.426.010	4.426.010	0	0
Debiti verso imprese controllanti	143	143	286	286	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.342	-8.342	0	0	0	0
Debiti tributari	6.657.878	-5.723.355	934.523	934.523	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.377.049	-22.999	3.354.050	3.354.050	0	0
Altri debiti	12.769.842	-3.842.110	8.927.732	8.927.732	0	0
Totale debiti	252.659.400	83.949.333	336.608.733	116.903.050	219.705.683	24.928.572

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Interessi su finanziamenti	16.663	16.171	492	3,04
Totale	16.663	16.171	492	3,04

Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Canoni sub concessioni Aree di Servizio	196.254	196.254	0	>100
Convenzioni canoni fibre ottiche	804.223	0	804.223	-
Canoni di attraversamento	1.170.753	1.155.999	14.754	1,28
Convenzioni manutenzione	1.196.096	1.349.109	-153.013	-11,34
Altri	32.716	8.136	24.580	>100
Totale	3.400.042	2.709.498	690.544	25,49

La voce “Convenzioni manutenzione svincoli” si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La voce “canoni attraversamento” riguarda i contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico.

La voce convenzioni canoni fibre ottiche si riferisce principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

I risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 3.366.609 e vengono di seguito suddivisi secondo la scadenza.

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	405.002	1.620.643	1.340.964	3.366.609
Totale	405.002	1.620.643	1.340.964	3.366.609

CONTI D'ORDINE
(comma 9 art 2427 c.c.)

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	-
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	32.111.000	35.627.000	-3.516.000	-9,87
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore del Comune di Segrate a copertura degli interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata da Elba Assicurazioni	260.000	260.000	0	-
Totale	39.117.515	42.633.515	-3.516.000	-8,25

Altre garanzie prestate

a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	176.863.859	188.842.155	-11.978.296	-6,34
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Totale	178.660.237	190.638.533	-11.978.296	-6,28

Pegno azioni A.P.L. (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei creditori della Controllata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2020 il debito garantito si riferisce al finanziamento ponte bis dell'importo di 200 milioni interamente utilizzato. In considerazione dell'*addendum* al Finanziamento Ponte Bis sottoscritto dalla Controllata, la Società, in data 29 marzo 2018, ha rilasciato una "lettera di conferma" del pegno sulle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore delle banche finanziatrici. In data 19 novembre 2020 è stato sottoscritto, tramite scambio di corrispondenza tra le parti, l'atto ricognitivo del pegno sulle 950 azioni acquistate da Bau Holding B.GmbH.

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Nel

me­se di ago­sto 2018 a se­guito della ri­con­tra­tta­zio­ne del de­bi­to esi­sten­te tra T.E. S.p.A. e il pool di ban­che finan­zia­tri­ci, la So­cietà ha sot­to­scrit­to i nuo­vi do­cu­men­ti finan­zia­ri e di ga­ran­zia a fa­vo­re dei Finan­zia­to­ri della par­te­cipa­ta.

Impegni assunti dalla Società

per contratti di leasing

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Leasing sede di Assago	15.842.175	17.522.151	-1.679.976	-9,59

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(comma 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 16 bis art. 2427 c.c.)

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	184.269.609	257.505.519	-73.235.910	-28,44
Proventi da concessioni Aree di Servizio	3.149.862	4.287.979	-1.138.117	-26,54
Totale	187.419.471	261.793.498	-74.374.027	-28,41

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un decremento del 28,44% dovuto all'andamento del traffico a seguito dell'emergenza sanitaria che si è manifestata nel Paese a partire dal mese di febbraio. Si segnala che a fronte di una diminuzione del traffico del -32,02% e tenuto altresì conto che l'adeguamento tariffario previsto per l'esercizio 2020 è stato pari a zero, i ricavi da pedaggio hanno subito una riduzione inferiore a seguito della differente percentuale di riduzione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a Euro 414.108 (Euro 1.011.743 al 31 dicembre 2019) corrispondenti a:

- ◆ Euro 368.298 per sconti commerciali;
- ◆ Euro 45.810 per sconti moto su iniziativa del MIT.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ammontano complessivamente a Euro 160.869.

Anche i proventi da concessioni aree di servizio hanno risentito dell'andamento negativo del traffico registrando un decremento del 26,54% rispetto al 31 dicembre 2019.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari capitalizzati	1.397.836	1.620.326	-222.490	-13,73
Totale	1.397.836	1.620.326	-222.490	-13,73

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati al 31 dicembre 2020 sul valore delle opere ancora in corso.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.457.583	2.842.031	-384.448	-13,53
Rapporti infragruppo	1.432.702	1.420.487	12.215	0,86
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	365.579	507.935	-142.356	-28,03
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	633.534	412.316	221.218	53,65
Recupero c/lavori	153.013	186.521	-33.508	-17,96
Proventi di gestione rete interconnessa	377.551	581.618	-204.067	-35,09
Canoni attivi	408.980	394.482	14.498	3,68
Recuperi diversi	342.345	483.118	-140.773	-29,14
Ricavi da pubblicità	25.550	40.736	-15.186	-37,28
Servizio esazione a T.E.	1.231.291	1.522.169	-290.878	-19,11
Utilizzo fondo rischi e oneri	5.108.034	0	5.108.034	-
Sopravvenienze attive ordinarie	333.226	640.830	-307.604	-48,00
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	0	679.711	-679.711	-100,00
Altri ricavi e proventi	72.300	102.427	-30.127	-29,41
Totale	12.941.688	9.814.381	3.127.307	31,86
Contributi in conto esercizio	28.297	0	28.297	-
Totale	12.969.985	9.814.381	3.155.604	32,15

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento del 32,15% rispetto all'esercizio precedente, riferito principalmente allo stralcio - previo nulla osta dell'Ente concedente - di una quota di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario nonché ad una quota accantonata al fondo rischi e oneri futuri a seguito di chiusura di un contenzioso con un appaltatore.

Le variazioni più significative dei ricavi che hanno subito una contrazione si riferiscono a:

- ◆ minori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano;
- ◆ minori proventi per la gestione dell'interconnessione;
- ◆ riduzione dei servizi erogati alla partecipata Tangenziale Esterna;
- ◆ ricavi non ricorrenti registrati nell'esercizio precedente (plusvalenza realizzate sulla cessione di alcuni terreni, maggiori sopravvenienze);
- ◆ maggiori proventi da concessioni d'uso infrastrutture di telecomunicazione per il rinnovo del contratto con Telecom che presenta una diversa configurazione rispetto al precedente giunto a scadenza che presentava una compensazione di alcune partite attive e passive.

I contributi in conto esercizio si riferiscono all'iscrizione del credito d'imposta sanificazione ai sensi dell'art. 125 D.L. 34/2020.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	378.150	710.223	-332.073	-46,76
Atri beni	1.172.772	986.233	186.539	18,91
Totale	1.550.922	1.696.456	-145.534	-8,58

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	26.568.425	16.685.764	9.882.661	>100
Interventi diversi e pertinenze	4.142.235	3.891.628	250.607	6,44
Interventi invernali	2.789.112	2.565.745	223.367	8,71
Interventi opere in verde	1.946.489	1.738.856	207.633	11,94
Oneri d'esazione	5.305.913	7.191.207	-1.885.294	-26,22
Spese per utenze	2.965.732	3.253.033	-287.301	-8,83
Assicurazioni diverse	875.150	889.330	-14.180	-1,59
Costi accessori per il personale	1.851.741	1.907.774	-56.033	-2,94
Consulenze legali e amministrative	613.424	896.943	-283.519	-31,61
Prestazioni professionali tecniche	293.618	418.942	-125.324	-29,91
Compensi ad Amministratori e Sindaci	553.985	543.799	10.186	1,87
Spese per manutenzione beni non devolvibili	696.808	597.923	98.885	16,54
Elaborazione pedaggi	421.477	578.090	-156.613	-27,09
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	551.646	482.802	68.844	14,26
Spese e commissioni bancarie	617.009	697.165	-80.156	-11,50
Spese di pulizia	689.289	557.254	132.035	23,69
Spese smaltimento rifiuti	944.927	642.455	302.472	47,08
Spese pubblicità e propaganda	220.595	37.394	183.201	>100
Canoni passivi	747.508	712.176	35.332	4,96
Viaggi e trasferte	194.963	265.216	-70.253	-26,49
Servizio conta denaro	92.917	146.396	-53.479	-36,53
Spese convenzione Polizia Stradale	301.851	280.347	21.504	7,67
Altri costi dell'esercizio	503.209	753.241	-250.032	-33,19
Totale	53.888.023	45.733.480	8.154.543	17,83

La voce "costi per servizi" mostra un incremento del 17,83% rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per l'aumento delle manutenzioni e degli interventi al corpo autostradale; in particolare la riduzione del traffico durante il periodo del *lockdown* ha consentito di dare attuazione ad interventi di portata rilevante e di risanamento al manto autostradale.

Le altre variazioni significative sono:

- ◆ minori oneri di esazione per la riduzione del traffico;
- ◆ minori spese per utenze elettriche per il proseguimento delle attività del piano di *relamping* degli impianti di illuminazione;
- ◆ minori consulenze e prestazioni professionali;

- ◆ minori costi per l'elaborazione pedaggi per rinnovo contratto;
- ◆ minori costi per la gestione dei mancati pagamento pedaggi e minori costi commissioni esterne per gare d'appalto entrambi riclassificati negli altri costi dell'esercizio;
- ◆ maggiori costi di pulizia per le sanificazioni degli ambienti di lavoro;
- ◆ maggiori costi per smaltimento rifiuti per attività di bonifica;
- ◆ maggiori spese di pubblicità e propaganda per l'adesione ad iniziative a sostegno della ricerca per contrastare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	413.178
Compensi sindaci	105.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	19.500
Altri servizi di verifica	11.738
Totale compensi	31.238

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	627.295	561.606	65.689	11,70
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	222.397	176.747	45.650	25,83
Canone utilizzo software	140.250	90.868	49.382	54,34
Canone utilizzo fibre ottiche	252.729	28.428	224.301	>100
Canoni di leasing	1.905.311	1.883.516	21.795	1,16
Affitti e spese condominiali	23.361	48.945	-25.584	-52,27
Totale	3.171.343	2.790.110	381.233	13,66

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 dei canoni di noleggio macchine ufficio è da ricondurre agli effetti dei contratti per noleggio stampanti e server in *cloud* sottoscritti nel secondo semestre del 2019 in sostituzione dei precedenti acquistati dalla Società.

I maggiori oneri per canone utilizzo fibre ottiche si riferiscono al rinnovo del contratto con Telecom Italia S.p.A. che presenta una diversa configurazione rispetto al precedente, giunto a scadenza, che compensava alcune partite attive e passive.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	27.826.076	30.735.637	-2.909.561	-9,47
Oneri sociali e previdenziali	8.505.520	9.562.551	-1.057.031	-11,05
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:				
- Accantonamento	2.019.463	2.079.683	-60.220	-2,90
- Rivalutazione fondo	118.090	156.565	-38.475	-24,57
Totale	38.469.149	42.534.436	-4.065.287	-9,56
Polizze integrative TFR	579.829	543.073	36.756	6,77
Altri	1.533.685	2.186.901	-653.216	-29,87
Totale altri costi	2.113.514	2.729.974	-616.460	-22,58
Totale	40.582.663	45.264.410	-4.681.747	-10,34

La diminuzione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ riduzione dell'organico medio (-18,81 risorse FTE) per Euro 1,4 milioni;
- ◆ utilizzo di ammortizzatori sociali (CIGO, Legge 104, Congedi Parentali, Decontribuzione esonero CIGO) per Euro 1,2 milioni;
- ◆ rimodulazione dei premi da riconoscere ai dipendenti a seguito dei risultati gestionali dell'esercizio 2020 per Euro 1,1 milioni;
- ◆ da maggior utilizzo permessi retribuiti e minori straordinari per Euro 0,5 milioni.

Alla diminuzione del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente hanno contribuito anche le minori indennità legate alla presenza a causa dell'emergenza sanitaria, la differente modalità di erogazione dei buoni pasto, le minori festività riconosciute e i minori incentivi all'esodo.

I minori costi sono stati parzialmente compensati dagli effetti del rinnovo del contratto di categoria nonché dal trascinarsi delle politiche retributive per Euro 0,4 milioni.

L'onere relativo al premio di risultato pari a Euro 1.260.762, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta, la migliore stima, del costo a carico della Società a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare. Nel precedente esercizio l'accantonamento era riferito solamente al saldo.

Organico medio F.T.E.	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	7,00	6,42	0,58	
Impiegati	207,72	211,69	-3,97	
Impiegati Part-Time	15,95	15,82	0,13	
Impiegati turnisti	262,08	276,42	-14,34	
Part-Time turnisti	62,64	63,67	-1,03	
Totale a tempo indeterminato	555,39	574,02	-18,63	-3,25
A tempo determinato	1,00	1,18	-0,18	-15,25
Totale generale	556,39	575,20	-18,81	-3,27

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.353.348	1.260.958	92.390	7,33
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	48.000.000	0	=
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	755.540	646.504	109.036	16,87
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	48.755.540	48.646.504	109.036	0,22
Svalutazione crediti	315.630	366.450	-50.820	-13,87
Totale	50.424.518	50.273.912	150.606	0,30

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente è dato dalla quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta il 7 novembre 2007, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017 e divenuto efficace in data 10 marzo 2017 a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, calcolata in funzione della durata della concessione sulla base del costo di acquisto delle opere, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	199.425	-46.530	245.955	<100
Altri beni	-65.733	31.098	-96.831	>100
Variazioni delle rimanenze	133.692	-15.432	149.124	<100

La variazione delle rimanenze rappresenta la variazione tra le rimanenze iniziali, valutate nell'esercizio 2019 con il metodo LIFO a scatti, e quelle finali, valutate nell'esercizio 2020 al costo medio ponderato. Qualora avessimo valutato in entrambi gli esercizi con il metodo al costo medio ponderato la variazione delle rimanenze sarebbe stata di Euro 147.643 e qualora avessimo continuato a valutare con il metodo LIFO a scatti la variazione delle rimanenze sarebbe stata di Euro 119.282.

12) Accantonamenti per rischi ed oneri

Accantonamenti per rischi e oneri	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Accantonamenti per rischi e oneri	110.501	7.432.754	-7.322.253	-98,51

Gli accantonamenti al 31 dicembre 2019 erano principalmente riferiti al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario. Le maggiori manutenzioni eseguite al 31 dicembre 2020, di contro hanno permesso un parziale rilascio del fondo, previo nulla osta dell'Ente concedente.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi più accantonamento a fondo oneri futuri rinnovo contratto manutenzione fibre ottiche	-26.568.425	-16.776.781	-9.791.644	58,36
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-378.150	-710.223	332.073	-46,76
Variazioni delle rimanenze	-199.425	-46.530	-152.895	>100
Costo del lavoro	-2.474.658	-2.616.093	141.435	-5,41
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-29.620.658	-20.149.627	-9.471.031	47,00
Accantonamento a fondo di rinnovo	29.620.658	20.149.627	9.471.031	47,00
Accantonamento al netto utilizzo	0	0	0	-

La voce rappresenta l'accantonamento al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2020.

Il valore del fondo si presenta in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo B7), costi per servizi, B9) costi per il personale e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	31 dicembre 2020				31 dicembre 2019			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurezza e recinzione	2.387.342	293.846	0	2.681.188	1.313.205	418.431	0	1.731.636
Segnaletica verticale e orizzontale	2.677.888	0	0	2.677.888	2.508.922	47	0	2.508.969
Pavimentazione	12.217.625	10.080	0	12.227.705	5.473.839	0	0	5.473.839
Manufatti	5.065.887	0	0	5.065.887	2.944.295	0	0	2.944.295
Ripristini strutturali	31.593	0	0	31.593	1.216.585	0	0	1.216.585
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	528.630	0	0	528.630	573.733	0	0	573.733
Impianti esazione	1.370.973	235.521	2.474.658	4.081.152	516.668	300.118	2.616.093	3.432.879
Impianti elettroclima-antincendio	1.229.512	38.128	0	1.267.640	1.148.598	22.892	0	1.171.490
Impianti speciali	1.058.975	0	0	1.058.975	1.080.936	15.265	0	1.096.201
Totale	26.568.425	577.575	2.474.658	29.620.658	16.776.781	756.753	2.616.093	20.149.627

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	2.678.539	1.731.636	946.903	54,68
Segnaletica verticale e orizzontale	2.677.888	2.508.969	168.919	6,73
Pavimentazione	12.227.705	5.473.839	6.753.866	>100
Manufatti	5.065.887	2.944.295	2.121.592	72,06
Ripristini strutturali	31.593	1.216.585	-1.184.992	-97,40
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	764.151	573.733	190.418	33,19
Impianti esazione	3.845.631	3.432.879	412.752	12,02
Impianti elettroclima-antincendio	1.267.640	1.171.490	96.150	8,21
Impianti speciali	1.061.624	1.096.201	-34.577	-3,15
Totale	29.620.658	20.149.627	9.471.031	47,00

La variazione è principalmente riferita alla pavimentazione, a seguito dei maggiori interventi profondi e di risanamento al manto autostradale eseguiti soprattutto nel periodo di riduzione del traffico.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	4.027.462	5.635.840	-1.608.378	-28,54
Canone di sub-concessione	198.131	243.380	-45.249	-18,59
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	16.482.550	22.712.417	-6.229.867	-27,43
Quote associative	343.933	343.538	395	0,11
Liberalità	3.000	200	2.800	-
Imposte e tasse	275.615	335.944	-60.329	-17,96
Sopravvenienze passive	602.727	475.889	126.838	>100
Altri costi	773.475	477.926	295.549	>100
Totale	22.706.893	30.225.134	-7.518.241	-24,87

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

I maggiori "Altri costi" sono riferiti alla perdita su crediti derivante da una transazione con una società petrolifera.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	3.658.023	3.751.073	-93.050	-2,48
- altri	299.102	232.298	66.804	28,76
proventi diversi dai precedenti				
- altri	1.212.584	4.452	1.208.132	>100
Totale	5.169.709	3.987.823	1.181.886	29,64

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

I proventi finanziari “da imprese controllate” si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: un primo di 100 milioni erogato in più tranche a partire dal 15 maggio 2014 e un secondo di 50 milioni erogato nel febbraio 2016, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2020.

Gli “altri” si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” dei dipendenti e agli interessi maturati nell’esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell’ottobre 2018 e nel novembre 2020.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce prevalentemente per Euro 893.963 all’iscrizione di un provento figurativo per la contabilizzazione, secondo il principio del costo ammortizzato, del finanziamento di 150 milioni erogato da un pool di banche dovuto alle favorevoli condizioni contrattuali risultate più vantaggiose rispetto al tasso interno di rendimento della Società.

La voce comprende anche gli interessi attivi per euro 242.585, liquidati nel mese di luglio e nel mese di dicembre, relativi all’istanza di rimborso dell’IRES per l’IRAP non dedotta relativa agli esercizi dal 2008 al 2011.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi passivi su finanziamenti	7.485.580	7.652.132	-166.552	-2,18
Oneri finanziari figurativi costo ammortizzato	720.175	134.326	585.849	>100
Interessi passivi diversi e oneri finanziari	699.852	271.686	428.166	>100
Totale	8.905.607	8.058.144	847.463	10,52

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a Euro 1.397.836, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative al corpo autostradale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2020.

La voce comprende per Euro 2.322.538 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Gli “oneri finanziari figurativi costo ammortizzato” si riferiscono per Euro 398.746 al finanziamento concesso dal pool di banche a fine 2019 mentre Euro 321.429 al finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. emerso dalla rideterminazione del tasso interno di rendimento della Società modificato a seguito delle ultime contrattazioni.

La voce “interessi passivi diversi e oneri finanziari” è riferita per Euro 336.000 alle commissioni di mancato utilizzo della linea di credito concessa dal pool di banche e per Euro 346.594 agli interessi riconosciuti ad appaltatori con la sottoscrizione di tre transazioni a risoluzione delle pretese per iscrizione di riserve.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili e perdite su cambi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Utili	57	217	-160	-73,73
Perdite	-1	-5	4	-80,00
Totale	56	212	-156	-73,58

La voce si riferisce ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
Rivalutazioni di partecipazioni	386.073	3.195.361	-2.809.288	-87,92
Svalutazioni di partecipazioni	-13.378.908	-4.136.032	-9.242.876	>100
Totale	-12.992.835	-940.671	-12.052.164	>100

18) Rivalutazioni di partecipazioni

La rivalutazione è interamente riferita all'utile realizzato nell'esercizio dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. per adeguare il valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta.

19) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 3.728.404 alla quota di competenza della perdita registrata nell'esercizio dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per adeguare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto posseduta;
- ◆ per Euro 9.199.892 alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ per Euro 96.059 alla quota parte della perdita sofferta nell'esercizio 2019 da Tangenziali Esterne di Milano;

- ◆ per Euro 62.464 alla maggior quota di competenza delle perdite sofferte dalla partecipata Confederazione Autostrade S.p.A.;
- ◆ per Euro 36.124 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla società S.A.Bro.M S.p.A.;
- ◆ per Euro 55.784 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla stima delle perdite sofferte da Tangenziale Esterna S.p.A.;
- ◆ per Euro 200.181 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla stima delle perdite sofferte da Società di Progetto Brebemi S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte sul reddito	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione valore	Variazione %
IRES	6.827.270	25.354.755	-18.527.485	-73,07
IRAP	1.038.617	3.952.230	-2.913.613	-73,72
Totale imposte correnti	7.865.887	29.306.985	-21.441.098	-73,16
Imposte anticipate (IRES - IRAP)	-129.972	-2.396.487	2.266.515	>100
Imposte esercizi precedenti	-31.105	57.866	-88.971	<100
Totale imposte non correnti	-161.077	-2.338.621	2.177.544	>100
Totale	7.704.810	26.968.364	-19.263.554	-71,43

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero entro l'esercizio 2021.

Le tabelle sotto riportate non tengono conto delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.369.463.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	23.179.288	8.221.293	31.400.581	24,00%	7.536.139	0,00%	0	7.536.139
Compensi amministratori entro 2021	28.600	21.880	50.480	27,50%	13.882	0,00%	0	13.882
Fondo rischi e oneri (Ires)	27.972.027	-5.782.097	22.189.930	24,00%	5.325.583	0,00%	0	5.325.583
Fondo rischi e oneri entro 2021 (ires)	2.050.437	-789.675	1.260.762	27,50%	346.709	0,00%	0	346.709
Fondo rischi ed oneri (Irap)	29.281.292	-6.263.880	23.017.412	0,00%	0	3,90%	897.679	897.679
Totale					13.222.313		897.679	14.119.992

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI				
	IRES 24%	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee				
Differenze temporanee deducibili				
Utilizzo fondo di rinnovo	-31.400.581	0	0	
Compensi amministratori	0	-50.480	0	
Fondo rischi ed oneri	-22.189.930	-1.260.762	-23.017.412	
Totale	-53.590.511	-1.311.242	-23.017.412	
Differenze temporanee imponibili				
Totale	0	0	0	
Differenze temporanee nette	-53.590.511	-1.311.242	-23.017.412	
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite a inizio periodo	0	0	0	0
Credito per imposte anticipate a inizio periodo	-12.276.316	-571.735	-1.141.970	-13.990.021
Totale al 01/01/2020	-12.276.316	-571.735	-1.141.970	-13.990.021
Imposte differite del periodo	0		0	0
Imposte anticipate del periodo	-585.407	211.145	244.291	-129.971
Totale	-585.407	211.145	244.291	-129.971
Fondo imposte differite a fine periodo	0	0	0	0
Credito per imposte anticipate a fine periodo	-12.861.723	-360.590	-897.679	-14.119.992
Totale al 31/12/2020	-12.861.723	-360.590	-897.679	-14.119.992

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA						
Importi in migliaia di euro	IRES 2020	Aliquota	IRES 2019	Aliquota		
Risultato dell'esercizio ante imposte	12.490		84.817			
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	6.453	51,67%	23.244	27,40%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	4.471	1.230	9,84%	7.028	1.933	2,27%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-15.447	-4.248	-34,01%	-6.735	-1.852	-2,17%
		3.435	27,50%	23.325	27,50%	
Imposte sul reddito teoriche		3.436	27,50%	23.325	27,50%	

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA						
Importi in migliaia di euro	IRAP 2020	Aliquota	IRAP 2019	Aliquota		
Valore aggiunto (A - B)	29.219		89.827			
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.421		3.551			
BASE IMPONIBILE	30.640		93.378			
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	1.283	4,19%	3.666	3,93%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	31	1	0,00%	1.810	71	0,08%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-2.303	-90	-0,29%	-2.443	-95	-0,10%
		1.195	3,90%	3.642	3,90%	
Imposte sul reddito teoriche		1.195	3,90%	3.642	3,90%	

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 c.c.

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai comma 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Come prescritto dal **comma 22 art. 2427 c.c.**, si riporta il prospetto contenente le operazioni di locazione finanziaria.

RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO		
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO - BILANCIO AL 31/12/2020		
ATTIVITA'		
A) CONTRATTI IN CORSO		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi pari	9.802.130	22.441.720
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell' esercizio (al netto del fondo)		0
- Quote di ammortamento di competenza dell' esercizio		1.031.803
- Beni in leasing ceduti		0
Beni in leasing finanziario al termine dell' esercizio		
al netto degli ammortamenti complessivi pari a	10.833.933	21.409.917
B) BENI RISCATTATI		0
TOTALE ATTIVITA (A + B)		21.409.917
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario dell'esercizio precedente		-17.522.151
+ debiti impliciti sorti nell' esercizio		0
di cui scadenti entro 12 mesi	0	
di cui scadenti entro cinque anni	0	
di cui scadenti oltre cinque anni	0	
- riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-1.679.976
- variazioni per cessione contratti o subentri		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		-15.842.175
di cui scadenti entro 12 mesi	-1.732.559	
di cui scadenti entro cinque anni	-7.489.774	
di cui scadenti oltre cinque anni	-6.619.842	
TOTALE PASSIVITA' (C)		-15.842.175
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		5.567.742
E) EFFETTO FISCALE		-1.553.400
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D+E)		4.014.342

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO - BILANCIO AL 31/12/2020		
A - Storno canoni di leasing e altri effetti economici		1.905.311
B - Rilevazione di oneri finanziari su operazioni leasing		-225.335
C - Quote di ammortamento		
su contratti in essere	-1.031.803	
su beni riscattati	0	-1.031.803
D - EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)		648.173
E - EFFETTO FISCALE		-180.840
F - EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (D+E)		467.333

In merito a quanto richiesto dal **comma 22bis) dell'art. 2427 c.c.**, si rimanda al capitolo 5.2) della Relazione sulla gestione -I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime-, essendo tutte le transazioni sostanzialmente a prezzo di mercato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c.

Rapporti con l'Ente concedente

Il 13 gennaio 2021, ad esito dell'attività istruttoria condotta dall'Ente concedente, in relazione al trasferimento della partecipazione azionaria di maggioranza detenuta da Regione Lombardia a FNM S.p.A., lo stesso Concedente ha trasmesso alla Società, ai sensi della normativa vigente, il provvedimento positivo di conclusione del procedimento, subordinato al rilascio da parte dell'acquirente FNM S.p.A. di determinate dichiarazioni afferenti agli obblighi concessori definiti nella vigente convenzione.

Il successivo 19 gennaio FNM S.p.A. ha riscontrato positivamente le prescrizioni poste dall'Ente concedente, conseguentemente il provvedimento autorizzativo relativo al trasferimento della partecipazione azionaria di maggioranza della Società ha acquisito piena efficacia.

Il 25 febbraio 2021 l'Ente concedente, in considerazione della maggiore spesa per manutenzioni sostenuta nell'anno 2020 rispetto le previsioni convenzionali, ha manifestato il proprio nulla osta allo svincolo di quota parte del "Fondo per ritardate manutenzioni". Fatto salvo l'obbligo a carico della Società di porre in essere tutti gli interventi manutentivi necessari per assicurare la piena funzionalità dell'infrastruttura in gestione nel rispetto degli impegni convenzionali e degli obblighi derivanti dalla normativa vigente.

Trasferimento azioni da Regione Lombardia a FNM S.p.A.

Il 26 febbraio 2021 FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,4% del capitale sociale della Società da Regione Lombardia in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto il 3 novembre 2020. La partecipazione di FNM S.p.A. con tale operazione sale al 96%, considerando la quota del 13,6% già acquisita il 29 luglio 2020. Si conferma così la nascita di un nuovo polo per la gestione del "sistema mobilità" in Lombardia che integra il trasporto ferroviario, il trasporto pubblico locale su gomma e l'infrastruttura autostradale.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

L'11 gennaio 2021 l'Assemblea degli Azionisti della Controllata ha deliberato il differimento dei termini dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea del 28 febbraio 2020, confermando il termine ultimo del 31 marzo 2021, già previsto per la sottoscrizione e posticipando dal 15 gennaio all' 8 febbraio 2021 il termine per l'esercizio del diritto di opzione e dal 31 gennaio all'11 febbraio 2021 il nuovo termine per l'esercizio del diritto di prelazione.

Il 5 febbraio 2021 la Società ha comunicato alla Controllata la rinuncia dei termini all'esercizio del diritto di opzione ad essa spettante. Successivamente Regione Lombardia ha manifestato la volontà di sottoscrivere in qualità di socio di controllo indiretto della partecipata le eventuali azioni inoptate rivenienti dall'aumento di capitale sociale.

Per quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della partecipata, nella seduta del 12 febbraio 2021, preso atto della rinuncia e del mancato esercizio da parte degli Azionisti del diritto di opzione ad essi riconosciuto in relazione all'aumento di capitale, nonché del contenuto della comunicazione trasmessa da Regione Lombardia, ha deliberato di offrire a Regione Lombardia in sottoscrizione le 350.000 azioni ordinarie della Società rimaste inopstate ad un prezzo di sottoscrizione unitario pari a Euro 1.000 per complessivi Euro 350 milioni.

Il suddetto aumento di capitale è stato sottoscritto e versato da Regione Lombardia in data 26 febbraio 2021 ovvero in coincidenza con il trasferimento delle azioni della Società da Regione Lombardia a FNM S.p.A.. Con il perfezionamento di detta sottoscrizione Regione Lombardia ha acquisito una quota di partecipazione diretta in Autostrada Pedemontana Lombarda pari al 53,77%, assumendo il ruolo di Socio di Controllo, mentre la quota di partecipazione della Società è scesa al 36,66% facendo così registrare l'uscita della partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. dal perimetro di consolidamento della Società.

In pari data, Regione Lombardia ha sottoscritto la costituzione di un pegno sulle nuove azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda a favore dei Creditori Garantiti (Istituti di credito).

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c.

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.

Via del Bosco Rinnovato 4/A, 20057 Assago (MI)

In merito a quanto richiesto *dall'art 2427 bis*, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2020, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2020
	BANCO BPM	UBIBANCA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	8.333.333	10.416.667	15.625.000	15.625.000	50.000.000
Fair Value	-1.011.992	-1.264.989	-1.714.556	-1.714.556	-5.706.092
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Regione Lombardia su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

<i>in euro</i>		
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'		
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO		
Regione Lombardia		
STATO PATRIMONIALE		
	<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Ultimo esercizio</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B Immobilizzazioni	4.520.405.318	4.343.114.814
C Attivo circolante	21.805.406.971	23.423.098.484
D Ratei e risconti	3.798.185	6.386.093
TOTALE ATTIVO	26.329.610.474	27.772.599.391
A Patrimonio Netto		
Capitale sociale	210.621.519	210.621.519
Rserve	2.544.184.348	2.065.930.396
Utile (perdita) di esercizio	391.743.051	532.951.049
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.146.548.918	2.809.502.964
B Fondi per rischi ed oneri	176.228.547	161.763.224
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.496	222.896
D Debiti	21.450.743.028	23.514.963.279
E Ratei e risconti	1.555.885.485	1.286.147.028
TOTALE PASSIVO	26.329.610.474	27.772.599.391
CONTO ECONOMICO		
	<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Ultimo esercizio</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A Valore della produzione	24.674.928.211	24.723.444.639
B Costi della produzione	-24.325.166.872	-24.104.149.031
C Proventi e oneri finanziari	-50.004.552	-29.145.074
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	102.238.996	-46.768.012
Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.252.732	-10.431.473
Utile (perdita) dell'esercizio	391.743.051	532.951.049

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Comma 22 quater) art. 2427 c.c.

Signori Azionisti,

- ◆ alla luce dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus da Covid-19 che ha determinato una significativa riduzione dei volumi di traffico con conseguenti effetti economici e finanziari per i quali ad oggi non risulta possibile una stima attendibile sui tempi di ripristino della situazione ordinaria;
- ◆ e alle conseguenti indicazioni impartite dall'Ente concedente in materia di destinazione del risultato d'esercizio, ovvero che al fine di assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla prosecuzione dei programmi d'investimento e di manutenzione le politiche di riparto degli utili dell'esercizio siano rivolti prioritariamente all'incremento del capitale.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 4.785.250, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- | | | |
|---|------|-----------|
| ◆ alla "Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | Euro | 386.073 |
| ◆ alla "Riserva straordinaria" | Euro | 4.399.177 |

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

a norma dello Statuto sociale, in concomitanza della Vostra Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, scade il nostro mandato.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato mentre Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e alla sua durata, previa determinazione del numero dei componenti.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale, nel ringraziare i suoi componenti per l'attività svolta nel corso del mandato, Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 19 dello Statuto Sociale.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 28 aprile 2021 ha deliberato:

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, come proposto dall'Organo Amministrativo e di destinare l'utile di esercizio come segue:
 - ◆ euro 386.073 alla Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c.;
 - ◆ euro 4.399.177 alla Riserva straordinaria.

- ◆ di rinviare, a data da destinarsi, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	110.881.730	112.133.021	113.386.006
FEBBRAIO	103.699.497	105.763.131	105.308.314
MARZO	118.622.115	129.462.882	44.428.501
APRILE	137.301.968	132.939.016	23.598.268
MAGGIO	139.218.810	131.870.371	47.791.622
GIUGNO	152.554.055	155.282.886	107.808.528
LUGLIO	167.951.957	165.366.072	126.256.744
AGOSTO	131.841.927	135.362.800	116.823.202
SETTEMBRE	142.894.673	144.063.093	125.573.371
OTTOBRE	130.482.693	132.677.814	106.064.065
NOVEMBRE	118.475.772	116.441.897	60.703.244
DICEMBRE	117.417.276	116.576.046	67.419.369
	1.571.342.473	1.577.939.029	1.045.161.234
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	88.125.828	88.597.454	89.745.681
FEBBRAIO	80.391.539	82.188.636	81.245.709
MARZO	92.322.190	102.885.589	25.156.864
APRILE	112.532.637	107.114.350	8.908.692
MAGGIO	110.863.041	103.265.217	27.993.933
GIUGNO	125.493.516	128.318.178	84.190.178
LUGLIO	140.097.799	136.116.173	99.483.489
AGOSTO	110.480.540	114.387.294	96.713.822
SETTEMBRE	117.113.393	117.087.100	99.573.978
OTTOBRE	102.724.902	103.805.255	79.655.165
NOVEMBRE	93.330.169	91.596.885	36.884.465
DICEMBRE	95.440.538	94.133.117	45.550.510
	1.268.916.092	1.269.495.248	775.102.486
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.755.902	23.535.567	23.640.325
FEBBRAIO	23.307.958	23.574.495	24.062.605
MARZO	26.299.925	26.577.293	19.271.637
APRILE	24.769.331	25.824.666	14.689.576
MAGGIO	28.355.769	28.605.154	19.797.689
GIUGNO	27.060.539	26.964.708	23.618.350
LUGLIO	27.854.158	29.249.899	26.773.255
AGOSTO	21.361.387	20.975.506	20.109.380
SETTEMBRE	25.781.280	26.975.993	25.999.393
OTTOBRE	27.757.791	28.872.559	26.408.900
NOVEMBRE	25.145.603	24.845.012	23.818.779
DICEMBRE	21.976.738	22.442.929	21.868.859
	302.426.381	308.443.781	270.058.748

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.916.240	15.808.413	20.914.472
FEBBRAIO	20.817.917	19.079.538	19.198.323
MARZO	24.038.367	23.252.058	8.290.131
APRILE	25.471.777	24.103.591	4.593.269
MAGGIO	27.579.800	24.654.580	10.452.130
GIUGNO	27.915.893	26.421.256	18.867.380
LUGLIO	31.189.520	28.665.809	24.661.388
AGOSTO	26.044.344	25.067.589	22.742.864
SETTEMBRE	27.618.620	26.236.611	23.948.013
OTTOBRE	26.697.246	25.507.267	21.120.932
NOVEMBRE	23.980.499	21.932.875	11.882.210
DICEMBRE	6.227.973	21.966.826	13.324.677
	289.498.197	282.696.413	199.995.789
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	17.357.603	12.039.090	16.459.524
FEBBRAIO	16.168.808	14.667.436	14.691.190
MARZO	18.666.189	18.176.398	4.783.375
APRILE	20.420.714	19.103.958	2.020.126
MAGGIO	21.767.855	19.181.688	6.640.005
GIUGNO	22.309.194	21.147.010	14.339.291
LUGLIO	25.360.851	22.980.582	19.352.584
AGOSTO	21.850.010	21.132.787	18.917.656
SETTEMBRE	22.230.651	20.877.428	18.613.930
OTTOBRE	20.856.130	19.804.812	15.793.154
NOVEMBRE	18.860.617	17.168.873	7.522.840
DICEMBRE	5.525.743	17.717.702	9.181.210
	231.374.364	223.997.763	148.314.885
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.558.637	3.769.323	4.454.948
FEBBRAIO	4.649.109	4.412.102	4.507.133
MARZO	5.372.178	5.075.660	3.506.756
APRILE	5.051.062	4.999.632	2.573.143
MAGGIO	5.811.945	5.472.892	3.812.125
GIUGNO	5.606.699	5.274.246	4.528.090
LUGLIO	5.828.669	5.685.228	5.308.804
AGOSTO	4.194.335	3.934.802	3.825.208
SETTEMBRE	5.387.970	5.359.184	5.334.083
OTTOBRE	5.841.116	5.702.455	5.327.778
NOVEMBRE	5.119.882	4.764.002	4.359.370
DICEMBRE	702.230	4.249.124	4.143.467
	58.123.833	58.698.650	51.680.904

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.489.478	4.628.393	4.889.137
FEBBRAIO	4.353.596	4.436.633	4.573.649
MARZO	4.768.423	5.091.093	2.143.808
APRILE	4.677.788	4.777.495	1.237.402
MAGGIO	4.909.133	5.019.689	2.171.440
GIUGNO	4.813.707	4.980.424	3.703.984
LUGLIO	5.169.471	5.199.759	4.806.279
AGOSTO	4.235.613	4.465.163	4.031.361
SETTEMBRE	4.874.272	5.517.316	4.545.648
OTTOBRE	5.039.402	5.534.988	4.416.495
NOVEMBRE	4.792.029	4.874.159	2.876.315
DICEMBRE	4.835.423	4.905.410	3.104.703
	56.958.335	59.430.521	42.500.222
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.140.008	3.204.627	3.446.245
FEBBRAIO	3.020.929	3.045.281	3.118.292
MARZO	3.292.522	3.556.224	905.801
APRILE	3.351.329	3.362.594	345.209
MAGGIO	3.390.849	3.461.015	970.005
GIUGNO	3.353.030	3.510.269	2.297.871
LUGLIO	3.643.863	3.650.252	3.200.611
AGOSTO	3.068.510	3.324.198	2.883.705
SETTEMBRE	3.437.882	3.946.953	2.973.783
OTTOBRE	3.432.788	3.869.973	2.730.171
NOVEMBRE	3.297.502	3.390.584	1.349.167
DICEMBRE	3.540.783	3.560.713	1.653.183
	39.969.994	41.882.684	25.874.043
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.349.469	1.423.765	1.442.892
FEBBRAIO	1.332.667	1.391.352	1.455.357
MARZO	1.475.901	1.534.869	1.238.007
APRILE	1.326.459	1.414.901	892.193
MAGGIO	1.518.284	1.558.674	1.201.435
GIUGNO	1.460.677	1.470.155	1.406.113
LUGLIO	1.525.608	1.549.507	1.605.668
AGOSTO	1.167.103	1.140.965	1.147.655
SETTEMBRE	1.436.391	1.570.363	1.571.866
OTTOBRE	1.606.613	1.665.014	1.686.324
NOVEMBRE	1.494.527	1.483.574	1.527.148
DICEMBRE	1.294.641	1.344.697	1.451.520
	16.988.341	17.547.837	16.626.179

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	21.453.587	21.782.666	22.329.901
FEBBRAIO	20.533.882	20.846.286	20.535.957
MARZO	23.689.822	24.994.015	8.555.354
APRILE	24.597.648	25.551.316	5.064.493
MAGGIO	26.625.164	25.787.445	10.997.081
GIUGNO	27.241.672	27.443.071	20.362.679
LUGLIO	29.333.960	29.106.107	25.985.812
AGOSTO	24.781.399	24.988.819	24.433.537
SETTEMBRE	26.937.242	26.567.827	24.854.055
OTTOBRE	26.097.815	26.627.729	22.387.753
NOVEMBRE	24.143.706	24.057.750	13.484.675
DICEMBRE	23.425.106	23.743.638	15.057.735
	298.861.002	301.496.668	214.049.033
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.557.641	16.648.319	17.201.633
FEBBRAIO	15.630.558	15.777.095	15.388.301
MARZO	18.095.586	19.262.156	4.574.800
APRILE	19.411.577	20.062.848	2.078.187
MAGGIO	20.645.451	19.729.684	6.575.355
GIUGNO	21.488.742	21.712.853	15.150.922
LUGLIO	23.370.620	22.882.699	19.985.740
AGOSTO	20.390.147	20.664.373	20.049.417
SETTEMBRE	21.313.822	20.773.034	18.927.749
OTTOBRE	19.961.908	20.348.014	16.330.073
NOVEMBRE	18.554.552	18.526.570	8.164.690
DICEMBRE	18.621.031	18.842.038	10.086.968
	234.041.635	235.229.684	154.513.834
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.895.946	5.134.347	5.128.268
FEBBRAIO	4.903.324	5.069.191	5.147.656
MARZO	5.594.236	5.731.860	3.980.555
APRILE	5.186.071	5.488.467	2.986.307
MAGGIO	5.979.713	6.057.761	4.421.727
GIUGNO	5.752.930	5.730.217	5.211.757
LUGLIO	5.963.340	6.223.408	6.000.073
AGOSTO	4.391.252	4.324.446	4.384.120
SETTEMBRE	5.623.419	5.794.793	5.926.306
OTTOBRE	6.135.907	6.279.715	6.057.679
NOVEMBRE	5.589.154	5.531.180	5.319.985
DICEMBRE	4.804.074	4.901.600	4.970.767
	64.819.367	66.266.984	59.535.199

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.219.199	15.483.220	15.671.065
FEBBRAIO	14.621.530	14.839.253	14.605.860
MARZO	16.570.476	17.711.253	5.897.302
APRILE	17.794.056	17.329.387	3.010.367
MAGGIO	18.628.826	17.912.235	7.112.728
GIUGNO	19.348.390	19.571.186	13.803.713
LUGLIO	20.383.570	20.231.551	16.117.776
AGOSTO	15.044.017	15.044.148	13.436.978
SETTEMBRE	18.388.889	18.575.778	16.014.875
OTTOBRE	17.949.310	18.208.087	14.424.249
NOVEMBRE	16.508.016	16.430.180	8.461.326
DICEMBRE	16.222.834	16.340.482	9.601.278
	206.679.113	207.676.759	138.157.519
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.902.816	13.099.958	13.238.137
FEBBRAIO	12.247.868	12.450.377	12.124.460
MARZO	13.896.435	15.016.370	3.966.854
APRILE	15.316.544	14.737.209	1.547.684
MAGGIO	15.776.507	15.037.326	5.027.818
GIUGNO	16.656.424	16.849.661	11.361.112
LUGLIO	17.608.262	17.302.598	13.339.282
AGOSTO	12.973.421	13.027.596	11.409.331
SETTEMBRE	15.785.028	15.847.725	13.384.772
OTTOBRE	15.162.017	15.266.143	11.694.505
NOVEMBRE	13.970.496	13.879.915	5.955.922
DICEMBRE	14.010.374	14.028.707	7.285.132
	176.306.190	176.543.586	110.335.008
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.316.383	2.383.263	2.432.928
FEBBRAIO	2.373.663	2.388.875	2.481.401
MARZO	2.674.041	2.694.883	1.930.448
APRILE	2.477.512	2.592.178	1.462.683
MAGGIO	2.852.319	2.874.909	2.084.910
GIUGNO	2.691.966	2.721.525	2.442.601
LUGLIO	2.775.308	2.928.953	2.778.494
AGOSTO	2.070.597	2.016.552	2.027.647
SETTEMBRE	2.603.861	2.728.053	2.630.103
OTTOBRE	2.787.294	2.941.943	2.729.744
NOVEMBRE	2.537.520	2.550.266	2.505.404
DICEMBRE	2.212.461	2.311.775	2.316.146
	30.372.923	31.133.174	27.822.510

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.176.009	24.359.699	24.659.674
FEBBRAIO	23.695.932	23.492.274	22.779.705
MARZO	26.140.660	26.907.140	8.665.111
APRILE	25.469.821	24.826.984	4.375.293
MAGGIO	27.150.461	26.802.854	12.327.289
GIUGNO	26.171.171	26.093.665	18.841.394
LUGLIO	26.529.867	26.441.207	21.722.870
AGOSTO	18.299.177	17.562.727	16.035.279
SETTEMBRE	26.036.049	25.791.116	22.381.944
OTTOBRE	27.594.697	27.330.654	21.694.387
NOVEMBRE	26.075.933	25.580.113	13.599.430
DICEMBRE	25.191.361	25.115.961	15.766.478
	302.531.138	300.304.394	202.848.854
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.730.060	20.862.543	21.142.836
FEBBRAIO	20.231.575	20.032.376	19.260.969
MARZO	22.261.395	23.080.850	6.284.967
APRILE	21.924.071	21.248.266	2.744.885
MAGGIO	23.144.238	22.831.653	9.387.040
GIUGNO	22.336.223	22.328.241	15.412.891
LUGLIO	22.563.957	22.384.011	17.847.635
AGOSTO	15.480.894	14.924.988	13.382.083
SETTEMBRE	22.342.827	22.055.215	18.688.345
OTTOBRE	23.538.814	23.311.860	17.880.317
NOVEMBRE	22.323.665	21.942.622	10.099.960
DICEMBRE	21.951.709	21.828.027	12.561.757
	258.829.428	256.830.652	164.693.685
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.445.949	3.497.156	3.516.838
FEBBRAIO	3.464.357	3.459.898	3.518.736
MARZO	3.879.265	3.826.290	2.380.144
APRILE	3.545.750	3.578.718	1.630.408
MAGGIO	4.006.223	3.971.201	2.940.249
GIUGNO	3.834.948	3.765.424	3.428.503
LUGLIO	3.965.910	4.057.196	3.875.235
AGOSTO	2.818.283	2.637.739	2.653.196
SETTEMBRE	3.693.222	3.735.901	3.693.599
OTTOBRE	4.055.883	4.018.794	3.814.070
NOVEMBRE	3.752.268	3.637.491	3.499.470
DICEMBRE	3.239.652	3.287.934	3.204.721
	43.701.710	43.473.742	38.155.169

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	29.917.395	30.846.435	30.377.490
FEBBRAIO	29.884.920	29.829.195	28.962.990
MARZO	32.969.895	34.072.395	12.423.345
APRILE	32.125.995	31.963.635	6.768.120
MAGGIO	34.591.185	34.105.260	17.339.535
GIUGNO	33.931.830	33.513.390	26.005.110
LUGLIO	34.614.495	34.603.605	30.562.440
AGOSTO	24.572.505	24.249.360	22.818.765
SETTEMBRE	33.247.800	33.170.895	30.522.885
OTTOBRE	34.676.925	35.328.075	29.092.875
NOVEMBRE	32.289.825	32.468.715	18.912.210
DICEMBRE	31.902.060	31.107.060	20.923.125
	384.724.830	385.258.020	274.708.890
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	23.988.435	24.707.970	24.380.310
FEBBRAIO	23.778.780	23.705.595	22.766.715
MARZO	26.124.675	27.272.505	7.981.230
APRILE	25.922.595	25.537.935	3.628.860
MAGGIO	27.536.955	26.976.870	11.991.945
GIUGNO	27.130.935	26.847.105	19.759.470
LUGLIO	27.572.310	27.239.340	23.389.425
AGOSTO	19.971.735	19.717.785	18.241.575
SETTEMBRE	26.829.450	26.455.095	23.697.450
OTTOBRE	27.490.905	27.963.930	22.167.435
NOVEMBRE	25.754.655	25.998.600	12.639.720
DICEMBRE	26.031.870	25.390.515	15.252.930
	308.133.300	307.813.245	205.897.065
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.928.960	6.138.465	5.997.180
FEBBRAIO	6.106.140	6.123.600	6.196.275
MARZO	6.845.220	6.799.890	4.442.115
APRILE	6.203.400	6.425.700	3.139.260
MAGGIO	7.054.230	7.128.390	5.347.590
GIUGNO	6.800.895	6.666.285	6.245.640
LUGLIO	7.042.185	7.364.265	7.173.015
AGOSTO	4.600.770	4.531.575	4.577.190
SETTEMBRE	6.418.350	6.715.800	6.825.435
OTTOBRE	7.186.020	7.364.145	6.925.440
NOVEMBRE	6.535.170	6.470.115	6.272.490
DICEMBRE	5.870.190	5.716.545	5.670.195
	76.591.530	77.444.775	68.811.825

TOTALE RETE			
Periodo	2018	2019	2020
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	228.053.636	225.041.847	232.227.745
FEBBRAIO	217.607.274	218.286.310	215.964.798
MARZO	246.799.758	261.490.836	90.403.553
APRILE	267.439.052	261.491.423	48.647.212
MAGGIO	278.703.379	266.152.433	108.191.826
GIUGNO	291.976.719	293.305.878	209.392.789
LUGLIO	315.172.840	309.614.110	250.113.310
AGOSTO	244.818.983	246.740.606	220.321.986
SETTEMBRE	279.997.545	279.922.636	247.840.792
OTTOBRE	268.538.088	271.214.614	219.200.756
NOVEMBRE	246.265.780	241.785.689	129.919.410
DICEMBRE	225.222.033	239.755.423	145.197.364
	3.110.595.087	3.114.801.805	2.117.421.541
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	182.802.390	179.159.961	185.614.366
FEBBRAIO	171.470.056	171.866.797	168.595.636
MARZO	194.658.992	209.250.092	53.653.891
APRILE	218.879.467	211.167.161	21.273.642
MAGGIO	223.124.896	210.483.453	68.586.101
GIUGNO	238.768.065	240.713.317	162.511.735
LUGLIO	260.217.662	252.555.654	196.598.765
AGOSTO	204.215.256	207.179.021	181.597.590
SETTEMBRE	229.053.053	227.042.549	195.860.008
OTTOBRE	213.167.464	214.369.988	166.250.821
NOVEMBRE	196.091.655	192.504.049	82.616.763
DICEMBRE	185.122.047	195.500.818	101.571.689
	2.517.571.004	2.511.792.861	1.584.731.007
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	45.251.246	45.881.886	46.613.379
FEBBRAIO	46.137.218	46.419.513	47.369.162
MARZO	52.140.766	52.240.744	36.749.662
APRILE	48.559.585	50.324.262	27.373.570
MAGGIO	55.578.483	55.668.980	39.605.725
GIUGNO	53.208.654	52.592.561	46.881.054
LUGLIO	54.955.179	57.058.455	53.514.545
AGOSTO	40.603.727	39.561.585	38.724.396
SETTEMBRE	50.944.492	52.880.087	51.980.784
OTTOBRE	55.370.624	56.844.626	52.949.935
NOVEMBRE	50.174.125	49.281.639	47.302.646
DICEMBRE	40.099.986	44.254.604	43.625.675
	593.024.084	603.008.944	532.690.534

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	89.745.681	8.206.160	1.398.951	1.016.896	13.018.318	113.386.006
FEBBRAIO	81.245.709	8.356.381	1.443.666	1.044.977	13.217.581	105.308.314
MARZO	25.156.864	4.839.232	1.199.103	845.608	12.387.694	44.428.501
APRILE	8.908.692	3.323.866	937.721	601.725	9.826.264	23.598.268
MAGGIO	27.993.933	6.112.742	1.215.034	868.752	11.601.161	47.791.622
GIUGNO	84.190.178	8.428.585	1.444.641	1.011.588	12.733.536	107.808.528
LUGLIO	99.483.489	9.531.885	1.685.607	1.162.055	14.393.708	126.256.744
AGOSTO	96.713.822	7.595.466	1.334.321	771.657	10.407.936	116.823.202
SETTEMBRE	99.573.978	9.672.782	1.640.847	1.113.689	13.572.075	125.573.371
OTTOBRE	79.655.165	9.555.269	1.569.723	1.156.908	14.127.000	106.064.065
NOVEMBRE	36.884.465	7.584.872	1.378.447	1.054.397	13.801.063	60.703.244
DICEMBRE	45.550.510	7.214.108	1.236.238	978.765	12.439.748	67.419.369
	775.102.486	90.421.348	16.484.299	11.627.017	151.526.084	1.045.161.234

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.459.524	2.098.078	312.265	271.965	1.772.640	20.914.472
FEBBRAIO	14.691.190	2.104.634	321.234	279.883	1.801.382	19.198.323
MARZO	4.783.375	1.299.292	266.326	227.239	1.713.899	8.290.131
APRILE	2.020.126	928.700	194.857	151.167	1.298.419	4.593.269
MAGGIO	6.640.005	1.684.077	274.244	237.792	1.616.012	10.452.130
GIUGNO	14.339.291	2.168.407	328.738	274.866	1.756.079	18.867.380
LUGLIO	19.352.584	2.578.648	408.850	317.282	2.004.024	24.661.388
AGOSTO	18.917.656	1.953.141	302.201	211.536	1.358.329	22.742.864
SETTEMBRE	18.613.930	2.699.180	410.818	306.715	1.917.370	23.948.013
OTTOBRE	15.793.154	2.597.711	389.506	333.340	2.007.220	21.120.932
NOVEMBRE	7.522.840	1.887.059	315.610	297.110	1.859.590	11.882.210
DICEMBRE	9.181.210	1.890.730	283.568	272.379	1.696.790	13.324.677
	148.314.885	23.889.657	3.808.218	3.181.275	20.801.755	199.995.789

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	17.201.633	2.086.136	359.954	343.434	2.338.744	22.329.901
FEBBRAIO	15.388.301	2.065.286	359.929	351.155	2.371.285	20.535.957
MARZO	4.574.800	1.239.307	285.550	279.389	2.176.308	8.555.354
APRILE	2.078.187	891.290	214.070	202.632	1.678.314	5.064.493
MAGGIO	6.575.355	1.654.302	309.382	313.867	2.144.176	10.997.081
GIUGNO	15.150.922	2.121.218	359.194	353.687	2.377.658	20.362.679
LUGLIO	19.985.740	2.494.260	432.708	400.837	2.672.268	25.985.812
AGOSTO	20.049.417	1.890.693	333.843	284.847	1.874.737	24.433.537
SETTEMBRE	18.927.749	2.511.017	426.907	395.109	2.593.272	24.854.055
OTTOBRE	16.330.073	2.526.483	415.142	424.570	2.691.484	22.387.753
NOVEMBRE	8.164.690	2.025.204	345.844	392.234	2.556.703	13.484.675
DICEMBRE	10.086.968	1.942.409	323.164	376.041	2.329.153	15.057.735
	154.513.834	23.447.606	4.165.687	4.117.803	27.804.103	214.049.033

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	13.238.137	1.133.432	140.990	93.040	1.065.466	15.671.065
FEBBRAIO	12.124.460	1.163.678	147.542	96.667	1.073.513	14.605.860
MARZO	3.966.854	689.368	122.983	77.909	1.040.188	5.897.302
APRILE	1.547.684	470.674	94.135	55.466	842.409	3.010.367
MAGGIO	5.027.818	895.162	127.468	83.342	978.938	7.112.728
GIUGNO	11.361.112	1.153.841	148.343	93.669	1.046.749	13.803.713
LUGLIO	13.339.282	1.302.584	171.742	107.297	1.196.872	16.117.776
AGOSTO	11.409.331	962.769	130.589	70.850	863.438	13.436.978
SETTEMBRE	13.384.772	1.277.298	162.395	101.447	1.088.963	16.014.875
OTTOBRE	11.694.505	1.309.128	157.893	105.802	1.156.921	14.424.249
NOVEMBRE	5.955.922	1.089.298	141.807	100.230	1.174.070	8.461.326
DICEMBRE	7.285.132	1.046.487	126.921	94.927	1.047.811	9.601.278
	110.335.008	12.493.719	1.672.808	1.080.646	12.575.338	138.157.519

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.937.543	275.666	48.441	64.147	505.632	2.831.428
FEBBRAIO	1.741.437	270.402	48.790	63.013	509.884	2.633.526
MARZO	492.912	174.938	46.069	60.990	518.266	1.293.176
APRILE	168.607	117.331	36.581	40.862	390.861	754.242
MAGGIO	452.712	192.761	44.906	51.540	459.780	1.201.700
GIUGNO	1.361.565	256.208	52.344	60.471	503.014	2.233.602
LUGLIO	1.937.033	312.549	58.892	66.726	551.389	2.926.589
AGOSTO	1.899.998	244.358	48.346	52.353	403.364	2.648.419
SETTEMBRE	1.753.344	295.464	60.433	70.601	548.412	2.728.253
OTTOBRE	1.587.704	308.665	61.179	78.841	597.127	2.633.517
NOVEMBRE	714.883	257.342	54.470	73.086	563.910	1.663.691
DICEMBRE	889.689	255.651	50.510	71.820	543.290	1.810.960
	14.937.426	2.961.337	610.961	754.450	6.094.929	25.359.103

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.508.702	256.114	37.328	29.229	226.337	2.057.709
FEBBRAIO	1.376.856	260.215	40.163	29.673	233.217	1.940.123
MARZO	412.889	167.747	34.086	23.805	212.105	850.632
APRILE	176.602	109.450	24.957	16.046	156.105	483.160
MAGGIO	517.293	191.041	37.139	24.022	200.246	969.740
GIUGNO	936.306	228.236	40.985	27.745	237.110	1.470.382
LUGLIO	1.263.578	265.498	46.381	30.561	273.672	1.879.690
AGOSTO	983.707	172.056	25.912	20.015	181.251	1.382.941
SETTEMBRE	1.220.439	263.844	45.199	27.963	259.951	1.817.396
OTTOBRE	1.142.467	283.509	49.055	30.958	276.989	1.782.979
NOVEMBRE	634.284	243.234	44.349	31.062	259.695	1.212.624
DICEMBRE	763.494	228.747	40.427	31.733	229.342	1.293.743
	10.936.617	2.669.691	465.980	322.812	2.746.019	17.141.119

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	21.142.836	2.283.567	240.136	127.023	866.112	24.659.674
FEBBRAIO	19.260.969	2.271.555	243.074	127.855	876.252	22.779.705
MARZO	6.284.967	1.293.968	191.750	90.337	804.089	8.665.111
APRILE	2.744.885	809.874	136.604	66.391	617.539	4.375.293
MAGGIO	9.387.040	1.798.251	206.024	119.977	815.997	12.327.289
GIUGNO	15.412.891	2.170.480	224.185	135.876	897.962	18.841.394
LUGLIO	17.847.635	2.473.523	254.605	159.458	987.649	21.722.870
AGOSTO	13.382.083	1.693.237	168.402	98.527	693.030	16.035.279
SETTEMBRE	18.688.345	2.389.504	236.340	139.438	928.317	22.381.944
OTTOBRE	17.880.317	2.485.457	242.931	147.394	938.288	21.694.387
NOVEMBRE	10.099.960	2.176.148	227.903	148.668	946.751	13.599.430
DICEMBRE	12.561.757	2.046.356	206.167	131.794	820.404	15.766.478
	164.693.685	23.891.920	2.578.121	1.492.738	10.192.390	202.848.854

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	24.380.310	3.408.105	467.370	263.355	1.858.350	30.377.490
FEBBRAIO	22.766.715	3.469.305	476.070	289.560	1.961.340	28.962.990
MARZO	7.981.230	2.161.230	398.355	192.720	1.689.810	12.423.345
APRILE	3.628.860	1.481.820	285.660	129.270	1.242.510	6.768.120
MAGGIO	11.991.945	2.936.205	440.130	244.980	1.726.275	17.339.535
GIUGNO	19.759.470	3.510.705	488.475	296.115	1.950.345	26.005.110
LUGLIO	23.389.425	4.051.095	569.880	319.665	2.232.375	30.562.440
AGOSTO	18.241.575	2.581.215	358.755	202.035	1.435.185	22.818.765
SETTEMBRE	23.697.450	3.814.605	535.215	317.490	2.158.125	30.522.885
OTTOBRE	22.167.435	3.941.220	535.320	316.695	2.132.205	29.092.875
NOVEMBRE	12.639.720	3.493.320	491.925	286.365	2.000.880	18.912.210
DICEMBRE	15.252.930	3.231.405	436.770	259.125	1.742.895	20.923.125
	205.897.065	38.080.230	5.483.925	3.117.375	22.130.295	274.708.890

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	185.614.366	19.747.258	3.005.434	2.209.088	21.651.599	232.227.745
FEBBRAIO	168.595.636	19.961.456	3.080.468	2.282.783	22.044.455	215.964.798
MARZO	53.653.891	11.865.083	2.544.222	1.797.998	20.542.360	90.403.553
APRILE	21.273.642	8.133.005	1.924.585	1.263.560	16.052.421	48.647.212
MAGGIO	68.586.101	15.464.542	2.654.327	1.944.272	19.542.584	108.191.826
GIUGNO	162.511.735	20.037.681	3.086.904	2.254.017	21.502.453	209.392.789
LUGLIO	196.598.765	23.010.043	3.628.664	2.563.881	24.311.957	250.113.310
AGOSTO	181.597.590	17.092.936	2.702.369	1.711.821	17.217.271	220.321.986
SETTEMBRE	195.860.008	22.923.693	3.518.155	2.472.452	23.066.484	247.840.792
OTTOBRE	166.250.821	23.007.442	3.420.750	2.594.509	23.927.234	219.200.756
NOVEMBRE	82.616.763	18.756.477	3.000.355	2.383.152	23.162.663	129.919.410
DICEMBRE	101.571.689	17.855.893	2.703.766	2.216.584	20.849.433	145.197.364
	1.584.731.007	217.855.508	35.269.998	25.694.115	253.870.912	2.117.421.541

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2020	2019	var. %	2020	2019	var. %
Serravalle	26.904.119	39.037.650	-31,1	73.509	106.952	-31,3%
Terrazzano	13.513.229	19.101.109	-29,3	36.921	52.332	-29,4%
Ghisolfa	4.497.378	6.288.944	-28,5	12.288	17.230	-28,7%
Milano A7	16.910.345	25.419.432	-33,5	46.203	69.642	-33,7%
Melegnano A1	22.087.496	31.350.561	-29,5	60.348	85.892	-29,7%
Melegnano aperto	4.111.896	5.552.336	-25,9	11.235	15.212	-26,1%
Tangenziale Ovest	61.120.344	87.712.382	-30,3	166.995	240.308	-30,5%
Vimercate	6.457.548	9.673.584	-33,2	17.789	26.503	-32,9%
Venezia	9.146.210	13.426.754	-31,9	24.990	36.786	-32,1%
Tangenziale Est	15.603.758	23.100.338	-32,5	42.779	63.289	-32,4%
Sesto	13.399.990	18.595.498	-27,9	36.612	50.947	-28,1%
Monza	4.913.936	7.088.370	-30,7	13.426	19.420	-30,9%
Tangenziale Nord	18.313.926	25.683.868	-28,7	50.038	70.367	-28,9%
TOTALE RETE	121.942.147	175.534.238	-30,5	333.321	480.916	-30,7%

Tipologia piste di esazione (VARCHI)	A7	tang. Ovest	tang. Est	tang. Nord	Totale
Entrate automatiche	3	0	2	0	5
Entrate telepass	4	0	2	0	6
Entrate aut. + telepass	11	0	1	0	12
Reversibile - Entrata aut. con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Entrata aut. + telepass con Uscita manuale	2	0	0	0	2
Reversibile - Entrata aut. + telepass con telepass	2	0	0	0	2
Reversibile - Uscita manuale dir. Nord con Uscita manuale dir. Sud	0	4	0	0	4
Uscite manuali	6	4	5	6	21
Uscite aut. + fast pay	3	4	3	3	13
Uscite aut. + fast pay + telepass	8	2	0	1	11
Uscite telepass	8	6	7	7	28
Uscite cassa + manuale	10	6	6	4	26
Uscite automatica + manuale + telepass	0	0	0	0	0
Uscite cassa + manuale + telepass	3	0	0	0	3
Uscite manuale + telepass	2	0	0	0	2
Porte totali	66	26	26	21	139
Pannelli di esazione blindati	27	18	11	10	66

ALLEGATO "F" Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2007 - INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE		
in migliaia di euro	31/12/2020	31/12/2019
Pavimentazione	12.228	5.474
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	5.066	2.944
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	5.359	4.426
Esazione Pedaggi	1.930	1.174
Edifici	225	32
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	2.321	2.263
Operazioni Invernali	3.327	3.066
Verde e Pulizia	3.374	2.775
Altri Elementi del Corpo Autostradale	4.184	5.137
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	38.014	27.291
Costo del lavoro interno impianti esazione	2.475	2.616
TOTALE ALLEGATO F	40.489	29.907

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2020

Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2019					VARIAZIONI 2020					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/20				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.566	0	7.614	326.807	0	0	0	0	0	241.627	77.566	0	7.614	326.807
Tangenziale Ovest	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525	0	0	0	0	0	31.995	24.673	-4.545	1.401	53.525
Tangenziale Est	102.197	65.020	0	12.281	179.499	0	0	0	0	0	102.197	65.020	0	12.281	179.499
Tangenziale Nord	100.444	82.783	-56.423	0	126.804	0	0	0	0	0	100.444	82.783	-56.423	0	126.804
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	119.649	-123	0	119.526	0	0	0	0	0	0	119.649	-123	0	119.526
TOTALE	477.971	393.586	-61.091	260.053	1.070.519	0	0	0	0	0	477.971	393.586	-61.091	260.053	1.070.519
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione Opere - Legge 205	6.573	17.073	0	0	23.646	0	43	0	0	43	6.573	17.116	0	0	23.689
Raccordo Casello Gropello - Tg Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.608	17.809	0	4.735	123.152	0	0	0	0	0	100.608	17.809	0	4.735	123.152
Racc. Bereguardo PV	16.336	4.484	0	1.195	22.015	0	49	0	0	49	16.336	4.533	0	1.195	22.064
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale	2.153	365	0	59	2.577	0	0	0	0	0	2.153	365	0	59	2.577
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.839	0	879	8.149	0	0	0	0	0	5.430	1.839	0	879	8.149
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.066	418	-4.506	264	242	0	0	0	0	0	4.066	418	-4.506	264	242
Riqualifica svincolo Forlanini	20.701	1.434	0	484	22.620	0	0	0	0	0	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.208	-57.756	4.390	17.849	0	12	0	0	12	54.008	17.220	-57.756	4.390	17.861
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/ Variante di Lentate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete telematica	16.774	3.549	0	1.487	21.810	0	0	0	0	0	16.774	3.549	0	1.487	21.810
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	0	0	0	0	0	1.693	563	0	90	2.346
Barriere antirumore intera rete	12.998	5.542	-431	274	18.383	0	3	0	0	3	12.998	5.544	-431	274	18.386
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	0	0	0	0	0	8.359	0	0	8.359
TOTALE	241.340	84.953	-62.693	14.301	277.901	0	107	0	0	107	241.340	85.060	-62.693	14.301	278.007
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico - Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	0	0	0	0	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	0	0	0	0	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	4.623	0	522	10.730	0	7	0	0	7	5.585	4.630	0	522	10.737
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	90.295	22.466	0	7.690	120.452	7.511	9.850	466	17.828	97.806	32.317	8.157	8.157	138.279	
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.520	0	39	1.559	0	10	0	0	10	0	1.530	0	39	1.569
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	0	0	0	0	0	1.860	0	241	2.101
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	95.747	58.688	-20.000	9.205	143.639	18.512	1.666	0	576	20.754	114.259	60.353	-20.000	9.780	164.393
TOTALE	195.518	90.984	-20.000	18.053	284.556	26.023	11.533	0	1.042	38.598	221.542	102.517	-20.000	19.095	323.154
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Complet. viabilità c.i. Segrate	39.690	7.525	-3.303	1.934	45.846	10.652	1.815	-428	356	12.396	50.343	9.341	-3.731	2.290	58.242
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	306	0	0	306	0	0	0	0	0	0	306	0	0	306
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	39.690	8.467	-3.303	1.934	46.788	10.652	1.815	-428	356	12.396	50.343	10.282	-3.731	2.290	59.184
INVESTIMENTI II ATTO AGGIUNTIVO - PROPOSTA															
A50 4ª corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	0	0	0	0	0	8	0	0	8	0	8	0	0	8
Potenziamento svincolo A52-A4-SS36 Olimpiadi 2026	0	0	0	0	0	0	286	0	0	286	0	286	0	0	286
TOTALE	0	0	0	0	0	0	294	0	0	294	0	294	0	0	294
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	1.030.347	593.851	-180.840	296.720	1.740.077	36.676	13.749	-428	1.398	51.395	1.067.023	607.600	-181.268	298.118	1.791.472

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2021, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Nella predetta seduta, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Presidente di convocare, in coordinamento con l'Azionista di maggioranza, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 e per il rinnovo delle cariche sociali in scadenza. Alla data odierna l'Assemblea ordinaria non è stata ancora convocata.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell'anno 2020 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tutte le riunioni, dal marzo 2020, si sono tenute in videoconferenza garantendo la partecipazione *da remoto*, nel rispetto delle misure precauzionali adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale; inoltre, di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti

46

1

o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- abbiamo ricevuto dall'Organismo di Vigilanza le relazioni semestrali sull'attività svolta nel 2020 dalle quali non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocata al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; nella riunione propedeutica alla stesura della presente relazione abbiamo acquisito le valutazioni, senza rilievi, della predetta Società sulla verifica e adeguamento del valore di carico delle partecipazioni e sull'analisi dell'impatto nell'esercizio finanziario 2020 derivante dall'emergenza da Covid-19;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Nel corso del 2020, come si evince dalla relazione di competenza al secondo semestre 2020, l'Organismo di Vigilanza ha svolto le proprie attività di controllo e vigilanza analizzando le disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOGC") e le procedure aziendali, verificandone lo stato di aggiornamento, l'efficacia preventiva e la conformità alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano le materie di interesse del MOGC.

de

2

[Signature]

Nel corso dell'anno è stata completata la revisione e l'aggiornamento del MOGC al fine di recepire i nuovi reati introdotti dal D.lgs. 231/01 (nuovo art. 25 *quinquiesdecies*) e di elaborare procedure con esplicitazione dei controlli volti a presidiare i rischi specifici legati alla commissione dei reati del predetto Decreto 231/01.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2021 ha approvato il Modello di Organizzazione Controllo e Gestione nella versione aggiornata e composta dai seguenti documenti: a) matrici di identificazione delle aree a rischio (MIAR, Gap Analysis SSL, Gap Analysis Ambiente aggiornate a novembre 2020) e nota metodologica dell'analisi dei rischi; b) Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (parte generale e parte speciale); c) 19 Protocolli; d) 15 Procedure.

Contenzioso

Nel corso del 2020 sono stati trattati 53 contenziosi; le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono principalmente riconducibili a tematiche legate a procedure di gara, contratti, espropri, materia ambientale oltre a pretese risarcitorie di vario genere. La situazione emergenziale legata alla pandemia ha comportato il rinvio di molte udienze e ha fatto registrare una contrazione delle controversie soprattutto nel periodo marzo-maggio 2020 (primo *lockdown*) con una ripresa negli ultimi mesi dell'anno.

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro, durante il 2020 a fronte di 26 contenziosi, solo due sentenze sono passate in giudicato e per tre controversie è intervenuta una conciliazione; restano pertanto da concludersi 21 cause di cui 16 pendenti in Cassazione.

Personale ed organizzazione

Nel corso del 2020 le attività della gestione del personale sono state rivolte in particolar modo alla gestione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid-19. In particolare, la gestione si è sviluppata sulle seguenti principali direttrici: (i) commisurazione continua degli organici al lavoro ai fabbisogni determinati dall'andamento del traffico; (ii) adozione e implementazione delle misure organizzative di contrasto alla pandemia (generalizzazione del lavoro *da remoto*) e limitazione delle conseguenze economiche del calo del traffico (fruizione di ferie ed altri istituti contrattuali); (iii) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esonero contributivo e ricorso agli ammortizzatori sociali; (iv) gestione dei rapporti con le Rappresentanze Sindacali Aziendali per la costituzione e l'attivazione di un comitato per il contrasto ed il contenimento del Covid-19 nonché per la sottoscrizione di accordi relativi all'attivazione della Cassa integrazione Guadagni.

Riguardo alla struttura organizzativa, l'organico medio al 31 dicembre 2020, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 3,31%, passando da 630,18 a 609,34 unità medie. La variazione dell'organico deriva dalle seguenti movimentazioni (teste): n. 8 assunzioni, n. 7 dimissioni spontanee, n. 2 pensionamenti per raggiunti limiti di età, n. 11 risoluzioni incentivate, n. 2 decessi.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 18,81 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2019 (-3,27%), con il passaggio da 575,20 a 556,39 risorse FTE.

4e 3
D
y

Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 29 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nonché alle delibere ANAC in materia. In data 16 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione annuale redatta dal RPCT e ha assegnato allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2021.

Nella sezione "*Società trasparente*" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2020 è risultato pari a 8,67 relativi ad acquisti e forniture di beni e servizi e 5,57 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

Durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19, il DPO ha fornito un costante supporto al fine di garantire una corretta gestione, in termini di sicurezza, dei dati personali e dei controlli nonché degli adeguamenti in termini di *accountability* e *compliance*. Nel corso dell'anno sono state accuratamente riviste e aggiornate le informative *privacy*, redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) dei dipendenti, fornitori e ospiti per l'accesso alla sede della Società per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, si segnala l'aggiornamento in data 18 giugno 2020 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative e alle nuove attività lavorative introdotte.

In particolare, l'aggiornamento è altresì consistito nella stesura di tre allegati specifici sulla valutazione del rischio da Covid-19; le misure riportate sono quelle condivise dal tavolo aziendale di coordinamento emergenziale corredate delle indicazioni operative, diffuse all'intero personale, appropriate per una loro corretta gestione.

Sono state introdotte significative azioni formative per assicurare il corretto svolgimento dello *smart working* da parte del personale, nei luoghi di lavoro differenti da quello aziendale.

Bilancio di esercizio

Il progetto di Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della Società.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice

Le 4


civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la Ria Grant Thornton S.p.A. esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del Bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile, ivi compresa la descrizione dei principali rischi alla quale la Società è esposta ed alle misure di prevenzione adottate; il Collegio Sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2020;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 9, del codice civile risultano illustrate nella Nota Integrativa e riguardano:
 - 1) elenco di n. 8 fidejussioni v. terzi per un importo di euro 39.117.515;
 - 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per euro 176.863.859, per il *finanziamento ponte bis* e (b) Tangenziale Esterna S.p.A. per euro 1.796.378, per il *finanziamento project*;
 - 3) impegno per contratto di *leasing* per la sede di Assago per euro 15.842.175.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile, non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;

fe

5


- la voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" riferita alle immobilizzazioni immateriali di euro 80.189,00 è costituita da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e ss. del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile, e ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2020;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

Svalutazione di partecipazioni

Nel conto economico la voce "*svalutazioni di partecipazioni*" è riferita per la componente più significativa di euro 12.928.296 ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., così composta: euro 3.728.404 quale quota di competenza della perdita registrata nell'esercizio dalla controllata, ed euro 9.199.892 alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione. In relazione al valore d'iscrizione della partecipazione in APL è stata effettuata dalla Società una stima del valore recuperabile tramite apposito *impairment test* con il metodo del *Discounted Cash Flow*, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sul piano economico finanziario approvato dalla Società partecipata in data 11 gennaio 2021. Il fattore di sconto utilizzato, rappresentato dal costo medio del capitale WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) è stato rilevato tenendo presente le indicazioni della delibera ART, nonché l'andamento del mercato, apportando adeguati aggiustamenti alle componenti in relazione alla specificità della partecipata ovvero la qualifica di società *greenfield*, considerando anche il supporto finanziario che ha rilasciato la Regione Lombardia. In considerazione delle assunzioni alla base del nuovo Piano Economico Finanziario 2020-2060, il valore d'uso derivante dal *test di impairment* ha evidenziato la necessità prudenziale di un adeguamento del valore d'iscrizione della partecipazione non oltre la quota di patrimonio netto detenuta al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 4.785.250 e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	802.861.284
Rimanenze	Euro	1.378.449
Crediti	Euro	67.405.788
Disponibilità liquide	Euro	152.520.501
Ratei e Risconti	Euro	3.050.231

Totale Attività	Euro	1.027.216.253

PASSIVO E NETTO

Capitale e Riserve	Euro	601.955.193
Risultato dell'esercizio	Euro	4.785.250
Fondi per rischi e oneri	Euro	72.700.979
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	7.749.393
Debiti	Euro	336.608.733
Ratei e Risconti	Euro	3.416.705

Totale passività e netto	Euro	1.027.216.253
		=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	201.787.292
Costi della Produzione (B)	Euro	172.568.555

Differenza (A-B)	Euro	29.218.737
Proventi e oneri finanziari	Euro	(3.735.842)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(12.992.835)

Risultato prima delle imposte	Euro	12.490.060
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	(7.704.810)
Risultato dell'esercizio	Euro	4.785.250
		=====

Dall'esame del Bilancio è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale e dalle verifiche effettuate che la Società è in grado di continuare a svolgere la propria attività: pertanto il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-*bis*, comma 1, del codice civile.

fc



Il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2021 ha approvato la Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; il Collegio Sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, che:

Fondo per ritardate manutenzioni

In data 1° dicembre 2020 la Società ha chiesto al Concedente lo svincolo di quota parte del "Fondo per ritardate manutenzioni" in misura corrispondente alla maggiore spesa sostenuta nell'anno 2020 rispetto agli impegni convenzionali vigenti pari a circa 4,1 mln di euro; in data 24 febbraio 2021 il Concedente ha espresso il proprio nulla osta al predetto svincolo, "nel rispetto degli impegni convenzionali e degli obblighi derivanti dalla normativa in materia".

Fondo per ritardati investimenti

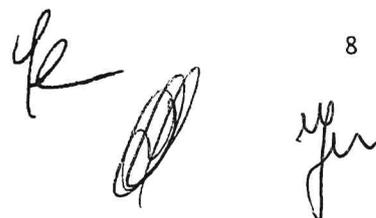
In data 16 marzo 2021, riguardo all'accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato alla data del 31/12/2020, la Società, atteso che l'importo degli investimenti registrati nel corso del 2020 è risultato pari ad euro 50,4 mln, e che ha raggiunto l'importo assentito dalla Convenzione del 1999, ha chiesto al Concedente l'autorizzazione allo svincolo della riserva di capitale denominata "Riserva vincolata per ritardati investimenti" che alla data del 31/12/2020 presenta un importo pari ad euro 15,185 mln.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

In data 28 gennaio 2020 si è formalizzata la girata relativa al trasferimento della seconda *tranche* di azioni dal Comune di Milano al Socio di maggioranza, Regione Lombardia. Si è pertanto conclusa la procedura attivata dalla Società ai sensi della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 569, e ss.mm.ii. Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei Soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente e indirettamente, tramite Parcarn S.r.l., dall'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi (corrispondente al 4% del capitale sociale), il quale ne ha richiesto la liquidazione, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 175/2016. Non essendoci le condizioni per definire tempestivamente la procedura, il predetto Socio, previo nulla osta di Milano Serravalle, ha avviato la procedura di ricerca sul mercato di soggetti interessati all'acquisizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente. Detta procedura ha dato esito negativo e pertanto il Socio ha sollecitato la liquidazione delle quote possedute secondo l'*iter* definito dalla normativa di riferimento; al riguardo, sono in corso valutazioni da parte degli organi sociali per la definizione della procedura di liquidazione.

Azionisti

In data 28 luglio 2020 il Consiglio della Regione Lombardia, Socio controllante, in sede di legge di assestamento del bilancio regionale 2020, ha autorizzato la cessione in favore di FNM S.p.A. ("FNM"), società



quotata sul mercato di Borsa italiana - dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. ("MISE"), pari all'82,4% del capitale sociale a seguito della proposta di acquisto formulata dalla stessa FNM, e la ricapitalizzazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ("APL"), attraverso la sottoscrizione di un aumento capitale per un importo fino a euro 350 milioni.

In data 29 luglio 2020 è stata formalizzata la girata azionaria di trasferimento dell'intero pacchetto azionario detenuto dai Soci privati: Autostrada dei Fiori S.p.A., ASTM S.p.A. e SATAP S.p.A., pari al 13,595% del capitale sociale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., a FNM S.p.A., che è entrata, quindi, a far parte della compagine azionaria della Società.

In data 30 luglio 2020 la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di accettare la proposta presentata da parte di FNM relativa all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in MISE contenente l'impegno a definire i termini e le condizioni contrattuali entro quattro mesi dalla data di cui sopra condizionata all'impegno irrevocabile di Regione Lombardia a sottoscrivere un aumento di capitale di APL nella misura necessaria a far sì che APL esca dall'area di consolidamento di MISE. L'esecuzione del contratto di compravendita veniva subordinata ad alcune ulteriori condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Antitrust competente e dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della convenzione sottoscritta.

Il 3 novembre 2020 il Socio FNM S.p.A. ha sottoscritto il contratto di compravendita con Regione Lombardia avente ad oggetto la cessione in suo favore delle n. 148.328.776 azioni di titolarità della stessa, rappresentative dell'82,40% del capitale sociale di Milano Serravalle.

In data 9 novembre 2020 la Società ha presentato istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rilascio dell'autorizzazione all'operazione di modifica soggettiva, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 6, della Convenzione Unica.

In data 13 gennaio 2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato l'autorizzazione al trasferimento della partecipazione azionaria di maggioranza della Società detenuta da Regione Lombardia a FNM S.p.A. subordinata al rispetto delle seguenti condizioni: conferma degli obblighi derivanti dalla Convenzione Unica che regola le tratte autostradali, con specifico riferimento all'attuazione del programma d'investimenti e di manutenzione ordinaria; mantenimento della capacità e adeguatezza tecnico-organizzativa, finanziaria e patrimoniale in misura non inferiore a quella già riconducibile alla Società Concessionaria Milano Serravalle; mantenimento del requisito di solidità patrimoniale previsto dall'Allegato "N" alla Convenzione vigente e rispetto del rapporto di indebitamento previsto dal Piano Finanziario annesso alla Convenzione Unica vigente; rideterminazione dei costi operativi, sulla base degli efficientamenti gestionali effettivamente conseguiti, in occasione del primo aggiornamento utile del Piano Economico Finanziario; adozione del regime tariffario contemplato dall'art. 16 del D.L. n. 108/2019 convertito in legge n. 130/2018; applicazione del sistema sanzionatorio contemplato dall'allegato O alla Convenzione di concessione vigente.

In data 26 febbraio 2021 si è formalizzata la girata relativa al trasferimento dell'intera partecipazione azionaria, pari n.148.328.776 azioni, detenuta dall'Azionista Regione Lombardia all'Azionista FNM S.p.A., che conseguentemente viene ad assumere il controllo di maggioranza della Società con una partecipazione pari al 96% dal capitale sociale. In data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato la sussistenza,

ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento di FNM S.p.A. su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

Assemblea azionisti

Il 29 gennaio 2020 la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 28 febbraio 2020, al fine di deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di euro 350 milioni, come desunto dall'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllata lo stesso 29 gennaio.

In data 27 febbraio 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Serravalle che ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per reperire la nuova provvista finanziaria – fino a euro 200 milioni – da destinare all'aumento di capitale di Autostrada Pedemontana Lombarda; l'ulteriore apporto di euro 150 milioni veniva garantito da un provvedimento legislativo del 21 aprile 2020 dell'azionista Regione Lombardia.

In data 23 luglio 2020, a seguito di richiesta del Socio di maggioranza, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato di revocare la delibera assunta dalla precedente Assemblea del 27 febbraio 2020, il che ha comportato che nel Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 veniva deliberato di revocare la delibera assunta in data 25 marzo 2020 riguardante l'avvio delle procedure necessarie e delle attività propedeutiche alla ricerca di nuova provvista finanziaria fino a euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale nella controllata APL.

Consiglio di Amministrazione

Per effetto del trasferimento azionario dell'intera partecipazione azionaria del gruppo ASTM, il Dott. Giovanni Angioni, Consigliere di amministrazione espressione dei Soci privati, si è dimesso dalla carica in data 29 luglio 2020; in data 24 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione nominando il Dott. Marco Giovanni Piuri quale Consigliere di amministrazione.

Acquisizione partecipazione Bau Holding Betelungungs GmbH

In conformità a quanto previsto all'art. 10 dell'accordo transattivo, sottoscritto tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e, per quanto di competenza, tra le altre parti interessate, tra cui Milano Serravalle, in data 19 novembre 2020 si è formalizzata l'acquisizione della quota azionaria di Bau Holding detenuta nel capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., pari a n. 950 azioni, al valore di euro 1.000,00 cadauna e contestualmente è stato sottoscritto l'atto confermativo del pegno su azioni.

Adeguamento tariffario

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente Concedente, la Società su richiesta dello stesso, e sentito il Socio di maggioranza, al fine di introdurre agevolazioni all'utenza autostradale, ha sospeso per le annualità 2019 e 2020 l'applicazione del suddetto adeguamento.

Nel mese di ottobre 2020 la Società ha avviato interlocuzioni con l'Ente Concedente in relazione alla possibilità di una ulteriore sospensione di detto adeguamento anche per l'esercizio 2021, fermo restando il recupero di tale sospensione ad invarianza degli effetti economici finanziari.



Il 1 febbraio 2021 l'Ente concedente, dopo varie interlocuzioni con la Società, ha riscontrato la richiesta relativa al recupero degli effetti finanziari conseguenti alla sospensione dell'adeguamento tariffario e rinviato ogni riconoscimento di componenti tariffarie non ammesse negli anni precedenti all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, secondo la nuova regolamentazione introdotta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la cui condizione di equilibrio è assicurata dalla corrispondenza tra i ricavi ed i costi ammessi sull'intero periodo residuo della concessione.

La Società ha pertanto sospeso l'adeguamento tariffario fino al perfezionamento dell'*iter* approvativo del Piano Economico Finanziario.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di euro 4.702.380 a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio precedente di euro 3.662.804. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi da pedaggio che hanno registrato un decremento del 30% da ricondurre alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato un crollo significativo dei volumi di traffico, - 32,5%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Contestualmente al perfezionamento dell'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta dal Socio di maggioranza Regione Lombardia a FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è uscita dal perimetro di consolidamento per effetto dell'integrale sottoscrizione, da parte di Regione Lombardia, dell'aumento di capitale sociale della stessa per complessivi 350 milioni di euro.

Si è conclusa, pertanto, in data 26 febbraio 2021, l'operazione di aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile per nominali euro 350.000.000, senza sovrapprezzo, mediante emissione di 350.000 azioni del valore nominale di euro 1.000, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 20 febbraio 2020, sottoscritto integralmente da Regione Lombardia. Con la sottoscrizione dell'intero aumento da parte di Regione Lombardia, la partecipazione di Milano Serravalle è diminuita al 36,6% del capitale sociale e pertanto non detiene più il controllo sulla stessa, il quale è assunto direttamente da Regione Lombardia.

Emergenza Sanitaria da Covid - 19

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha colpito anche il nostro Paese a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020, la Società ha dovuto garantire il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia *hardware* che *software*, attivando altresì gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità. Inoltre, in linea con le previsioni dei vari DPCM succedutesi in tema di emergenza sanitaria, è stata avviata una rivisitazione organizzativa per i vari comparti operativi incentrata sulla diminuzione progressiva dei livelli di servizio, con l'adozione di istruzioni volte a tutelare i dipendenti ed a garantire nel contempo l'efficienza del pubblico servizio all'utenza, con obbligo di adozione delle misure di prevenzione indicate gradualmente dal Ministero della Salute.

In relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria sui risultati della Società, si evidenzia che i provvedimenti attuati al fine di contenere il rischio di diffusione del contagio (in particolare nel primo periodo



di *lockdown*) hanno avuto notevoli ripercussioni sulla Società, per la riduzione della mobilità e la conseguente riduzione significativa dei volumi di traffico, riguardante maggiormente i mezzi leggeri – autovetture - rispetto ai mezzi pesanti; il che ha comportato una regressione del valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, del 28%. Di contro, la spesa per gli interventi di manutenzione al corpo autostradale ha fatto registrare un significativo aumento, in quanto i relativi lavori sono stati favoriti dal minor traffico sull'infrastruttura, tanto da far risultare la produzione manutentiva del 2020 superiore rispetto agli impegni convenzionali vigenti.

Bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, e messo a sua diposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di Bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l.) coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato (Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.). Il Bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il Bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 5.082.013, in diminuzione rispetto al risultato del precedente esercizio (euro 58.162.125).

Nella Nota Integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal Bilancio di esercizio.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione attesta che il Bilancio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo all'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 4.785.250 come segue:

- | | | |
|--|------|-----------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | euro | 386.073 |
| 2. Riserva straordinaria | euro | 4.399.177 |

   12

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul Bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Da ultimo si segnala che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società cessano gli incarichi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che occorrerà provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

Addì, 30 marzo 2021

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)



Dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)



Dott. Francesco Corso (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Milano
Socio

Bilancio consolidato 2020

Azionariato di Gruppo al 31 dicembre 2020

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Controllante

Capitale Sociale pari a 93.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

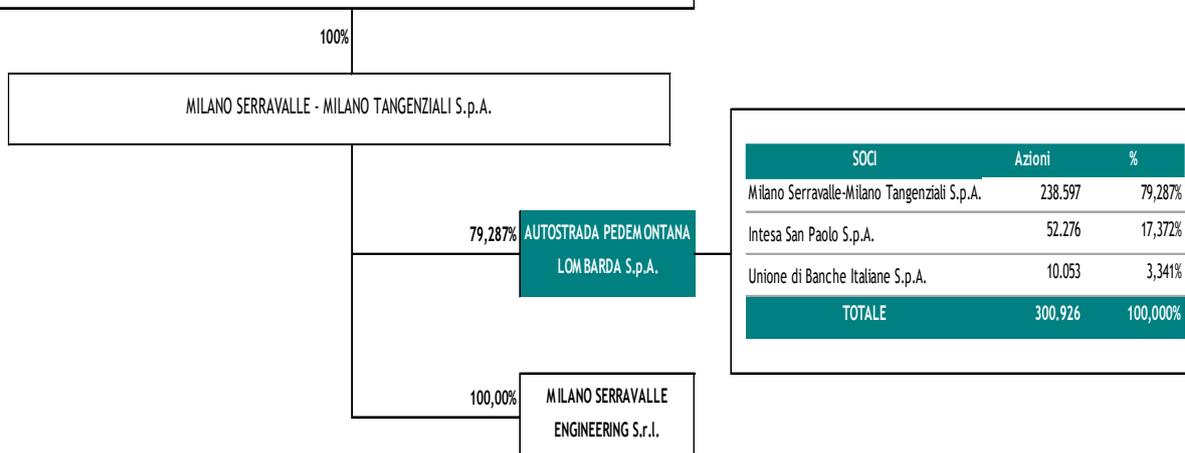
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.926.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 1.000 Euro. La Società non possiede azioni proprie.

Milano Serravalle Engineering S.r.l. - Controllata

Capitale Sociale pari a 300.000 Euro, interamente versato

SOCI	Numero azioni	%
REGIONE LOMBARDIA	148.328.776	82,405
FNM S.p.A.	24.471.224	13,596
Totale	172.800.000	96,00
SOCI RICHIEDENTI LIQUIDAZIONE EX D. LGS. 175/2016	Numero azioni	%
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
CAMERA COMMERCIO MILANO-MONZA-BRIANZA-LODI	1	0,000
Totale	7.200.000	4,00
TOTALE	180.000.000	100,00



Relazione sulla gestione del Gruppo

Relazione introduttiva

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali che comprende la Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali e le società direttamente controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha registrato ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni per Euro 235,1 milioni (Euro 318,30 nel 2019) e un risultato netto di Euro 5,08 milioni (Euro 58,16 milioni nel 2019). Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a Euro 648,42 milioni (Euro 643,74 milioni nel 2019).

Il Gruppo Milano Serravalle Milano Tangenziali, nel 2020, ha operato in autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Regione Lombardia che da maggio 2019 esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

In merito alle attività della Capogruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio separato.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata chiude l'esercizio 2020 con una perdita di Euro 4.702.380 a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio precedente di Euro 3.662.804. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi da pedaggio che hanno registrato un decremento del 30% da ricondurre alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato un crollo significativo dei volumi di traffico, con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 32,5%.

Gli investimenti dell'anno ammontano a circa Euro 33,6 milioni e si riferiscono principalmente, per Euro 25 milioni agli oneri riconosciuti all'appaltatore ATI Strabag inerenti l'accordo transattivo raggiunto e riguardanti il riconoscimento di lavorazioni non ancora contabilizzate, mentre la restante parte attiene ai lavori di completamento nonché ad opere di compensazione delle tratte entrate in esercizio.

Il fabbisogno finanziario della Controllata è stato sostenuto, dall'erogazione del contributo intervenuto nel corso del 2020 per circa Euro 10 milioni e dalle disponibilità liquide, quest'ultime, a fine 2020, ammontano a Euro 17 milioni in contrazione rispetto il 31 dicembre 2019 (Euro 47 milioni). L'assorbimento di cassa è da ricondurre principalmente agli investimenti effettuati e alla minore generazione dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, il cui andamento è strettamente legato all'emergenza sanitaria.

I flussi di cassa relativi alla gestione si sono confermati tuttavia positivi e hanno consentito di far fronte ai costi gestionali e alla rata di rimborso del Finanziamento Ponte Bis.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a Euro 386.073 (Euro 302.775 al 31 dicembre 2019). Tale risultato è riconducibile principalmente all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che si presenta in crescita del 13,35%, incremento dovuto all'andamento positivo di tutte le aree di attività. In particolare la situazione di traffico limitato

lungo le tratte autostradali di competenza delle Concessionarie del Gruppo, ha consentito nel periodo del *lockdown*, la realizzazione di maggiori interventi di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni dell'intera rete nonché la continuità delle attività di ispezione visiva, monitoraggio e controllo opere d'arte presenti lungo le tratte di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Il risultato è stato consolidato anche dai ricavi dell'area progettazione e da quelli connessi alla riattivazione del cantiere della Rho Monza.

Con riguardo alla prevedibile evoluzione la Controllata prevede di acquisire ulteriori nuove commesse sia dalla Controllante che da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., di importo ed impegno significativo. Tali nuovi impegni porteranno alla necessità di potenziare la struttura, tuttavia, l'esercizio 2021 dovrebbe, in virtù di tali nuovi affidamenti e nonostante le note difficoltà gestionali connesse con la diffusione della pandemia Covid-19, registrare un ulteriore miglioramento rispetto al risultato derivante dalla gestione dell'esercizio 2020.

I risultati consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2020

Di seguito è riportata la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali del Gruppo.

Il valore della produzione è esposto al netto degli oneri capitalizzati, riclassificati nella voce "incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" mentre i pedaggi, con riferimento alle variazioni introdotte dal D.L. 78/2009, sono esposti al netto del canone integrativo riconosciuto all'Anas.

in migliaia di euro	2020	2019	2018
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	2.311	3.402	3.376
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	206.094	288.366	284.518
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	197.251	276.853	273.755
Margine Operativo Lordo	86.233	169.997	165.533
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	41,84	58,95	58,18
Risultato Operativo	24.774	103.066	98.795
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	12,02	35,74	34,72
Risultato Netto del Gruppo	5.082	58.162	58.028
Capitale Investito netto	954.952	937.979	950.752
Posizione finanziaria netta	-306.532	-294.238	-367.162
Patrimonio Netto	648.419	643.742	583.590
ROE (risultato netto / PN)	0,78%	9,04%	9,94%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	2,59%	10,99%	10,39%
Flusso di cassa Netto	70.181	3.656	-28.226

Alcune voci degli anni 2018 e 2019 potrebbero essere riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2020.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2020	%	2019	Variazione	
				%	2020/2019
Ricavi per pedaggi	194.097.885	94,18	272.483.838	94,49	-28,77%
Ricavi per concessioni	3.149.862	1,53	4.287.979	1,49	-26,54%
Ricavi attività di engineering	2.901	0,00	80.701	0,03	-96,41%
Altri ricavi e proventi	8.843.252	4,29	11.513.403	3,99	-23,19%
VALORE DELLA PRODUZIONE	206.093.900	100,00	288.365.921	100,00	-28,53%
Manutenzioni e interventi al corpo autostradale (*)	-40.735.367	-19,77	-29.510.504	-10,23	38,04%
Costo del lavoro	-46.833.116	-22,72	-52.225.826	-18,11	-10,33%
Costi operativi	-32.292.570	-15,67	-36.632.783	-12,70	-11,85%
MARGINE OPERATIVO LORDO	86.232.847	41,84	169.996.808	58,95	-49,27%
Ammortamento corpo autostradale	-49.601.276	-24,07	-51.214.249	-17,76	-3,15%
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	-1.275.633	-0,62	-46.040	-0,02	>100
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-15.752.770	-7,64	-15.670.186	-5,43	0,53%
Rilascio fondi	5.171.081	2,51	0	0,00	-
RISULTATO OPERATIVO	24.774.249	12,02	103.066.333	35,74	-75,96%
Proventi e oneri finanziari	-11.884.183	-5,77	-12.220.835	-4,24	-2,75%
Rettifiche valore attività finanziarie	-461.622	-0,22	-3.865.094	-1,34	>100
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.428.444	6,03	86.980.404	30,16	-85,71%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-8.320.407	-4,04	-28.048.061	-9,73	-70,34%
UTILE DELL'ESERCIZIO (inclusa la quota di terzi)	4.108.037	1,99	58.932.343	20,44	-93,03%
UTILE DELL'ESERCIZIO (quota di terzi)	-973.976	-0,47	770.218	0,27	>100
UTILE DELL'ESERCIZIO di Gruppo	5.082.013	2,47	58.162.125	20,17	-91,26%

Il **valore della produzione** del Gruppo al 31 dicembre 2020, pari a 206,1 milioni, mostra una variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2019 del 28,53% a seguito dei provvedimenti governativi per il contenimento della diffusione del Covid-19, che hanno introdotto il c.d. *lockdown*, con conseguente riduzione della mobilità. In particolare i ricavi da pedaggio al netto del canone di concessione integrativo di competenza ministeriale, hanno subito una variazione negativa pari al 28,77% rispetto a quelli del 31 dicembre 2019, dovuta alla riduzione del traffico sulla rete in concessione del Gruppo (-32%), all'aumento tariffario dell'0,8% concesso alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Da segnalare che la diminuzione dei ricavi da pedaggio rispetto a quella dei volumi di traffico è da attribuire alla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Anche i ricavi per concessioni hanno subito una riduzione del 26,54% dovuta alla riduzione della mobilità.

Gli **altri ricavi** hanno subito una contrazione del 23,19%, le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente si riferiscono ai minori recuperi registrati dalle società del Gruppo e a ricavi non ricorrenti registrati nel 2019.

I costi per le **manutenzioni e interventi al corpo autostradale**, sostenuti nell'esercizio ammontano a Euro 40,7 milioni, superiori rispetto all'anno precedente (38%), per i maggiori lavori di rifacimento

delle pavimentazioni, favoriti dalle condizioni del traffico a causa della ridotta mobilità nonché ad alcuni interventi alle gallerie.

Anche il **costo del lavoro**, pari a Euro 46,8 milioni, risulta in flessione del 10,33% rispetto al costo sostenuto al 31 dicembre 2019 sia per la riduzione dell'organico medio FTE, sia per l'utilizzo nei mesi del *lockdown* di ammortizzatori sociali e maggior utilizzo di permessi retribuiti.

Gli **altri costi operativi** sono diminuiti complessivamente del 11,85% rispetto all'esercizio 2019 principalmente per la riduzione di costi riconducibili all'andamento del traffico.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a Euro 86,2 milioni in diminuzione del 49,3% per la riduzione del valore della produzione e per l'aumento dei costi per le manutenzioni al corpo autostradale e rappresenta il 41,84% del valore della produzione (58,95% al 31 dicembre 2019).

La quota di **ammortamento finanziario** pari a Euro 49,6 milioni è quella determinata dai Piani Economici Finanziari vigenti delle due società concessionarie, riparametrata per la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in funzione del M.O.L. effettivamente conseguito tenuto altresì conto delle sole tratte autostradali aperte al traffico.

La quota di accantonamento al fondo di rinnovo, riferita oltre che alla Capogruppo anche alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni tenuto conto dell'avanzamento degli investimenti delle due società.

Gli altri **ammortamenti e accantonamenti** risultano leggermente superiori rispetto al 31 dicembre 2020, per effetto della svalutazione dell'avviamento compensata dai minori accantonamenti stanziati a fondo rischi (+0,5%).

La voce **rilascio fondi**, ai fini della rappresentazione del bilancio riclassificato, è stata riportata, in analogia a quanto operato per gli accantonamenti, dopo il margine operativo lordo, e si riferisce principalmente allo stralcio di una quota di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario della Capogruppo, a seguito del nulla osta dell'Ente concedente, nonché ad una quota accantonata al fondo rischi e oneri futuri a seguito di chiusura di un contenzioso con un appaltatore della Capogruppo. Si precisa che lo scorso anno non sono stati operati rilasci fondi.

Il **risultato operativo** dopo aver scontato gli ammortamenti dell'esercizio si attesta a Euro 24,8 milioni (Euro 103 milioni al 31 dicembre 2019).

La **gestione finanziaria** mostra un saldo netto negativo di Euro 11,9 milioni (negativo di Euro 12,2 milioni al 31/12/2019), in miglioramento rispetto a quella dell'esercizio precedente (+3%) per l'iscrizione di un provento figurativo emerso dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato, del nuovo finanziamento contrattualizzato dalla Capogruppo ed erogato nell'esercizio.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono principalmente a svalutazioni di alcune partecipazioni di minoranza detenute dalla Capogruppo.

L'**utile netto di Gruppo**, ammonta a Euro 5,08 milioni (Euro 58,16 milioni al 31 dicembre 2019), in significativa riduzione per le motivazioni sopra esposte.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione 2020/2019
Imm. immateriali	2.446.324	0,26	12.588.068	1,34	-10.141.744
Imm. materiali non devolvibili	24.725.694	2,59	25.667.314	2,74	-941.620
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	935.517.786	97,96	910.137.047	97,03	25.380.739
Immobilizzazioni finanziarie	85.444.887	8,95	76.786.357	8,19	8.658.530
Capitale immobilizzato	1.048.134.691	109,77	1.025.178.785	109,31	22.955.905
Crediti verso clienti	46.334.539	4,85	67.974.340	7,25	-21.639.801
Altri crediti	29.234.801	3,06	26.945.010	2,87	2.289.791
Ratei e risconti attivi	4.665.854	0,49	3.383.187	0,36	1.282.667
Rimanenze	2.568.805	0,27	2.649.682	0,28	-80.877
Debiti verso fornitori	-60.981.041	-6,39	-51.886.920	-5,53	-9.094.121
Altri debiti	-23.534.062	-2,46	-37.959.380	-4,05	14.425.318
Ratei e risconti passivi	-3.455.993	-0,36	-2.780.337	-0,30	-675.656
Capitale Circolante Netto	-5.167.097	-0,55	8.325.582	0,88	-13.492.679
Capitale Investito	1.042.967.594	109,22	1.033.504.367	110,18	9.463.226
Fondo imposte differite	-1.557.782	-0,16	-1.350.965	-0,14	-206.817
Fondo di rinnovo	-46.334.069	-4,85	-45.058.436	-4,80	-1.275.633
Fondo per rischi e oneri	-24.027.259	-2,52	-31.012.659	-3,32	6.985.400
Fondo svalutazione partecipazione	-437.344	-0,05	-259.180	-0,04	-178.164
Fondo per strumenti derivati passivi	-5.706.092	-0,60	-7.401.777	-0,80	1.695.685
Fondo trattamento di fine rapporto	-9.953.502	-1,04	-10.442.024	-1,11	488.522
CAPITALE INVESTITO NETTO	954.951.546	100,00	937.979.327	100,00	16.972.219
Patrimonio Netto	648.419.275	67,90	643.741.566	68,63	4.677.709
Disponibilità liquide	-171.505.027	-17,96	-101.324.059	-10,80	-70.180.968
Indebitamento a breve termine	1.529.630	0,16	10.369	0,00	1.519.261
Indebitamento a medio/lungo termine	476.507.668	49,90	395.551.451	42,17	80.956.217
Posizione Finanziaria Netta	306.532.271	32,10	294.237.761	31,37	12.294.510
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	954.951.546	100,00	937.979.327	100,00	16.972.219

Il **capitale immobilizzato** ammonta a Euro 1.048,1 milioni ed è principalmente riferito ai beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti esposti al netto dell'ammortamento finanziario e dei contributi ricevuti.

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio 2020 al corpo autostradale, a livello di Gruppo, ammontano a Euro 85,3 milioni e comprendono oneri capitalizzati (oneri finanziari e altri oneri) per Euro 5,9 milioni così come specificato nella seguente tabella:

Investimenti al corpo autostradale		31/12/2020
Investimenti in infrastrutture		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		48.042.137
Autostrada Pedemontana Lombarda		31.363.789
Totale investimenti in infrastrutture		79.405.926
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		
<i>Oneri finanziari</i>	1.397.836	
<i>Costi interni</i>	2.334.902	3.732.738
Autostrada Pedemontana Lombarda		
<i>Oneri finanziari</i>	0	
<i>Costi interni</i>	2.159.461	2.159.461
Totale oneri capitalizzati		5.892.199
TOTALE INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE		85.298.125

I costi interni capitalizzati sulle tratte in concessione alla Capogruppo si riferiscono all'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. mentre quelli sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono sia al costo del personale della direzione tecnica dedicato alla realizzazione delle infrastrutture, sia alla progettazione svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Il **Capitale Circolante Netto** presenta un saldo negativo di 5,2 milioni (+ 8,3 milioni al 31 dicembre 2019), con una variazione negativa di Euro 13,5 milioni principalmente per la diminuzione del saldo netto positivo derivante dai rapporti di interconnessione della Capogruppo.

La **posizione finanziaria netta**, negativa per 306,5 milioni (-294,2 milioni al 31 dicembre 2019) evidenzia una regressione di Euro 12,3 milioni dovuta principalmente ad una minore liquidità registrata dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. rispetto l'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
LIQUIDITA' INIZIALI	101.324.059	97.668.412
Utile (perdita) dell'esercizio	4.108.037	58.932.343
+ Imposte su reddito	8.320.407	28.048.061
+ /- altri elementi reddituali di natura finanziaria	11.884.239	11.584.457
1 - Risultato operativo	24.312.683	98.564.861
Ammortamenti/accantonamenti	95.907.217	82.921.539
Svalutazioni/rivalutazioni/altre rettifiche	461.622	3.865.094
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	120.681.522	185.351.494
Variazione dei crediti	21.432.579	-429.568
Variazione dei debiti	96.374	8.618.786
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	142.210.475	193.540.712
- Utilizzo dei fondi	-40.093.453	-23.343.258
- Pagamento imposte	-14.295.119	-34.292.395
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-11.794.724	-14.482.483
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	76.027.179	121.422.576
Investimenti corpo autostradale	-86.412.547	-70.967.587
Investimenti in partecipazioni	-200.000	0
Investimenti in altre immobilizzazioni	-9.578.900	-635.250
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-96.191.447	-71.602.837
Rimborsi finanziamenti	-69.043.783	-68.814.497
Nuovi finanziamenti	150.000.000	0
Contributi ricevuti	10.316.110	22.649.202
Dividendi pagati	0	0
Variazione debiti verso banche	22.909	1.203
Aumento di capitale a pagamento	-950.000	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	90.345.236	-46.164.092
LIQUIDITA' FINALI	171.505.027	101.324.059
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	70.180.968	3.655.647

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha generato cassa per Euro 70,2 milioni.

Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- ◆ al finanziamento erogato alla Capogruppo per Euro 150 milioni;
- ◆ ai contributi ricevuti complessivamente per Euro 10,3 milioni;
- ◆ alla attività operativa del Gruppo per Euro 76 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato:

- ◆ dalla liquidazione di quanto dovuto per l'attività di investimento per Euro 96,2 milioni;
- ◆ dalla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi Euro 69 milioni.

La gestione dei rischi d'impresa del Gruppo

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente il Gruppo ha in essere, nel rispetto degli obblighi convenzionali e successivi atti integrativi, garanzie fideiussorie relative alla buona esecuzione della gestione operativa della concessione nonché alla progettazione e costruzione del collegamento autostradale pedemontano.

In merito ai rischi connessi alla Capogruppo si rimanda alla relazione sulla gestione della Capogruppo.

Rischio di carattere normativo

L'attività delle società del Gruppo è soggetta al rispetto di specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del fatturato senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività prevalente svolta dal Gruppo, con particolare riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico Finanziario.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, per la Capogruppo, stante la procedura di incasso dei pedaggi questo risulta particolarmente limitato. Tuttavia, nell'ambito del Gruppo come noto la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso derivante da mancato pagamento pedaggio.

I primi dati conseguiti dalla Controllata risultano, comunque, positivi in quanto circa il 83% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Conto Targa e Telepass) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. A tale percentuale è da aggiungere quella pari a circa il 5%, relativa ai clienti che procedono regolarmente al pagamento del pedaggio, entro il termine prestabilito di 15 gg. dal transito, tramite le diverse modalità disponibili (internet, smartphone, call center, presso i punti fisici presenti sul territorio limitrofo all'autostrada, ecc.).

I clienti che non provvedono spontaneamente al pagamento del pedaggio entro il predetto termine, pari a circa il 12% sul totale, sono interessati dalle azioni di recupero crediti che si sviluppano, sia mediante l'invio da parte della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. di solleciti di pagamento, sia attraverso ulteriori attività affidate a società esterne specializzate, prevedendo altresì, in alcuni casi, anche la riscossione giudiziale del credito. La Controllata prudenzialmente stanzia per ogni esercizio un fondo svalutazione crediti in relazione ai risultati effettivamente ottenuti relativamente al recupero dei pedaggi non riscossi.

Si rileva, inoltre, che per l'interconnessione con l'autostrada A9 (Milano-Como) la Controllata incassa i pedaggi per conto di Autostrade per l'Italia. Pedemontana Lombarda garantisce contrattualmente ad Autostrade per l'Italia il ristoro dei pedaggi in modalità pro soluto e mensilmente riaccredita quanto di competenza di Autostrade per l'Italia, indipendentemente dal fatto che questi siano stati incassati o meno.

Si precisa che il valore effettivo del mancato incasso di pedaggi sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte della Controllata al Concedente e dello stesso si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

Rischio di carattere finanziario

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano risultare insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo il Gruppo ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla gestione ordinaria delle singole società del Gruppo e al completamento degli investimenti al corpo autostradale in esercizio sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione, dal residuo contributo pubblico nonché dalle linee di credito a disposizione.

La realizzazione della restante parte del collegamento autostradale pedemontano, così come prevista dagli obblighi convenzionali, avverrà a seguito della disponibilità della necessaria provvista finanziaria ovvero la chiusura del finanziamento *project* e l'ulteriore apporto di *equity*. In merito a quest'ultimo la Regione Lombardia ha già provveduto a garantire il necessario *equity* previsto dal Piano Economico Finanziario mentre in relazione alla provvista finanziaria *project* le procedure sono in corso.

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha perfezionato solo per una parte dell'indebitamento contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi. Con riferimento al Finanziamento Ponte Bis, della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A non sono stati previsti contratti di copertura in quanto la variabilità del tasso Euribor risulta scarsamente elevata non va ad inficiare significativamente le previsioni finanziarie della Controllata stessa.

Il Gruppo non è esposto ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

La prevedibile evoluzione della gestione

Il persistere dell'emergenza sanitaria ha fatto inevitabilmente registrare nei primi due mesi dell'anno un andamento del traffico in regressione rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente, periodo in cui l'emergenza sanitaria non si era ancora manifestata. Tuttavia è ragionevole ritenere che la diminuzione del traffico rispetto al 2019 potrebbe essere più contenuta rispetto a quella registrata nel 2020 con i conseguenti effetti sui risultati gestionali delle società del Gruppo.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31-12-2020		31-12-2019	
	totale	intermedio	totale	intermedio
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		0		0
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		140.614		172.055
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		8.968.941
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		80.189		444.998
7) Altre		2.225.521		3.002.074
Totale immobilizzazioni immateriali		2.446.324		12.588.068
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati		22.340.547		23.434.019
2) Impianti e macchinario		1.025.154		1.212.565
3) Attrezzature industriali e commerciali		47.663		51.307
4) Altri beni		1.312.330		576.363
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0		393.060
Totale immobilizzazioni non devolvibili		24.725.694		25.667.314
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio		1.999.313.931		1.976.495.381
<i>meno fondi ammortamento</i>		<i>-1.482.308.624</i>	<i>517.005.307</i>	<i>-1.432.707.348</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale		418.512.479		366.349.014
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili		935.517.786		910.137.047
Totale immobilizzazioni materiali		960.243.480		935.804.361
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
d-bis) altre imprese		62.898.287		62.981.745
2) Crediti				
c) verso imprese controllanti				
oltre 12 mesi		96.076		96.076
d-bis) verso altri				
entro 12 mesi		6.500.000		0
oltre 12 mesi		15.950.524	22.450.524	13.708.536
Totale immobilizzazioni finanziarie		85.444.887		76.786.357
Totale Immobilizzazioni (B)		1.048.134.691		1.025.178.786

ATTIVO	31-12-2020		31-12-2019	
	totale	intermedio	totale	intermedio
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.559.035		2.639.892
3) Lavori in corso su ordinazione		9.770		9.790
Totale rimanenze		2.568.805		2.649.682
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro l'esercizio successivo		46.334.539		67.974.340
4) Verso imprese controllanti				
entro 12 mesi		0		250.000
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi		0		4.980
5bis) Crediti tributari				
entro 12 mesi		4.217.451		1.437.906
oltre 12 mesi		1.272.891	5.490.342	3.331.691
5ter) Imposte anticipate		16.768.403		16.931.492
5quater) verso altri				
entro 12 mesi		6.976.056		4.987.571
oltre 12 mesi		0	6.976.056	1.370
Totale crediti		75.569.340		94.919.350
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		170.678.614		99.848.965
3) Denaro e valori in cassa		826.413		1.475.094
Totale disponibilità liquide		171.505.027		101.324.059
Totale attivo circolante (C)		249.643.172		198.893.091
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi		4.665.854		3.383.187
Totale ratei e risconti attivi (D)		4.665.854		3.383.187
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.302.443.717		1.227.455.064

PASSIVO		31-12-2020		31-12-2019	
		totale	intermedio	totale	intermedio
A) Patrimonio netto					
I	Capitale sociale		93.600.000		93.600.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III	Riserva di rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva straordinaria		470.586.778		413.041.317
	Riserva tassata		288.581		288.581
	Contributi di terzi		3.721.777		3.721.777
	Riserva vincolata per ritardati investimenti		15.185.000	489.782.136	15.185.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-4.336.630		-5.625.350
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-1.074.679		-1.691.342
IX	Utile dell'esercizio		5.082.013		58.162.125
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
	Patrimonio netto di spettanza del Gruppo		602.216.901		595.846.169
	Capitale e riserve di terzi		46.202.373		47.895.397
Totale patrimonio netto consolidato (A)			648.419.274		643.741.566
B) Fondi per rischi e oneri					
2)	Fondi per imposte, anche differite		1.557.782		1.350.965
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		5.706.092		7.401.777
4)	Altri				
	- fondo di rinnovo		46.334.069		45.058.436
	- fondo per rischi e oneri futuri		24.027.259		31.012.659
	- fondo svalutazione partecipazioni		437.344	70.798.672	259.180
Totale fondi per rischi e oneri (B)			78.062.546		85.083.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			9.953.502		10.442.024

PASSIVO	31-12-2020		31-12-2019	
	totale	intermedio	totale	intermedio
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro 12 mesi	54.617.018		59.374.176	
oltre 12 mesi	389.498.828	444.115.846	294.485.915	353.860.091
5) Debiti verso altri finanziatori				
- verso imprese controllate dalle controllanti				
entro 12 mesi	8.044.468		7.901.489	
oltre 12 mesi	8.018.611	16.063.079	15.910.277	23.811.766
- verso altri				
entro 12 mesi	1.732.559		1.679.976	
oltre 12 mesi	14.109.616	15.842.175	15.842.175	17.522.151
6) Acconti				
entro 12 mesi		11.218		10.738
7) Debiti verso fornitori				
entro 12 mesi	60.842.170		51.748.049	
oltre 12 mesi	138.871	60.981.041	138.871	51.886.920
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro 12 mesi		286		143
11bis) Debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro 12 mesi		30.000		8.342
12) Debiti tributari				
entro 12 mesi		1.589.499		7.994.361
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro 12 mesi		4.299.674		4.352.272
14) Altri debiti				
entro 12 mesi		19.619.584		25.961.336
Totale debiti (D)		562.552.402		485.408.120
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		16.663		19.620
Risconti passivi		3.439.330		2.760.717
Totale ratei e risconti passivi (E)		3.455.993		2.780.337
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.302.443.717		1.227.455.064

Conto economico

	31-12-2020		31-12-2019	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.175.392		301.603.371	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		9.770	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.892.199		5.174.590	
5) Altri ricavi e proventi	13.972.545		11.513.403	
Contributi in conto esercizio	41.788		0	
Totale valore della produzione (A)	235.081.924		318.301.134	
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.671.328		1.939.086	
7) Per servizi	63.891.562		54.818.149	
8) Per godimento di beni di terzi	1.558.172		1.236.853	
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	34.474.900		37.884.776	
b) oneri sociali	10.551.003		11.801.505	
c) trattamento di fine rapporto	2.640.458		2.760.511	
d) trattamento di quiescenza e simili	580.397		543.558	
e) altri costi	1.645.937	49.892.695	2.225.066	55.215.416
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.454.314		1.454.979	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	49.601.276		51.214.249	
- ammortamento dei beni non devolvibili	1.956.463		1.924.671	
d) svalutazione dei crediti	3.141.116	65.153.169	4.804.049	59.397.948
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	109.639		-134.517	
12) Accantonamenti per rischi e oneri	200.877		7.577.504	
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	32.016.785		20.511.207	
utilizzo fondo di rinnovo	-30.741.152	1.275.633	-20.465.167	46.040
14) Oneri diversi di gestione	25.156.764		33.517.996	
Totale costi della produzione (B)	208.909.839		213.614.475	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.172.085		104.686.659	

	31-12-2020		31-12-2019	
	totale	intermedio	totale	intermedio
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		39.310
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		299.102		232.298
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri		1.233.740	1.532.842	30.434
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri			-14.814.917	-14.143.415
17bis) Utili e perdite su cambi		56		212
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-13.282.019		-13.841.161
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-461.622		-3.865.094
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-461.622		-3.865.094
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		12.428.444		86.980.404
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti		8.395.250		30.231.662
b) Imposte differite (anticipate)		-37.055		-2.241.467
c) Imposte esercizi precedenti		-37.788	8.320.407	57.866
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		4.108.037		58.932.343
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		-973.976		770.218
Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo		5.082.013		58.162.125

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
LIQUIDITA' INIZIALE	101.324.059	97.668.412
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.108.037	58.932.343
Imposte su reddito	8.320.407	28.048.061
Interessi passivi/(attivi)	11.884.239	12.260.357
- Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-675.900
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	24.312.683	98.564.861
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	33.895.164	30.252.311
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.012.053	52.669.228
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	461.622	3.865.094
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche	96.368.839	86.786.633
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	120.681.522	185.351.494
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	80.877	-207.985
Variazione dei crediti verso clienti	21.639.801	2.677.589
Variazione altri crediti	994.568	-1.245.222
Variazione ratei e risconti attivi	-1.282.667	-1.653.950
Variazione dei debiti verso fornitori	6.207.841	6.031.200
Variazione altri debiti	-6.786.631	2.786.462
Variazione dei ratei e risconti passivi	675.164	-198.876
Totale variazione	21.528.953	8.189.218
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	142.210.475	193.540.712
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-11.794.724	-14.482.483
(Imposte su reddito pagate)	-14.295.119	-34.292.395
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	-40.093.453	-23.343.258
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-66.183.296	-72.118.136
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	76.027.179	121.422.576

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2020	31/12/2019
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-86.412.547	-71.912.553
Flussi da disinvestimenti	0	944.966
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Flussi da investimenti	-783.891	454.036
Flussi da disinvestimenti	0	5.250
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Flussi da investimenti	-312.570	-292.062
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni</i>		
Flussi da investimenti	-200.000	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Flussi da investimenti	-8.949.053	-802.474
Flussi da disinvestimenti	466.614	0
<i>Altre immobilizzazioni finanziarie</i>		
Acquisizioni o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-96.191.447	-71.602.837
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborsi finanziamenti)	-69.043.783	-68.814.497
Accensione finanziamenti	150.000.000	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	22.909	1.203
Contributi ricevuti	10.316.110	22.649.202
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-950.000	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	90.345.236	-46.164.092
LIQUIDITA' FINALI	171.505.027	101.324.059
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	70.180.968	3.655.647

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2020

Nota Integrativa
Bilancio consolidato

PREMESSA

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali è stato redatto sulla base delle disposizioni del Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dalle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività delle società oggetto di consolidamento.

In particolare con riguardo alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in considerazione *i)* della definizione del contenzioso con l'appaltatore integrato, *ii)* dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla convenzione Unica, *iii)* della delibera e sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Euro 350 milioni, *iv)* dell'avvio alle procedure di gara per il contraente generale e per la provvista finanziaria, gli Amministratori della Controllata ritengono di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2020 in situazione di continuità aziendale.

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di merci della Capogruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati rispettati i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantirne la comparabilità.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Per le società incluse nell'area di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2020 approvati dai rispettivi Organi Amministrativi.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. esegue il consolidamento con le società controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le società non incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette e indirette, evidenziandone il valore attribuito nel bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello della integrazione globale, assumendo cioè la totalità delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, indipendentemente dalla percentuale di possesso, attribuendo ai terzi azionisti, in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e di riserva di loro competenza.

Le “società controllate” sono quelle nelle quali la società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’Assemblea ordinaria della partecipata, oppure di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante o di particolari vincoli contrattuali che consentono tale influenza dominante. Le società controllate sono consolidate “linea per linea” secondo le modalità di seguito illustrate.

Le “società collegate” sono quelle nelle quali la società esercita un’influenza notevole. Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le “altre imprese” sono quelle in cui la società non esercita né il controllo né l’influenza notevole. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Le principali rettifiche di consolidamento relative alle società controllate sono le seguenti:

- ◆ è stata effettuata preventivamente l’eliminazione delle partite relative ai rapporti intercorsi tra le società;
- ◆ è stato eliminato, per tutte le società il valore di carico della partecipazione corrispondente al Patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. Le eventuali differenze, ove possibile, sono attribuite alle relative voci dello Stato Patrimoniale, per il residuo, l’eventuale differenza positiva è allocata nell’attivo immobilizzato nella voce denominata “Differenza di consolidamento”, mentre quella negativa viene destinata alla voce “Riserva di consolidamento”. La “Differenza di consolidamento” così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l’utilità futura dell’investimento effettuato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Capogruppo e quindi rispettano le regole istituite dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016; risultano conformi a quanto previsto dall’art. 2426 del Codice Civile tenendo altresì conto delle indicazioni fornite in merito dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incaricato di provvedere all’aggiornamento dei principi contabili nazionali, emessi in data 22 dicembre 2016, che hanno integrato e interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge in materia di bilancio. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente ad eccezione delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di merci della Capogruppo al fine di migliorare la rappresentazione in bilancio, con particolare riferimento ai beni deperibili come il cloruro utilizzato per gli interventi invernali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d’acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L’immobilizzazione che, alla data della chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei

solli ammortamenti. L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) SOFTWARE	3/5
3b) BREVETTI	20
4) MARCHI E DIRITTI SIMILI	10

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è contabilizzata la differenza positiva rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.; tale differenza sarà ammortizzata negli esercizi successivi oppure in presenza di perdite non recuperabili nel breve periodo, tale differenza viene svalutata.

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, che non hanno ancora concluso il processo di ammortamento, si segnala che:

- ◆ le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili) sottoscritti prima dell'esercizio 2016, vengono ammortizzate secondo la durata del contratto;
- ◆ le altre spese pluriennali capitalizzate vengono ammortizzate in base alla durata dei rispettivi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il valore del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente. Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale tecnico addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal "fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previste dai Piani Economico Finanziari allegati alle convenzioni, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Con riferimento alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il "Fondo ammortamento finanziario" è calcolato con il criterio a quote differenziate, in funzione del Margine Operativo Lordo di ogni esercizio, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n. 2, diventato efficace il 26 febbraio 2020.

Il Piano Economico Finanziario 2014, prevede a partire dall'esercizio 2018, l'apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali.

Alla data del 31 dicembre 2020 le tratte di cui sopra non sono invece ancora aperte al traffico e peraltro i lavori di costruzione non sono ancora stati avviati.

Per tutto quanto sopra la quota di ammortamento finanziario è stata riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) effettivamente conseguito dalla Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili. Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda la emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili agli Enti concedenti

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che vengono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta del 50%.

I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5-8
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE/MOTOVEICOLI	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5-8
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore sono state integralmente spese a conto economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing operativo sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene, eventualmente, solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

I beni concessi da terzi con contratti di leasing finanziario sono iscritti a bilancio sulla base del metodo finanziario che prevede l'iscrizione nell'attivo del valore del bene e l'iscrizione nel passivo del debito per le rate residue.

Nei costi dell'esercizio vengono rilevate le quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi ai canoni di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle società collegate, qualora ve ne fossero, nelle quali la Capogruppo può esercitare un'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio netto, così come risulta dall'ultimo progetto di Bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Il maggior o minor valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto è imputato a Conto Economico.

Le partecipazioni in "altre società" sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, salvo rettifiche dettate da valutazioni a livello di Gruppo. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine che sono iscritti al valore nominale.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Altre immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie gli investimenti destinati a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di merci, della Capogruppo sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato e quelle della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, punto sub-9), del Codice civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori in corso di esecuzione, in base a quanto previsto dal principio contabile n. 23 emanato dall'O.I.C., sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento (in base al corrispettivo, maggiorato di eventuale adeguamento prezzi), con riferimento alle commesse di durata ultrannuale e, qualora ci fossero, infrannuale. Solo nel caso in cui fosse impossibile determinare il margine di commessa è adottato il metodo della commessa completata (in base al costo sostenuto).

In entrambi i metodi, le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono note.

Attività e passività finanziarie a medio/lungo termine

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore del presumibile realizzo. Ciò implica l'attualizzazione dei crediti e i debiti il cui incasso/pagamento è previsto oltre il normale ciclo operativo (dodici mesi in genere) applicando il criterio dell'interesse effettivo ovvero il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito/credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri e che include tutti gli oneri pagati o ricevuti tra le parti compresi i costi di transazione ed eventuali premi/sconti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o quando i costi di transazione sono di scarso rilievo.

Come previsto dalle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio al 1 gennaio 2016.

Crediti a breve termine

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide col valore nominale. Il denaro e i valori in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti a breve termine

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono contabilizzati al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di uno strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa del Patrimonio Netto, denominata *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Tuttavia, in presenza di una riserva negativa se non si prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, viene immediatamente imputata alla voce B) 13) del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non si prevede di recuperare.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi d'interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti (fondo di rinnovo)

Il fondo di rinnovo ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei beni gratuitamente devolvibili sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della Concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in costante coerenza con quanto indicato al Piano Finanziario vigente e

viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima puntuale dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi e oneri

E' stanziato a fronte e a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In base al numero dei dipendenti in organico di ogni singola società del Gruppo, è utilizzato un differente metodo di contabilizzazione:

- ◆ per la Capogruppo, dal bilancio al 31/12/2007, si provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS; pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30/06/2007 rivalutato ogni anno in base ad appositi indici;
- ◆ per tutte le altre società appartenenti al Gruppo il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 31/12/2020 per tutti i dipendenti assunti prima del 30/06/2007 e nei confronti di quei dipendenti che, pur essendo stati assunti dopo il 30/06/2007, non hanno scelto di versare le competenze maturate ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS. Le quote accantonate al fondo pertanto si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio e alla rivalutazione del fondo.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate/ricevute e gli impegni assunti sono rilevati in Nota Integrativa e sono valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni comprendono i costi interni al Gruppo (ad esempio, costo del lavoro) sia le acquisizioni di beni e di servizi sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni, nonché gli oneri finanziari soggetti a capitalizzazione sul valore del bene.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

In ossequio al Principio contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione d'imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite.

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero entro l'esercizio 2021.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

Movimentazione delle Immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
	Costo storico			Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.to	Valore di bilancio
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Incrementi				
					per acquisizioni	Decrementi			
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.462.012	0	-4.379					-4.285.578	172.055
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	10.156.510	0	0					-1.187.569	8.968.941
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	779.791	0	-334.793					0	444.998
7) Altre	15.134.331	0	0					-12.132.257	3.002.074
Totale valore al 31/12/2018	30.574.605	0	-367.226	0	0	0	0	-17.619.311	12.588.068
1) Costi di impianto e ampliamento		0	0	0	0	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0	0	0	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		0	0	51.893	74.587	0	0	-157.921	-31.441
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		0	0	0	230.951	0	0	-9.199.892	-8.968.941
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-364.809	0	0	0	0	-364.809
7) Altre		0	0	312.916	128.925	0	-121.893	-1.096.501	-776.553
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	434.463	0	-121.893	-10.454.314	-10.141.744
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	0	0					-13.907	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	28.054	0	-28.054					0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.588.492	0	-4.379					-4.443.499	140.614
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	10.387.461	0	0					-10.387.461	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	414.982	0	-334.793					0	80.189
7) Altre	15.576.172	0	0					-13.350.651	2.225.521
Totale valore al 31/12/2019	31.009.068	0	-367.226					-28.195.518	2.446.324

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno l'incremento dell'esercizio, principalmente riferito alla Capogruppo, è dovuto all'acquisto di un nuovo software per migliorare i collegamenti da remoto.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Nella voce era allocato l'avviamento, quale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e il Patrimonio netto al valore corrente alla data di acquisizione del controllo; tale differenza era riconducibile al valore della concessione.

L'incremento di Euro 230.951 è stato rilevato a seguito dell'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Bau Holding B. GmbH, formalizzato in data 19 novembre 2020, rappresentata da n. 950 azioni al valore nominale di Euro 1.000. Il prezzo di acquisizione è stato definito nell'accordo transattivo a chiusura del contenzioso in essere - tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e, per quanto di competenza, tra le parti interessate, tra le quali anche la Capogruppo.

In relazione al valore d'iscrizione della concessione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si è proceduto ad effettuare una stima del valore recuperabile tramite svolgimento di apposito *impairment test*.

Secondo la procedura adottata dalle concessionarie autostradali il test di impairment è stato determinato applicando il metodo del Discounted Cash Flow (DCF). In particolare il test è stato operato attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sulle assunzioni contenute nel Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. lo scorso 11 gennaio 2021, e costituente il *business plan* richiesto dagli istituti di credito per procedere con l'istruttoria per la formalizzazione delle offerte relative alla procedura della provvista finanziaria.

Il suddetto Piano Economico Finanziario differisce sensibilmente nelle *assumption* da quello utilizzato precedentemente: (i) è intervenuta la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 106/2020; (ii) i flussi di traffico tengono conto dell'effetto Covid-19; (iii) il cronoprogramma e l'ultimazione dei lavori è stata portata più avanti; (iv) i flussi della gestione operativa in conseguenza si presentano nei primi anni più negativi; (v) la durata della concessione si è estesa di quasi quattro anni.

Il fattore di sconto utilizzato, rappresentato dal costo medio del capitale WACC (Weighted Average Cost of Capital), è stato rilevato tenendo presente le indicazioni della delibera ART, nonché l'andamento del mercato, apportando adeguati aggiustamenti alle componenti in relazione alla specificità della partecipata ovvero la qualifica di società *greenfield*, considerando anche il supporto finanziario che ha rilasciato la Regione Lombardia.

In considerazione delle assunzioni alla base del nuovo Piano Economico Finanziario 2020-2060, il valore d'uso derivante dal test di *impairment* effettuato ha evidenziato che il valore corrente così determinato - adeguatamente proporzionato - necessita prudenzialmente di una svalutazione del valore d'iscrizione della differenza positiva rilevata al momento dell'acquisto della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Nonostante l'adozione di un fattore di attualizzazione più contenuto, i minori flussi di cassa nei primi anni della concessione dovuti all'emergenza sanitaria, l'adozione della delibera ART che presenta parametri più stringenti rispetto le *assumption* utilizzate nel Piano Economico Finanziario del gennaio 2020, l'allungamento della concessione che rende l'attualizzazione più penalizzante a seguito del maggior tempo richiesto dal cronoprogramma delle opere e quindi dal recupero dell'investimento attraverso i flussi della gestione costituiscono elementi che influiscono negativamente, nel breve periodo, sulla determinazione del valore recuperabile.

Altre: la voce è riferita per Euro 1.785.036 alle spese per l'accensione di finanziamenti concessi prima dell'esercizio 2016 che continuano ad essere contabilizzati come previsto dai precedenti principi contabili e non con il metodo del costo ammortizzato; per Euro 291.312 allo sviluppo dei software in *cloud* (ERP e buste paga) e per Euro 146.993 alla contribuzione ad AISCAT per la realizzazione del "Sistema Centrale" a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio). In merito a quest'ultimo si evidenzia che i ritardi nella realizzazione del cosiddetto "percorso reale" hanno indotto ad utilizzare il "Sistema Centrale" per scopi differenti rispetto a quello iniziale, utilizzandolo anche per lo scambio dei dati di traffico tra le concessionarie. A tale proposito è stato rivisto il piano di ammortamento iniziale.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce principalmente alla quota parte di quanto realizzato dal "Sistema Centrale" ancora da implementare ed avviare; una quota pari ad Euro 312.916 è stata riclassificata nella voce "Altre".

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili agli Enti concedenti	24.725.694	25.667.314	-941.620	-3,67
Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti	935.517.786	910.137.047	25.380.739	2,79
Totale	960.243.480	935.804.361	24.439.119	2,61

Immobilizzazioni materiali non devolvibili agli Enti concedenti

	MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.to	Valore di bilancio
Riclassifiche				Incrementi per acquisizioni	Decrementi				
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0				0	6.448.770	
1b) Fabbricati	27.336.790	0	0				-10.351.541	16.985.249	
Totale terreni e fabbricati	33.785.560	0	0				-10.351.541	23.434.019	
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.375.092	0	0				-2.078.204	296.888	
2b) Macchinari	6.434.465	0	0				-5.518.788	915.677	
Totale impianti e macchinari	8.809.557	0	0				-7.596.992	1.212.565	
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	490.261	0	0				-438.954	51.307	
3b) Cartellonistica	701.401	0	0				-701.401	0	
Totale attrezzature industriali e comm.	1.191.662	0	0				-1.140.355	51.307	
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.286.788	0	0				-1.109.432	177.356	
4b) Macchine ufficio	1.684.781	0	0				-1.394.316	290.465	
4c) Mobili	2.186.811	0	0				-2.078.269	108.542	
Totale altri beni	5.158.380	0	0				-4.582.017	576.363	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	393.060	0	0				0	393.060	
Totale valore al 31/12/2019	49.338.219	0	0				-23.670.905	25.667.314	
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni		0	0	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati		0	0	0	0	0	0	-1.093.472	-1.093.472
Totale terreni e fabbricati		0	0	0	0	0	0	-1.093.472	-1.093.472
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti		0	0	0	6.423	-5.519	5.519	-86.359	-79.936
2b) Macchinari		0	0	0	341.573	0	0	-449.048	-107.475
Totale impianti e macchinari		0	0	0	347.996	-5.519	5.519	-535.407	-187.411
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature		0	0	0	12.791	-78	78	-16.435	-3.644
3b) Cartellonistica		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature industriali e comm.		0	0	0	12.791	-78	78	-16.435	-3.644
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto		0	0	313.104	401.590	0	0	-154.546	560.148
4b) Macchine ufficio		0	0	79.956	246.841	-87.960	87.244	-125.870	200.211
4c) Mobili		0	0	0	6.341	0	0	-30.733	-24.392
Totale altri beni		0	0	393.060	654.772	-87.960	87.244	-311.149	735.967
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	-393.060	0	0	0	0	-393.060
Totale variazioni nel periodo		0	0	0	1.015.559	-93.557	92.841	-1.956.463	-941.620
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	6.448.770	0	0					0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.336.790	0	0					-11.445.013	15.891.777
Totale terreni e fabbricati	33.785.560	0	0					-11.445.013	22.340.547
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	2.375.996	0	0					-2.159.044	216.952
2b) Macchinari	6.776.038	0	0					-5.967.836	808.202
Totale impianti e macchinari	9.152.034	0	0					-8.126.880	1.025.154
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	502.974	0	0					-455.311	47.663
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401	0
Totale attrezzature industriali e comm.	1.204.375	0	0					-1.156.712	47.663
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	2.001.482	0	0					-1.263.978	737.504
4b) Macchine ufficio	1.923.618	0	0					-1.432.942	490.676
4c) Mobili	2.193.152	0	0					-2.109.002	84.150
Totale altri beni	6.118.252	0	0					-4.805.922	1.312.330
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0					0	0
Totale valore al 31/12/2020	50.260.221	0	0					-25.534.527	24.725.694

Gli incrementi più rilevanti dell'esercizio si riferiscono agli acquisti della Capogruppo: macchinari (spargisale e lame sgombraneve) da utilizzare nelle stagioni invernali, allestimento e messa in uso di 12 nuovi furgoni di cui 11 acquistati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI							
	Valore al 31/12/2019	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	2.679.428.789	4.303.971	28.214.237	-48.921	0	0	2.711.898.076
Oneri finanziari	325.857.227	237.725	0	0	0	0	326.094.952
Contributi ricevuti	-1.201.288.920	0	-9.888.462	0	0	0	-1.211.177.382
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.498.285	0	0	0	0	0	172.498.285
Totale corpo autostradale in esercizio	1.976.495.381	4.541.696	18.325.775	-48.921	0	0	1.999.313.931
Fondo di Ammortamento	-1.432.707.348	0	0	0	0	-49.601.276	-1.482.308.624
Corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	543.788.033	4.541.696	18.325.775	-48.921	0	-49.601.276	517.005.307
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI							
Costo storico	362.226.249	-4.303.971	55.910.024	-175.051	0	0	413.657.251
Oneri finanziari	27.425.971	-237.725	1.397.836	0	0	0	28.586.082
Contributi ricevuti	-23.303.206	0	-427.648	0	0	0	-23.730.854
Totale corpo autostradale in corso e acconti	366.349.014	-4.541.696	56.880.212	-175.051	0	0	418.512.479
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	910.137.047	0	75.205.987	-223.972	0	-49.601.276	935.517.786

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

incrementi corpo autostradale "in esercizio"

- ◆ a oneri riconosciuti all'Appaltatore Integrato ATI Strabag e inerenti l'accordo transattivo raggiunto in relazione al riconoscimento di lavorazioni a suo tempo non contabilizzate, o contabilizzate in modo insufficiente;
- ◆ ai lavori di completamento delle opere di compensazione connesse alle tratte autostradali aperte al traffico della rete in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ al completamento della riqualifica del casello di Bereguardo sull'autostrada A7;
- ◆ alla transazione raggiunta con l'appaltatore per i lavori di riqualifica del casello di Gropello Cairoli sull'Autostrada A7;
- ◆ alla transazione raggiunta con l'appaltatore per i lavori di manutenzione straordinaria dei manufatti sulla Tangenziale Ovest;

incrementi corpo autostradale "in corso e acconti"

- ◆ ai lavori di riqualifica della SP 46 Rho-Monza;
- ◆ ai lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate;
- ◆ ai lavori di somma urgenza del viadotto di Rho in Tangenziale Ovest;
- ◆ ai lavori di ammodernamento del casello di Bereguardo A7;
- ◆ a oneri inerenti il servizio di progettazione dello studio di fattibilità delle opere relative alla tratta D breve dell'Autostrada Pedemontana Lombarda.

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi:

- ◆ Euro 9.888.462 erogato da CAL S.p.A. a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 427.648 relativo alla convenzione in essere con Westfield Milan S.p.A. per i lavori di completamento della viabilità di accesso al centro intermodale di Segrate.

In relazione agli investimenti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2020 alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili all'Ente concedente" della Controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., si evidenzia che Euro 51,9 milioni sono stati ritenuti dall'ente concedente CAL non ammissibili. Si tratta di costi legati all'opera e principalmente relativi a: *i*) personale tecnico impiegato nella costruzione; *ii*) costi accessori al finanziamento ponte; *iii*) oneri assicurativi; *iv*) differenze tra importi liquidati agli appaltatori rispetto a quelli riconosciuti dall'Ente concedente.

Nel corso del 2020 è continuata l'interlocuzione con l'Ente concedente CAL tesa ad eliminare le cause che hanno portato a tale mancato riconoscimento al fine di ottenere, come già avvenuto in passato, l'ammissibilità degli importi in prima battuta non ritenuti ammissibili.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2020, riconosciuti dagli enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2020	incassato a tutto il 31/12/2020	ancora da incassare al 31/12/2020
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	40.638.494	38.638.396	38.638.396	2.000.098
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	MIT - SVCA	55.000.000	30.327.954	20.000.000	35.000.000
Progetto Autostrada Pedemontana Lombarda (**)	C.A.L. S.p.A.	1.244.904.000	1.053.640.406	1.053.640.406	191.263.594
Totale contributi erogati da Enti pubblici		1.384.953.299	1.167.017.561	1.146.032.241	238.921.058

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) il contributo per la prima parte dell'opera (tratta A, Tangenziali di Como e di Varese) è stato calcolato tenendo conto di una erogazione pari all'80%, quello per la tratta B1 tenendo conto di un erogazione pari al 35,74% fino al mese di settembre 2014, poi all'80%.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 1.397.836 e si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale della Capogruppo.

I costi interni capitalizzati ammontano a Euro 4.494.363 e si riferiscono sostanzialmente al costo del personale e dei collaboratori della direzione tecnica di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e di Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2020 della Capogruppo, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di Euro 267,7 milioni, di cui una parte corrispondente a Euro 5,4 milioni è stata risolta nei primi mesi del 2021 i cui effetti sono già stati recepiti nel presente bilancio. Per alcune di queste riserve sono già intervenute le proposte di accordo bonario condivise ex art. 240 formulate dalle commissioni all'uopo costituite.

L'ammontare delle riserve si riferisce principalmente ai seguenti interventi:

- ◆ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per Euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 ha formulato una proposta di accordo bonario per Euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. L'appalto dei lavori è sotto verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ◆ “Lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a circa Euro 214,3 milioni. E' attualmente in corso di definizione una soluzione transattiva che prevede il riconoscimento all'Appaltatore, a tacitazione di tutte le riserve iscritte, di un importo di poco superiore alla proposta di accordo bonario formulata dalla Commissione ex art. 240 che valorizzava in Euro 10,9 milioni le richieste formulate dall'Appaltatore fino al 2017. La proposta di transazione verte anche su alcuni aspetti contrattuali tra i quali la ridefinizione del cronoprogramma dei lavori.
- ◆ “Lavori di riqualificazione raccordo Pavia-Beregardo/Casello Bereguardo”: i lavori sono terminati in data 6 marzo 2020, con un ritardo di oltre un anno rispetto alla scadenza contrattuale del 28 febbraio 2019, tale da determinare la maturazione del massimo importo di penale applicabile, pari a circa Euro 1,7 milioni. L'impresa ha iscritto, al 31 dicembre riserve per Euro 823.586.
- ◆ “Lotto di completamento di Segrate”: l'Appaltatore ha iscritto riserve al 31 dicembre 2020 per l'importo complessivo di Euro 13,7 milioni. In attesa dell'emissione della relazione riservata da parte del Direttore Lavori, sono in corso le valutazioni e gli approfondimenti necessari per la compiuta verifica delle pretese, l'analisi delle circostanze che hanno portato a tali richieste, anche alla luce degli obblighi contrattuali e la valorizzazione di eventuali riconoscimenti.
- ◆ “Lavori di sicurezza e illuminazione Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2020 ammontano a circa Euro 2,2 milioni. Tali riserve sono ulteriori e successive rispetto alle richieste oggetto della citazione in giudizio intentata dall'appaltatore e risolta con la transazione dell'ottobre 2020. Le stesse saranno trattate con procedimento ex art. 240 una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo delle opere.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In relazione al contenzioso che la Capogruppo ha in essere in materia di espropri, riconducibili all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, in base alle pretese oggetto dei giudizi in essere, è possibile che la Capogruppo potrebbe dover riconoscere maggior indennizzi per un importo massimo complessivo di circa Euro 3,5 milioni oltre accessori non quantificabili. Stante la natura della spesa l'eventuale maggior indennizzo sarà imputato ad investimento al corpo autostradale.

Relativamente alle riserve iscritte dall'Appaltatore Integrato con riferimento ai lavori della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., si rammenta che hanno trovato soluzione nell'accordo transattivo sottoscritto nel corso del 2019. Il 21 luglio 2020 il Consulente Tecnico del Tribunale di Milano ha depositato la propria relazione quantificando la maggior utilità conseguita dalla Controllata in relazione ai lavori effettuati da ATI Strabag in vigenza del contratto d'appalto (e, pertanto, non contabilizzati e/o insufficientemente contabilizzati) in Euro 32.205.085. Si ribadisce tuttavia che l'accordo prevedeva, tra l'altro, la quantificazione delle opere e prestazioni

rese da ATI Strabag, oltre quelle già riconosciute, comunque entro l'importo massimo di Euro 25 milioni.

Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONE RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2019	Variazioni	31/12/2020
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.080.161	0	12.080.161
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.195.799	0	35.195.799
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.398.924	0	123.398.924
TOTALE		172.498.285	0	172.498.285

III - Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Partecipazioni	62.898.287	62.981.745	-83.458	-0,13
Altre immobilizzazioni	22.546.600	13.804.612	8.741.988	63,33
Totale	85.444.887	76.786.357	8.658.530	11,28

1) Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020 sono:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2020	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (*) Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	231.482.966	-510.938	18,8006	41.426.017	43.520.187	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A. (*) Milano - Via Fabio Filzi 25	464.945.000	295.416.792	-18.819.944	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.141.490
Autostrade Lombarde S.p.A. (*) Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	497.552.290	2.700.308	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.828.968
Società di progetto Brebemi S.p.A. (*) Brescia - Via Somalia 2/4	51.141.227	-304.975.009	-49.133.190	0,41293	211.191	211.191	-1.259.333
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	6.200.000	25.684.518	4.509.635	5,00	310.000	673.197	1.284.226
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	24.650.483	-278.426	12,9746	3.750.000	3.368.271	3.198.302
Confederazione Autostrade S.p.A. (**) Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	-749.729	-176.675	16,6670	1.000.000	12.601	-124.957
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	114.853	=	=	1,45	1.665	1.549	=
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	20.000	=	=	10,00	2.000	2.000	=
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria in liq. Verona - Via Carlo Cattaneo 20	10.000	=	=	4,00	400	400	=
Totale altre imprese						62.898.287	
TOTALE PARTECIPAZIONI						62.898.287	

(*) L'ultimo bilancio disponibile è quello al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea dei Soci nel 2020.

(**) Il Patrimonio Netto risulta negativo per l'iscrizione della Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La percentuale di possesso indicata in tabella è quella posseduta alla data del bilancio di riferimento disponibile. Si evidenzia che, a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il Gruppo attualmente detiene:

- ◆ il 25% del capitale sociale di Euro 50.000 di Confederazione Autostrade;
- ◆ lo 0,3871% del capitale sociale di Euro 52.141.227 di Società di progetto Brebemi S.p.A..

La formazione del valore delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Riclassifiche	
Altre imprese	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745
Totale valore al 31/12/2019	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745
Altre imprese		0	-283.458	0	200.000	0	0	-83.458
Totale variazioni nel periodo		0	-283.458	0	200.000	0	0	-83.458
Altre imprese	72.982.202	0	-12.030.242	1.946.327				62.898.287
Totale valore al 31/12/2020	72.982.202	0	-12.030.242	1.946.327				62.898.287

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI: ALTRE IMPRESE								
	Valore storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristino di valori	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
					Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.148.814	1.521.120				43.616.246
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	-1.160.309	0				211.191
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	0	-1.587.464	0				0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2019	72.782.202	0	-11.746.784	1.946.327				62.981.745
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.		0	-96.059	0	0	0	0	-96.059
Confederazione Autostrade S.p.A.		0	-187.399	0	200.000	0	0	12.601
Totale variazioni nel periodo		0	-283.458	0	200.000	0	0	-83.458
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	0	-8.244.873	1.521.120				43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0				1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	-300.008	300.008				13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	-1.160.309	0				211.191
CIV S.p.A.	716.458	0	-168.460	125.199				673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	0	-381.729	0				3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.787.464	0	-1.774.863	0				12.601
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0				1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0				2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0				400
Totale valore al 31/12/2020	72.982.202	0	-12.030.242	1.946.327				62.898.287

Le svalutazioni riferite alla partecipata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. sono state apportate al fine di iscrivere la partecipazione in linea con i criteri di valutazione della consolidante Regione Lombardia, che applica il criterio del Patrimonio Netto riferito all'ultimo bilancio approvato nell'esercizio 2020 e pertanto riferito alle risultanze al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla partecipazione in Confederazione Autostrade S.p.A., nel mese di gennaio la Capogruppo ha provveduto a versare una quota pari a Euro 200.000 a titolo di ricostituzione del capitale sociale, comprensivo di sovrapprezzo per fronteggiare la deliberata copertura delle perdite pregresse. Avendo esercitato anche il diritto di prelazione sull'inoptato la quota di competenza della Capogruppo è passata dal 16,667% al 25%. La svalutazione di Euro 187.399 rappresenta la quota di competenza della Capogruppo delle perdite coperte in occasione della ricapitalizzazione della partecipata. Un importo pari ad Euro 124.935, corrispondente alla quota di competenza detenuta al 31 dicembre 2019 dalla Capogruppo, riferito a tali perdite era già stata accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazione.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A., la Capogruppo - al momento - intende proseguire alla pubblicazione dei bandi di vendita solo quando le stesse abbiano consolidato il proprio business attraverso il perfezionamento dell'infrastruttura in concessione nonché della relativa struttura finanziaria. Pertanto alla data del 31 dicembre 2020 non si è provveduto a riclassificare le suddette partecipazioni nell'attivo circolante.

Altre immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti

c) verso controllanti

Crediti finanziari verso controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Depositi cauzionali Regione Lombardia	96.076	96.076	0	=
Totale oltre 12 mesi	96.076	96.076	0	=

Si riferiscono ai depositi cauzionali corrisposti a Regione Lombardia.

d) verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Depositi vincolati	6.500.000	0	6.500.000	-
Totale entro 12 mesi	6.500.000	0	6.500.000	-
Polizze accantonamento T.F.R.	5.463.422	5.701.851	-238.429	-4,18
Depositi cauzionali	6.981.268	4.719.755	2.261.513	47,92
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	181.591	181.591	0	=
Finanziamento fruttifero Tangenziale Esterna S.p.A.	732.061	678.329	53.732	7,92
Finanziamento fruttifero SABROM	2.592.182	2.427.010	165.172	6,81
Totale oltre 12 mesi	15.950.524	13.708.536	2.241.988	16,35
Totale	22.450.524	13.708.536	8.741.988	63,77

La voce “Depositi vincolati” si riferisce alle giacenze di conto corrente presenti al 31 dicembre 2020 nel conto di progetto della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. vincolate al pagamento delle lavorazioni dell’appalto integrato. Tale vincolo è stato necessario tenuto conto delle obbligazioni scaturenti dall’accordo sottoscritto con l’Appaltatore Integrato e in ragione del sequestro liberatorio disposto dal Tribunale di Milano il 23 dicembre 2020 su richiesta della Controllata.

Le polizze riguardano il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti”: il valore rappresenta il credito complessivo vantato dalla Capogruppo e dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. al 31 dicembre 2020 nei confronti delle Compagnie assicurative Allianz (ex Ras), Assicurazioni Generali (ex Ina Assitalia) e Alleanza Assicurazioni.

I depositi cauzionali sono principalmente riferiti alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dell’ente concedente C.A.L. per la buona gestione operativa secondo quanto previsto dall’Atto Aggiuntivo n.2 della Convenzione Unica e a un deposito cauzionale a favore di un espropriato verso il quale la Controllata ha in essere un contenzioso; tale deposito risulta effettuato nel corso del 2020 ed è il principale motivo dell’incremento dell’esercizio.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Capogruppo in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di Euro 732.061 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote al 31 dicembre 2020, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto. Il credito di Euro 181.591 rappresenta la quota "Equity Reserve".

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di Euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019 con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 ottobre 2021; un secondo di Euro 155.700, di cui Euro 116.775 erogato nel mese di novembre 2020, alle medesime condizioni del precedente. L'importo complessivo di Euro 2.569.419 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2020, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i crediti che hanno una durata superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore al 5 anni
Crediti verso controllanti	96.076	0	96.076	0	96.076	0
Crediti verso altri	13.708.536	8.741.988	22.450.524	6.500.000	15.950.524	913.652
Totale crediti	13.708.536	8.741.988	22.546.600	6.500.000	15.950.524	913.652

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.559.035	2.639.892	-80.857	-3,06
Lavori in corso su ordinazione	9.770	9.790	-20	-0,20
Totale	2.568.805	2.649.682	-80.877	-3,05

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale in esercizio (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvita).

A partire dall'esercizio 2020, le giacenze di magazzino della Capogruppo, sono state valorizzate con il metodo del costo medio ponderato, al fine di rendere maggiormente veritiera la rappresentazione, con particolare riferimento ai beni deperibili quale i cloruri utilizzati per la manutenzione invernale. Qualora avessimo continuato a valutare con il metodo LIFO a scatti la valorizzazione al 31 dicembre 2020 sarebbe stata pari a Euro 2.544.663, pertanto essendo l'effetto irrilevante non si è proceduto a rappresentare gli effetti retroattivamente.

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso i clienti	3.802.324	3.528.790	273.534	7,75
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	41.166.665	61.241.679	-20.075.014	-32,78
Crediti per recupero costi di gestione	482.371	792.861	-310.490	-39,16
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	20.043.434	18.673.660	1.369.774	7,34
Totale entro 12 mesi	65.494.794	84.236.990	-18.742.196	-22,25
Fondo svalutazione crediti	-19.160.255	-16.262.650	-2.897.605	17,82
Totale	46.334.539	67.974.340	-21.639.801	-31,84

La voce crediti verso la clientela accoglie prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per pedaggi - rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito (telepass e conto targa). La variazione risente dell'andamento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione è riferita al credito vantato nei confronti della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano. I minori recuperi sono dovuti alla riduzione dei costi del personale nel periodo del *lockdown*.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione di R.M.P.P. ed è principalmente vantato dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. che, data la tipologia del sistema di esazione adottato, privo di barriere e per la prima volta utilizzato sul territorio italiano, genera una maggior percentuale di pedaggi da incassare con la modalità del sollecito. Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Valore al 31/12/2019	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Totale	16.262.650	-243.511	16.019.139	3.141.116	19.160.255

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	0	250.000	-250.000	-100,00
Totale entro 12 mesi	0	250.000	-250.000	-100,00

Regione Lombardia ha provveduto a liquidare la quota di sua competenza degli interessi liquidati dalla Capogruppo alla controparte, riconosciuti a seguito di una transazione.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	4.980	-4.980	-100,00
Totale entro 12 mesi	0	4.980	-4.980	-100,00

Tutte le partite sono state saldate con la conclusione della liquidazione di A.S.A.M. S.p.A..

5bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	557.444	24.717	532.727	>100
Istanza di rimborso IVA 2003-2004-2005-2006	513.055	513.055	0	=
Credito IRAP	505.709	109.580	396.129	>100
Credito IRES	2.219.023	0	2.219.023	>100
Credito ACE	357.856	768.866	-411.010	-53,46
Erario c/ritenute	12.677	8.307	4.370	52,61
Imposta sostitutiva TFR	4.304	7.786	-3.482	-44,72
Credito imposta sanificazioni	41.788	0	41.788	-
Altri crediti	5.595	5.595	0	=
Totale entro 12 mesi	4.217.451	1.437.906	2.779.545	>100
Credito ACE	1.246.517	1.604.373	-357.856	-22,31
Credito d'imposta per investimenti	26.374	1.727.318	-1.700.944	-98,47
Totale oltre 12 mesi	1.272.891	3.331.691	-2.058.800	-61,79
Totale	5.490.342	4.769.597	720.745	15,11

La voce è principalmente riferita al saldo IRES e IRAP per i maggiori acconti versati.

Con riferimento all'istanza di rimborso I.V.A. - riferita alla Capogruppo - relativa agli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di Euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

In merito al credito IRES per l'IRAP non dedotta relativa agli anni dal 2008 al 2011, nel mese di luglio è stata liquidata alla Capogruppo una quota riferita agli esercizi dal 2008 al 2010 mentre quella riferita all'esercizio 2011 è stata liquidata nel mese di dicembre.

Il credito d'imposta sanificazioni è stato iscritto ai sensi dell'art. 125 D.L. 34/2020 per le spese sostenute nell'esercizio 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per investimenti in beni strumentali nuovi.

Il credito ACE, riferito alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., è relativo alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto Crescita Economica in credito utilizzabile ai fini dei versamenti IRAP.

5ter) Imposte anticipate

Crediti imposte anticipate	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Crediti imposte anticipate	15.398.940	15.155.065	243.875	1,61
Crediti imposte anticipate derivati IRS	1.369.463	1.776.427	-406.964	-22,91
Totale	16.768.403	16.931.492	-163.089	-0,96

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% all'1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza, tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nell'esercizio 2021.

5quater) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	5.687.419	3.350.458	2.336.961	69,75
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	395.163	816.067	-420.904	-51,58
Crediti verso INPS	359.733	160.812	198.921	>100
Crediti verso INAIL	74.361	30.942	43.419	>100
Altri crediti	459.380	629.292	-169.912	-27,00
Totale entro 12 mesi	6.976.056	4.987.571	1.988.485	39,87
Altri crediti	0	1.370	-1.370	-100,00
Totale oltre 12 mesi	0	1.370	-1.370	-100,00
Totale	6.976.056	4.988.941	1.987.115	39,83

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della Legge 11/2015 di conversione del D.L. 210 del 30/12/2015 art. 7. La variazione è giustificata sia dall'attivazione di nuovi contratti, sia dall'aumento delle imprese che decide di avvalersi di tale facoltà.

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE						
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Crediti verso clienti	67.974.340	-21.639.801	46.334.539	46.334.539	0	0
Crediti verso imprese controllanti	250.000	-250.000	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.980	-4.980	0	0	0	0
Crediti tributari	4.769.597	720.745	5.490.342	4.217.451	1.272.891	0
Imposte anticipate	16.931.492	-163.089	16.768.403	-	-	-
Crediti verso altri	4.988.941	1.987.115	6.976.056	6.976.056	0	0
Totale crediti	94.919.350	-19.350.010	75.569.340	57.528.046	1.272.891	0

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	170.678.614	99.848.965	70.829.649	70,94
Denaro e valori in cassa	826.413	1.475.094	-648.681	-43,98
Totale	171.505.027	101.324.059	70.180.968	69,26

Le disponibilità liquide sono costituite per Euro 170.678.614 da depositi bancari e postali, ovvero dalle risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali. La maggiore disponibilità liquida è dovuta all'erogazione del finanziamento concesso dal *pool* di banche, a fine 2019, alla Capogruppo utilizzato per l'intero importo, nel corso dell'esercizio, a seguito della intervenuta scadenza del periodo di disponibilità.

Le disponibilità depositate sul c/c di progetto intestato alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per Euro 16.124.484 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis.

Un conto corrente intestato alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., presso banca Carige S.p.A. è sottoposto a pegno a favore del consorzio CTE per un importo pari a Euro 150.000.

La voce "Denaro e valori in cassa" pari a Euro 826.413 è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali della Capogruppo per far fronte alle necessità operative degli esattori, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	824.306	747.056	77.250	10,34
Convenzioni polifore	2.250.043	132.698	2.117.345	>100
Convenzioni manutenzione verde	108.734	122.326	-13.592	-11,11
Spese bancarie	5.000	65.578	-60.578	-92,38
Costi finanziamenti	558.324	1.366.640	-808.316	-59,15
Imposta Leasing finanziario	86.970	99.854	-12.884	-12,90
Altri	832.477	849.035	-16.558	-1,95
Totale	4.665.854	3.383.187	1.282.667	37,91

La voce “Convenzioni manutenzione verde” si riferisce a un contributo riconosciuto dalla Capogruppo ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota a ogni esercizio fino al 31 ottobre 2028.

La voce convenzione polifore si riferisce principalmente alla convenzione rinnovata nell’esercizio tra la Capogruppo e Telecom Italia S.p.A., per l’utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

La voce costi finanziamenti, riferita ai costi sostenuti dalla Capogruppo per la sottoscrizione del contratto di finanziamento, sottoscritto a fine 2019 con un pool di banche, con l’utilizzo del finanziamento è stata contabilizzata applicando il principio del costo ammortizzato. Di contro sono stati allocati, per Euro 558.324, i costi sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per le attività accessorie all’ottenimento del Finanziamento Senior 1, che vengono interamente sospesi e che a conclusione dell’iter per il reperimento della provvista finanziaria, se questa avrà esito positivo, verranno spesi con il principio del costo ammortizzato, alternativamente, interamente nell’esercizio di conclusione dell’attività.

I risconti aventi la durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 2.234.130 e vengono di seguito suddivisi secondo la scadenza.

RISCONTI ATTIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI ATTIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti attivi	298.190	1.192.762	833.178	2.324.130
Totale	298.190	1.192.762	833.178	2.324.130

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO										
	Valore al 31/12/2018	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2019	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VI - Altre Riserve:											
Riserva straordinaria	355.482.881	57.558.436	0	0	0	413.041.317	0	57.545.462	0	0	470.586.779
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
Riserva vincolata per ritardate manutenzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-6.844.537	0	0	0	1.219.187	-5.625.350	0	0	0	1.288.720	-4.336.630
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-2.161.287	469.945	0	0	0	-1.691.342	0	616.662	0	0	-1.074.680
IX - Utile di esercizio	58.028.381	-58.028.381	0	58.162.125	0	58.162.125	0	-58.162.125	5.082.013	0	5.082.013
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	560.906.194	-24.441.337	0	58.162.125	1.219.187	595.846.169	0	-1	5.082.013	1.288.720	602.216.901
Capitale e riserve di terzi	47.125.179	0	0	770.218	0	47.895.397	0	0	-973.976	-719.048	46.202.373
Totale Patrimonio Netto Consolidato	608.031.373	-24.441.337	0	58.932.343	1.219.187	643.741.566	0	-1	4.108.037	569.672	648.419.274

Il Capitale Sociale, pari a Euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

La riserva per utili/perdite a nuovo evidenzia una variazione positiva rispetto all'esercizio 2019, per effetto dell'imputazione degli utili di consolidamento del Gruppo.

La voce capitale e riserve di terzi ammonta a Euro 46.202.373 e la variazione rispetto all'esercizio 2019 è riferita per Euro 973.976 alla perdita dell'esercizio di spettanza di terzi e per Euro 719.048 alla cessione di n. 950 azioni da terzi al Gruppo.

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2020 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Capogruppo al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'OIC 32 par.102 e non evidenzia nessuna componente di inefficacia.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio Netto e risultato civilistico	606.740.443	4.785.250
Rettifiche di consolidamento	2.564.415	3.639.094
Storno rivalutazione delle partecipazioni	-3.745.626	0
Risultato pro quota delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	-3.342.331	-3.342.331
Totale Patrimonio Netto e risultato di Gruppo	602.216.901	5.082.013
Patrimonio Netto e risultato di terzi	46.202.373	-973.976
Patrimonio Netto e risultato bilancio consolidato	648.419.274	4.108.037

In merito alla composizione azionaria del capitale sociale della Capogruppo il 28 gennaio 2020 è stata formalizzata la girata relativa al trasferimento di n. 9.259.259 azioni dal Comune di Milano a Regione Lombardia. Con il perfezionamento della suddetta operazione la quota detenuta da Regione Lombardia nel capitale sociale della Capogruppo è passata all'82,405%.

Il 29 luglio 2020 FNM S.p.A. ha acquistato dai soci ASTM S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SATAP S.p.A. n. 24.471.224 azioni della Capogruppo corrispondente al 13,6% del capitale sociale.

Il 26 febbraio 2021 FNM S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'82,405% del capitale sociale della Società da Regione Lombardia in esecuzione del contratto di compravendita sottoscritto il 3 novembre 2020. La partecipazione di FNM S.p.A. con tale operazione è salita al 96% del capitale sociale della Capogruppo.

Rimane ancora da definire la liquidazione della partecipazione - corrispondente al 4% del capitale sociale - detenuta direttamente ed indirettamente, tramite Parcam S.r.l., dell'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, relativa a n. 7.200.000 azioni che ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.Lgs 175/2016, ha richiesto la liquidazione in data 19 novembre 2018.

Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 2.5 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

	Valore al 31/12/2019	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Fondi per imposte, anche differite	1.350.965	0	206.817	1.557.782
Totale	1.350.965	0	206.817	1.557.782

3) Strumenti finanziari derivati passivi

	Valore al 31/12/2019	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Fondo strumenti finanziari	7.401.777	-1.695.685	0	5.706.092
Totale	7.401.777	-1.695.685	0	5.706.092

La voce accoglie gli strumenti finanziari al *fair value* negativo la cui valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come best practice finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

4) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2019	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Fondo di rinnovo	45.058.436	-30.741.152	32.016.785	46.334.069
Fondo per rischi ed oneri	31.012.659	-8.522.039	1.536.639	24.027.259
Fondo svalutazione partecipazioni	259.180	-124.935	303.099	437.344
Totale	76.330.275	-39.388.126	33.856.523	70.798.672

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione e si presenta sostanzialmente in linea con i vigenti Piani Economici Finanziari.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2020 è principalmente relativo a rischi ed oneri connessi alla Capogruppo e risulta così composto:

- ◆ Euro 21.328.084 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite inferiori rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ Euro 1.335.762 relativo ai premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato dell'esercizio 2020;
- ◆ Euro 433.280 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ Euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ Euro 205.640 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ Euro 103.662 relativo a contributi richiesti da Enti locali per il quale la Società farà ricorso;
- ◆ Euro 121.565 per contenziosi in essere relativi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 81.079 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Capogruppo;
- ◆ Euro 30.770 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ Euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente atto aggiuntivo;
- ◆ Euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

L'utilizzo dell'esercizio di Euro 8.522.039 è principalmente riferito per:

- ◆ Euro 3.178.586 al recupero delle ritardate manutenzioni, lo svincolo è stato operato previo nulla osta da parte dell'Ente concedente;
- ◆ Euro 1.887.826 alla liquidazione ai dipendenti del saldo dei premi sul risultato 2019;
- ◆ Euro 1.915.206 a seguito della sottoscrizione di un atto transattivo siglato il 29 ottobre 2020, delle pretese da riconosce all' appaltatore, imputabili al conto economico, relativamente alle riserve sui lavori di sicurezza e illuminazione sulla Tangenziale Ovest;
- ◆ Euro 488.221 per la definizione dell'accordo con l'Appaltatore Integrato ATI Strabag;
- ◆ Euro 428.000 a seguito di sentenza pronunciata nel mese di ottobre 2020, del risarcimento danni richiesto da un appaltatore a seguito della risoluzione contrattuale posta in essere dalla Capogruppo;
- ◆ Euro 215.000 a seguito della risoluzione di contenziosi in essere con il personale dipendente del Gruppo.

L'accantonamento è riferito per Euro 1.335.762 alla stima della quota di competenza dell'esercizio dei premi da riconoscere ai dipendenti sul risultato 2020 accantonate alla voce del conto economico B9e). Le altre voci sono state accantonate alla voce del conto economico B12)

Il fondo svalutazione partecipazioni è riferito:

- ◆ per Euro 169.969 alla partecipata S.A.Bro.M. S.p.A. e rettifica prudenzialmente il valore della partecipazione sino alla quota del patrimonio netto posseduta alla data del 31 dicembre 2020, in quanto sulla realizzazione del progetto autostradale pende la decisione del Consiglio di Stato circa la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ per Euro 55.784 alla quota di competenza della stima delle perdite sofferte da Tangenziali Esterne S.p.A., desunta dalle informative contabili della partecipata, prudenzialmente svalutate in quanto recepiscono l'andamento negativo del traffico dovuto all'emergenza sanitaria non previsto nel Piano Economico Finanziario in essere;
- ◆ per Euro 211.191 alla svalutazione della partecipazione in Società di Progetto Brebemi S.p.A., prudenzialmente svalutata in quanto le perdite dell'esercizio, desunte dalle informative contabili della partecipata, recepiscono l'andamento negativo del traffico dovuto all'emergenza sanitaria non previsto nel Piano Economico Finanziario in essere.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2019	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Totale	10.442.024	-830.262	9.611.762	341.740	9.953.502

Corrisponde al debito maturato e rivalutato annualmente verso dipendenti, assunti prima del 2007 della Capogruppo e verso i dipendenti delle altre società del Gruppo in forza al 31 dicembre 2020.

D - DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dal Gruppo, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
Carige - BEI	2.000.000	2.000.000	0	=
Mutuo Banca IMI S.p.A.	0	32.000.000	-32.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	25.000.000	0	25.000.000	-
Finanziamento ponte bis	6.636.317	5.363.807	1.272.510	23,72
Debiti figurativi - costo amm.to	-548.929	0	-548.929	-
Per finanziamenti a lungo termine	53.087.388	59.363.807	-6.276.419	-10,57
Altri debiti verso banche	1.529.630	10.369	1.519.261	>100
Per finanziamenti a breve termine	1.529.630	10.369	1.519.261	>100
Totale entro 12 mesi	54.617.018	59.374.176	-4.757.158	-8,01
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	30.000.000	37.500.000	-7.500.000	-20,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
Carige - BEI	8.000.000	10.000.000	-2.000.000	-20,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	125.000.000	0	125.000.000	-
Finanziamento ponte bis	178.029.176	184.665.493	-6.636.317	-3,59
Debiti figurativi - costo amm.to	-1.530.348	-179.578	-1.350.770	>100
Per finanziamenti a lungo termine	389.498.828	294.485.915	95.012.913	32,26
Totale oltre 12 mesi	389.498.828	294.485.915	95.012.913	32,26
Totale	444.115.846	353.860.091	90.255.755	25,51

Si riepiloga l'esposizione complessiva del Gruppo verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	37.500.000	45.000.000	-7.500.000	-16,67
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	62.500.000	75.000.000	-12.500.000	-16,67
Carige - BEI	10.000.000	12.000.000	-2.000.000	-16,67
Mutuo Banca IMI S.p.A.	0	32.000.000	-32.000.000	-100,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	150.000.000	0	150.000.000	-
Finanziamento ponte bis	184.665.493	190.029.300	-5.363.807	-2,82
Debiti figurativi - costo amm.to	-2.079.277	-179.578	-1.899.699	>100
Altri debiti verso banche	1.529.630	10.369	1.519.261	>100
Totale	444.115.846	353.860.091	90.255.755	25,51

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine verso gli istituti di credito, nel corso dell'esercizio il Gruppo ha rimborsato rate per circa Euro 60 milioni e con il 31 dicembre 2020 è intervenuta la scadenza naturale del finanziamento Unicredit-Intesa-Ubibanca contratto nel 2015.

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stato utilizzato in due tranches, dalla Capogruppo, l'intero importo di Euro 150.000.000, del finanziamento contrattualizzato con il pool di banche, composto da Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit, BancoBPM e Ubibanca, il 18 dicembre 2019 avente scadenza 31 dicembre 2026. Il finanziamento presenta *covenants* finanziari in linea con

quelli precedentemente contrattualizzati ed un margine pari a 180 bps da applicare al parametro Euribor 6 mesi.

Il debito per il finanziamento è stato iscritto al netto di debiti figurativi pari a Euro 2.260.603 per l'applicazione del principio del costo ammortizzato, l'importo viene ammortizzato in base alla durata del finanziamento mediante l'iscrizione di interessi figurativi, la cui quota, di competenza dell'esercizio, pari a Euro 398.746 porta il valore al 31 dicembre a Euro 1.861.857.

Il debito figurativo è formato dai costi accessori sostenuti pari a Euro 1.366.640 e dal provento di Euro 893.963 dal ricalcolo al tasso interno di rendimento.

La voce altri debiti si riferisce per Euro 1.496.352 agli interessi sulle rate in scadenza al 31 dicembre 2020 addebitate dalla banca, sui conti correnti i primi giorni del mese di gennaio 2021.

L'indebitamento a medio/lungo termine della Capogruppo, ha scontato complessivamente - nell'esercizio - un tasso effettivo, basato sul criterio della scopertura finanziaria media, del 3,27%.

La voce "Prestito Ponte Bis" si riferisce al finanziamento sottoscritto dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari all'Euribor 3M + Spread 3%. Tale finanziamento è stato integrato con l'*addendum* sottoscritto in data 28 novembre 2017, che ha riscadenzato i termini di restituzione prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034. Il finanziamento è stato iscritto secondo il principio del costo ammortizzato e rileva alla data del 31 dicembre 2020 debiti figurativi per Euro 217.420.

5) Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori: controllate dalle controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Finlombarda S.p.A.	8.000.000	8.000.000	0	=
Debito figurativo costo amm.to	44.468	-98.511	142.979	<100
Totale entro 12 mesi	8.044.468	7.901.489	142.979	1,81
Finlombarda S.p.A.	8.000.000	16.000.000	-8.000.000	-50,00
Debito figurativo costo amm.to	18.611	-89.723	108.334	<100
Totale oltre 12 mesi	8.018.611	15.910.277	-7.891.666	-49,60
Totale	16.063.079	23.811.766	-7.748.687	-32,54

Il debito è riferito al finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo nel dicembre 2017 con Finlombarda S.p.A. di Euro 40 milioni avente durata quinquennale.

A seguito della rivisitazione del tasso di rendimento interno, si è provveduto ad adeguare l'iscrizione del debito residuo in applicazione al principio del costo ammortizzato. La variazione del tasso interno di rendimento, in diminuzione, dovuta alla sottoscrizione di finanziamenti meno onerosi, ha comportato l'iscrizione di un costo figurativo complessivo di Euro 321.429, in parte a rettifica del provento precedentemente iscritto (Euro 188.234) mentre la restante parte - Euro 133.195 - sarà ammortizzato in base alla durata residua del finanziamento stesso, attraverso l'iscrizione di proventi finanziari figurativi, la cui quota di competenza dell'esercizio ammonta a Euro 70.116 e porta il valore al 31 dicembre 2020 a Euro 63.079.

Il TIR della Capogruppo di riferimento viene determinato ponderando gli interessi nel periodo di riferimento sul debito residuo che li ha generati. Gli interessi nel periodo di riferimento sono ricalcolati applicando al finanziamento sottostante un TIR sviluppato utilizzando come tasso il margine contrattuale.

Debiti verso altri finanziatori: altri	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
UBI leasing	1.732.559	1.679.976	52.583	3,13
Totale entro 12 mesi	1.732.559	1.679.976	52.583	3,13
UBI leasing	14.109.616	15.842.175	-1.732.559	-10,94
Totale oltre 12 mesi	14.109.616	15.842.175	-1.732.559	-10,94
Totale	15.842.175	17.522.151	-1.679.976	-9,59

I debiti verso UBI Leasing sono riferiti a un contratto di leasing finanziario sottoscritto per l'acquisto della sede sociale della Capogruppo.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Anticipi da clienti	11.218	10.738	480	4,47
Totale entro 12 mesi	11.218	10.738	480	4,47

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	10.926.844	6.316.572	4.610.272	72,99
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	14.336.210	15.699.562	-1.363.352	-8,68
Debiti per attività di investimento	31.281.013	21.266.501	10.014.512	47,09
Debiti per rapporti di interconnessione	4.298.103	8.465.414	-4.167.311	-49,23
Totale entro 12 mesi	60.842.170	51.748.049	9.094.121	17,57
Debiti per attività di investimento	138.871	138.871	0	=
Totale oltre 12 mesi	138.871	138.871	0	=
Totale	60.981.041	51.886.920	9.094.121	17,53

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale.

I maggiori debiti per attività di esercizio si riferiscono principalmente alla convenzione tra la Capogruppo e Telecom Italia S.p.A. la cui liquidazione è avvenuta a gennaio 2021.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati principalmente dalla Capogruppo che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza del Gruppo.

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	286	143	143	100,00
Totale entro 12 mesi	286	143	143	100,00

Il debito è riferito a canoni demaniali.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A. in liquidazione	0	8.342	-8.342	-100,00
A.R.P.A.	30.000	0	30.000	-
Totale entro 12 mesi	30.000	8.342	21.658	>100

Tutte le partite sono state saldate con la conclusione della liquidazione di A.S.A.M. S.p.A..

I debiti verso l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia sono riconducibili alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A.	2.392	2.065.135	-2.062.743	-99,88
Debito IRAP	358.148	768.866	-410.718	-53,42
Debito IRES	27.012	3.709.964	-3.682.952	-99,27
Ritenute su lavoro dipendente, lavoratori autonomi ed espropri	1.201.947	1.450.396	-248.449	-17,13
Totale entro 12 mesi	1.589.499	7.994.361	-6.404.862	-80,12

La voce si riferisce principalmente alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2021.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
INPS	2.692.835	3.088.409	-395.574	-12,81
INAIL	0	159	-159	-100,00
INARCASSA	165.608	253.105	-87.497	-34,57
Altri Enti Previdenziali	1.441.231	1.010.599	430.632	42,61
Totale entro 12 mesi	4.299.674	4.352.272	-52.598	-1,21

Rappresentano i debiti verso gli istituti previdenziali e di assistenza maturati nel mese di dicembre 2020 e versati nel mese di gennaio 2021 oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2020.

Il debito Inarcassa, riferito alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., rappresenta il contributo in relazione ad attività di architettura e ingegneria, la cui liquidazione relativa alle fatture emesse nell'esercizio 2020, è prevista per il 31 agosto 2021.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	4.655.297	6.579.466	-1.924.169	-29,25
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	2.522.906	3.652.146	-1.129.240	-30,92
Debiti per servizi welfare	772.404	838.491	-66.087	-7,88
Depositi cauzionali ricevuti	92.980	92.980	0	=
Debiti per espropriazione terreni	10.415.532	13.678.808	-3.263.276	-23,86
Altri	1.160.465	1.119.445	41.020	3,66
Totale entro 12 mesi	19.619.584	25.961.336	-6.341.752	-24,43

La voce più significativa si riferisce ai debiti per espropri.

La voce debito per canoni di concessione e sub concessione risentono dell'andamento negativo del traffico.

La voce "debito per servizi welfare" corrisponde all'ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	DEBITI					
	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	353.860.091	90.255.755	444.115.846	54.617.018	389.498.828	152.357.354
Debiti verso altri finanziatori:						
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.811.766	-7.748.687	16.063.079	8.044.468	8.018.611	0
- verso altri	17.522.151	-1.679.976	15.842.175	1.732.559	14.109.616	6.619.842
Acconti	10.738	480	11.218	11.218	0	0
Debiti verso i fornitori	51.886.920	9.094.121	60.981.041	60.842.170	138.871	0
Debiti verso imprese controllanti	143	143	286	286	0	0
Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.342	21.658	30.000	30.000	0	0
Debiti tributari	7.994.361	-6.404.862	1.589.499	1.589.499	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.352.272	-52.598	4.299.674	4.299.674	0	0
Altri debiti	25.961.336	-6.341.752	19.619.584	19.619.584	0	0
Totale debiti	485.408.120	77.144.282	562.552.402	150.786.476	411.765.926	158.977.196

Si precisa inoltre che tutti i debiti di bilancio, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Totale	16.663	19.620	-2.957	-15,07

Si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Convenzione ristrutturazione aree di servizio	196.254	196.254	0	=
Convenzioni canoni fibre ottiche	851.532	51.607	799.925	>100
Canoni di attraversamento	1.170.753	1.155.999	14.754	1,28
Convenzioni manutenzione svincoli	1.196.096	1.349.109	-153.013	-11,34
Altri	24.695	7.748	16.947	218,73
Totale	3.439.330	2.760.717	678.613	24,58

La voce "Convenzioni manutenzione svincoli" si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

La voce "canoni attraversamento" riguarda i contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico.

La voce convenzioni canoni fibre ottiche si riferisce principalmente alla convenzione rinnovata dalla Capogruppo con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a Euro 3.366.609 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	405.002	1.620.643	1.340.964	3.366.609
Totale	405.002	1.620.643	1.340.964	3.366.609

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobbligto dei Soci nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	-
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	32.111.000	35.627.000	-3.516.000	-9,87
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	416.000	416.000	0	=
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Infrastrutture Lombarde per servizio gestione e manutenzione collegamento SS11 prestata da SACEbt	0	0	0	-
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore di CTE - garanzia finanziamento Banca Popolare Commercio Industria	150.000	150.000	0	=
interventi di bonifica che si rendessero necessari qualora fosse confermata la contaminazione della falda, prestata	260.000	260.000	0	=
A favore Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	=
A favore Prov. di Como - a garanzia dei rimboschimenti	1.120.721	920.721	200.000	21,72
A favore Prov. Monza Brianza - a garanzia dei rimboschimenti	102.614	102.614	0	=
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta B e progettazione II parte	3.621.264	3.621.264	0	=
IREN Mercato S.p.A. a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali	0	0	0	-
Garanzia degli obblighi di pagamento dell'indennità espropriativa	2.000.000	0	2.000.000	-
ASPI garanzia obblighi di esazione pedaggi	1.500.000	0	1.500.000	-
Totale	48.309.078	48.125.078	184.000	0,38

Altre garanzie prestate

A terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni TE	1.796.378	1.796.378	0	=
Pegno conto corrente a favore di Carige S.p.A.	150.000	150.000	0	=
Totale	1.946.378	1.946.378	0	=

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti.

Nel mese di agosto 2018 a seguito della ricontrattazione del debito esistente tra T.E. S.p.A. e il pool di banche finanziatrici, la Capogruppo ha sottoscritto i nuovi documenti finanziari e di garanzia a favore dei Finanziatori della partecipata.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	212.022.629	297.244.461	-85.221.832	-28,67
Proventi concessioni Aree di Servizio	3.149.862	4.287.979	-1.138.117	-26,54
Attività di engineering	2.901	70.931	-68.030	-95,91
Totale	215.175.392	301.603.371	-86.427.979	-28,66

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un decremento del 28,67% dovuto all'andamento del traffico a seguito dell'emergenza sanitaria che si è manifestata nel Paese a partire dal mese di febbraio. Si segnala che a fronte di una diminuzione del traffico del -32,07% riferito alle tratte in concessione del Gruppo i ricavi da pedaggio hanno subito una riduzione inferiore a seguito della differente percentuale di riduzione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Si segnala inoltre che l'adeguamento tariffario previsto per l'esercizio 2020 per la Capogruppo è stato pari a zero mentre per Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è stato pari a 0,80%.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)			
	2020	2019	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.045.161.234	1.577.939.029	-33,76%
A50 Tangenziale Ovest	594.702.563	851.300.362	-30,14%
A51 Tangenziale Est	202.848.854	300.304.394	-32,45%
A52 Tangenziale Nord	274.708.890	385.258.020	-28,69%
Concessione Milano Serravalle	2.117.421.541	3.114.801.805	-32,02%
Tratta - A36	158.523.978	239.879.015	-33,92%
Tangenziale di Como - A59	14.237.711	19.368.587	-26,49%
Tangenziale di Varese -A60	20.886.523	27.944.254	-25,26%
Concessione APL	193.648.212	287.191.856	-32,57%
TOTALE GRUPPO	2.311.069.753	3.401.993.661	-32,07%

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a Euro 1.805.466 (Euro 3.183.212 al 31 dicembre 2019) corrispondenti a:

- ◆ Euro 1.391.358 per sconti commerciali sulle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ Euro 368.298 per sconti commerciali sulle tratte in concessione alla Capogruppo;
- ◆ Euro 45.810 per sconti moto su iniziativa del MIT.

Anche i proventi da concessioni aree di servizio hanno risentito dell'andamento negativo del traffico registrando un decremento del 26,54% rispetto al 31 dicembre 2019.

A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Variazione rimanenze lavori in corso	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Attività di engineering	0	9.770	-9.770	-100,00
Totale	0	9.770	-9.770	-100,00

A4) Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Costi capitalizzati	4.494.363	3.554.264	940.099	26,45
Oneri finanziari capitalizzati	1.397.836	1.620.326	-222.490	-13,73
Totale	5.892.199	5.174.590	717.609	13,87

La voce "costi capitalizzati" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a supporto della realizzazione di progettazioni e lavori.

La voce "Oneri finanziari capitalizzati" si riferisce agli interessi passivi capitalizzati dalla Capogruppo al 31 dicembre 2020 sul valore delle opere ancora in corso.

Complessivamente sono stati capitalizzati costi per Euro 2.334.902 imputabili alla rete in concessione alla Capogruppo ed Euro 2.159.461 imputabili all'Autostrada Pedemontana Lombarda.

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	2.457.583	2.842.031	-384.448	-13,53
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	365.579	507.935	-142.356	-28,03
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	633.534	412.316	221.218	53,65
Recupero c/lavori	153.013	186.521	-33.508	-17,96
Proventi di gestione rete interconnessa	377.551	581.618	-204.067	-35,09
Canoni attivi	408.980	394.482	14.498	3,68
Recuperi diversi	1.861.618	2.834.636	-973.018	-34,33
Plusvalenza vendita cespiti	100	679.711	-679.611	-99,99
Ricavi da pubblicità	25.550	40.736	-15.186	-37,28
Servizio esazione T.E.	1.231.291	1.522.169	-290.878	-19,11
Utilizzo fondo rischi e oneri	5.108.034	25.000	5.083.034	>100
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.032.581	829.096	203.485	24,54
Altri ricavi e proventi	317.131	657.152	-340.021	-51,74
Totale	13.972.545	11.513.403	2.459.142	21,36
Contributi in conto esercizio	41.788	0	41.788	-
Totale	41.788	0	41.788	-
Totale	14.014.333	11.513.403	2.500.930	21,72

Gli altri ricavi e proventi mostrano un incremento del 21,72% rispetto all'esercizio precedente, riferito principalmente all'utilizzo del fondo rischi.

Le variazioni più significative dei ricavi che hanno subito una contrazione si riferiscono a:

- ◆ minori recuperi per la gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano;
- ◆ minori proventi per la gestione dell'interconnessione;
- ◆ riduzione dei servizi erogati alla partecipata Tangenziale Esterna;
- ◆ riduzione del recupero dei costi per la gestione dei solleciti di pagamento agli utenti;
- ◆ ricavi non ricorrenti registrati nell'esercizio precedente (plusvalenza realizzate sulla cessione di alcuni terreni, maggiori sopravvenienze);
- ◆ maggiori proventi da concessioni d'uso infrastrutture di telecomunicazione per il rinnovo del contratto con Telecom che presenta una diversa configurazione rispetto al precedente giunto a scadenza che presentava una compensazione di alcune partite attive e passive;
- ◆ maggiori proventi da "Sopravvenienze e insussistenze attive" per la riscossione dei pedaggi di competenza di ASPI alla barriera di Como Grandate. La convenzione è sottoscritta tra le parti in data 30 ottobre 2015; il relativo addendum, sottoscritto in data 26 febbraio 2019, è divenuto efficace a fine 2020 con la sottoscrizione da parte di APL della fidejussione nei confronti della controparte.

I contributi in conto esercizio si riferiscono all'iscrizione del credito d'imposta sanificazione ai sensi dell'art. 125 D.L. 34/2020.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, tutti i ricavi dell'anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	378.150	710.223	-332.073	-46,76
Atri beni	1.293.178	1.228.863	64.315	5,23
Totale	1.671.328	1.939.086	-267.758	-13,81

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	27.653.181	17.516.621	10.136.560	57,87
Interventi al corpo autostradale	10.001.594	9.736.385	265.209	2,72
Oneri d'esazione	5.305.913	7.191.207	-1.885.294	-26,22
Spese per utenze	4.618.685	4.984.017	-365.332	-7,33
Assicurazioni diverse	1.267.331	1.243.219	24.112	1,94
Costi accessori per il personale	2.192.516	2.324.505	-131.989	-5,68
Consulenze legali, amministrative e tecniche	1.494.651	2.331.699	-837.048	-35,90
Affidamento lavori progettazione	2.275.047	1.087.020	1.188.027	109,29
Elaborazione pedagogi	421.477	578.090	-156.613	-27,09
Spese riscossione pedagogi	685.726	971.877	-286.151	-29,44
Compensi ad amministratori e sindaci	847.845	792.772	55.073	6,95
Spese per manutenzione beni non devolvibili	766.848	586.634	180.214	30,72
Collaboratori co.co.pro	312.584	265.215	47.369	17,86
Spese e commissioni bancarie	759.842	913.535	-153.693	-16,82
Spese di pulizia	697.570	565.654	131.916	23,32
Spese smaltimento rifiuti	919.707	642.455	277.252	43,16
Spese pubblicità e propaganda	220.595	37.394	183.201	489,92
Canoni passivi	1.957.851	1.134.002	823.849	72,65
Viaggi e trasferte	210.747	297.751	-87.004	-29,22
Spese convenzione Polizia Stradale	301.851	280.347	21.504	7,67
Altri costi dell'esercizio	887.085	1.191.354	-304.269	-25,54
Totale	63.891.562	54.818.149	9.073.413	16,55

La voce “costi per servizi” mostra un incremento del 16,55% rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per l’aumento delle manutenzioni e degli interventi al corpo autostradale. In particolare la riduzione del traffico durante il periodo del *lockdown* ha consentito di dare attuazione ad interventi di portata rilevante e di risanamento al manto autostradale delle tratte autostradali della Capogruppo nonché ad alcuni interventi alle gallerie della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

Le altre variazioni significative sono:

- ◆ minori oneri di esazione per la riduzione del traffico;
- ◆ minori spese per utenze elettriche per il proseguimento delle attività del piano di *relamping* degli impianti di illuminazione;
- ◆ minori consulenze e prestazioni professionali;
- ◆ minori costi per l’elaborazione pedagogi per rinnovo contratto;
- ◆ minori costi per la gestione dei mancati pagamento pedagogi e minori costi commissioni esterne per gare d’appalto entrambi riclassificati negli altri costi dell’esercizio;
- ◆ maggiori costi di pulizia per le sanificazioni degli ambienti di lavoro;
- ◆ maggiori costi per smaltimento rifiuti per attività di bonifica;
- ◆ maggiori spese di pubblicità e propaganda per l’adesione ad iniziative a sostegno della ricerca per contrastare l’emergenza sanitaria da Covid-19;
- ◆ maggiori affidamenti esterni relativi ai costi sostenuti dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., di cui una buona parte vengono capitalizzati.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	620.800
Compensi sindaci	198.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	29.250
Altri servizi di verifica	18.456
Totale compensi	47.706

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	754.591	707.472	47.119	6,66
Canoni noleggio mezzi invernali	0	3.840	-3.840	-
Canoni noleggio macchine ufficio, attrezzature, impianti	316.545	259.501	57.044	21,98
Canone utilizzo software	140.616	91.171	49.445	54,23
Canone utilizzo fibre ottiche	252.729	42.362	210.367	>100
Affitti e spese condominiali	93.691	132.507	-38.816	-29,29
Totale	1.558.172	1.236.853	321.319	25,98

I maggiori oneri per canone utilizzo fibre ottiche si riferiscono al rinnovo del contratto della Capogruppo con Telecom che presenta una diversa configurazione rispetto al precedente giunto a scadenza che presentava una compensazione di alcune partite attive e passive.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	34.474.900	37.884.776	-3.409.876	-9,00
Oneri sociali	10.551.003	11.801.505	-1.250.502	-10,60
Trattamento di fine rapporto	2.640.458	2.760.511	-120.053	-4,35
Trattamento di quiescenza e simili	580.397	543.558	36.839	6,78
Altri costi	1.645.937	2.225.066	-579.129	-26,03
Totale	49.892.695	55.215.416	-5.322.721	-9,64

La diminuzione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ◆ riduzione dell'organico medio;
- ◆ dalla politica aziendale di smaltimento delle ferie e degli altri istituti contrattuali in conseguenza dell'emergenza Covid-19;
- ◆ utilizzo di ammortizzatori sociali (CIGO, Legge 104, Congedi Parentali, Decontribuzione esonero CIGO);

- ♦ rimodulazione dei premi da riconoscere ai dipendenti a seguito dei risultati gestionali dell'esercizio 2020.

L'onere relativo al premio di risultato pari a Euro 1.335.762, è stato accantonato al fondo oneri futuri esponendo il costo complessivo nella voce 9e) Altri costi per il personale e rappresenta la migliore stima del costo a carico del Gruppo a titolo di salari e stipendi, oneri sociali e previdenziali e costi per servizi welfare. Nel precedente esercizio l'accantonamento era riferito solamente al saldo.

ORGANICO MEDIO F.T.E.	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	9,92	9,42	0,50	
Impiegati	303,56	310,19	-6,63	
Impiegati Part-Time	21,99	21,55	0,44	
Impiegati turnisti	278,08	292,42	-14,34	
Part-Time turnisti	62,64	63,67	-1,03	
Totale a tempo indeterminato	676,19	697,25	-21,06	-3,02
Dirigenti	0,00	1,18	-1,18	
Impiegati	2,00	3,63	-1,63	
A tempo determinato	2,00	4,81	-2,81	-58,42
Totale generale	678,19	702,06	-23,87	-3,40

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.454.314	1.454.979	8.999.335	618,52
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	49.601.276	51.214.249	-1.612.973	-3,15
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	1.956.463	1.924.671	31.792	1,65
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	51.557.739	53.138.920	-1.581.181	-2,98
Svalutazione crediti	3.141.116	4.804.049	-1.662.933	-34,62
Totale	65.153.169	59.397.948	5.755.221	9,69

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti è dato dalla quota di ammortamento finanziario iscritta nei rispettivi Piani Economici Finanziari contenuti nelle vigenti Convenzioni ed è calcolata in funzione degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei contributi in conto capitale.

In merito al Piano Economico Finanziario della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., lo stesso prevede già dall'esercizio 2018 l'apertura al traffico delle tratte B2 e C con i relativi ricavi da pedaggio e costi gestionali. Alla data del 31 dicembre 2020 i lavori di costruzione delle suddette non sono ancora stati avviati e la provvista finanziaria necessaria alla loro costruzione non è ancora stata reperita. Pertanto la quota di ammortamento finanziario è stata depurata della quota parte delle relative *fee* ed è stata riparametrata in funzione del margine operativo lordo effettivamente conseguito dalla Controllata al 31 dicembre 2020.

Qualora la Controllata avesse iscritto a bilancio, negli esercizi 2018-2019-2020, la quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano Economico Finanziario 2014 che ammortizza il bene gratuitamente devolvibile, pari ad Euro 28,525 milioni per il presente esercizio, il risultato di esercizio 2020 di spettanza del Gruppo sarebbe stata una perdita pari a Euro 15,433 milioni e il Patrimonio netto di spettanza del Gruppo al 31 dicembre 2020, sarebbe stato pari ad Euro 556,401 milioni.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	199.425	-46.045	245.470	<100
Altri beni	-89.786	-88.472	-1.314	<100
Totale	109.639	-134.517	244.156	<100

La variazione delle rimanenze rappresenta la variazione tra le rimanenze iniziali, valutate nell'esercizio 2019 con il metodo LIFO a scatti, e quelle finali, valutate per la Capogruppo nell'esercizio 2020 al costo medio ponderato. Qualora la Capogruppo avesse valutato in entrambi gli esercizi con il metodo al costo medio ponderato la variazione delle rimanenze sarebbe stata di Euro 123.590 e qualora avesse continuato a valutare con il metodo LIFO a scatti la variazione delle rimanenze sarebbe stata di Euro 95.229.

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamento per rischi e oneri	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Totale	200.877	7.577.504	-7.376.627	-97,35

Gli accantonamenti al 31 dicembre 2019 erano principalmente riferiti al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario della Capogruppo. Le maggiori manutenzioni eseguite al 31 dicembre 2020, di contro hanno permesso un parziale rilascio del fondo, previo nulla osta dell'Ente concedente.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti: a fondo di rinnovo	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Milano Tangenziali	-28.497.907	-19.142.602	-9.355.305	48,87
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-2.243.245	-1.322.565	-920.680	69,61
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-30.741.152	-20.465.167	-10.275.985	50,21
Milano Serravalle Milano Tangenziali	28.497.907	19.142.602	9.355.305	48,87
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	3.518.878	1.368.605	2.150.273	157,11
Accantonamento a fondo di rinnovo	32.016.785	20.511.207	11.505.578	56,09
Totale	1.275.633	46.040	1.229.593	2.670,71

La voce rappresenta l'accantonamento al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2020.

Il valore del fondo si presenta in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle varie voci di conto economico "B) costi della produzione", sono dettagliate nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2020				2019			
	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale	Lavori	Consumi materiali	Costo del lavoro	Totale
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	4.976.647	293.846	0	5.270.493	3.792.195	418.478	0	4.210.673
Pavimentazione	11.952.196	10.080	0	11.962.276	5.391.968	0	0	5.391.968
Manufatti e ripristini strutturali	4.901.831	0	0	4.901.831	3.613.363	0	0	3.613.363
Gallerie	49.014	0	0	49.014	125.261	0	0	125.261
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	449.267	0	0	449.267	427.905	0	0	427.905
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	4.144.854	273.649	2.474.658	6.893.161	3.657.533	338.275	2.616.093	6.611.901
Altre manutenzioni	1.215.110	0	0	1.215.110	84.096	0	0	84.096
Totale	27.688.919	577.575	2.474.658	30.741.152	17.092.321	756.753	2.616.093	20.465.167

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Sicurezza (sicurvia, recinzione e segnaletica)	5.270.493	4.210.673	1.059.820	25,17
Pavimentazione	11.962.276	5.391.968	6.570.308	121,85
Manufatti e ripristini strutturali	4.901.831	3.613.363	1.288.468	35,66
Gallerie	49.014	125.261	-76.247	-60,87
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	449.267	427.905	21.361	4,99
Impianti (esazione, elettroclima, speciali)	6.893.161	6.611.901	281.260	4,25
Altre manutenzioni	1.215.110	84.096	1.131.014	1.344,91
Totale	30.741.152	20.465.167	10.275.985	50,21

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Canoni di concessione	4.658.373	6.539.966	-1.881.593	-28,77
Canoni di sub-concessione	198.131	243.380	-45.249	-18,59
Canone di concessione integrativo	17.924.744	24.760.623	-6.835.879	-27,61
Quote associative	441.112	438.466	2.646	0,60
Liberalità	3.000	200	2.800	=
Imposte e tasse	297.249	340.637	-43.388	-12,74
Omaggi	41.387	32.566	8.821	27,09
Altri costi	1.592.768	1.162.158	430.610	37,05
Totale	25.156.764	33.517.996	-8.361.232	-24,95

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

I maggiori "Altri costi" sono in parte riferiti alla perdita su crediti, della Capogruppo, derivante da una transazione con una società petrolifera.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Proventi da partecipazioni	0	39.310	-39.310	-
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	299.102	232.298	66.804	28,76
Proventi diversi dai precedenti:				
- altri	1.233.740	30.434	1.203.306	>100
Totale	1.532.842	302.042	1.230.800	407,49

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” dei dipendenti e agli interessi maturati nell’esercizio sui finanziamenti concessi alle società partecipate Tangenziale Esterna S.p.A. nel dicembre 2013 e S.A.Bro.M. S.p.A. nell’ottobre 2018 e nel novembre 2020.

d) proventi diversi dai precedenti

La voce si riferisce prevalentemente per Euro 893.963 all’iscrizione di un provento figurativo per la contabilizzazione, secondo il principio del costo ammortizzato, del finanziamento di 150 milioni erogato alla Capogruppo da un pool di banche dovuto alle favorevoli condizioni contrattuali risultate più vantaggiose rispetto al tasso interno di rendimento della Capogruppo.

La voce comprende anche gli interessi attivi per Euro 242.585, liquidati alla Capogruppo nel mese di luglio e nel mese di dicembre, relativi all’istanza di rimborso dell’IRES per l’IRAP non dedotta relativa agli esercizi dal 2008 al 2011.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi su finanziamenti	13.169.555	13.482.866	-313.311	-2,32
Oneri figurativi costo ammortizzato	720.175	134.326	585.849	>100
Interessi diversi e oneri finanziari	925.187	526.223	398.964	75,82
Totale	14.814.917	14.143.415	671.502	4,75

Tale voce comprende gli interessi dell’esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine. Una quota, al netto dei corrispondenti proventi finanziari, pari a Euro 1.397.836, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative alle tratte autostradali non ancora in esercizio della Capogruppo.

La voce comprende per Euro 2.322.538 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Gli “oneri finanziari figurativi costo ammortizzato”, riferiti interamente alla Capogruppo, si riferiscono per Euro 398.746 al finanziamento concesso dal pool di banche a fine 2019 mentre Euro

321.429 al finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. emerso dalla rideterminazione del tasso interno di rendimento della Capogruppo modificato a seguito delle ultime contrattazioni.

La voce “interessi passivi diversi e oneri finanziari”, riferiti principalmente alla Capogruppo, si riferiscono per Euro 336.000 alle commissioni di mancato utilizzo della linea di credito concessa dal pool di banche e per Euro 346.594 agli interessi riconosciuti ad appaltatori con la sottoscrizione di tre transazioni a risoluzione delle pretese per iscrizione di riserve.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Utili perdite su cambi	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Perdite su cambi	57	-5	62	<100
Utili su cambi	-1	217	-218	<100
Totale	56	212	-156	-73,58

La voce si riferisce prevalentemente ai pedaggi incassati in valuta diversa dall'Euro da parte di utenti stranieri.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziari	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
Svalutazione di partecipazioni	-461.622	-3.865.094	3.403.472	-88,06
Totale	-461.622	-3.865.094	3.403.472	-88,06

19) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni dell'esercizio si riferiscono:

- ◆ per Euro 96.059 alla quota parte della perdita sofferta nell'esercizio 2019 da Tangenziali Esterne di Milano;
- ◆ per Euro 62.464 alla maggior quota di competenza delle perdite sofferte dalla partecipata Confederazione Autostrade S.p.A.;
- ◆ per Euro 36.124 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla società S.A.Bro.M S.p.A.;
- ◆ per Euro 55.784 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla stima delle perdite sofferte da Tangenziale Esterna S.p.A.;
- ◆ per Euro 211.191 alla quota accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni riconducibile alla stima delle perdite sofferte da Società di Progetto Brebemi S.p.A..

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del “reddito imponibile”, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate

Imposte sul reddito	2020	2019	Variazione valore	Variazione %
IRES	6.980.655	25.481.130	-18.500.475	-72,60
IRAP	1.414.595	4.750.532	-3.335.937	-70,22
Totale imposte correnti	8.395.250	30.231.662	-21.836.412	-72,23
Imposte anticipate (IRES-IRAP)	-243.872	-2.475.737	2.231.865	-90,15
Imposte differite	206.817	234.270	-27.453	-11,72
Imposte esercizi precedenti	-37.788	57.866	-95.654	>100
Totale imposte non correnti	-74.843	-2.183.601	2.108.758	-96,57
Totale	8.320.407	28.048.061	-19.727.654	-70,34

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Le imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le tabelle sotto riportate non tengono conto dell'iscrizione delle imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati per Euro 1.369.463.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Con particolare riferimento alla maggiorazione IRES di 3,5 punti percentuali, sui redditi derivanti da attività in concessione per il periodo d'imposta 2019, 2020, 2021, richiamando il principio di prudenza tale maggiorazione è stata iscritta solo se esiste la certezza del recupero nell'esercizio 2021.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Utilizzo fondo di rinnovo	23.179.288	8.221.293	31.400.581	24,00%	7.536.140			7.536.140
Compensi amministratori	0		0	24,00%	0			0
Compensi amministratori conc. entro 2021	28.600	21.880	50.480	27,50%	13.882			13.882
Fondo rischi ed oneri (Ires)	27.972.017	-5.677.097	22.294.920	24,00%	5.350.782			5.350.782
Fondo rischi ed oneri conc. entro 2021 (Ires)	2.050.437	-789.675	1.260.762	27,50%	346.710			346.710
Fondo rischi ed oneri (Irap)	29.281.282	-6.158.880	23.122.402			3,90%	901.774	901.774
Corpo autostradale	4.175.791	303.245	4.479.036	24,00%	1.074.970	3,90%	174.682	1.249.652
Totale		-4.079.234			14.322.483		1.076.456	15.398.940

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI							
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale
Leasing finanziario	4.842.168	741.279	5.583.447	24,00%	1.340.027	3,90%	217.754	1.557.782
Totale		741.279	5.583.447	0	1.340.027		217.754	1.557.782

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI				
	IRES 24%	IRES 27,5%	IRAP 3,9%	Totale
A) Differenze temporanee				
Differenze temporanee deducibili				
Utilizzo fondo di rinnovo	-31.400.581	0	0	
Compensi amministratori	0	-50.480	0	
Fondo rischi ed oneri	-22.294.920	-1.260.762	-23.122.402	
Corpo autostradale	-4.479.036	0	-4.479.036	
Totale	-58.174.537	-1.311.242	-27.601.438	
Differenze temporanee imponibili				
Leasing finanziario	5.583.447		5.583.447	
Totale	5.583.447		5.583.447	
Differenze temporanee nette	-52.591.090		-22.017.991	
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite a inizio esercizio	1.162.120	0	188.845	1.350.965
Credito per imposte anticipate a inizio esercizio	-13.278.502	-571.735	-1.304.828	-15.155.065
Totale al 01/01/2020	-13.804.100	0	-1.115.983	-13.804.100
Imposte differite dell'esercizio	177.907	0	28.910	206.817
Imposte anticipate dell'esercizio	-683.386	211.144	228.370	-243.872
Totale	-505.479	211.144	257.280	-37.056
Fondo imposte differite a fine esercizio	1.340.027	0	217.755	1.557.782
Credito per imposte anticipate a fine esercizio	-13.961.889	-360.592	-1.076.459	-15.398.940
Totale al 31/12/2020	-12.621.862	-360.592	-858.704	-13.841.158

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Comma 22 quater) art. 2427 c.c.

In merito ai fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo di cui alla Nota Integrativa della Capogruppo.

INFORMATIVA

Comma 22 quinquies e sexies) art. 2427 c.c.

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano

Impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo

Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.

Via del Bosco Rinnovato 4/A 20057 Assago (MI)

In merito a quanto richiesto dall'art 2427 bis, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2020, si riepilogano nelle tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2020
	BANCO BPM	UBIBANCA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale originario	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	8.333.333	10.416.667	15.625.000	15.625.000	50.000.000
Fair value	-1.011.992	-1.264.989	-1.714.556	-1.714.556	-5.706.092
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 - BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2019 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Regione Lombardia su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

in euro

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA'
CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
Regione Lombardia**

STATO PATRIMONIALE		<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Ultimo esercizio</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019	31/12/2018
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	4.520.405.318	4.343.114.814
C	Attivo circolante	21.805.406.971	23.423.098.484
D	Ratei e risconti	3.798.185	6.386.093
TOTALE ATTIVO		26.329.610.474	27.772.599.391
A	Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	210.621.519	210.621.519
	Rserve	2.544.184.348	2.065.930.396
	Utile (perdita) di esercizio	391.743.051	532.951.049
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.146.548.918	2.809.502.964
B	Fondi per rischi ed oneri	176.228.547	161.763.224
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.496	222.896
D	Debiti	21.450.743.028	23.514.963.279
E	Ratei e risconti	1.555.885.485	1.286.147.028
TOTALE PASSIVO		26.329.610.474	27.772.599.391
CONTO ECONOMICO		<i>Ultimo esercizio</i>	<i>Ultimo esercizio</i>
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019	31/12/2018
A	Valore della produzione	24.674.928.211	24.723.444.639
B	Costi della produzione	-24.325.166.872	-24.104.149.031
C	Proventi e oneri finanziari	-50.004.552	-29.145.074
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	102.238.996	-46.768.012
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.252.732	-10.431.473
	Utile (perdita) dell'esercizio	391.743.051	532.951.049

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		DATA DI CHIUSURA CONTABILE	CONSOLIDAMENTO INTEGRALE
			DIRETTA	INDIRETTA		
			% Serravalle	% Altre Società		
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Concessione, costruzione autostrade	300.926.000	79,2876		31/12/2020	SI'
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Servizi di ingegneria	300.000	100,00		31/12/2020	SI'

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		VALORE ATTRIBUITO NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Euro
			DIRETTA	INDIRETTA		
			% Serravalle	% Altre Società		

ALTRE IMPRESE

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	Concessione autostrade	220.344.608	18,8006		Patrimonio Netto**	43.520.187
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via Fabio Filzi 25	Società di progetto	464.945.000	0,3864		Costo Acquisto*	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo Belotti, 16	Concessione autostrade	466.984.840	2,7794		Costo Acquisto*	13.312.513
Società di Progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	Società di progetto	332.117.693	0,3669	0,02020	Costo Acquisto*	211.191
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Collegamenti integrati veloci	6.200.000	5,00		Costo Acquisto*	673.197
Sabrom Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Società di progetto	28.902.600	12,9746		Costo Acquisto*	3.368.271
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia, 71	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti	6.000.000	16,6670		Costo Acquisto*	12.601
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via A. Bergamini, 50	Fondo consortile	114.853	1,45		Costo Acquisto*	1.549
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	Servizi di ingegneria	20.000		10,00	Costo Acquisto*	2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	Servizi di ingegneria	10.000		4,00	Costo Acquisto*	400

* eventualmente rettificato da perdita durevole di valore

** utilizzato Patrimonio Netto al 31/12/2019, come indicazioni controllante

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta

Assago, 11 marzo 2021

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998
E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2021, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Nella predetta seduta, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Presidente di convocare, in coordinamento con l'Azionista di maggioranza, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020 e per il rinnovo delle cariche sociali in scadenza. Alla data odierna l'Assemblea ordinaria non è stata ancora convocata.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti, in data 31 luglio 2018.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell'anno 2020 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Tutte le riunioni, dal marzo 2020, si sono tenute in videoconferenza garantendo la partecipazione *da remoto*, nel rispetto delle misure precauzionali adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale; inoltre, di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti

46

1

o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- abbiamo ricevuto dall'Organismo di Vigilanza le relazioni semestrali sull'attività svolta nel 2020 dalle quali non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., convocata al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; nella riunione propedeutica alla stesura della presente relazione abbiamo acquisito le valutazioni, senza rilievi, della predetta Società sulla verifica e adeguamento del valore di carico delle partecipazioni e sull'analisi dell'impatto nell'esercizio finanziario 2020 derivante dall'emergenza da Covid-19;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale riferisce circa gli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento; riferisce altresì circa gli esiti delle valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale.

Tematiche rilevanti da segnalare

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Nel corso del 2020, come si evince dalla relazione di competenza al secondo semestre 2020, l'Organismo di Vigilanza ha svolto le proprie attività di controllo e vigilanza analizzando le disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOGC") e le procedure aziendali, verificandone lo stato di aggiornamento, l'efficacia preventiva e la conformità alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano le materie di interesse del MOGC.

de

2

[Signature]

Nel corso dell'anno è stata completata la revisione e l'aggiornamento del MOGC al fine di recepire i nuovi reati introdotti dal D.lgs. 231/01 (nuovo art. 25 *quinquiesdecies*) e di elaborare procedure con esplicitazione dei controlli volti a presidiare i rischi specifici legati alla commissione dei reati del predetto Decreto 231/01.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2021 ha approvato il Modello di Organizzazione Controllo e Gestione nella versione aggiornata e composta dai seguenti documenti: a) matrici di identificazione delle aree a rischio (MIAR, Gap Analysis SSL, Gap Analysis Ambiente aggiornate a novembre 2020) e nota metodologica dell'analisi dei rischi; b) Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (parte generale e parte speciale); c) 19 Protocolli; d) 15 Procedure.

Contenzioso

Nel corso del 2020 sono stati trattati 53 contenziosi; le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie alla data di chiusura dell'esercizio sono principalmente riconducibili a tematiche legate a procedure di gara, contratti, espropri, materia ambientale oltre a pretese risarcitorie di vario genere. La situazione emergenziale legata alla pandemia ha comportato il rinvio di molte udienze e ha fatto registrare una contrazione delle controversie soprattutto nel periodo marzo-maggio 2020 (primo *lockdown*) con una ripresa negli ultimi mesi dell'anno.

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro, durante il 2020 a fronte di 26 contenziosi, solo due sentenze sono passate in giudicato e per tre controversie è intervenuta una conciliazione; restano pertanto da concludersi 21 cause di cui 16 pendenti in Cassazione.

Personale ed organizzazione

Nel corso del 2020 le attività della gestione del personale sono state rivolte in particolar modo alla gestione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid-19. In particolare, la gestione si è sviluppata sulle seguenti principali direttrici: (i) commisurazione continua degli organici al lavoro ai fabbisogni determinati dall'andamento del traffico; (ii) adozione e implementazione delle misure organizzative di contrasto alla pandemia (generalizzazione del lavoro *da remoto*) e limitazione delle conseguenze economiche del calo del traffico (fruizione di ferie ed altri istituti contrattuali); (iii) ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esonero contributivo e ricorso agli ammortizzatori sociali; (iv) gestione dei rapporti con le Rappresentanze Sindacali Aziendali per la costituzione e l'attivazione di un comitato per il contrasto ed il contenimento del Covid-19 nonché per la sottoscrizione di accordi relativi all'attivazione della Cassa integrazione Guadagni.

Riguardo alla struttura organizzativa, l'organico medio al 31 dicembre 2020, confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 3,31%, passando da 630,18 a 609,34 unità medie. La variazione dell'organico deriva dalle seguenti movimentazioni (teste): n. 8 assunzioni, n. 7 dimissioni spontanee, n. 2 pensionamenti per raggiunti limiti di età, n. 11 risoluzioni incentivate, n. 2 decessi.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una diminuzione di 18,81 risorse *full time equivalent* rispetto al medesimo periodo del 2019 (-3,27%), con il passaggio da 575,20 a 556,39 risorse FTE.

4e 3



Prevenzione corruzione e Trasparenza

In data 29 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 redatto e proposto dal RPCT in conformità alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nonché alle delibere ANAC in materia. In data 16 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione annuale redatta dal RPCT e ha assegnato allo stesso gli obiettivi strategici per l'anno 2021.

Nella sezione "*Società trasparente*" del sito *web* aziendale sono contenuti i dati previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza; in particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2020 è risultato pari a 8,67 relativi ad acquisti e forniture di beni e servizi e 5,57 relativi a SAL di appalti di lavori.

Privacy

Durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia Covid-19, il DPO ha fornito un costante supporto al fine di garantire una corretta gestione, in termini di sicurezza, dei dati personali e dei controlli nonché degli adeguamenti in termini di *accountability* e *compliance*. Nel corso dell'anno sono state accuratamente riviste e aggiornate le informative *privacy*, redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale n. 679/2016 (GDPR) dei dipendenti, fornitori e ospiti per l'accesso alla sede della Società per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, si segnala l'aggiornamento in data 18 giugno 2020 del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), rivisitato a seguito delle intervenute modifiche organizzative e alle nuove attività lavorative introdotte.

In particolare, l'aggiornamento è altresì consistito nella stesura di tre allegati specifici sulla valutazione del rischio da Covid-19; le misure riportate sono quelle condivise dal tavolo aziendale di coordinamento emergenziale corredate delle indicazioni operative, diffuse all'intero personale, appropriate per una loro corretta gestione.

Sono state introdotte significative azioni formative per assicurare il corretto svolgimento dello *smart working* da parte del personale, nei luoghi di lavoro differenti da quello aziendale.

Bilancio di esercizio

Il progetto di Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali o degli incontri tenutesi con il *management* della Società.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice

Le 4


civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nella relazione predisposta in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la Ria Grant Thornton S.p.A. esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi, in particolare dichiarando la coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio consolidato del gruppo Milano Serravalle-Milano Tangenziali al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa a norma di legge.

Nella formazione del Bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile, ivi compresa la descrizione dei principali rischi alla quale la Società è esposta ed alle misure di prevenzione adottate; il Collegio Sindacale ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2020;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 9, del codice civile risultano illustrate nella Nota Integrativa e riguardano:
 - 1) elenco di n. 8 fidejussioni v. terzi per un importo di euro 39.117.515;
 - 2) n. 2 altre garanzie prestate a terzi nell'interesse di: (a) Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per euro 176.863.859, per il *finanziamento ponte bis* e (b) Tangenziale Esterna S.p.A. per euro 1.796.378, per il *finanziamento project*;
 - 3) impegno per contratto di *leasing* per la sede di Assago per euro 15.842.175.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a sua conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile, non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;

fe

5


- la voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" riferita alle immobilizzazioni immateriali di euro 80.189,00 è costituita da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e ss. del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile, e ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2020;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del Bilancio medesimo;
- nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

Svalutazione di partecipazioni

Nel conto economico la voce "*svalutazioni di partecipazioni*" è riferita per la componente più significativa di euro 12.928.296 ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., così composta: euro 3.728.404 quale quota di competenza della perdita registrata nell'esercizio dalla controllata, ed euro 9.199.892 alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel valore della partecipazione. In relazione al valore d'iscrizione della partecipazione in APL è stata effettuata dalla Società una stima del valore recuperabile tramite apposito *impairment test* con il metodo del *Discounted Cash Flow*, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie basate sul piano economico finanziario approvato dalla Società partecipata in data 11 gennaio 2021. Il fattore di sconto utilizzato, rappresentato dal costo medio del capitale WACC (*Weighted Average Cost of Capital*) è stato rilevato tenendo presente le indicazioni della delibera ART, nonché l'andamento del mercato, apportando adeguati aggiustamenti alle componenti in relazione alla specificità della partecipata ovvero la qualifica di società *greenfield*, considerando anche il supporto finanziario che ha rilasciato la Regione Lombardia. In considerazione delle assunzioni alla base del nuovo Piano Economico Finanziario 2020-2060, il valore d'uso derivante dal *test di impairment* ha evidenziato la necessità prudenziale di un adeguamento del valore d'iscrizione della partecipazione non oltre la quota di patrimonio netto detenuta al 31 dicembre 2020.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 4.785.250 e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	802.861.284
Rimanenze	Euro	1.378.449
Crediti	Euro	67.405.788
Disponibilità liquide	Euro	152.520.501
Ratei e Risconti	Euro	3.050.231

Totale Attività	Euro	1.027.216.253

PASSIVO E NETTO

Capitale e Riserve	Euro	601.955.193
Risultato dell'esercizio	Euro	4.785.250
Fondi per rischi e oneri	Euro	72.700.979
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	7.749.393
Debiti	Euro	336.608.733
Ratei e Risconti	Euro	3.416.705

Totale passività e netto	Euro	1.027.216.253
		=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	201.787.292
Costi della Produzione (B)	Euro	172.568.555

Differenza (A-B)	Euro	29.218.737
Proventi e oneri finanziari	Euro	(3.735.842)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(12.992.835)

Risultato prima delle imposte	Euro	12.490.060
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	(7.704.810)
Risultato dell'esercizio	Euro	4.785.250
		=====

Dall'esame del Bilancio è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale e dalle verifiche effettuate che la Società è in grado di continuare a svolgere la propria attività: pertanto il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-*bis*, comma 1, del codice civile.

fc



Il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2021 ha approvato la Relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175; il Collegio Sindacale ne ha verificato la conformità al dettato normativo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, che:

Fondo per ritardate manutenzioni

In data 1° dicembre 2020 la Società ha chiesto al Concedente lo svincolo di quota parte del "Fondo per ritardate manutenzioni" in misura corrispondente alla maggiore spesa sostenuta nell'anno 2020 rispetto agli impegni convenzionali vigenti pari a circa 4,1 mln di euro; in data 24 febbraio 2021 il Concedente ha espresso il proprio nulla osta al predetto svincolo, "nel rispetto degli impegni convenzionali e degli obblighi derivanti dalla normativa in materia".

Fondo per ritardati investimenti

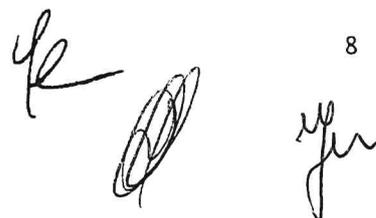
In data 16 marzo 2021, riguardo all'accantonamento del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato alla data del 31/12/2020, la Società, atteso che l'importo degli investimenti registrati nel corso del 2020 è risultato pari ad euro 50,4 mln, e che ha raggiunto l'importo assentito dalla Convenzione del 1999, ha chiesto al Concedente l'autorizzazione allo svincolo della riserva di capitale denominata "Riserva vincolata per ritardati investimenti" che alla data del 31/12/2020 presenta un importo pari ad euro 15,185 mln.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi di legge

In data 28 gennaio 2020 si è formalizzata la girata relativa al trasferimento della seconda *tranche* di azioni dal Comune di Milano al Socio di maggioranza, Regione Lombardia. Si è pertanto conclusa la procedura attivata dalla Società ai sensi della Legge n. 147/2013, art. 1, comma 569, e ss.mm.ii. Nell'ambito dell'operazione di liquidazione dei Soci cessati rimane ancora da definire la cessione della partecipazione delle azioni detenute direttamente e indirettamente, tramite Parcarn S.r.l., dall'azionista Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi (corrispondente al 4% del capitale sociale), il quale ne ha richiesto la liquidazione, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.lgs. 175/2016. Non essendoci le condizioni per definire tempestivamente la procedura, il predetto Socio, previo nulla osta di Milano Serravalle, ha avviato la procedura di ricerca sul mercato di soggetti interessati all'acquisizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente. Detta procedura ha dato esito negativo e pertanto il Socio ha sollecitato la liquidazione delle quote possedute secondo l'*iter* definito dalla normativa di riferimento; al riguardo, sono in corso valutazioni da parte degli organi sociali per la definizione della procedura di liquidazione.

Azionisti

In data 28 luglio 2020 il Consiglio della Regione Lombardia, Socio controllante, in sede di legge di assestamento del bilancio regionale 2020, ha autorizzato la cessione in favore di FNM S.p.A. ("FNM"), società



quotata sul mercato di Borsa italiana - dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. ("MISE"), pari all'82,4% del capitale sociale a seguito della proposta di acquisto formulata dalla stessa FNM, e la ricapitalizzazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ("APL"), attraverso la sottoscrizione di un aumento capitale per un importo fino a euro 350 milioni.

In data 29 luglio 2020 è stata formalizzata la girata azionaria di trasferimento dell'intero pacchetto azionario detenuto dai Soci privati: Autostrada dei Fiori S.p.A., ASTM S.p.A. e SATAP S.p.A., pari al 13,595% del capitale sociale di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., a FNM S.p.A., che è entrata, quindi, a far parte della compagine azionaria della Società.

In data 30 luglio 2020 la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di accettare la proposta presentata da parte di FNM relativa all'acquisto dell'intera partecipazione detenuta da Regione Lombardia in MISE contenente l'impegno a definire i termini e le condizioni contrattuali entro quattro mesi dalla data di cui sopra condizionata all'impegno irrevocabile di Regione Lombardia a sottoscrivere un aumento di capitale di APL nella misura necessaria a far sì che APL esca dall'area di consolidamento di MISE. L'esecuzione del contratto di compravendita veniva subordinata ad alcune ulteriori condizioni sospensive, tra cui l'ottenimento del nulla osta da parte dell'Autorità Antitrust competente e dell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della convenzione sottoscritta.

Il 3 novembre 2020 il Socio FNM S.p.A. ha sottoscritto il contratto di compravendita con Regione Lombardia avente ad oggetto la cessione in suo favore delle n. 148.328.776 azioni di titolarità della stessa, rappresentative dell'82,40% del capitale sociale di Milano Serravalle.

In data 9 novembre 2020 la Società ha presentato istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il rilascio dell'autorizzazione all'operazione di modifica soggettiva, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 6, della Convenzione Unica.

In data 13 gennaio 2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato l'autorizzazione al trasferimento della partecipazione azionaria di maggioranza della Società detenuta da Regione Lombardia a FNM S.p.A. subordinata al rispetto delle seguenti condizioni: conferma degli obblighi derivanti dalla Convenzione Unica che regola le tratte autostradali, con specifico riferimento all'attuazione del programma d'investimenti e di manutenzione ordinaria; mantenimento della capacità e adeguatezza tecnico-organizzativa, finanziaria e patrimoniale in misura non inferiore a quella già riconducibile alla Società Concessionaria Milano Serravalle; mantenimento del requisito di solidità patrimoniale previsto dall'Allegato "N" alla Convenzione vigente e rispetto del rapporto di indebitamento previsto dal Piano Finanziario annesso alla Convenzione Unica vigente; rideterminazione dei costi operativi, sulla base degli efficientamenti gestionali effettivamente conseguiti, in occasione del primo aggiornamento utile del Piano Economico Finanziario; adozione del regime tariffario contemplato dall'art. 16 del D.L. n. 108/2019 convertito in legge n. 130/2018; applicazione del sistema sanzionatorio contemplato dall'allegato O alla Convenzione di concessione vigente.

In data 26 febbraio 2021 si è formalizzata la girata relativa al trasferimento dell'intera partecipazione azionaria, pari n.148.328.776 azioni, detenuta dall'Azionista Regione Lombardia all'Azionista FNM S.p.A., che conseguentemente viene ad assumere il controllo di maggioranza della Società con una partecipazione pari al 96% dal capitale sociale. In data 11 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato la sussistenza,

ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento di FNM S.p.A. su Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A..

Assemblea azionisti

Il 29 gennaio 2020 la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 28 febbraio 2020, al fine di deliberare sulla proposta di un aumento del capitale sociale di euro 350 milioni, come desunto dall'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Controllata lo stesso 29 gennaio.

In data 27 febbraio 2020 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei Soci di Milano Serravalle che ha deliberato di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, l'avvio di tutte le procedure ad evidenza pubblica necessarie per reperire la nuova provvista finanziaria – fino a euro 200 milioni – da destinare all'aumento di capitale di Autostrada Pedemontana Lombarda; l'ulteriore apporto di euro 150 milioni veniva garantito da un provvedimento legislativo del 21 aprile 2020 dell'azionista Regione Lombardia.

In data 23 luglio 2020, a seguito di richiesta del Socio di maggioranza, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato di revocare la delibera assunta dalla precedente Assemblea del 27 febbraio 2020, il che ha comportato che nel Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 veniva deliberato di revocare la delibera assunta in data 25 marzo 2020 riguardante l'avvio delle procedure necessarie e delle attività propedeutiche alla ricerca di nuova provvista finanziaria fino a euro 200 milioni da destinare all'aumento di capitale sociale nella controllata APL.

Consiglio di Amministrazione

Per effetto del trasferimento azionario dell'intera partecipazione azionaria del gruppo ASTM, il Dott. Giovanni Angioni, Consigliere di amministrazione espressione dei Soci privati, si è dimesso dalla carica in data 29 luglio 2020; in data 24 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione nominando il Dott. Marco Giovanni Piuri quale Consigliere di amministrazione.

Acquisizione partecipazione Bau Holding Betelungungs GmbH

In conformità a quanto previsto all'art. 10 dell'accordo transattivo, sottoscritto tra Strabag AG e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e, per quanto di competenza, tra le altre parti interessate, tra cui Milano Serravalle, in data 19 novembre 2020 si è formalizzata l'acquisizione della quota azionaria di Bau Holding detenuta nel capitale sociale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., pari a n. 950 azioni, al valore di euro 1.000,00 cadauna e contestualmente è stato sottoscritto l'atto confermativo del pegno su azioni.

Adeguamento tariffario

Nell'ambito dei rapporti con l'Ente Concedente, la Società su richiesta dello stesso, e sentito il Socio di maggioranza, al fine di introdurre agevolazioni all'utenza autostradale, ha sospeso per le annualità 2019 e 2020 l'applicazione del suddetto adeguamento.

Nel mese di ottobre 2020 la Società ha avviato interlocuzioni con l'Ente Concedente in relazione alla possibilità di una ulteriore sospensione di detto adeguamento anche per l'esercizio 2021, fermo restando il recupero di tale sospensione ad invarianza degli effetti economici finanziari.



Il 1 febbraio 2021 l'Ente concedente, dopo varie interlocuzioni con la Società, ha riscontrato la richiesta relativa al recupero degli effetti finanziari conseguenti alla sospensione dell'adeguamento tariffario e rinviato ogni riconoscimento di componenti tariffarie non ammesse negli anni precedenti all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, secondo la nuova regolamentazione introdotta dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la cui condizione di equilibrio è assicurata dalla corrispondenza tra i ricavi ed i costi ammessi sull'intero periodo residuo della concessione.

La Società ha pertanto sospeso l'adeguamento tariffario fino al perfezionamento dell'iter approvativo del Piano Economico Finanziario.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La Controllata ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di euro 4.702.380 a fronte di un risultato positivo, registrato nell'esercizio precedente di euro 3.662.804. Tale risultato è ascrivibile principalmente all'andamento dei ricavi da pedaggio che hanno registrato un decremento del 30% da ricondurre alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha determinato un crollo significativo dei volumi di traffico, - 32,5%, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Contestualmente al perfezionamento dell'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta dal Socio di maggioranza Regione Lombardia a FNM S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. è uscita dal perimetro di consolidamento per effetto dell'integrale sottoscrizione, da parte di Regione Lombardia, dell'aumento di capitale sociale della stessa per complessivi 350 milioni di euro.

Si è conclusa, pertanto, in data 26 febbraio 2021, l'operazione di aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile per nominali euro 350.000.000, senza sovrapprezzo, mediante emissione di 350.000 azioni del valore nominale di euro 1.000, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 20 febbraio 2020, sottoscritto integralmente da Regione Lombardia. Con la sottoscrizione dell'intero aumento da parte di Regione Lombardia, la partecipazione di Milano Serravalle è diminuita al 36,6% del capitale sociale e pertanto non detiene più il controllo sulla stessa, il quale è assunto direttamente da Regione Lombardia.

Emergenza Sanitaria da Covid - 19

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha colpito anche il nostro Paese a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020, la Società ha dovuto garantire il mantenimento dell'operatività utilizzando il lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia *hardware* che *software*, attivando altresì gli strumenti messi a disposizione dal governo a sostegno del lavoro quali ammortizzatori sociali, riduzione dell'orario di lavoro con la previsione di congedi e indennità. Inoltre, in linea con le previsioni dei vari DPCM succedutesi in tema di emergenza sanitaria, è stata avviata una rivisitazione organizzativa per i vari comparti operativi incentrata sulla diminuzione progressiva dei livelli di servizio, con l'adozione di istruzioni volte a tutelare i dipendenti ed a garantire nel contempo l'efficienza del pubblico servizio all'utenza, con obbligo di adozione delle misure di prevenzione indicate gradualmente dal Ministero della Salute.

In relazione agli effetti dell'emergenza sanitaria sui risultati della Società, si evidenzia che i provvedimenti attuati al fine di contenere il rischio di diffusione del contagio (in particolare nel primo periodo



di *lockdown*) hanno avuto notevoli ripercussioni sulla Società, per la riduzione della mobilità e la conseguente riduzione significativa dei volumi di traffico, riguardante maggiormente i mezzi leggeri – autovetture - rispetto ai mezzi pesanti; il che ha comportato una regressione del valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, del 28%. Di contro, la spesa per gli interventi di manutenzione al corpo autostradale ha fatto registrare un significativo aumento, in quanto i relativi lavori sono stati favoriti dal minor traffico sull'infrastruttura, tanto da far risultare la produzione manutentiva del 2020 superiore rispetto agli impegni convenzionali vigenti.

Bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, e messo a sua diposizione, nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, congiuntamente al progetto di Bilancio della società capogruppo ed alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l.) coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato (Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.). Il Bilancio consolidato è stato predisposto dalla Società sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione.

Il Bilancio consolidato è redatto in conformità a quanto disposto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 5.082.013, in diminuzione rispetto al risultato del precedente esercizio (euro 58.162.125).

Nella Nota Integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, per quelle di collegamento è stato usato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal Bilancio di esercizio.

Conclusioni

Il Consiglio di Amministrazione attesta che il Bilancio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo all'esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 4.785.250 come segue:

- | | | |
|--|------|-----------|
| 1. Riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c. | euro | 386.073 |
| 2. Riserva straordinaria | euro | 4.399.177 |

   12

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal summenzionato articolo.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul bilancio della Società e sul Bilancio consolidato e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data odierna, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Da ultimo si segnala che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 della Vostra Società cessano gli incarichi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che occorrerà provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale.

Addì, 30 marzo 2021

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)



Dott.ssa Pinuccia Mazza (Componente)



Dott. Francesco Corso (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano

T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La capogruppo, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della

capogruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 marzo 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Milano
Socio

